L'ASSESSORE CERNETTI: «E' INAFFIDABILE»

Regione Piemonte all'unanimità chiede la chiusura dell'Acna

TORINO ● In un ordine del giorno votato ieri all'unanimità il Consiglio regionale del Piemonte chiede al governo «l'immediata chiusura cautelativa dello stabilimento Acna di Cengio» e la contemporanea «attivazione di un provvedimento atto a garantire ai lavoratori dell'Acna e dell'indotto continuità di occupazione e salario». Secondo la Regione Piemonte si dovrebbe anche «sospendere l'autorizzazione» dell'inceneritore previsto all'interno dello stabilimento.

L'ordine del giorno prende spunto dall'ultimo episodio di fuoruscita di liquami dallo stabilimento verso il fiume Bormida, avvenuto la notte del 19 aprile scorso, «prova inconfutabile della inaffidabilità degli impianti ai livelli richiesti».

Questo il giudizio ribadito anche dall'assessore regionale all'Ambiente, Elettra Cernetti, nel corso del Consiglio regionale del Piemonte. Nella sua «comunicazione» Cernetti ha sostenuto che il 24 aprile funzionari regionali, tecnici delle Usl di Cuneo, Alessandria e Ceva e un esperto dell'università di Torino hanno «compiuto un sopralluogo tecnico all'Acna» (è la prima volta che l'azienda lo permette), accertando l'esistenza di «liquami provenienti dall'impianto di depurazione interno» e fuorusciti dal muro esterno. «Nel tratto di Bormida sottostante — ha aggiunto l'assessore all'Ambiente — erano visibili due punti di immissione di reflui con presenza di schiume e tracce colorate. Siamo in attesa delle analisi di laboratorio sui prelievi effettuati. Comunque la valutazione dei tecnici è stata che le opere di contenimento fatte dall'Acna sono inadeguate ad affrontare eventi anomali e a tutelare adeguatamente il fiume Bormida».

A TORINO E PROVINCIA

Parte il gran torneo del calcio giovanile 540 partite in 3 giorni

TORINO ■ Prende il via domani la Festa internazionale del calcio giovanile, giunta al decimo anno di vita. La manifestazione, organizzata dall'Aspi calcio con il patrocinio dell'Assessorato allo sport del Comune, di «Stampasera» e di «Piemonte Sportivo» e la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio, si svolgerà a Torino e provincia e si concluderà il 1° maggio al Comunale (inizio ore 14,15) con le finali e la sfilata di tutti i concorrenti.

Partecipano alla Festa del calcio 320 squadre delle quali 49 straniere che saranno suddivise in cinquantasei gironi per un totale di cinquecentoquaranta partite.

Circa seimila ragazzi della categoria pulcini, esordienti e giovanissimi, si misureranno su quarantacinque campi cittadini e della provincia.

SERVIZIO A PAGINA 18

[illegible]

1373 (-2)

[illegible]

In rialzo

PREZZI	[illegible]
Fiat	9.350
Ifi	17.950
Cogefar	5.600
Montedison	2.118
Burgo	14.000
Ferruzzi fin.	3.125
Stet	3.401
Pirelli spa	3.320
Cir	5.740
Comau	3.015
Buton	3.290

STAMPASERA

N. 114 VENERDI' 28 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Conflitto a fuoco sulla To-Mi con gang dei Tir

La sparatoria al casello di Galliate. Ferito gravemente uno dei banditi gli altri sono riusciti a fuggire. La banda poco prima aveva rubato un Tir francese nel Biellese

NOVARA ● Inseguimento e sparatoria fra banditi e poliziotti ieri sera poco prima delle 21 sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Galliate. Uno dei malviventi, colpito da un proiettile all'addome, è rimasto a terra; gli altri sono riusciti a scappare. Il ferito, Epifanio Lo Porto, 28 anni, siciliano, è in gravi condizioni. Trasportato all'ospedale di Novara è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico che si è concluso alle 4 di stamani. E' ora ricoverato in rianimazione con prognosi riservata. La sua camera è piantonata.

Lo scontro, conclusosi nel Novarese, ha preso le mosse a Candelo, nel Vercellese. E' stato lì che un gruppo di banditi (4 o 5, il numero esatto è ancora incerto) si sono impossessati di un Tir con targa francese fermo in una zona riservata a parcheggio. I malviventi hanno approfittato della momentanea assenza del conducente e sono scappati col camion che era pieno di balle di cotone. Lo scarso valore del carico fa pensare che i malviventi abbiano sbagliato Tir: è probabile che il loro obiettivo fosse un altro automezzo che si trovava nello stesso parcheggio.

Il conducente del camion rubato si è subito accorto del furto e ha avvertito la squadra mobile di Vercelli. Da qui sono, immediatamente, partite due «volanti». La segnalazione indicava che i malviventi si erano diretti verso l'autostrada Torino-Milano, così le due auto della polizia, dopo essere entrate a loro volta in autostrada, si sono dirette una verso Torino, l'altra verso Milano.

E' stata quest'ultima che poco prima del casello di Galliate ha scorto il Tir in fuga. Il grosso camion era preceduto da una Peugeot 205 targata Como. Ma mentre gli agenti si accingevano ad intercettare i fuggitivi, la macchina ha imboccato la corsia d'uscita per Galliate e il Tir l'ha seguita.

I poliziotti hanno allora messo in azione la sirena e si sono avvicinati proprio mentre gli occupanti della Peugeot avevano appena pagato il pedaggio e quelli del camion si accingevano a farlo.

Quando i tre banditi che si trovavano sul Tir hanno visto gli agenti sono usciti precipitosamente dalla cabina del camion e si sono messi a correre verso la Peugeot.

Non ci sono ancora particolari ufficiali su quanto accaduto da quel momento in poi, ma pare che mentre scappavano i malviventi hanno esploso dei colpi di arma da fuoco all'indirizzo dei poliziotti.

E' stato a quel punto che gli agenti hanno risposto al fuoco e uno dei loro colpi ha raggiunto il Lo Porto all'addome. L'uomo ha fatto ancora qualche passo verso la Peugeot, poi è crollato a terra, in un mare di sangue.

I suoi compagni non hanno perso tempo a soccorrerlo; sono balzati sulla macchina che li aspettava a motore acceso, e sono scappati.

La Peugeot (probabilmente rubata) ha imboccato la tangenziale di Romentino che conduce a Trecate.

Gli agenti hanno invece tentato di soccorrere il ferito. E' stata chiamata un'ambulanza e il Lo Porto è stato accompagnato all'ospedale di Novara. Fino ad ora senza esito i posti di blocco per intercettare gli altri banditi.

Marcello Sanzo

TORINO ORE 8,30 PORTA NUOVA E' DESERTA

Ferrovie k.o. sino alle 21 la paralisi è totale

Un'insolita immagine della stazione di Porta Nuova alle 8,30 di questa mattina

TORINO ● Porta Nuova paralizzata dallo sciopero dei treni e inchiavardata. All'immagine, neppure tanto nuova, dei convogli fermi e delle pensiline deserte, stamane si è aggiunta la scena inconsueta della chiusura dei portali. Dunque ingressi sprangati in corso Vittorio Emanuele e cancellate ostruite con catene e rudimentali pezzi di ferro ai lati di via Sacchi e via Nizza. Alla stazione si poteva accedere solo da due altri ingressi laterali. Sono pure questi i «risultati duri» di uno sciopero che iniziatosi ieri sera alle 21 terminerà stasera.

E' paralisi completa del sistema ferroviario su tutto il territorio nazionale. Per la prima volta le ferrovie hanno alzato bandiera bianca, rinunciando persino ad organizzare con il Genio ferrovieri i soliti trasporti alternativi.

Eppure nonostante la bagarre dei trasporto — con relativo scontro infuocato fra il ministro Santuz e i sindacati — qualcuno in provincia di Torino è riuscito a viaggiare ugualmente. Grazie ai servizi sostitutivi predisposti dalla Direzione compartimentale: goccioline in un mare in tempesta.

Silvia Alemanno e Simonetta Tonini sono due «fortunate». Partite in corriera da Susa alle 7 meno venti, sono arrivate in via Nizza, nei pressi del commissariato Polfer, alle 8,20: «*Niente male* — il loro primo acido commento —, *abbiamo soltanto 50 minuti di ritardo. Con il treno saremmo arrivate alle 7 e venti, sempre a livelli da India o Terzo Mondo. Che altro dire? Picchiatelli*».

Siete arrabbiate con chi sciopera o con chi ha deciso per la riforma dell'Ente Fs? «*Provate a fare il viaggio di ritorno in queste condizioni e capirete se uno è ancora in vena di distinguo*».

Ma al di là dei comprensibili malumori, c'è un altro aspetto paradossale: nonostante il can can e il clamore dei giorni scorsi, ancora stamane c'era gente che non sapeva nulla dello sciopero ed è arrivata fino in stazione carica di bagagli con l'intenzione di andare a Bologna, Roma, Genova, Milano. Una situazione grottesca, registrata da «Castore» e «Polluce». Almeno così sono stati ribattezzati i due ferrovieri «angeli custodi» posti a guardia degli accessi alle pensiline. Sono fra i pochissimi che non hanno aderito allo sciopero, anche perché iscritti in Liguria.

In prossimità del lato arrivi spiega il guardiano, che in realtà è una donna: «*Ho appena rimandato indietro quattro turisti francesi, carichi di pacchi. Dovevano recarsi a Lione. Sono andati via brontolando e scuotendo la testa. Anche senza traduttore non ci voleva molto per capire quel che pensavano*».

«*Se in Italia venisse una guerra* — fa eco l'altro guardiano posto sul lato partenze — *più della metà lo scopre dopo una settimana. C'è una disinformazione che è sicura riprova che pochi leggono o seguono i notiziari per televisione. Siamo proprio un popolo da telenovela*».

Ivano Barbiero

QUESTA SERA SU RAIDUE

Rivive in tv il grande Torino distrutto dalla tragedia di Superga

I resti dell'aereo caduto ai piedi della Basilica di Superga

ROMA ● Fra pochi giorni (il 4 maggio) si compiranno i quarant'anni dalla tragedia di Superga, il disastro aereo nel quale fu completamente distrutta la squadra del Torino di ritorno da Lisbona dove aveva disputato una partita amichevole di beneficenza. Il club granata era l'incontrastato dominatore delle scene calcistiche nazionali negli Anni 40: aveva vinto tre scudetti consecutivi e il quarto gli fu assegnato d'ufficio (era in testa alla classifica con ampio margine) dopo la sciagura che rimane tutt'ora una delle più gravi nella storia del trasporto aereo.

«Speciale Tg2» ricorda questa sera (ore 23) quel giorno, ma soprattutto quella squadra, attraverso le immagini di allora e le voci di molti ospiti: da Sandro Mazzola, figlio di capitan Valentino; a Raf Vallone, che a quei tempi giocava nella squadra giovanile; al giornalista Giorgio Tosatti, il cui padre, inviato al seguito, perse anch'egli la vita nel disastro aereo. Saranno intervistati altri importanti cronisti sportivi e illustri tifosi granata.

In occasione della ricorrenza, anche la società granata e la Città di Torino hanno già annunciato numerose iniziative, fra cui una fiaccolata, cui interverranno anche il segretario del Psi Craxi e quello della Dc Forlani.

TORINO-CINEMA, MENTRE APRE TRIONFALMENTE IL MASSIMO

Chi inaugura e chi chiude

Fine per Vittoria e Faro, ristrutturano Massaua e Ideal

TORINO ● Sembrava che una maligna regia avesse accostato la notizia festosa dell'inaugurazione al Museo del Cinema con l'imbarazzante inserimento di sei cinematografi nel Piano edilizio del Comune, e loro conseguente chiusura. Viceversa le cose non sono drammatiche come sembrava. In primo luogo l'Ideal e il Massaua, sale ampie e frequentate, non chiuderanno assolutamente ma chiederanno la conversione degli spazi [illegible] architettonicamente non utilizzati.

Hanno chiesto invece di chiudere due locali del centro, in apparenza non toccati dalla crisi. Il Faro che rischia di cadere in una morsa, con l'apertura della multisala al Massimo e con il ritorno dell'attiguo Vittorio Veneto a una programmazione ordinaria dopo la parentesi di luce rossa. Misterioso il caso del Vittoria.

SERVIZIO A PAGINA 24

Il cinema Vittoria in via Andrea Doria angolo via Roma

Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri

ANNUNCIO

del ministro dei Lavori Pubblici mentre scattano, da martedì prossimo, 500 mila sfratti

Piano per la casa 180.000 alloggi, 6000 miliardi

Dal 2 maggio, ufficiali giudiziari in giro per le città a eseguire gli sfratti. Ma gli inquilini senza soluzioni alternative non sono tenuti ad abbandonare subito le abitazioni.

ROMA ■ Mentre sull'Italia sta per abbattersi la [illegible] degli sfratti, il governo annuncia un piano straordinario per la casa: nei prossimi tre anni si prevede l'edificazione di almeno 180 mila alloggi, per un investimento complessivo di 6000 miliardi. L'annuncio è stato dato dal ministro Ferri, ieri a Firenze per un incontro con gli assessori alla Casa delle maggiori città italiane. Una buona notizia che giunge proprio alla vigilia della scadenza della proroga sugli sfratti. Più di mezzo milione di italiani, infatti, da lunedì prossimo (ma il provvedimento diventerà esecutivo solo martedì) ha di fronte la grave prospettiva di dover abbandonare l'attuale residenza e provvedere ad una nuova abitazione.

Nessuna ulteriore proroga quindi, in perfetta sintonia con quanto stabilito da un recente dispositivo della Corte Costituzionale, che vieta per «incostituzionalità» un'ennesima proroga in favore degli inquilini. Ferri minimizza: spiega che la situazione non è poi così grave e che, comunque, gli sfratti verranno eseguiti in maniera graduale, partendo da quelli per morosità. Successivamente, e per questo ci vorrà molto tempo, si passerà a quelli per necessità sopravvenuta e agli sfratti quindi per finita locazione. «C'è un *periodo* — spiega il ministro — *di 48 mesi per graduare gli sfratti ed in questo periodo le commissioni provinciali potranno usare gli alloggi disponibili per risolvere i casi più urgenti*».

Ma l'aspetto più interessante è quello relativo ad un progetto governativo che dovrebbe utilizzare i fondi «Gescal», resi disponibili di recente da una sentenza della Corte Costituzionale: 3000 miliardi e 90 mila alloggi in un anno; altrettanti miliardi e alloggi nel biennio '90-'91, attraverso il disegno di legge per l'edilizia sovvenzionata ed agevolata. A conti fatti, in tre anni 180 mila alloggi, con 6000 miliardi di investimenti, a fronte di una situazione abitativa gravata da 500 mila sfratti nei prossimi quattro anni.

Che la situazione non sia drammatica lo conferma anche il sindacato degli inquilini: in Italia — sostengono le confederazioni — in Italia si eseguono non più di 15-20 mila sfratti all'anno. Con questo ritmo occorrerebbero molto più di quattro anni per eseguire tutti gli sfratti previsti. «*Il vero problema* — spiega il segretario generale aggiunto del Sunia, Carmelo Perrone — *è di riformare il regime delle locazioni. I proprietari si lamentano perché quattro anni non è rinviare ma è come se lo fosse. Questa però è la realtà: è come fare la coda al supermercato ed aspettare il proprio turno*».

A partire dal 2 maggio avremo così gli ufficiali giudiziari in giro per le città a bussare alle porte degli sfrattati. Gli inquilini però, se non hanno soluzioni alternative, non sono tenuti ad abbandonare immediatamente la casa. Questo accadrà solo in un secondo tempo e con l'assistenza della forza pubblica. In alcuni casi ci vorranno mesi, in altri forse degli anni. I criteri saranno stabiliti dal prefetto e dalle commissioni provinciali, secondo precise priorità.

E mentre la riforma Ferri dell'equo canone è ancora ferma alla commissione Giustizia del Senato, il sindacato annuncia l'imminente arrivo di una modifica del regime delle locazioni.

Mino Lorusso

«Non neghiamo Gesù nell'ostia agli handicappati»

A Chiampo (Vicenza) il parroco nega la Prima Comunione ad una bimba Down di 10 anni. A colloquio con il bolognese monsignor Giovanni Catti

VICENZA ■ I bambini handicappati hanno diritto alla Comunione? Per don Giuseppe Baggio, parroco di Chiampo, soltanto se sono in grado di comprendere «anche minimamente» il significato del sacramento. Così, ha negato l'Eucarestia a Paola, 10 anni, mongoloide. Il comitato locale dell'associazione per gli handicappati ha scritto al vescovo Pietro Nonis, il quale ha detto che, a suo avviso, la Prima Comunione poteva essere data.

(*m. lor.*) Monsignor Giovanni Catti, bolognese, una vita impegnata per la catechesi (dall'Ufficio catechistico della diocesi di Bologna e regionale dell'Emilia Romagna, il contributo determinante per la stesura dei nuovi catechismi italiani), una attenzione non comune ai problemi dei bambini subnormali ed alla loro educazione. Che cosa pensa dei fatti vicentini, riferiti con tanto clamore dai quotidiani? «*Non leggo i giornali* — risponde —. *E' una questione di igiene mentale*». Poi, aggiunge: «*A mio avviso, in casi come questi il problema non sta nella decisione finale, ma in ciò che si può fare, che si è fatto o non si è fatto per prevenire il dramma. Un bambino che oggi arriva alla Prima Comunione è nato alcuni anni fa; già alla sua nascita era prevedibile che ci sarebbero stati dei problemi: sul piano scolastico, sul piano ecclesiale... Sin da subito, c'è l'esigenza di tendere a una disciplina comune a famiglia, scuola, parrocchia che aiuti a costruire itinerari sulla misura dei diversi soggetti*».

Monsignor Catti ritiene che, «*quando occorre affrontare argomenti come questi, è necessaria tanta prudenza, anche per la vasta articolazione della disciplina a proposito dell'Eucarestia*». Nei secoli, diversi sono stati i modi di intendere la pratica di questo sacramento. «*E' noto che nei primi tempi della Chiesa non erano privati dell'Eucarestia neppure i lattanti. Alcune gocce di vino consacrato venivano messe nel latte. Trattandosi di lattanti, era chiaro che non potevano manifestare consenso a quello che succedeva*». Altro esempio: «*Nella Chiesa dei primi secoli si dava la Comunione a modo di viatico a chi era già spirato*».

E oggi? Come comportarsi di fronte a problemi quali quelli sollevati nel Vicentino?

«*Credo che faccia testo il decreto di San Pio X: non è necessaria una piena e perfetta conoscenza dei misteri della fede; è sufficiente la capacità di distinguere il pane comune dal pane eucaristico. Ovviamente, non si parla di quella distinzione che anche un animale addestrato può esprimere di fronte alla particola non lievitata e di fronte a un pezzo di pane comune. Si tratta di un atto di fede. E l'espressione di questo atto di fede non è necessariamente da attendere come una professione di fede detta in termini teologici. Può bastare una intuizione, un cenno del capo*».

OGGI APPUNTAMENTO UDS

I transfughi del psdi a congresso per decidere il futuro

ROMA ● Il primo congresso nazionale dell'Uds, il movimento per l'unità e la democrazia socialista nato nel febbraio scorso dalla scissione della componente di sinistra del psdi, si riunisce oggi a Roma. Questo primo appuntamento nazionale, oltre ad avere una valenza di «costituente», sarà centrato sulla proposta di patto federativo con il psi.

L'on. Pier Luigi Romita introdurrà il dibattito congressuale illustrando la proposta che successivamente verrà dibattuta nelle giornate di domani e di domenica. Subito dopo la relazione introduttiva di Romita interverrà il vice segretario del psi Martelli, mentre Craxi parlerà domenica prima delle conclusioni congressuali che saranno tratte da Pietro Longo. Ai lavori parteciperanno 658 delegati in rappresentanza dei 67.630 iscritti sparsi in quasi tutte le regioni dove il movimento è presente con 1.380 sezioni, 71 federazioni e 15 comitati regionali.

Fino ad oggi al movimento hanno aderito 2.135 tra consiglieri comunali, consiglieri provinciali e consiglieri regionali che prima facevano parte del psdi. I parlamentari nazionali sono 8 (6 deputati e 2 senatori), 2 i parlamentari europei. Le regioni dove il movimento è più presente sono la Lombardia, il Piemonte, il Veneto, il Lazio, la Campania, l'Abruzzo, le Puglie e la Calabria.

Il dibattito si articolerà anche sui temi economici e su quelli europei. Una relazione sullo stato dell'economia sarà fatta dal prof. Corrado Fiaccavento. E' previsto anche un intervento del responsabile economico del psi Francesco Forte. Sui temi europei la relazione sarà tenuta dal ministro per le Politiche comunitarie La Pergola.

Pier Luigi Romita

NOTIZIE

Blitz anti-zingari Pci e verdi: perché?

ROMA ● Irruzione all'alba di guardie ps in due campi nomadi vicino alla capitale. Risultato? Baracche e roulotte bruciate; gli zingari adulti portati in questura per essere identificati e gli «irregolari» spediti alla frontiera, separando nuclei familiari; un bimbo di un anno dimenticato in quella furia e rimasto da solo per ore e ore. Questi fatti risalgono a un blitz avvenuto il 17 aprile e ora è polemica: questura e Comune si palleggiano le responsabilità dell'episodio. Comunisti e verdi hanno presentato interrogazioni al ministero dell'Interno per accertare la verità.

Voto di fiducia sui ticket?

ROMA ● Il governo ha decretato ieri le modifiche ai ticket sanitari concordate dalla maggioranza, ma ne subordinerà probabilmente l'approvazione parlamentare al voto di fiducia per non correre rischi inutili. De Mita si è riservato di decidere in merito all'incontro con i sindacati «suggerito» dai socialisti sulla medesima materia sanitaria. Prima dell'approvazione delle modifiche sui ticket, i ministri hanno ascoltato una «premessa» politica del presidente del Consiglio: d'ora in poi, se un componente del governo, — queste in sintesi le parole di De Mita — dopo aver detto sì al consiglio dei ministri, esprime critiche ai provvedimenti, deve trarne le dovute conclusioni e dimettersi. Dichiarazioni accolte polemicamente dai partner della maggioranza.

PARLA IL LEADER STORICO

«Noi, goliardi immortali sopravvissuti al '68 ammettiamo le donne purché... navigate»

Un'immagine ormai «storica»: goliardi vestiti da sceicchi per via Roma a Torino

TORINO ● L'ultimo fatto clamoroso è all'Università di Torino: un professore entra in aula pronto a cominciare la lezione di Diritto privato, ma non riesce ad arrivare alla cattedra. A metà strada, fra lo stupore dei presenti, riceve una torta in piena faccia, con tanto di panna e canditi: mancano solo le candeline. Il «*proiettile*» è stato lanciato da un gruppetto di studenti: sono i goliardi. L'episodio finisce sui giornali fra sdegno, proteste e polemiche.

Così nel maggio dell'anno scorso, la goliardia è uscita dai miti degli anni '60 ed è ricomparsa in scena a Torino. Sepolta dalla contestazione del Sessantotto, quasi dimenticata nella prima metà degli anni Settanta, è tornata a galla grazie all'ondata di riflusso e oggi sembra godere di ottima salute.

A Torino i goliardi sono 300: niente in confronto a Padova, che ne conta mille, o a Parma, che con i suoi duemila è la capitale della goliardia. A Bologna il *Sacro ordine del fittone* ne conta seicento, a Roma una cinquantina.

Chi sono? Gianburrasca incoscienti, a volte un po' matti, votati al divertimento a tutti i costi. Sotto le feluche brilla il folletto di una cattiveria che fa poco male, anche se a volte può apparire pesante. Insomma: prendete un pizzico di fantasia, due grammi di malizia, un po' di esaltazione: il cocktail è pronto.

«Della goliardia — dice Manlio Collino che fu pontefice massimo negli anni caldi della contestazione — è rimasto lo spirito vivo di un liquore forte che può ubriacare. Ho quarantatrè anni e non sono stanco di fare goliardia. Ci sono goliardi di sessant'anni che girano con la feluca e ne vanno fieri. Forse è la fierezza che ci accomunava e che oggi manca». Ma i goliardi di oggi cosa fanno? «Sono ancora molti, soprattutto nelle città universitarie come Urbino, Parma, Bologna e Padova, che sono meno dispersive e soprattutto più medioevali; rimane quindi ancora il gusto per il travestimento e la burla. A Torino i goliardi hanno organizzato la "tortizzazione" del professor Ferrero e direi che hanno avuto successo. E poi le feste per l'immatricolazione dei "primini" all'Università continuano a esserci e sono ancora divertenti». Che cosa ha fatto cambiare la goliardia? «L'evoluzione della società, che ha schiacciato i valori più sani. Ora per divertirsi i giovani hanno bisogno di soldi e macchina. Noi partivamo per Salerno con mille lire in tasca e sulla strada organizzavamo spettacoli e divertivamo la gente per racimolare soldi». Non era una sorta di accattonaggio? «No, non ho mai sentito dire: fate la carità a un povero goliardo. La gente faceva capannello intorno a noi ed era fiera di darci l'obolo, guadagnavamo sul sorriso della gente. A Firenze ci bastarono un tavolo e una sedia per organizzare il "Traghettamento delle vecchiette". Venivano issate sulla sedia e quattro goliardi le trasportavano da un semaforo all'altro. Alla fine, anche per non essere riportate al punto di partenza, ci davano qualche soldo o ci offrivano da bere».

E il presunto coma sessantottesco?

«I primi avvertimenti del coma si sono avuti quando la legge Merlin ha aperto le persiane delle case chiuse, luogo di ritrovo e teatro di scherzi per i goliardi. Era il 20 settembre 1958 e ogni anno quel giorno festeggiamo. E soprattutto l'immatricolazione dei partiti politici all'università è stata dannosa. I goliardi fanno la politica, ma devono prima togliersi mantello e feluca. La politica non è goliardia».

Nel 1968 Manlio Collino era già sposato con Anna e suo figlio aveva tre anni.

Come vivevano le donne in goliardia?

«La donna era solo ospite, non perché non fosse stata accettata. Per stare con noi, ancora oggi, la donna deve essere proprio navigata. Arrivano a comporre e cantare brani volgarissimi, anche se arguti. Negli anni in cui ho tenuto lo scettro, quando si presentava un fiore del gentil sesso, subito si levavano cori: Nuda, nuda, e oggi sono più pesanti i cori. Le donne poi erano in lotta per la parità. Era dunque aspro per loro accettarci. Io la condivido la parità. Ma è meglio che rimangano spettatrici divertite e mantengano la loro femminilità».

Irene Peyron

Verso l'approvazione dell'eutanasia

«Liberi di morire»

Un'immagine consueta in ospedale. In Olanda spesso l'eutanasia è già «tacitamente» praticata

Il Parlamento olandese dibatte da ieri due proposte di legge: una moderata presentata dal governo e una più «intransigente» dell'opposizione

L'AIA ● Il Parlamento olandese ha aperto il dibattito su due disegni di legge, uno governativo e uno dell'opposizione, intesi ad aprire la porta, in misura più o meno ampia, all'eutanasia. Il progetto di legge presentato dal governo, senza depenalizzare esplicitamente l'eutanasia, ne permetterebbe l'applicazione tacita in casi limitati.

Il provvedimento predisposto dall'opposizione di sinistra si spinge oltre, introducendo un vero e proprio diritto alla «morte dolce» nel caso di malati molto gravi che la richiedano. In Olanda l'opinione pubblica dibatte di eutanasia da quasi dieci anni e il fronte dei favorevoli sostiene che sono almeno tra i sei e i diecimila l'anno i casi di eutanasia che di fatto si verificano già nel Paese, in genere per mezzo di iniezioni mortali a malati senza speranza di guarigione.

Le autorità di fatto chiudono un occhio tanto che molti ospedali e case di riposo per anziani consegnano ai pazienti più gravi delle «istruzioni» sul come affrontare il problema. I dottori di norma non rischiano guai con la giustizia se discutono casi concreti con altri colleghi o con i parenti degli interessati. Inoltre, essi sono tenuti a informare dettagliatamente i loro pazienti su quali cure o quali analgesici siano ancora possibili per loro.

Tuttavia, l'opposizione all'eutanasia è ancora ampia nel Paese. Si pensa che non si arriverà al voto in Parlamento prima del mese prossimo. L'opposizione alla «liberalizzazione» vede in testa, tra i partiti, i democratici cristiani del primo ministro Ruud Lubbers, che controlla 54 dei 150 seggi del Parlamento.

Sul fronte opposto si trovano i socialisti laboristi (52 seggi) e il partito D-66 (nove seggi), che si battono perché sia abolito l'articolo del codice penale che prevede fino a dodici anni di carcere per i responsabili di eutanasia attiva.

Il disegno di legge governativo, invece, continuerebbe a considerare l'eutanasia un delitto, con pene fino a quattro anni e mezzo per chiunque ponga fine alla vita di una persona «su sua esplicita e grave richiesta», ma nel contempo codificherebbe una prassi già ampiamente diffusa nei tribunali, che spesso mandano assolti i dottori che sostengono di essersi trovati davanti ad un caso di «emergenza» medica nel dovere decidere se acconsentire alla richiesta di un paziente di por fine alle sue sofferenze.

Inoltre, definisce «legittima» la somministrazione di farmaci analgesici anche se hanno l'«effetto aggiuntivo» di accelerare la morte del paziente.

Il disegno di legge presentato dai deputati del D-66, invece, definisce legittima l'eutanasia «nell'ambito di un'assistenza medica coscienziosa ad una persona che affronta un'emergenza senza nessuna prospettiva di sollievo». Per Jacob Kohnstamm, deputato del D-66, il governo con il suo disegno di legge «criminalizza l'ultimo desiderio di un moribondo».

La deputata socialista Ineke Hans ha accusato il governo di volere privare gli ammalati della libertà di decisione riguardo alla loro vita. Il partito liberale, alleato dei democratici cristiani al governo, con 27 seggi in Parlamento, non si è ancora pronunciato con chiarezza ma un suo deputato, Lock Hermans, si è detto contrario ad una legge che voglia privare l'uomo del diritto di por fine alla propria vita.

Rudy Linares, l'uomo che ha staccato l'ossigeno che teneva in vita suo figlio, in tribunale con la moglie

Staccò l'ossigeno Il giudice lo libera

CHICAGO ■ Rudy Linares, l'uomo che in un ospedale di Chicago ha fatto morire il figlio di 16 mesi, in coma per lesioni cerebrali irreversibili, staccando il respiratore artificiale, si è dichiarato ieri non colpevole di omicidio, ed è stato rilasciato dietro cauzione.

Linares, che ha 23 anni, era stato arrestato mercoledì nel reparto terapia pediatrica intensiva del centro medico Rush Presbyterian St. Luke's, dove suo figlio, Samuel, era ricoverato. Il bambino era in coma dallo scorso agosto, per un'anossia cerebrale causata da un corpo estraneo finito nella trachea. Nei giorni scorsi, i medici, giudicando la situazione irreversibile, avevano deciso di trasferirlo in un reparto lungodegenti. Il padre, accompagnato dalla moglie Tamara, ha staccato il respiratore, tenendo a bada gli infermieri con una pistola, e, dopo la morte del bimbo, si è consegnato in lacrime alla polizia, dicendo: «L'ho fatto perché amo mio figlio e mia moglie». Ieri, in un tribunale gremito di parenti e amici, il giudice ha concesso a Linares la libertà dietro cauzione di 75 mila dollari (circa 100 milioni di lire) ma ha disposto una perizia psichiatrica. Alcuni conoscenti hanno detto che l'uomo, sconvolto per le condizioni del figlio, aveva già una volta staccato l'apparecchio che lo teneva in vita, ma le infermiere erano accorse in tempo.

SHUTTLE

Partenza per Venere questa sera alle 20,24

CAPE CANAVERAL ● Questa sera gli Stati Uniti riprendono l'avventura dell'«esplorazione dello spazio». Lo Shuttle «Atlantis» si staccherà dalla rampa di lancio di Cape Canaveral alle 20,24 ora italiana. Avrà a bordo una sonda alla quale è stato dato il nome di «Magellano». Questa sonda si separerà dallo Shuttle sei ore dopo il lancio e si dirigerà verso Venere. Impiegherà 15 mesi per raggiungere il più luminoso pianeta solare e posizionarsi in orbita. Grazie ad un potente radar in grado di «vedere» oltre le spesse nubi di Venere, «Magellano» accumulerà tutti i dati necessari per la stesura di una dettagliata carta geografica: un compito che richiederà otto mesi.

Gli Stati Uniti hanno lanciato l'ultima loro sonda interplanetaria (sempre verso Venere) nel 1978 e poi il programma è stato sospeso per mancanza di fondi. Nel 1983 si è pensato ad una ripresa usando come vettore un traghetto spaziale «Shuttle» ma il progetto è stato ulteriormente ritardato dalla tragedia del «Challenger», esploso in fase di decollo nel gennaio 1986. Se avesse potuto partire nei tempi prestabiliti — e cioè nell'agosto dell'anno scorso — la sonda «Magellano» avrebbe impiegato meno di cinque mesi ad arrivare a destinazione. Con tempi di volo triplicati a causa di uno sfavorevole allineamento tra Terra e Venere, aumentano sensibilmente i rischi che la missione (costo sul 550 milioni di dollari, circa 700 miliardi di lire) fallisca per qualche avaria a bordo.

«Psicologicamente il lancio della 'Magellano' è un avvenimento importantissimo» ha dichiarato Geoffrey Briggs, capo dei programmi Nasa. Se tutto andrà liscio, entro la fine del 1989 navicelle «Shuttle» saranno impegnate in altre due missioni d'esplorazione planetaria: a ottobre partirà verso Giove la sonda «Galileo», a dicembre sarà messo in orbita attorno alla Terra un gigantesco telescopio che permetterà osservazioni senza le limitazioni ottiche dovute all'atmosfera.

Secondo il programma, il traghetto «Atlantis» parte con cinque astronauti a bordo: il capitano David Walker (comandante), il colonnello Ronald Grabe, il maggiore Mark Lee e due ricercatori, Mary Cleave e Norman Thagard. In servizio dall'ottobre 1985, l'«Atlantis» è alla sua quarta missione e quella che incomincerà questa sera sarà, in assoluto, la ventinovesima missione «Shuttle». Il traghetto dovrebbe rientrare il 2 maggio atterrando alla base aerea di Edwards, in California. Durante i giorni di volo orbitale gli astronauti procederanno ad una complessa serie di esperimenti scientifici ma il lancio della sonda (un'operazione mai prima tentata da uno «Shuttle») è l'avvenimento centrale della missione.

Un particolare curioso: gran parte della «Magellano» è stata costruita utilizzando parti di ricambio di sonde precedenti. Per l'ente spaziale americano è sempre tempo di vacche magre.

Ultimo tramonto per lo Shuttle prima del lancio

IN IRAQ

Con un missile «a spalla» abbatte per errore un bombardiere egiziano

WASHINGTON ■ Un militare iracheno ha abbattuto la settimana scorsa per errore, centrandolo con un missile lanciato a spalla, un caccia dell'aeronautica egiziana che stava atterrando a Bagdad per partecipare alla manifestazione aerea in programma nella capitale dell'Iraq. A rivelarlo è l'autorevole «Washington Post». Il velivolo abbattuto era un caccia bombardiere «Alpha» che il soldato ha ritenuto avesse probabilmente intenzioni ostili ignorando che erano stati proprio gli alti comandi ad invitarlo alla manifestazione.

Il cacciabombardiere «Alpha» realizzato dalle industrie aeronautiche francesi e tedesche viene attualmente assemblato dall'Egitto in uno stabilimento a sud del Cairo.

Prima che l'aereo si schiantasse al suolo i due piloti egiziani sono riusciti a salvarsi azionando il dispositivo di emergenza e catapultandosi con il paracadute.

In occasione della manifestazione aerea in programma a Bagdad è stata resa pubblica la notizia secondo la quale l'Iraq ha in corso trattative per l'acquisto di nuovi caccia da combattimento francesi Mirage 2000 e sta cercando di ottenere l'assistenza dell'Urss e della Francia per costruire propri apparecchi.

Lo ha reso noto il ministro dell'Industria e dell'industrializzazione militare iracheno Hussein Kamel Hassan. Nel corso di una conferenza stampa Hassan ha dichiarato: «Stiamo in trattative per l'Alpha ET (un caccia franco-tedesco da addestramento, ndr) e per caccia Mirage 2000».

Il ministro iracheno ha aggiunto che il suo governo sta anche considerando l'acquisto dell'aereo da addestramento «Hawk» della British Aerospace.

La scorsa settimana, il settimanale inglese «Jane's Defence» aveva riferito che il governo di Bagdad è interessato all'acquisto di almeno 50 aerei da addestramento che verrebbero assemblati in territorio iracheno.

URSS

Per prudenza Primo Maggio «al coperto» a Tbilisi

MOSCA ● Niente celebrazioni per le strade il Primo Maggio a Tbilisi, la capitale della Georgia, teatro delle grandi dimostrazioni nazionaliste culminate in una carica dell'esercito che provocò una ventina di morti. L'Izvestia, il quotidiano governativo dell'Urss, riferisce che «a seguito dei fatti di Tbilisi come anche delle calamità naturali nell'Adzharia» (regione georgiana colpita da alluvioni e frane con decine di morti questo mese), il comitato centrale del partito georgiano ha abolito le tradizionali celebrazioni all'aperto per il Primo Maggio, ed ha deciso che tutte le manifestazioni in programma sia per l'uno che per il due maggio si svolgeranno nelle fabbriche e nelle sedi di partito ed altre organizzazioni pubbliche. La proposta, dice l'Izvestia, era stata avanzata dal comitato cittadino del partito di Tbilisi.

STUDENTI

Pechino è in allarme «Qui sta ritornando la rivoluzione culturale»

PECHINO ● Le dimostrazioni e tutte le altre attività svolte dagli studenti in questi ultimi giorni sono illegali e rischiano di gettare la Cina in una situazione di caos simile a quella disastrosa della «rivoluzione culturale». Lo ha detto il sindaco di Pechino Chen Xitong nel corso di una riunione nella capitale cinese, mentre ieri decine di migliaia di studenti inscenavano circondati da una folla festante la più grande manifestazione della storia della Cina post maoista. La stampa odierna scrive che Chen Xitong, in una riunione per premiare gli operai «modello» della città, ha ribadito la condanna verso «un manipolo» di persone che starebbero «congiurando» per attaccare il partito e rovesciare il sistema, gettando la Cina nel caos e nell'anarchia. Il sindaco, che ha fatto una distinzione tra gli studenti e chi cercherebbe di strumentalizzarli con secondi fini, ha anche denunciato i nuovi comitati studenteschi costituiti autonomamente nelle università come «organismi illegali» simili a quelli che nacquero durante la «rivoluzione culturale» del 1966-76.

La lezione di quegli anni, che sono ufficialmente considerati i più neri della storia della Cina, «non deve essere mai dimenticata» ha detto il sindaco. Corruzione e altri problemi, giustamente denunciati dagli studenti, devono essere risolti sotto la direzione del partito, unica garanzia per mantenere il Paese nella «unità e stabilità» necessarie per portare avanti le riforme, ha concluso Chen Xitong.

Il sindaco ha detto che gli organismi autonomi studenteschi devono essere «immediatamente disciolti» e gli studenti non devono più svolgere propaganda nelle fabbriche e in campagna.

SOLIDARIETA'

Fondato in Usa club dei mariti delle donne «in carriera»

NEW YORK ● Ispirato alla figura del «first man» britannico, Denis Thatcher, è nato a Washington il club dei mariti ignoti. Gli iscritti sono i mariti anonimi delle donne più potenti di Washington. Il requisito per essere ammessi alla «Denis Thatcher Society»: «La coniuge deve ricoprire un incarico che ha tutta l'invidia del marito». Con una buona dose di umorismo all'inglese, il socio fondatore Charles Horner ha detto che lo scopo dell'iniziativa è quello di «mantenere l'oscurità ottenuta con tanta fatica». Niente di formale. Non esistono elenchi degli iscritti, regolamenti, quote da pagare o incarichi direttivi. Si tratta di un'associazione «spirituale» più che altro, ha precisato Horner. Per gli «uomini ignoti» di Washington il marito del primo ministro inglese Margaret Thatcher è una fonte inesauribile di ispirazione.

Claudia Allocco e Laura Izzi, due dei tecnici che operano a Bra

A scuola imparano ad aiutare chi parla e scrive con difficoltà

A Bra un corso d'aggiornamento per logopedisti. Già iscritti cinquanta operatori sanitari provenienti da tutto il Piemonte. Il patrocinio è dell'Usl 64

BRA ● Si sta svolgendo a Bra un corso di aggiornamento per logopedisti, gli operatori sanitari che curano l'educazione di chi ha difficoltà nel parlare o nello scrivere. Il seminario, che durerà tre mesi, è stato organizzato con l'aiuto dell'Associazione logopedisti piemontesi e dell'Usl 64 (di Bra). Ne sono stati promotori Laura Izzi e Claudia Allocco, due operatrici del settore che lavorano nel reparto di rieducazione funzionale dell'Ospedale di Bra diretto dal dottor Roberto Biasci.

«Questo corso — spiega Laura Izzi — vanta due caratteristiche che lo rendono abbastanza eccezionale: tratta in maniera concreta gli aspetti della nostra professione ed è patrocinato dall'Ente pubblico. Di solito, invece, le lezioni di aggiornamento sono puramente teoriche e sono organizzate da privati. Di conseguenza i logopedisti che dipendono dagli enti pubblici non possono parteciparvi se non mettendosi in ferie».

Queste due ragioni hanno determinato il successo del corso al quale si sono iscritti una cinquantina di operatori che vengono da tutto il Piemonte. Ogni lezione viene tenuta da logopedisti che si sono dedicati prevalentemente ad un solo problema nel quale hanno potuto acquisire una conoscenza profonda. Ad esempio, una lezione è tenuta da un'operatrice che lavora presso l'ospedale pediatrico Regina Margherita, di Torino e si occupa, a tempo pieno, di bambini che hanno difficoltà a deglutire. Un'altra operatrice terrà una lezione sull'educazione di bambini che hanno difficoltà a leggere ed a scrivere.

Roberto Biasci

«Il settanta per cento dei disturbi di linguaggio segnalati al nostro servizio — dice Claudia Allocco — riguarda quelli che, in gergo, si chiamano ritardi semplici. Si tratta di bambini che all'età di tre o quattro anni non hanno ancora cominciato a parlare o non parlano come i loro coetanei. Purtroppo queste segnalazioni sono sovente tardive ed arrivano quando il bambino viene mandato alla scuola materna. Bisognerebbe sensibilizzare i pediatri e gli altri operatori sanitari a segnalare precocemente queste situazioni. In età più tenera e nei casi meno gravi possono essere gli stessi genitori, opportunamente istruiti, ad educare al linguaggio i propri figli. Più tardi, invece, occorrono periodi abbastanza lunghi: uno o due anni con la frequenza di due sedute alla settimana. I genitori credono, invece, che sia possibile riportare i bambini alla normalità in un paio di sedute».

Sovente il logopedista, da solo, non è in grado di curare una difficoltà di linguaggio e deve ricorrere ad altri specialisti. La maggiore responsabilità sta nel decidere se alla base del disturbo vi sia una causa di origine organica o psicologica.

«Uno dei casi tipici — spiega Claudia Allocco — è la balbuzie che vede ancora divise due scuole di pensiero: secondo alcuni è dovuta ad una causa organica, secondo altri ad una psicologica. In definitiva ogni caso va trattato con un metodo diverso, in funzione del tipo di paziente, della sua età e della situazione generale».

Bra. La dimostrazione di una prova per i giovani che denunciano difficoltà di parola (Foto Reporters)

Gli adulti che si affidano al logopedista sono, in generale, persone che hanno subito traumi cerebrali dovuti a ictus od a trauma cranico.

«Chi subisce un grave trauma alla parte destra del cervello — spiega Laura Izzi — può uscirne con danni alle aree deputate al controllo del linguaggio e della scrittura. Bisogna, quindi, insegnargli a scrivere con la mano sinistra. Non si tratta soltanto di imparare un nuovo utilizzo dell'arto, ma di coordinare tutti i segnali che arrivano alla parte rimasta sana del cervello».

«Anche per queste patologie — dice il dottor Biasci — esiste una casistica estremamente ampia che va affrontata di volta in volta. Ho conosciuto un paziente che parlava due lingue e, dopo un incidente, aveva completamente dimenticato una delle due. Ha dovuto riorganizzare la propria esistenza utilizzando la lingua di cui gli era rimasta memoria».

Il reparto del dottor Biasci è una delle rare isole felici in cui si è avuta l'intelligenza di utilizzare questi utilissimi operatori. L'attenzione dei primari si limita, per lo più, alla rieducazione degli arti, trascurando la relazione fondamentale che lega tutto il nostro corpo alla funzionalità cerebrale. Il numero dei logopedisti in Piemonte è enormemente sottostimato perché il piano sanitario lo ha stabilito in base al numero di pazienti ricoverati esclusivamente per questo tipo di rieducazione che, di norma, non prevede il ricovero in ospedale.

Cosimo Mancini

«MULTIRAGGIO» AD ALESSANDRIA

Per prevenire eventuali catastrofi ecologiche in una «zona a rischio»

Nasce l'Osservatorio ambientale

ALESSANDRIA ■ L'Usl lo assicura: si sta predisponendo l'Osservatorio ambientale della Fraschetta (vicino ad Alessandria) che consiste in una fitta rete di presidi sanitari ed ecologici attorno al vasto territorio abitato da decine di migliaia di persone esposte ai rischi di inquinamento e catastrofe industriale per la presenza di aziende classificate «a rischio» e «ad alto rischio» come Paglieri, Michelin e Montefluos.

L'Osservatorio è concepito con formulazioni del tutto nuove e originali, anche come esperimento pilota per altre aree a rischio, tipo quella di Felizzano-Quattordio e dovrà essere un centro motore di democrazia ambientale, una sorta di sentinella-agenzia investigativa-banca dati-centro stampa gestito direttamente dai cittadini tramite associazioni ecologiche, sindacati e quartieri con l'Usl e il Comune.

Si tratta di una struttura destinata a raccogliere ed elaborare le informazioni ecologiche e costituisce anche un esperimento pilota di notevole interesse per il futuro Consorzio del Tanaro che raggruppa quindici centri delle province di Alessandria e Asti.

Alessandria vista dall'alto. Anche il suo cielo forse presto diventerà più pulito

A proporre la costituzione dell'Osservatorio sono stati Wwf, Lega Ambiente, consigli di fabbrica di Montefluos e Michelin, organizzazioni sindacali, Comune, Provincia e Usl si sono subito dichiarati d'accordo.

Anche la direzione dello stabilimento chimico di Spinetta Marengo, dove sul finire dello scorso anno nello spazio di un mese si erano verificati due incidenti (una nube di gas e una tossica che avevano rischiato di investire Spinetta Marengo), è per la realizzazione dell'opera.

L'istituzione dell'Osservatorio era stata ufficializzata il 2 dicembre scorso durante un pubblico convegno. Pochi giorni dopo il presidente dell'Usl, Domenico Marchegiani aveva annunciato la stesura, con stanziamento di cento milioni aggiuntivi al cospicuo finanziamento Montedison, di un progetto di indagine ambientale su Spinetta Marengo comprendente fra l'altro stazioni di monitoraggio interne ed esterne allo stabilimento Montefluos, controlli sistematici degli scarichi e degli stoccaggi, rilevamenti epidemiologici su lavoratori e cittadini, analisi delle falde acquifere, elaborazioni computerizzate di dati.

Il progetto però tarda a decollare, anche se l'Usl, nell'assemblea dell'altra sera, ha detto che è solo questione di giorni e le tre organizzazioni sindacali hanno trasmesso all'Usl un documento di riflessioni e proposte. Un comunicato congiunto di stimolo è stato emesso di recente dal Consiglio di fabbrica della Montedison e dal Consiglio di quartiere di Spinetta Marengo.

A loro volta i «verdi», primi promotori dell'Osservatorio, parlano, però, di «riduzione e stravolgimento antidemocratico della proposta originale e di subordinazione all'azienda».

Il presidente dell'Usl Marchegiani afferma invece che il piano è già in fase operativa e si sta definendo un documento da sottoporre all'approvazione delle organizzazioni sindacali, dell'Unione industriale e delle Associazioni ambientalistiche.

Tutto bene, dunque, solo un poco di ritardo rispetto ai tempi prefissati per tutta una serie di piccoli intoppi anche di carattere burocratico che inevitabilmente si registrano quando si deve dare il via ad un'operazione di una portata indubbiamente rilevante come quella dell'Osservatorio.

Il programma di lavoro dell'iniziativa porta il nome di «Carta dei diritti di informazione ambientale dei cittadini» e si prefigge di conseguire tutta una serie di controlli e di servizi pubblici finora assenti o carenti da parte delle autorità preposte: piani di sicurezza ed emergenza esterni, mappe di rischio, sicurezza impianti produttivi e di depurazione, scarichi idrici e gassosi, stoccaggi, trasporti, depositi e discariche di rifiuti tossici e nocivi, servizio di medicina del lavoro e, come si è detto, indagini epidemiologiche.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale Francesco Franzò afferma che è indispensabile disporre del maggior numero possibile di dati ambientali; certo occorrono macchinari e tecnici; la spesa per realizzare l'Osservatorio non pare alta ma l'attrezzatura non può essere installata in tempi brevissimi.

Emma Camagna

PROTESTAVA PER SERENA

Bloccato in mare a Genova navigatore su auto anfibia in rotta verso Gibilterra

GENOVA ● Il pilota di un elicottero militare non credeva ai suoi occhi. Era proprio un'auto che egli scorgeva, quasi ferma, oscillante sul mare forza cinque. Erano dunque esatte le segnalazioni via radio di due navi che proprio un'auto avevano scorto a 50 miglia al largo della costa ligure.

L'«autonauta» Giorgio Amoretti

Al volante non poteva esserci che Giorgio Amoretti, 57 anni, padre di sei figli, padovano, residente fra Imperia e La Spezia, navigatore solitario, ma a bordo non di una barca, bensì di una automobile. Con lui uno dei figli, Fabio, 23 anni. Partito da La Spezia a bordo di una macchina imbottita di polistirolo (una sostanza che la rende inaffondabile) Giorgio Amoretti aveva programmato un raid auto-marinaro fino allo Stretto di Gibilterra: con il clamoroso viaggio intendeva manifestare la sua protesta contro i giudici che hanno tolto la piccola Serena alla famiglia di Racconigi, *«prima che la gente dimentichi il torto a quella bambina»*.

L'intenzione era di navigare a cinque-sei miglia sottocosta, ma le correnti hanno trascinato la «anfibia» al largo, mentre il maltempo stava pericolosamente accentuandosi. L'originale, rischiosa impresa ha messo in moto i servizi di soccorso, guardacoste, motovedette, rimorchiatori, elicottero. Padre e figlio, intirizziti dal freddo, erano in buona salute. Non volevano essere salvati. Un guardacoste della Guardia di Finanza ha però agganciato la macchina traendola a rimorchio fino al molo Giano, nel porto di Genova. L'auto anfibia è stata sequestrata. Amoretti si era finora limitato a brevissimi viaggi sottocosta. Questa volta il suo pur nobile motivo lo ha indotto ad un'avventura che potrebbe costargli cara: non è escluso, infatti, che gli venga chiesto di rimborsare l'ingente spesa sostenuta dai mezzi di soccorso mobilitati per riportare a terra la macchina.

Guido Coppini

DA DOMENICA A VIGNALE

Monferrato in festa col Grignolino

Una serie di manifestazioni fino al 14 maggio all'Enoteca Regionale di palazzo Callori. Concerti, mostre, assaggi, un convegno e una «cena storica» in costumi napoleonici

VIGNALE ● Il Monferrato si prepara a vivere la lunga festa del suo grande vino, che si apre domenica e si protrarrà fino al 14 maggio. Al centro delle manifestazioni, l'Enoteca Regionale di palazzo Callori, nelle cui cantine gli esperti hanno già selezionato le più pregiate bottiglie di Grignolino, tipico prodotto dei vigneti di una vasta zona che con Vignale si estende su Altavilla, Camagna, Cellamonte, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Fubine, Olivola, Ozzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Terruggia, Treville e Moncalvo. Attorno a questo vino si alterneranno per 15 giorni esperti, ma anche tanti artisti che daranno vita ad un carosello di musica, folclore e cultura.

Tanto per cominciare, domenica alle 11 si aprirà nella galleria del settecentesco Palazzo Callori una rassegna di pittura, che vuol essere l'omaggio di nove artisti a Gino Bianchi e, per l'occasione, il pubblico potrà assistere ad un «concerto per tre corni» di musica rinascimentale. Ancora un concerto, ma bandistico, per il pomeriggio del 1° Maggio, mentre la serata più spettacolare sarà senza dubbio quella organizzata per beneficenza nel ristorante dell'Enoteca, in programma venerdì 5. Si svolgerà infatti una grande «cena storica» alla quale tutti i presenti indosseranno costumi napoleonici.

Sabato 6, alle 18,30 si apre la «gara del Grignolino» a cura dell'Onav di Alessandria, mentre la domenica pomeriggio sarà il gruppo storico del Museo Pietro Micca di Torino a dar spettacolo. Il lunedì sarà riservato agli operatori del settore, con degustazione di Grignolino, mentre venerdì 12 comparirà alla ribalta Marengo con la sua buona cucina. «La necessità di un impegno comune per la promozione dei vini del Monferrato» è il tema di un dibattito che vedrà a confronto produttori e sindaci della zona. Durante l'incontro si procederà all'assegnazione del premio «Una vita per il vino».

Chiusura alla grande domenica 14. Dopo la premiazione dei vincitori del concorso fotografico «Vendemmia nel Monferrato», si avrà infatti un concerto d'eccezione che il grande complesso dell'Unione Musicale Condovese, diretta dal maestro Gioachino Scomegna, porterà dalle Valle di Susa tra le vigne monferrine.

v. br.

PERSA ANCHE LA CAUSA

Licenziano una modella «Ha due chili di troppo»

PADOVA ● Cosa sono due chili di troppo? Un paio di pastasciutte o di dolci in più, una cena con gli amici. Ma alla top model Beatrice Giannesini (vent'anni, biondo castana, alta un metro e 75, magra, slanciata e, ovviamente, bellissima), sono stati fatali.

Quando si è presentata, tre anni fa, per indossare al Modit di Milano i vestiti preparati su misura per lei, perfetta taglia «42», da una show room di Padova, aveva due chili in più di quando aveva fatto le prove. Una grinza qua, un bottone troppo teso là, e Beatrice si è vista annullare il contratto, 70 mila lire al giorno per circa tre settimane.

Davanti al pretore, a cui la ragazza si è rivolta, la signora Maria Antonietta Viero, rappresentante della ditta padovana, ha parlato di «inadempienza» contrattuale. Il pretore Giuseppe Perillo le ha dato ragione, anche se Beatrice, che non si sentiva affatto «grassa», ha detto di aver sfilato ugualmente, con un'altra ditta, allo stesso Modit, indossando proprio capi di taglia 42. Nel corso delle udienze hanno «sfilato» (come testi, s'intende), una bella serie di modelle, colleghe di Beatrice. Hanno testimoniato tutte contro di lei: anche un'amica, dice l'avvocato difensore Carlo Bottoli, citata a difesa della modella, che all'ultimo momento «le ha tirato una pugnalata alla schiena, forse perché fa ancora l'indossatrice e deve vivere in certi ambienti».

Beatrice, invece, da qualche tempo ha rinunciato alla moda e alla guerra con la bilancia: si è trovata un lavoro da rappresentante ed un fidanzato fisso, finalmente libera dalla schiavitù delle insalate e delle bistecchine ai ferri. Ma sulla guerra degli etti non demorde: probabilmente ricorrerà in appello.

"E' IL GUSTO DELL'AVVENTURA CHE CI RENDE COSI' AFFABILI LE PAGINE DI MOSCATI, CHE SPIEGA NELLA DURATA DI UN ADOLESCENZIALE, INTATTO SOGNO, LA SUA FORTUNA DI DIVULGATORE."

LA STAMPA HA RACCOLTO PER VOI 41 ARTICOLI DI UNO DEI MAGGIORI STUDIOSI D'ARCHEOLOGIA DEL MONDO: SABATINO MOSCATI. UN SUGGESTIVO VIAGGIO NEI MEANDRI DELLA MEMORIA, UN'AFFASCINANTE AVVENTURA NEI MISTERI DEL TEMPO. UN TEMPO POPOLATO DI DEI VENDICATIVI E POPOLI MISTERIOSI, DI ENIGMI INSOLUTI E LEGGENDE INQUIETANTI. DAI SEGRETI DELLA REGINA DI SABA AGLI DEI FENICI, DALLA BIBBIA D'ARGENTO AL POPOLO DI TERRACOTTA, DAI DEMONI PORTASFORTUNA AL FAVOLOSO REGNO DI TARTESSOS: UNA LINEA DIRETTA CON IL NOSTRO PASSATO REMOTO. "DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA": QUANDO LA CRONACA DIVENTA STORIA, QUANDO LA RIFLESSIONE DIVENTA GIORNALISMO. IL VOLUME E' DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 13.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA, 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 17.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI A: LA STAMPA, PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

- - - - - - - - - - - - - - - - - -

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N.____ COPIE
DI "DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA" DI SABATINO MOSCATI
AL PREZZO DI L. [illegible] CAD. PIU' L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME____________________

COGNOME____________________

INDIRIZZO____________________

C.A.P.________ LOCALITA'________________

TEL.____________________

- - - - - - - - - - - - - - - - - -

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA [illegible] LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA" DI SABATINO MOSCATI AL PREZZO SPECIALE DI L. 10.400.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Comune, tutti parlano di crisi ma sino a giugno sarà tregua

Dc e psi non riunciano all'idea di un rimpasto. Irremovibili i laici. E stasera al congresso socialista il segretario chiederà una lunga «pausa di riflessione»

Democristiani e socialisti non rinunciano all'idea di un rimpasto, ma in risposta al nuovo no dei laici, propongono ciascuno per proprio conto una tregua congressuale ed elettorale. Come dire: riparliamone a fine giugno, ma parliamone.

Il segretario provinciale del psi dirà stasera dal palco del congresso del suo partito che la situazione, «sempre più delicata», richiede una lunga pausa di riflessione, «visto e considerato che le numerose verifiche e crisi aperte negli ultimi tempi non hanno chiarito nulla. Non mettiamoci fretta, tanto meno in un periodo condizionato in modo crescente dalle turbolenze di competizione elettorale». Alcune ore prima, alle 17,30, nella Sala Seat di via Bertola, lo stato maggiore torinese della dc dirà la sua nella manifestazione pubblica convocata da giorni. Prenderanno la parola il segretario cittadino Provvisiero, il capogruppo in Consiglio comunale Pissetti e il prosindaco Porcellana. E' anche previsto un intervento dell'on. Bodrato. Nella sua relazione Provvisiero ribadirà le ragioni di insoddisfazione della dc per la situazione creatasi in Comune. «Ragioni — anticipa il dirigente dc — che ci hanno indotti a proporre agli alleati l'apertura di una crisi pilotata, i cui momenti di attuazione possono essere procrastinati a dopo i congressi di psi e pri e alle elezioni. Una crisi da risolvere attraverso un opportuno scambio di pedine o, al limite, con sostituzioni. La nostra proposta, sia chiaro, non si limita a quest'aspetto. Matura soprattutto come chiarimento sui programmi da realizzare e sulla funzionalità che deve acquistare l'esecutivo nel gestirli».

Il polo laico ha risposto riunendo le forze. «Adesso in Consiglio comunale contiamo per 11, siamo la seconda forza della maggioranza», è stato ribadito ieri sera dai dirigenti torinesi di pli e pri. Il documento consegnato alla stampa non sancisce ancora l'apertura di una «casa comune», ma è un fatto che repubblicani e liberali, inquilini dello stesso palazzo in via Maria Vittoria 1, si trovino ora anche politicamente nella condizione di poter salire e scendere solo più un paio di piani per decidere insieme sul da farsi. «E non unicamente per una congiuntura elettorale», hanno ripetuto un po' tutti. I laici non ritengono opportuna una crisi e tanto meno un rimpasto. Rimproverano piuttosto a dc e psi di aver voluto «delegittimare il nostro impegno nei settori di comando della politica urbanistica e dei trasporti. Responsabilità che a suo tempo accettammo di buon grado, sapendo che ci spettava l'onere e l'onore di guidare processi di profonda trasformazione della città, dal piano dei trasporti a quello regolatore. A queste responsabilità non ci sottraiamo, ma si sappia che abbiamo incontrato spesso molta più resistenza all'interno della maggioranza che non da parte della stessa opposizione». Un segnale di guerra? I laici dicono di no, «purché si adotti un gioco di squadra, non il modulo tattico degli uni contro gli altri».

Alberto Gaino

Palazzo comune: al primo piano il pri e al terzo il pli

A TOEXPO

E' un film, «Il candidato» ad inaugurare il ventesimo congresso psi

«Dalla città all'Europa dei cittadini» e «Il rinnovamento della politica e il dialogo con la società»: con questi messaggi si apre a fine pomeriggio a Torino Esposizioni il 20° congresso provinciale del psi. Si apre con la proiezione del film «Il candidato», in cui un Robert Redford giovane avvocato californiano impegnato nella difesa dei diritti civili «entra in politica» e ne affronta le contraddizioni. Una scelta ad hoc, ha avvertito l'altro giorno nella conferenza-stampa di presentazione il segretario provinciale psi Daniele Cantore, «per introdurre la nostra riflessione comune sulla riforma della politica».

Daniele Cantore

In che senso? Nella realtà italiana è diffusa la critica all'eccessiva invadenza dei partiti nella vita civile, alla politica degli affari. «C'è troppa partitocrazia, ma questo rilievo non è in contraddizione con la necessità di riqualificare e rilanciare il ruolo dei partiti — risponde Cantore —. La via della riforma diventa percorribile nel senso di una loro assunzione di responsabilità politica generale, di guida del Paese, che consenta spazi e fiato alla società civile. Quanto al rapporto fra etica e politica, nella mia relazione cercherò di guardare avanti, sottolineando come l'estraneità della gente al Palazzo nasca dalla mancata considerazione delle esigenze dei cittadini. Dobbiamo essere più attenti e decisionisti».

Recentemente lei ha anche detto che voi socialisti torinesi dovete essere più crudeli: vi sembra di contare poco? «Ci sembra che si governi poco in questa città, noi e gli altri partiti della maggioranza. Andare incontro alle esigenze della gente vuol anche dire assumersi la responsabilità di decidere e operare per i ruoli politici che ci spettano».

Nel vostro congresso gli equilibri interni non appaiono in discussione. «I problemi oggi sono più all'esterno che non all'interno del partito». Cantore leggerà le 25 cartelle della sua relazione in prima serata, alla presenza di 609 delegati espressi dalle 186 sezioni e dagli oltre 13 mila iscritti alla federazione provinciale socialista.

a. g.

VINCITORI DEL CONCORSO RAI

Cordiale stretta di mano a re Juan Carlos Gli studenti della Fenoglio turisti in Europa

La bella favola resa possibile dalla trasmissione «Europa Europa». Il tour in Spagna, Francia, Svizzera e Belgio con gli insegnanti. La bandiera è esposta in classe

Gli studenti della media Fenoglio hanno vinto il concorso della trasmissione televisiva «Europa Europa»

A tredici anni in giro per l'Europa, un party all'ambasciata italiana di Bruxelles, una visita al palazzo della Cee e, avvenimento certo tra i meno probabili per un gruppo di giovani turisti, una stretta di mano e una chiacchierata amichevole con Sua Maestà il Re di Spagna, Juan Carlos di Borbone.

Questa favola ambientata solo pochi giorni fa, resa possibile dalla trasmissione Rai *Europa Europa*, l'hanno vissuta i ragazzi della III Media Beppe Fenoglio, una classe di cui la preside, Giulia Cavalli, va giustamente fiera. Si trattava di comporre i versi di un inno dedicato all'Europa unita e i ragazzi ce l'hanno messa tutta con un lavoro di gruppo coordinato dall'insegnante di Lettere Piercarla Chiorra: hanno scritto quattro inni, uno dei quali — realizzato da Luca Mingola, Emanuele Locci, Ravindra Ferrari e Gianni Puddu — è stato il prescelto. Il premio consisteva appunto in un viaggio-premio per tutti, allievi e compagni, attraverso il continente.

Hanno parlato della loro straordinaria esperienza in quello che Vera ha definito «*il primo viaggio grande che abbiamo mai fatto*»: un viaggio ricco di momenti che resteranno nel ricordo per tutta la vita. E' stata la prima avventura lontano da casa, ma, secondo la prof. Chiorra e il prof. Giovanni Minuto, insegnante di matematica, tutti hanno saputo mantenere un comportamento adeguato allo status di ospiti di riguardo (della Commissione delle Comunità Europee che ha finanziato l'iniziativa).

Il momento più emozionante? «*L'incontro con il re* — ha detto Sara a nome della classe —. *All'inizio c'era un po' di imbarazzo, ma è stato proprio lui a rompere il ghiaccio. Dopo aver ricevuto i nostri regali, ci ha fatti accomodare in giardino e ci ha mostrato gli alberi che aveva piantato da bambino. Parlandoci in italiano si è anche informato sui nostri studi*». A Juan Carlos i ragazzi della Fenoglio hanno portato in dono la pergamena con il loro inno, alcuni libri su Torino, due litografie con vedute cittadine, i volumi *La Stampa - Prima pagina* e *Torino, come eravamo* e, naturalmente, i gianduiotti.

Dopo l'incontro con il sovrano, ragazzi e insegnanti, insieme ai loro colleghi dell'Istituto Tecnico Industriale di Monte Sant'Angelo (Foggia) — vincitori per la categoria Scuola media superiore — hanno trascorso un po' di tempo con Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi. In questa occasione la classe ha ricevuto in regalo la bandiera europea che ora è esposta gloriosamente nell'aula.

Come ci si presenta a Sua Maestà? «*Ci avevano avvertiti* — spiega Piercarlo Chiorra — *che era necessario l'abito scuro*». A Riccardo, primo banco vicino alla finestra, scappa da ridere. «*E' successo* — racconta il prof. Minuto — *che la sua giacchetta blu sia rimasta a Saragoza, nell'armadio dell'albergo*». E dal re? «*Ho dovuto farmene prestare una — dice — dal nostro accompagnatore*».

Dopo Madrid, ecco San Sebastian, Bordeaux, Tours, Parigi, Bruxelles, Ginevra. Tutti d'accordo: nella capitale francese il divertimento ha toccato il massimo con l'emozione dei viaggi in metropolitana e della gita notturna in battello sulla Senna.

Che cosa pensano dell'Europa i ragazzi della Fenoglio? Vi ripongono tanta fiducia per il futuro. Ancora troppo giovani per pensare di andare a studiare o lavorare in un altro Stato, la loro dovrà essere, prima di tutto, un'Europa di uguaglianza, di aiuto reciproco, come recita l'inno che li ha fatti vincere: «*Ho bisogno di te / tu hai bisogno di me / noi siamo l'Europa / l'Europa cresce con noi. / Diversi son gli accenti / uguali i sentimenti / con la conoscenza / abbattiamo l'indifferenza...*».

M. Teresa Martinengo

RAPINA DI NONE

Sono sempre gravi i due fratelli Senza sosta la caccia ai banditi

Bernardo Montalbano, qui fotografato nel suo negozio di antichità a None, è ancora in gravi condizioni

Sono sempre gravi le condizioni di Franco e Bernardo Montalbano, i due fratelli feriti durante la rapina di mercoledì sera al «Portobello», il negozio di antichità di None, e ricoverati in prognosi riservata alle Molinette.

Intanto le indagini continuano a ritmo serrato anche se il lavoro degli inquirenti continua ad essere difficilissimo a causa dei pochissimi elementi a disposizione. Non esiste identikit preciso dei rapinatori, ma dalla dinamica di quanto è accaduto l'ipotesi più accreditata è quella che a tentare la rapina sia stata una banda improvvisata, che ha corso dei rischi enormi per poi fuggire precipitosamente senza aver rubato assolutamente nulla. Oltretutto avevano informazioni completamente errate: pensavano di trovare nel negozio una cassaforte che invece non è mai esistita.

Non hanno dato esito i numerosi controlli delle ultime ore di polizia e carabinieri. Sono impegnati più di 150 uomini, tra cui alcuni reparti del battaglione mobile di Moncalieri.

L'ingresso di uno dei supermercati Conti

LA GRANDE distribuzione cerca e trova nuovi soci per affrontare le sfide dei prossimi anni. Annunciata un'allenza che farà storia

Prodotti in vendita nelle «catene» dei supermercati

Market, gran matrimonio Conti e Gs stanno insieme

Grosse novità per il gruppo Conti, una delle catene «storiche» della grande distribuzione piemontese collaudata da circa venticinque anni e tra le prime, in tempi più recenti, ad essersi alleata con la catena francese Auchan. Ora un nuovo passo avanti, pubblicizzato ufficialmente su «Il Sole-24 ore», che sta provocando una ridda di interrogativi e interpretazioni sul mercato torinese: vale a dire l'intesa preliminare (che verrà perfezionata successivamente e prevede anche il passaggio di quote azionarie) raggiunta da Conti con la Gs, società del gruppo Sme nell'ambito Iri.

Prime considerazioni in proposito? Commenta l'esperto di programmazione commerciale Mario Cassardo: «*Gs e Sme costituiscono oggi una struttura che si basa su puntelli di tutto rispetto, a partire dalla rete degli autogrill. Ne deriva un accordo di particolare rilievo, mentre nei prossimi tre mesi verrà chiarito se l'operazione si concluderà attraverso la cessione e il conglobamento totale del marchio Conti nella Sme oppure in una partnership in percentuali ancora da definire*».

E intanto, qualche dato di base. Da un lato la Gs, cui fan capo 93 punti vendita che l'anno scorso hanno realizzato un fatturato di circa 1500 miliardi di lire cui vanno aggiunti gli altri 1260 miliardi fatturati dai 51 discount della Sirpe, anch'essa sotto controllo della Generale Supermercati. E dall'altra gli oltre quaranta punti vendita della Conti aperti in Piemonte, Lombardia e Liguria, con un fatturato che nell'88 ha raggiunto i 300 miliardi contro i circa 250 dell'87 e i 212,5 del '86.

Precisa Cassardo: «*Questo spiega perché il marchio Conti risulta oggi appetito e corteggiato. Tanto più dopo l'accordo di franchising con l'Oviesse, nel 1985, con cui il gruppo torinese che fa capo alla famiglia Liore ed ha Giorgio Mantovani per amministratore delegato ha potuto inserirsi anche nel settore non alimentare*». Con un'ulteriore affermazione che vede oggi il marchio Conti, preceduto da Garosci e seguito dall'Extramarket novarese tra i protagonisti della grande distribuzione piemontese, mentre su scala nazionale a far la parte del leone risultano il gruppo Standa, la Rinascente, la Coop Italia, il Pam, la Gs e la Esselunga.

Tornando a Conti e considerando il suo penultimo passo avanti, coinciso alla fine dell'87 con l'intesa con la francese Auchan per la costituzione della joint venture «Rio», come giudicare questa sua ulteriore alleanza con la Gs? E quali scossoni provocherà sul mercato locale tenendo conto che anche Garosci, il maggior gruppo torinese della grande distribuzione, si è recentemente unito all'altro colosso subalpino commerciale Promodès, inaugurando il Continente Distribuzione?

Secondo Cassardo si tratta di un processo tanto promettente quanto inevitabile. Sostiene: «*Non si tratta di impiantare anacronistici monopoli ma semplicemente di prepararsi alla concorrenza europea del '93, in modo da fronteggiare al meglio le enormi forze estere in campo. Di qui la necessità di una serie di accorpamenti non solo tra le imprese minori ma anche tra quelle più grandi. Da sottolineare in proposito che il gruppo francese Promodès presenta un fatturato nell'ordine di sette-ottomila miliardi, e cioè quello che raggiungerebbe da noi la fusione di Standa, Rinascente e Coop Italia, mentre l'Auchan supera i diecimila e il Carrefour si aggira addirittura sui 17-18 mila miliardi di fatturato annuale*».

Prospettive vertiginose, da far tremare i polsi dell'intero mercato italiano. Cosa succederà domani? «*Il dettaglio tradizionale interno, unico al mondo per vitalità e capacità di attrattiva, sta già vistosamente attrezzandosi per aggiornare il proprio ruolo. Ciò che conta è capire come solo strutture davvero forti e competitive potranno evitare che l'Italia, accantonate illusorie mire espansionistiche, riesca almeno a non farsi colonizzare completamente*».

E con lei il Piemonte, che è una testa di ponte delle invasioni economiche che premono al di là delle Alpi. Anche se, paradossalmente, un risultato rincuorante c'è già. «*A frenare la distribuzione estera che si sta preferibilmente dirottando su Spagna e Portogallo non è tanto una efficiente programmazione quanto la cronica, frustrante, labirintica burocrazia italiana: una specialità del made in Italy in grado di mettere alle corde persino i maggiori colossi esteri*».

Luisella Re

CHIUSA L'INCHIESTA

Lingotto: la tettoia della discordia ora non è più un «abuso edilizio»

Aperta e chiusa l'inchiesta nei confronti degli uomini Fiat e del Comune che costruirono una tettoia al Lingotto in occasione del salone dell'Automobile. La sentenza del pretore Palmisano è di ieri e così dice: «Hanno agito per il bene della città».

Diciannove persone entrano e subito escono dal fascicolo degli imputati. Avevano ricevuto comunicazione giudiziaria: il presidente della Fiat Auto Umberto Agnelli, l'amministratore delegato della Fiat spa Cesare Romiti, Vittorio Ghidella, che allora era amministratore delegato della Fiat Auto, e altri sei dirigenti della Fiat Engeenering; i titolari delle aziende «Cordiol» e «Lombardi e Briganti» che eseguirono i lavori; il sindaco di Torino Maria Magnani Noya e l'assessore all'edilizia Furnari.

Chi aveva ordinato ed eseguito i lavori doveva rispondere al magistrato per aver realizzato opere di trasformazione urbanistica senza la prescritta concessione e senza aver pagato gli oneri urbanistici.

I rappresentanti del Comune dovevano giustificarsi per aver autorizzato la creazione di una «struttura precaria» sapendo che non era vero. Quanto al sindaco che non aveva sospeso i lavori era accusato di «abuso e omissioni».

L'elemento decisivo per la definizione dell'inchiesta è venuto da corso Marconi che ha chiesto e ottenuto la «concessione in sanatoria» pagando i relativi oneri di urbanizzazione. Venti miliardi: quanto basta per far cadere i presupposti del processo.

La Fiat aveva chiesto l'autorizzazione per il «precario» nell'ottobre 1987 in previsione del salone dell'automobile per aumentare di 2.700 metri cubi lo spazio da destinare all'esposizione. Le opposizioni del Consiglio Comunale e gli ambientalisti avevano sollevato il caso e dato corpo alla protesta.

NOTIZIE

Bollengo: no alle soste con il motore acceso

Il Comune di Bollengo, importante centro a pochi chilometri da Ivrea, ha deciso di punire gli automobilisti che sostano a lungo con il motore acceso. Sulla falsariga dei suoi colleghi di Ivrea e Chivasso, anche il sindaco di Bollengo, Luigi Ricca, ha emesso un'ordinanza che vieta la sosta con i motori in funzione. Le multe sono salatissime. Prevista anche la denuncia al pretore in caso di mancato rispetto dell'ordinanza.

L'università guarda l'Europa

«Gli atenei di Torino verso l'Europa: diritto allo studio e scambi internazionali» è il tema del convegno iniziato stamattina nell'aula magna dell'Università — via Verdi 8 — e che si concluderà nel tardo pomeriggio. Sono previsti gli interventi del rettore Mario Umberto Dianzani e Rodolfo Zich, dell'onorevole Filippo Fiandrotti e dell'assessore comunale alla Gioventù Giampiero Leo.

Nuove cariche nel Pli

Il partito liberale ha proceduto al rinnovo delle cariche regionali. E' stato eletto segretario Corrado Mosca, presidente Attilio Bastianini, vicepresidenti Cumo e Dattrino. Azario, Dolando, Marengo e Faire sono stati invece nominati vice segretari. Fanno inoltre parte della giunta esecutiva: Re, Conforti, Pennuzzi, Rostagno e Vinchi.

Settimo: polemiche tra i socialisti

I socialisti di Settimo hanno eletto Giuseppe Nobile, Angelo Carbonella (tutti della sinistra), Franco Verni, Domenico Blefari, Corrado Arrotini (autonomisti), Silvia Orio e Lorella Niccolai (non appartenenti a schieramenti). Durante l'assemblea il gruppo che fa capo al consigliere comunale Corrado Arrotini, da tempo in polemica con la sinistra che ha la maggioranza nella sezione, ha comunicato con un documento politico di aver aderito alla corrente riformista. Secondo Arrotini al prossimo congresso organizzativo della sezione (si terrà probabilmente a settembre) è previsto un cambio della maggioranza, dalla sinistra ai riformisti craxiani. Dura la risposta del segretario Arquà: «Quattro iscritti su un totale di 309 non possono determinare nuove maggioranze».

Rapina a guardia giurata

Questa notte poco dopo le due Donato Chiariello, 45 anni, guardia giurata dell'istituto Vigilanza, è stato aggredito da due giovani in via Cumiana 22. Rapinato della pistola, una Beretta calibro 7,65, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale Martini per le percosse: guarirà in una decina di giorni.

Difficoltà per l'Ivrea Jazz Club

Problemi finanziari per l'Ivrea Jazz Club. I responsabili hanno evidenziato la pressoché cronica mancanza di risorse finanziarie.

Non è più con noi
Giuseppe Pautasso
Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Pochettino**, i figli **Giacomo** con **Cecilia Bertinetti**, **Giuseppe** con **Albina Bosco**, i nipoti, la sorella **Lucia**, cognati e cognate, zia **Maria** e parenti tutti. Funerali in Carignano via San Remigio 7, oggi ore 16.
— **Carignano**, 28 aprile 1989

Gianni, Paolo e Nora Bertinetti con le rispettive famiglie sentitamente partecipano al lutto della sorella del cognato e di tutta la famiglia Pautasso.

Con affetto si unisce al dolore della famiglia Pautasso **Maria Carbeni**.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del condirettore centrale dr. Giacomo Pautasso per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Pautasso
— **Torino**, 27 aprile 1989

I **Colleghi tutti dell'Area Liguria** e della **Sede di Genova dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano commossi al dolore del loro capo area dott. Giacomo Pautasso per la scomparsa del padre
Giuseppe Pautasso
— **Genova**, 27 aprile 1989

Profondamente commossi sono vicini a zia Maria e famiglia i nipoti
Mariangela, Giuseppe Bellino
Margherita, Roberto Pochettino
Teresina, Giuseppe Pochettino
Mariagrazia, Giuseppe Pochettino
Mauro, Franco Fera
Angela, Mario Ferrarotta

La famiglia **Carena** partecipa al dolore.

Presidente e Soci del Lions Club Carmagnola partecipano al dolore dell'amico Giacomo.

Lascia un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi cari il
cav. Matteo CaviglIasso
anni 87
Con dolore lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Rina** col marito **Ferruccio Gatti** e il figlio **Gianni** e **Ornella**, la figlia **Antonietta** col marito **Gino Benvenuto** e i figli **Gianni** e **Paola**, la figlia **Paola**. I funerali si svolgeranno sabato 29 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Carignano, partendo dall'abitazione Cascina Romano alle ore 14,30. Il nostro caro papà sarà tumulato nel cimitero di Murello.
— **Carignano**, 28 aprile 1989

Le famiglie **Cristiano** e **Capello** partecipano al dolore.

Anna Maria e Pierangelo Balzardi partecipano al dolore della on.le Paola Caviglasso per la perdita del padre
cav. Matteo Caviglasso
— **Torino**, 28 aprile 1989

La Delegata Provinciale, la Consulta e il Movimento Femminile della Coldiretti di Torino prendono viva parte al dolore dell'on.le Paola Caviglasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglasso
— **Torino**, 28 aprile 1989

Maddalena Marocco e famiglia sono affettuosamente vicini alla on.le Paola Caviglasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglasso
— **Torino**, 28 aprile 1989

Caterina e Alfredo Panasso e famiglia prendono viva parte al dolore della on.le Paola Caviglasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglasso
— **Torino**, 28 aprile 1989

Ferruccio Bergoglio e famiglia partecipano al dolore della on.le Paola Caviglasso per la perdita del padre
cav. Matteo Caviglasso
— **Torino**, 28 aprile 1989

La **Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte** partecipa al grave lutto dell'on.le Paola Caviglasso per la morte del padre
Matteo Caviglasso
— **Torino**, 27 aprile 1989

Gli amici **Carlo Gottero, Alessandro e Sandra e Giandomenico Tarricone** sono vicini all'on.le Paola Caviglasso.

Mauro Chiabrando, Livia Trombetta, Claudio Genovese sono affettuosamente vicini all'onorevole Caviglasso.

Ellenio Firpo e famiglia partecipano al dolore di Paola per la morte del **PAPÀ**.

Gli **Amici del Centro Studi Don Milani** partecipano al dolore dell'on. Paola Caviglasso.

La **Segreteria regionale della democrazia cristiana** partecipa al lutto dell'on. Paola Caviglasso per la perdita del **PAPÀ**.

I **Comitati provinciale e cittadino del Movimento femminile della Democrazia Cristiana** partecipano al dolore dell'onorevole Paola Caviglasso per la perdita del **PADRE**.

Il **Movimento femminile regionale della Democrazia Cristiana** partecipa al dolore dell'on. Paola Caviglasso per la perdita del **PADRE**.

Gli **Amici di concordanza** si uniscono al dolore dell'on. Paola Caviglasso.

Pina e Vito Bonsignore partecipano al dolore dell'on. Paola Caviglasso per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Comitato, Direzione e Segretario Provinciale della Democrazia Cristiana di Torino partecipano al lutto dell'on. Paola Caviglasso per la scomparsa del padre cav. **MATTEO**.

Agostino e Giovanna Oldo, commossi, partecipano al dolore dell'on. Paola Caviglasso.

Presidente, Direttore AFA Torino partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito l'on.le Paola Caviglasso.

Piero Ostida con la famiglia partecipa con fraterno affetto al dolore dell'onorevole Paola Caviglasso per la morte del **PAPÀ**.

Direzione e redazione di «Tuttocoltura» partecipano con affetto al lutto dell'onorevole Paola Caviglasso per la morte del **PAPÀ**.

Il **Presidente**, il **Direttore**, i **Consiglio**, i **Funzionari** ed il **Personale della Federazione Torinese Coldiretti** si uniscono al dolore della on.le Paola Caviglasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglasso
— **Torino**, 28 aprile 1989

Il 27 aprile 1989 è cristianamente spirata la
PRINCIPESSA
Luisa Ruffo di Calabria nata Gazelli di Rossana
Terziaria francescana
Donna di S.M. la regina Elena Vicepresidente Vincenziana della parrocchia S. Teresa. Con grande dolore e rimpianto partecipano i figli **Maria Cristina Fabrizio, Antonella e Paola**, in comunione con **Laura, Augusta, Giovannella** che l'hanno preceduta nella vita eterna, le affezionatissime nuore e i generi, i nipoti e pronipoti tutti. Il S. Rosario sarà recitato nella parrocchia di S. Teresa in Roma venerdì 28 alle ore 18 c.m. La S. Messa si celebrerà nella parrocchia di S. Teresa il giorno 29 aprile alle ore 10.
— **Roma**, 22 aprile 1989

Tragicamente è mancato
Teobaldo Savorè
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carmena**, il figlio **Carlo** con **Marinella**, **Roberto** e **Raffaella**, suoceri e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 15,30 chiesa S. Chiara (Via Vandalino).
— **Collegno**, 27 aprile 1989

Tutti i parenti di Pienza, **Gigina, Luisella, Ugo e Franca** partecipano commossi.

Gli amici dell'**Ascom Torino** e della **Confcommercio Piemontese** partecipano al grande dolore del dottor Carlo Savorè per la tragica scomparsa del **PAPÀ**.

E' mancato
Armando Pertusio
anni 57
Lo annunciano: la mamma, i figli **Giorgio**, **Rosy** e **Carla** con le famiglie, il fratello **Giovanni**, la sorella **Carla**, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 10 Parrocchia di Sambuy. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 27 aprile 1989

Dopo lunghe sofferenze è tornato al Padre
Giovanni Greppi
Con grande dolore l'annunciano la moglie **Clara**, **Mariella** e parenti tutti. Funerali sabato 29 aprile ore 12 presso la Cappella dell'Ospedale Nuove Astanterie.
— **Torino**, 27 aprile 1989

Si è spento in Grottaferrata (Roma) il giorno 28 aprile 1989 l'
ing. Elios Toschi
Ordine Militare d'Italia
Lo annunciano addolorati la moglie **Giovanna** e il figlio **Enrico**.
— **Roma**, 28 aprile 1989

Erminia, Giordana, Vittorio ed Adelina de Martino sentitamente partecipano.

Giancarlo, Olga e famiglia ricordano con affetto il loro carissimo amico **ELIOS**.

Cristianamente è mancato il
cav. Valentino Botta
Danno il triste annuncio i figli, le nuore e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno a Trino venerdì 28 alle ore 15.
— **Trino**, 26 aprile 1989

Si è spenta serenamente il 26.4.89
Jolanda Cardarelli
Ne danno il mesto annuncio i nipoti.
— **Roma**, 27 aprile 1989

E' mancato un uomo buono
Riccardo Bertolero
Ne danno il triste annuncio la moglie **Eli**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 alle ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 27 aprile 1989

Le famiglie **Capello, Colombero, Menescotla, Milano** commosse partecipano sentitamente al dolore dei famigliari.

Con vero e profondo dolore i figli **Gigi**, con la moglie **Daniela** e i figli **Simona, Umberto e Giovanni**; **Miglia** col marito **Giampaolo** e il figlio **Gianluca**; **Donata** col marito **Romeo** ed i figli **Lorenzo e Nicola** annunciano la scomparsa della loro adorata mamma
MARCHESA
Giuliana De Mari
Un ringraziamento particolare ai professori Greco, Selacchi, Lotti, all'équipe e a tutto il personale della Clinica Santa Chiara per le amorevoli cure prestatele. Dal profondo del cuore un ringraziamento alla fedele Agnese. Messa a Firenze presso la cappella della Clinica S. Chiara oggi 28 alle ore 18. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale in Cairo Montenotte Savona.
— **Firenze**, 28 aprile 1989

E' mancato
Francesco Sidolet
Addolorati l'annunciano la moglie **Olimpia**, il figlio **Sergio**, la nuora **Mari**, i nipoti: **Gianfranco, Alessandro**, il fratello, cognata, parenti tutti.
— **Savenco**, 27 aprile 1989

E' cristianamente mancato
Giuseppe Bonino
Lo ricordano la moglie **Rina Cervati**, le figlie **Ernestina, Rosabianca e Gianna**, gli amati nipoti **Mauro, Edoardo, Alberto e Alessandra**, i generi, la sorella **Maria Teresa e Carla** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'abitazione. La cara salma sarà tumulata a Virle P.se.
— **Torino**, 28 aprile 1989

Marcella Museo e famiglia partecipano commossi.

I **ragazzi del Grand Soleil** ricordano con affetto il loro **ALLENATORE**.

E' mancato il
rag. Federico Ferrari Lancellotti
Addolorati lo annunciano cognati, nipoti e cugini. Un ringraziamento al dott. Borraccino, medici e personale del reparto ortopedia dell'ospedale Maria Vittoria ed alla signora Maria Siciliano. Funerali sabato 29 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1989

E' mancata
Teresina Teppa vedova Chiolero
anni 80
La piangono con dolore i figli **Piero** con **Bianca Vietti** e **Paola**, **Maria Cristina** con **Mario Teppati Gac**, **Simona** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali in Cerea sabato 29 aprile ore 10,30.
— **Cerea**, 27 aprile 1989

Famiglie **Vietti** e **Mario** si uniscono al dolore.

Il fratello **Pierino** con **Marilucia**, i nipoti **Eligio, Romano, Giovanni e Maria** con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancato
Pompeo Reho
Lo annunciano la moglie **Italia**, i figli **Massimo** con **Marietta**, **Carlo** con **Cinzia**, **Mario** con **Gianna**. Nipotini, sorelle, fratello, cognate, cognati e nipoti. Funerale ore 13,30 sabato 29 aprile, via Caviglià 3. S.S. Rosario in casa questa sera ore 20,30.
— **Torino**, 27 aprile 1989

Direzione e Personale della Banca Cri Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del p.i. Carlo Reho, per il decesso del padre
Pompeo Reho
— **Torino**, 27 aprile 1989

Paolo Fadini e la **Società Fadini Borghi s.r.l.** sono vicini a Massimo in questo triste momento.

Tutti i colleghi della Fadini Borghi di Torino partecipano al dolore di Massimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emanuele Borgatto
Lo ricordano con stima ed affetto i **Soci** del **Circolo Aurora** di **Collegno** quale loro presidente negli anni del dopoguerra e partecipano al dolore della famiglia.
— **Collegno**, 28 aprile 1989

E' mancata
Maria Bosco vedova Giacone
Lo annunciano figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 aprile ore 15 parrocchia Cossila. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1989

E' serenamente mancata in Genova
Camilla Massazza in Farinone
Lo annunciano il marito **Ettore**, la figlia **Emilia**, il genero **Silvio Peradi** e le nipoti **Anita** ed **Umberta**. I funerali si terranno in Torino parrocchia Gesù Buon Pastore il 29 c.m. alle ore 11. Per volontà della defunta non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 27 aprile 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari in Cuneo
Teresa Merlo ved. Cardellino
di anni 88
Ne danno l'annuncio i nipoti, pronipoti e Padri Camilliani. I funerali si svolgeranno in Cavallermaggiore.
— **Torino**, 28 aprile 1989

Improvvisamente è mancato
Remo Chiaraviglio
pioniere F I A T
anni 69
L'annunciano addolorati: la moglie **Giulia**, fratello, sorella, cognati, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. alle ore 11,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989

E' mancato
Carlo Petrini
telegrafista
Lo annunciano: il figlio **Michele** con la moglie **Caterina** e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 da via Rivodora 70. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 27 aprile 1989

Improvvisamente è mancata
Irma Maria Franchetto in Liberalon
Ne danno il triste annuncio il marito **Sergio**, il figlio **Olindo**, la nuora **Raffaella** e le nipoti **Ilaria** e **Paola**. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per orario funerali telefonare al 686.551.
— **Torino**, 28 aprile 1989

Alberto e Mariarosa De Benis sono vicini con affetto a Ezio e Pina per la perdita del caro papà
Bruno Carlini
— **Torino**, 27 aprile 1989

Tonino Doorsola
Ricordato con affetto dal cugino **Peppino Alice** con **Ortes** e **Silvia**.
— **Torino**, 27 aprile 1989

I colleghi del **D.S.A. Arletta - Capra - Casamassi - Ghezzo - Ottone - Pogliese - Rossi - Sardi - Savi** partecipano al dolore dell'amico Elio per la perdita del padre
Pietro Rolfo
— **Torino**, 28 aprile 1989

I **condomini di C. Lecce 72** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio Baldoin
— **Torino**, 28 aprile 1989

E' mancato il dottor
Remo De Berardinis
Ne danno il triste annuncio i figli **Franco** e **Armando**. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 14 ad Ivrea presso la parrocchia di S. Ulderico. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Donnaz.
— **Torino**, 27 aprile 1989

Affettuosamente vicini ad Armando **Giorgio, Carla, Alberto, Carla**.

Lina Braga prende parte al dolore di Franco e Armando per la perdita del carissimo **REMO**.

Tiziana e Raffaella con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Franco e Armando per la perdita del **PAPÀ**.
— **Ivrea**, 27 aprile 1989

Mario, Rita, Franco, Clara sono affettuosamente vicini al dott. Armando De Berardinis per la scomparsa del **PADRE**.
— **Cascine Vica**, 28 aprile 1989

Piero Molinaro partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del pittore e maestro
Edgardo Corbelli
— **Torino**, 27 aprile 1989

E' mancata
Maria Olearo ved. Bariogiio
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Gino** con la moglie **Silvana**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Santhià**, 28 aprile 1989

RINGRAZIAMENTI

Raffaele Granero
anni 18
I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per l'improvvisa e immatura scomparsa avvenuta il 25-3-1989.
— **Torino**, 28 aprile 1989

La famiglia **Iara** e **Petrantonio** ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Maria Concetta
Un particolare ringraziamento a dirigenti e personale Sasi Divisione Stet e colleghe Asl. Messa trigesima 16 maggio 18,30. Parrocchia Santa Famiglia di Nazareth.
— **Torino**, 28 aprile 1989

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di
Vittorio Gallina
la moglie **Anna Maria**, la figlia **Valeria**, i familiari tutti, lo ricordano a quanti gli furono amici.
— **Torino**, 28 aprile 1989

1980 1989
rag. Carlo Battaglio
Sempre amorevolmente ricordato dai suoi cari.

Nell'immensa tristezza del ventinovesimo anniversario della dipartita di
Carla Giannotti Servetti
i familiari con accorato rimpianto la ricordano a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— **Torino**, 28 aprile 1989

Venduto il castello di Arduino Salvato da una banca e dal Fai

L'acquisizione è stata portata a termine in questi giorni. La conferma soltanto tra un mese. Gli ambientalisti cercano anche altri generosi sponsor

Invito al castello, avendo per meta l'antica e illustre residenza di Masino a una cinquantina di chilometri da Torino, in direzione di Ivrea. La novità verrà annunciata ufficialmente il prossimo giugno ma è troppo accattivante per non cominciare a pregustarla sino da adesso. Tanto più dopo le anticipazioni già pubblicizzate su *«Il giornale dell'arte»* ora concretamente confermate da una recente visita in sede guidata dal presidente della CRT Enrico Filippi.

Ormai assodato che questa suggestiva roccaforte dei Valperga con il suo parco di 35 ettari, il giardino progettato dal celebre paesaggista del re di Francia Le Nôtre e i terreni boschivi circostanti sta per passare al FAI, e cioè al Fondo per l'Ambiente Italiano specializzato nel recupero e nella gestione pubblica di complessi monumentali altrimenti destinati al degrado e ad una inarrestabile decadenza.

L'acquisizione da parte del FAI di quello che è stato definito *«il più bel gioiello del Piemonte»*, dopo la morte della marchesa Valperga di Masino, è stata portata a termine previo accordo con il conte Luigi, suo figlio ed unico erede, che ha accettato di cedere al Fondo la residenza completa dei suoi meravigliosi arredi praticamente integri. Di qui l'intervento della CRT che si è prestata a sostenere gli oneri finanziari del trasferimento. Protetto da un silenzio mantenuto sino ad oggi che è motivato dalla ricerca, ancora in fase di puntualizzazione, di altri enti ed aziende disposti a collaborare nella sponsorizzazione di questo eccezionale complesso.

Tra un mese, come si è detto, la conferma ufficiale dell'operazione del FAI destinata ad aprire al pubblico, dopo il castello di Manta, quello di Masino che la leggenda fa risalire ai tempi di Carlo Magno. Un'origine di fiaba, dato che in realtà Masino sembra risalire ad un'antichissima fattoria (o *«manso»*) della Serra eporediese, mentre i primi documenti ufficiali risalgono al 1070. Quando Guido I, figlio di un conte di Pombia, acquistò case e diritti nella zona creando l'originaria *«contea del Canavese»*. Da un suo nipote la nascita del casato dei conti di Valperga da cui sarebbe poi germinato nel 1193 quello dei conti di Masino.

I pregi e le attrattive di Masino, comunque, non si fermano all'epopea araldica tuttora conservata nell'importantissimo archivio della famiglia. E' qui, tra l'altro, che viene conservata la cassetta contenente le ossa di Arduino di Ivrea. Aperta per ricognizione, l'ultima volta, nel 1827 da Carlo Felice e dalla regina Maria Teresa che, fatti benedire i resti, tornarono poi a suggellarli con l'arma recante il fascio delle verghe e il motto arduinico *«sans departir»*.

Bombardato durante le guerre di supremazia con la Francia, nel corso dei secoli il castello di Masino si è via via trasformato in sontuosa e pacifica residenza dimenticando l'antico passato militare. Affrontato dai Valperga, fedeli ai marchesi monferrini, in tenace ostilità verso la nuova dinastia dominante dei Savoia.

Di qui una continua serie di assalti culminati nell'assedio in piena regola intorno al 1460, quando neppure la contessa Violante, moglie di Giacomo Valperga ed anima della difesa, riuscì ad evitare l'espugnazione sanvolarda. Un secolo dopo, la quasi totale distruzione del castello ad opera dei francesi.

Ombre lontane, esorcizzate dagli stucchi e dalla dorata armonia di oggi. Tra gli ospiti illustri che ebbero occasione di goderne Silvio Pellico, reduce sfortunato (e vezzeggiatissimo) dallo Spielberg.

l. r.

La sala degli atlanti nel castello dei conti canavesani di Masino

Genitori separati E i bambini? Quanti problemi

I genitori decidono di divorziare e dopo tre anni di separazione legale si riescono. Per anni hanno vissuto rinfacciandosi errori e rancori, litigando e insultandosi spesso alla presenza dei figli. Adesso rivendicano il diritto alla macchina, alla casa, all'appartamento in montagna.

Ma ai reali problemi del bambino chi ci pensa? Pochi. Forse nessuno, forse neanche il padre e la madre troppo impegnati tra cause e ricorsi in tribunale. Almeno così pare stando alle testimonianze che sempre più spesso vengono rese pubbliche.

Di questi problemi si è parlato ieri sera durante il dibattito «Genitori separati: e il bambino? Problemi psicologici e giuridici» che si è svolto alla scuola media statale A. Schweitzer, alla presenza di Maura Arisio, giudice presso il Tribunale Civile di Torino, Paola De Benedetto, avvocato, Lino Grandi, analista e consulente al Ministero di Grazia e Giustizia, e Eugenio Calvi, presidente della Società italiana di psicologia.

Per quasi due ore si è discusso ampiamente di quelli che dovrebbero essere i diritti del minore in caso di separazione dei genitori e che invece sono trascurati, dimenticati, a volte ignorati anche dalla legge.

«Lo scopo principale — ha detto Maura Arisio — è fare l'interesse del bambino, affidandolo al genitore più idoneo e in grado di far fronte alle sue esigenze». Non sempre è così: sovente il padre o la madre a cui è stato affidato si rivela incapace e inadatta a educarlo, aggravando ancora di più quei problemi e contrasti che si erano formati prima e durante le procedure del divorzio. Tuttavia sia il giudice che gli avvocati non possono e non devono, per mancanza di poteri e competenze, tentare di risolverli.

«Il magistrato deve limitarsi ad applicare le norme giudiziarie», così pure l'avvocato che «spesso però — ha detto Paola De Benedetto — diventa una valvola di sfogo per i clienti, una persona a cui confidare problemi affettivi invece di reali contrasti tra marito e moglie».

Di notevole importanza e aiuto è lo psicologo, che di norma «il magistrato nomina consulente d'ufficio allo scopo di condurre una perizia psicologica sui genitori».

«Lo psicologo — ha spiegato Lino Grandi — non è un mago, non ha i poteri per risolvere qualsiasi tipo di problema. E' comunque una figura molto importante: utilizza metodi scientifici e medici per curare le malattie della psiche e con questo può aiutare la coppia a trovare soluzioni e compromessi il meno possibile dannosi per lo sviluppo del bambino. Purtroppo molti degli psicologi oggi operanti non sono in grado di svolgere alcuna cura valida, proprio perché non sono stati sufficientemente addestrati. E soprattutto durante le cause di divorzio si fa quasi tutto, tranne che l'interesse del minore».

Noemi Romeo

FERROVIE

Denunciati gravi ritardi, anche per colpa dell'indecisione del Comune

Quel «passante» che s'ha da fare

Il «passante» ferroviario di Torino deve essere realizzato: questo è stato il parere unanime degli intervenuti — amministratori e dirigenti di enti pubblici, oltre a numerosi cittadini — alla conferenza stampa indetta ieri pomeriggio, presso la sede della Fondazione Giorgio Amendola, dall'Associazione Sistemi di trasporto innovativi.

Introducendo la riunione, Prospero Cerabona e Loris Dadam, dell'associazione promotrice, si sono innanzitutto soffermati sull'importanza del «passante» come asse portante di un sistema integrato dei trasporti dell'area metropolitana torinese: *«Se il nuovo collegamento diretto tra Lingotto e Porta Susa e il quadruplicamento dei binari tra Trofarello e Settimo non si realizzeranno, andranno in fumo tutti i progetti di una rete di metropolitane comprensoriali, che utilizzi le linee ferroviarie convergenti sulla città. Così come si dovrà dire addio ai progetti di recupero delle ferrovie in concessione come la Torino-Ceres e la Canavesana e dei cosiddetti "rami secchi", come la Trofarello-Chieri»*.

Una situazione assurda — ha detto Sergio Piazza, segretario generale del Consorzio Trasporti Torinesi —: *«Stiamo attraversando una fase gravissima di penalizzazione del trasporto pubblico proprio nel momento in cui il suo rilancio dovrebbe contribuire a risolvere i problemi dell'inquinamento e della congestione delle grandi aree metropolitane. Il blocco dei lavori sul "passante", così come l'assenza di finanziamenti per la metropolitana urbana, si inquadrano in una manovra finanziaria del governo più complessiva, che ha comportato il taglio di centinaia di miliardi al fondo nazionale dei trasporti e ulteriori limitazioni alle aziende locali di trasporto pubblico»*.

Come è noto, la sospensione dei lavori sul «passante» di Torino è stata disposta dalla direzione centrale delle FS in attesa di un riesame globale dei propri piani d'investimento. Ma dal dibattito di ieri è anche emerso che sarebbe sbagliato delegare ogni responsabilità alle Ferrovie. Come si potrebbe spiegare, sennò, che i lavori sull'altro «passante» progettato, quello di Milano, finanziati contemporaneamente a quelli di Torino, sono molto più avanti e non sono stati bloccati?

E qui viene in luce il ruolo, o meglio il ruolo mancato, degli enti locali, in particolare del Comune di Torino. Nell'attesa, vana, di un nuovo piano regolatore comunale, le Ferrovie devono periodicamente confrontarsi con sempre nuove proposte urbanistiche, mai definitive: dall'81 in poi, prima lo spostamento della stazione di Porta Susa, poi i «progetti mirati», poi ancora la «superstrada di penetrazione urbana». Oggi — come ha detto l'ing. Aldo Manto, dirigente dell'assessorato regionale ai Trasporti — *«a distanza di più di un anno dall'approvazione dei progetti esecutivi dei "nodi d'interscambio" ci si trova di fronte alle nuove scelte urbanistiche presentate dagli architetti progettisti del piano regolatore»*, relative al boulevard da costruire, previo interramento della ferrovia, da Porta Susa a Stura. *«Se i lavori a Torino fossero andati avanti più speditamente, sarebbe stato ben più difficile, per le FS, bloccare i lavori»*, ha concluso Manto.

Di fronte alla mancanza di coordinamento e all'instabilità politica delle istituzioni locali, i promotori hanno richiesto un più deciso intervento delle forze politiche (ieri era presente solo un rappresentante di dp), che almeno a parole si son sempre dichiarate favorevoli alla realizzazione del «passante», e annunciato la nascita di un'associazione degli utenti dei servizi pubblici che sia strumento di espressione concreta e diretta dell'opinione pubblica.

Andrea Mottura

Per i trasporti torinesi urge realizzare il «passante» ferroviario

SPESA DI 40 MILIARDI

A Chivasso si triplicano i binari e si eliminano i passaggi a livello

Il Consiglio comunale di Chivasso, ieri sera, all'unanimità, ha espresso parere favorevole al progetto del triplicamento del circa quattro chilometri di ferrovia dalla stazione di Chivasso a quella della frazione Castelrosso.

Nel 1986 l'assemblea consiliare aveva detto no al primo progetto realizzato dalle Ferrovie, il quale aveva avuto l'approvazione da parte della giunta regionale, perché presentava «grosse incongruenze», quindi era stata richiesta una modifica dello stesso e nel medesimo tempo presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.

Ieri sera a presentare il progetto modificato e definitivo sono intervenuti l'ingegner Filippo Biondo e il geometra Francesco Iannace, dell'Ente ferrovie.

Questa grande opera, stimata attorno ai 40 miliardi di lire (il Comune di Chivasso interverrà con 150 milioni) darà sicuramente più sfogo alla viabilità, anche perché è prevista l'eliminazione di tutti i passaggi a livello lungo questa tratta i quali attualmente costituiscono una vera barriera alla circolazione ed anche ai pedoni. Questo perché le sbarre sono sovente abbassate per permettere il transito dei treni che nell'arco delle 24 ore, tra passeggeri e merci, sfiorano quota 200.

L'opera nei dettagli verrebbe così suddivisa: nella stazione castelrossese i binari della Torino-Milano saranno scavalcati, a circa 9 metri di altezza su «piloni», dalla linea Chivasso-Casale. Sono previsti anche sottopassi carrabili in via Cottolengo e via San Giovanni Bosco. Il ponte a monte della statale per Rondissone verrà spostato ad Ovest, mentre in frazione Torassi altro sottopasso carrabile. A Chivasso scomparirà il passaggio a livello di via Mazzè, che verrà sostituito da una passerella per soli pedoni. Infine, una nuova arteria stradale con sovrapasso della ferrovia Torino-Milano, dal corso Galileo Ferraris nei pressi della Cascina Nuova andrà a collegarsi alla via Mazzè vicino alla chiesa dei Cappuccini. «Dal punto di vista di impatto ambientale avremo sicuramente un peggioramento — afferma l'assessore comunale all'Urbanistica, Riccardo Barbero — mentre in merito alla circolazione le cose dovrebbero migliorare notevolmente».

d. an.

COLLEGNO

Raccolta rifiuti: accordo

E' stato concluso l'accordo tra i sindaci di alcuni Comuni della Val Sangone ed il presidente del Cidiu (Consorzio intercomunale di igiene pubblica urbana), che gestisce la raccolta rifiuti di Collegno, Rivoli, Grugliasco e Alpignano. Da qualche giorno, quindi, anche i rifiuti solidi urbani della Comunità montana saranno smaltiti a Villa Gay di Savonera. Il sito, che ha un'estensione di 50 mila metri quadrati, dovrà sopperire alle esigenze delle città a cui fa capo per circa vent'anni. L'autorizzazione ha risolto in parte almeno per il momento i problemi.

WEEKEND gite, feste & sagre popolari

IL PONTE DEL 1° MAGGIO offre tante feste paesane, piste innevate e ancora gare per gli amanti dello sci; mentre per chi vuole un fine settimana diverso ecco la grande kermesse del biliardo a Saint-Vincent

Ghiottonerie e buon vino per tutti in occasione di feste e sagre. Sotto, si prepara il polentone

Dire addio all'inverno con frittelle e polenta

Nell'Alessandrino è ancora tempo di polenta: fragrante e appetitosa nei mesi freddi, quando viene rovesciata ancora calda e fumante sui «tabiot» in legno, può essere gustata ancora — con la complicità di queste fredde e piovose giornate di primavera — a **Ponti** (ad una ventina di chilometri da Acqui Terme, sulla strada statale per Savona), dove domenica è in programma la «Sagra del polentone».

La manifestazione si rifà ad un'autentica vicenda: alcuni calderai avevano eseguito una serie di lavori per il potente del posto, il marchese Del Carretto e questi, al termine, per dimostrare la propria gratitudine, aveva organizzato un grande banchetto. Così, da anni, l'ultima domenica di aprile, è occasione di festa: assieme alla polenta, cotta in un enorme paiolo, e versata poi su lunghi tavolacci, verrà distribuita a tutti i partecipanti una gigantesca frittata, arricchita con cipolle e merluzzo.

La «Sagra del polentone» di Ponti, unitamente alla «Festa del vino buono» di Ricaldone, all'«Anciuada del Castlan» di Montechiaro d'Acqui e alla «Stoccafissata» di Melazzo, costituiscono le sagre più rinomate dell'Acquese.

A **Spineto Scrivia**, invece, sette chilometri da Tortona, sempre domenica pomeriggio si svolgerà la tradizionale frittellata in piazza IV Novembre, la piazza municipale recentemente ristrutturata. La festa di primavera, organizzata dal Comune col patrocinio della Pro Loco, richiama ormai da anni più di mille visitatori. Così Spineto Scrivia, 400 anime tutto l'anno, l'ultima domenica di aprile, triplica di colpo la sua popolazione. Le frittelle, un'autentica specialità locale, verranno distribuite gratis a tutti i presenti a partire dalle ore 16. La ricetta sarebbe un segreto, ma — secondo alcune indiscrezioni — farina, uova e zucchero a velo sarebbero gli unici ingredienti di questo goloso dolce. Inoltre ci si potrà servire a piacere

dalle damigiane di vino: Barbera, Nebbiolo e Cortese dei colli tortonesi accompagneranno le frittelle di primavera.

Dall'Alessandrino al Cuneese. A **Castellinaldo** (quindici chilometri da Alba) con la rassegna «Vini di paese a confronto», giunta alla quinta edizione, si potrà gustare il meglio della produzione locale. Si inizia questa sera con una serata danzante, poi, domani sera, alle ore 20, è prevista una grande braciolata in piazza. Domenica, degustazione gratuita della produzione dei vari paesi della zona, conclusa, in serata, dal tradizionale ballo a palchetto. Martedì sera, infine, nel salone a fianco della chiesa parrocchiale della Santa Sindone verranno riproposte le veglie di un tempo, con racconti di storie contadine e delle magiche «masche» della Langa.

Pier Luigi Griffa

In abito nero e papillon i campioni della «stecca» si sfidano a Saint-Vincent

Dicono che Reagan, quando era presidente, si fosse fatto costruire nella sua villa di Neutron Valley un biliardo a forma di pentagono. Tra i numerosi ospiti che invitava a giocare, uno dei più apprezzati era il senatore Spadolini, che egli definiva «*la palla più intelligente che ho incontrato nella mia vita*».

Il biliardo è un gioco antichissimo: nelle sue diverse versioni e con regole diverse lo praticavano già Micenei, Romani e Vichinghi. E pare siano stati gli Etruschi ad inventare i birilli della «*goriziana*» ed a codificarne le regole del gioco. Proprio il Biliardo alla Goriziana è protagonista, in questi giorni, presso il Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent. Le gare sono iniziate venerdì 21 aprile e si concluderanno lunedì 1° maggio con l'assegnazione del prestigioso «*Gran Premio Saint-Vincent*»: il vincitore andrà una Peugeout 205 Junior. Oltre mille i concorrenti, suddivisi in 128 gironi.

L'arte della stecca, è uscita dai bar, si è rimodernata ed i concorrenti si aggirano attorno ai tavoli di competizione in papillon, abito nero e camicia bianca. Sono tutti professionisti: si allenano tre o quattro ore al giorno, per tenere in esercizio le mani, ma soprattutto il cervello. Il biliardo infatti è anche matematica: le posizioni possibili sono state calcolate nella bella cifra di 13 mila miliardi.

Al Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent dunque lo spettacolo è assicurato ed i colpi di scena anche. Uno, clamoroso, è stato registrato fin dai primi giorni di gara con l'eliminazione dell'argentino Gomez, due volte campione del mondo. Le finali del 1° maggio vedranno protagonisti i 128 vincitori di girone che si affronteranno ancora ad eliminatorie diretta, ma su due partite. Tra loro figurano quasi tutti i «maestri», i campionissimi, quali Carlo Cifalà, messinese trapiantato a Torino, campione del mondo in carica, il napoletano Acanfora, il varesino Rosanna e quel Vicario che si impose nell'ultimo Gran Prix Saint-Vincent, nel 1986.

Marco Sannazzaro

CALENDARIO

● **SEZZADIO (AL)** - Festa del 1° Maggio, org. Pro Loco (dal 29/4 all'1/5).

● **RIVALTA BORMIDA (AL)** - Mostra di pittura, org. Comune (29-30/4).

● **GABIANO (AL)** - 7ª Sgambata Gabianejsa, corsa non competitiva (30/4).

● **TAGLIOLO (AL)** - Festa di primavera sul monte Colma (30/4).

● **ARZELLO DI MELAZZO (AL)** - Festa patronale di S. Giuseppe Lavoratore, polenta campagnola e spezzatino in piazza (1/5).

● **MURISENGO (AL)** - Festa dello sport, manifestazioni varie, org. Atletica Libertas e Pro Loco (1/5).

● **CANALE (CN)** - Na Sgambassà, 14ª edizione, marcia popolare non competitiva tra vigneti, boschi e casolari del Roero (1/5).

● **RACCONIGI (CN)** - Pedalata ecologica tra le Frazioni (con spaghettata finale), org. Pro Loco (1/5).

● **GOVONE (CN)** - Barberfest, degustazione vini (29-30/4).

● **MONASTERO VASCO (CN)** - Trofeo La Fondiaria, 2ª edizione, gara di fondo valida per la qualificazione agli Assoluti di Mountain Bike (30/4).

● **BROSSASCO (CN)** - Festa del legno, manifestazioni a sostegno del settore della lavorazione del legno, org. Comune (dal 29/4 all'1/5).

● **SAVIGLIANO (CN)** - Rassegna del canto corale piemontese (fino al 30/4).

● **CHERASCO (CN)** - Celebrazioni napoleoniche, sfilata in costume d'epoca, percorsi storico-turistici organizzati da Terranostra e mostra su «Uomini e fatti dell'Armistizio di Cherasco» (30/4).

● **MAGGIORE (NO)** - Gara nazionale di autocross, Regione Pragiarolo, org. Sport Club Maggiora (1/5).

● **MEZZOMERICO (NO)** - Sagra dei Galaroghi, sfilata di quattro Rioni nei costumi del primo Novecento (1/5).

● **NOVARA** - Concorso completo di equitazione nazionale, org. Società Ippica Novarese (29-30/4).

● **TERDOBBIATE (NO)** - Festa di San Giorgio (30/4).

● **TRECATE (NO)** - 18° concorso cinefotografico internazionale, mostra fotografica, org. Cine Foto Trecate (30/4).

● **NOVARA** - Rassegna di primavera dei giovani interpreti: il Trio Jess di Vienna (musiche di Beethoven) (4/5).

● **MONTANARO (TO)** - Festa cantonale Borgo Torino (dal 29/4 all'1/5).

● **ANDRATE (TO)** - Festa dell'Anziano, manifestazioni varie (1/5).

● **RUEGLIO (TO)** - Festa patronale santi Filippo e Giacomo (dal 29/4 all'1/5).

● **OGLIANICO (TO)** - Grida per i Borghi per annunciare la festa delle «Idi di Maggio», rievocazione storica (2/5).

● **CERES (TO)** - 10 Frazioni, 7ª edizione, corsa podistica (11 km) competitiva per amatori Fidal e non competitiva libera a tutti, org. Pro Loco (1/5).

● **GAGLIANICO (VC)** - 12ª Mostra campionaria del commercio biellese, Biella Fiere, strada Trossi (fino all'1/5).

● **VIVERONE (VC)** - Mostra della nautica (fino all'1/5).

● **BIELLA (VC)** - Mostra WWF, org. Città di Biella, Museo Civico (dal 28/4 al 13/5).

● **LA SALLE (AO)** - Bataille des Reines, campionato regionale Valle d'Aosta (30/4).

● **SAINT-PIERRE (AO)** - Mostra permanente «Archeologia in Valle d'Aosta», presso il Castello Sarriod de la Tour (chiusura il lunedì) (dall'1/5 al 15/10).

● **RHEMES-NOTRE-DAME (AO)** - Trofeo Rollandoz, gara internazionale di sci alpinismo (1/5).

Domani e domenica a Cervinia si disputa «Azzurrissimo Tre», 11 chilometri di pista

Via al «gigante» più lungo del mondo

Il cancelletto di «Azzurrissimo Tre» sta per scattare sulle nevi del Ventina. Tutto è pronto a Cervinia per lo slalom gigante più lungo del mondo. Gli 11 chilometri di pista, su cui sono state sistemate 100 porte direzionali, sono ottimamente innevati ed anche quest'anno la partecipazione è eccezionale. Domani infatti scenderanno gli iscritti della categoria seniores maschile che sono 730. Domenica altri 800 concorrenti e 100 Vip (personaggi del mondo dello spettacolo, scrittori e giornalisti).

La partecipazione è aperta a tutti i tesserati Fisi e ai soci delle federazioni straniere. Requisiti: coraggio, forza atletica, abilità tecnica ed un pizzico d'ironia quando, al traguardo, si scopre ancora trafelati che il proprio distacco dai campioni è di quasi un quarto d'ora. Non importa. Il brivido è assicurato, l'avventura indimenticabile. Obbligatori: certificato medico, uso del casco e dello ski-stopper.

Si parte dal ghiacciaio del Plateau Rosà a quota 3500 metri. Dopo circa 700 metri (una quindicina di porte sul tratto più ripido del percorso) si affronta il KL, cioè 100 metri di velocità pura. Poi è tutto un susseguirsi di falsopiani, diagonali, brevi tratti ripidi, percorsi quando le gambe vanno già per inerzia. Immette sul traguardo un impegnativo muro nei pressi della seggiovia Bardoney.

Gareggeranno anche i grandi campioni fra cui Peter Müller, Accola, Sbardellotto, Ghidoni, il campione uscente Indro Tussidor, nazionale B, ventiduenne di La Thuile; apripista d'eccezione dovrebbero essere Gustavo Thoeni ed Ingemar Stenmark.

Paola Campana

Ancora molta neve fresca in montagna ma anche pericolo di valanghe

Le nevicate che dall'inizio della settimana hanno interessato l'arco alpino piemontese incrementando il già abbondante manto nevoso sembrano un regalo lasciato dalla trascorsa stagione invernale così poco prodiga di precipitazioni. Contro ogni aspettativa, oltre alle stazioni sciistiche della Valle d'Aosta ed Ossola, Limone, Sestriere e Bardonecchia ritardano la loro chiusura a fine mese per coloro che desiderano sfruttare ancora questa situazione.

Le condizioni meteorologiche di fine settimana sono improntate ad una variabilità generalizzata con schiarite, assenza di precipitazioni e temperature in rialzo. Il manto nevoso sopra i 2000 m. ricopre uniformemente ben assestato e compatto il terreno, salvo grossi depositi eolici sul settore orientale per venti di caduta. Neve abbondante, leggermente umida, primaverile o farinosa si trova a mano a mano che ci si innalza di quota, condizionata però dalla variabilità termica. La differenziazione di spessore varia da un settore all'altro: A. Marittime cm. 80-110; A. Cozie cm. 70-120, A. Graie cm. 80-250, A. Pennine cm. 40-200, A. Lepontine cm. 40-230.

Il rischio di caduta di valanghe sia di superficie che di fondo è assai marcato a tutte le quote ed esposizioni specie su Graie e Pennine per neve umida e pesante che potrebbe provocare interruzioni nelle valli laterali dove periodicamente si verificano scaricamenti. In queste condizioni lo sci-alpinismo trova delle limitazioni per almeno 72 ore imposte dall'instabilità del manto nevoso e dalle condizioni di scarsa visibilità mentre uno stabilizzarsi della situazione meteorologica lascia intravedere un prolungarsi di questa attività turistica, prerogativa di pochi sportivi.

Giorgio Minetti

BOLLETTINO NEVE E VALANGHE PER SCI-ALPINISMO E FUORIPISTA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Vallate principali	Stazioni sciistiche principali	Altezza media neve a 2000 m			Caratt. strato superf. sopra i 2000 m	Rischio	Tipo di valanghe probabili
		[illegible]	[illegible]	fresca			
Ellero - Stura - Vermenagna	Prato Nevoso - S. Grée Artesina - Limone P. Argentera - Chiusa P.	80	110	50/70	umido e bagnato o fresco a debole coesione	5/6	a debole coesione di superficie e di fondo
Grana - Varaita - Maira - Po Pellice	Acceglio - Pontechianale Crissolo - T. Pellice	40	70	20/40	umido e bagnato granuloso a deb. coes.	5/6	a debole coesione di sup. e di fondo
Germanasca - Chisone - Susa	Praly - Pragelato - Sestriere Cesana - Claviere - S. Sicario Bardonecchia	40	120	40/70	umido o bagnato con croste di fusione e rigelo	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Viù - Ala - Groscavallo Locana - Soana	Usseglio - Ala - Forno - Locana Ceresole - Fiamprato	80	215	50/80	umido o asciutto in parte metamorfosato	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Dondena - Cogne Valsavarenche	Champorcher - Cogne Pont-Valsavarenche	50	150	40/70	umido granuloso a debole coesione	5	a debole coesione di sup. e di fondo
La Thuile - Veny - Ferret	La Thuile - Courmayeur	30	200	30/40	asciutto a debole coesione su crosta di fusione	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Aosta - Valtournenche Gressoney - Ayas	Pila - Cervinia - Gressoney Champoluc	50	200	30/40	asciutto a debole coes. in parte metamorfosato	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Sesia e Biellese	Mera - Alagna - Oropa Mucrone - Bielmonte	60	180	30	umido o asciutto a debole coesione	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Formazza - Ossola - Anzasca	Formazza - Varzo Domobianca - Macugnaga	50	250	40	asciutto ad elevata coes. su crosta soffiata	6	a debole coesione di sup. e di fondo

LEGENDA PER SCALA INTERNAZIONALE DI RISCHIO IN OTTAVI

1. **Minimo** - *Rischio molto debole. Non bisogna però dimenticare le più elementari misure di sicurezza.*
2. **Debole** - *Localizzato per distacchi naturali e/o accidentali a seguito instabilità.*
3. **Accidentale moderato** - *Rischio marcato o localizzato per rotture accidentali provocate.*
4. **Accidentale forte** - *Rotture accidentali per instabilità latente generalizzata.*
5. **Naturale moderato** - *Possibili distacchi naturali limitati con rischio accidentale medio-forte.*
6. **Naturale forte** - *Manto instabile. Certezza di distacchi naturali.*
7. **Situazione valanghiva accentata** - *Forte instabilità. Numerose valanghe a grossi accumuli locali.*
8. **Situazione valanghiva eccezionale** - *Numerose valanghe grosse ed eccezionali anche per accumuli.*

Su informazioni del Servizio [illegible]

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori	*Grafologia*	*Salute*	*Il tempo del weekend*	*Religioni*	*L'oroscopo*
	Assicurazioni	*Scacchi*	*Pensioni*	*Lotto*	*Francobolli e monete*	*della settimana*

SITUAZIONE. Una perturbazione è già transitata sull'Italia ma dopo un breve intervallo una successiva si affaccia sull'Atlantico pronta a fare il suo ingresso sul bacino occidentale del Mediterraneo. Essendo probabilmente lento il suo scorrimento si prevedono condizioni di variabilità che interesseranno le Regioni occidentali della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità perturbata su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che presuppongono delle ampie schiarite ma anche improvvisi annuvolamenti con residui rovesci ma esclusivamente a localmente lungo la dorsale appenninica e delle Alpi con possibili spruzzate di neve sopra i 1500 metri.

TEMPERATURA. In diminuzione sia massime che minime.

VENTI E MARI. Moderati da Ovest-Nord-Ovest con mari mossi sia quello di Corsica che Ligure.

TENDENZA PER DOMANI. Il progressivo miglioramento su tutta la regione comporterà una situazione di cielo sereno o poco nuvoloso. Una residua nuvolosità cumuliforme potrà interessare nelle ore pomeridiane i rilievi alpini. Temperature generalmente stazionarie. Venti moderati da Ovest-Nord-Ovest. Mari mossi.

TEMPERATURA (ore 0) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	4	Novara	4
Alessandria	5	Aosta	6
Asti	3	Genova	11
Cuneo	5	Savona	11
Vercelli	10	Imperia	12

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	8	12	Torino	7	12	Trieste	13	17
Venezia	10	18	Milano	8	13	Bologna	10	20
Firenze	12	18	Pisa	11	15	Ancona	11	16
Perugia	9	16	Pescara	12	22	L'Aquila	8	11
Roma	13	18	Campobasso	11	17	Bari	13	24
Napoli	13	22	Potenza	11	20	S.M. Leuca	16	18
R. Calabria	15	23	Messina	17	22	Palermo	16	18
Catania	15	24	Alghero	11	14	Cagliari	11	15

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	1	7	sereno	Lisbona	8	15	sereno
Atene	11	28	sereno	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	28	30	sereno	Los Angeles	19	18	sereno
Berlino	3	10	nuvoloso	Madrid	4	13	nuvoloso
Bruxelles	4	13	sereno	Montreal	2	10	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	sereno	Mosca	10	20	sereno
Copenaghen	8	9	pioggia	New York	11	23	pioggia
Francoforte	3	15	nuvoloso	Parigi	2	10	nuvoloso
Gerusalemme	15	26	sereno	Pechino	8	22	sereno
Ginevra	3	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	31	sereno
Helsinki	8	15	sereno	Varsavia	np	np	
Il Cairo	np	np		Vienna	np	np	

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

La tensione nervosa potrebbe impedire di risolvere a proprio favore un imprevisto seccante e spingere invece a tergiversare [illegible] o [illegible] in [illegible] controproducente crisi di pessimismo. Ma occorre non trascurare i rapporti sociali utili.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Sabato da dedicare ai rapporti sentimentali, alimentandoli con una sensibilità e con una fantasia stimolate positivamente dalle stelle. D'altra parte, anche il senso pratico, a cui non sapete rinunciare, approva la vostra scelta in amore.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Sabato stimolante, durante il quale ogni impresa viene accompagnata da facili fortune. Accettate un invito e condiscendete persone congeniali con cui stringere nuove amicizie. Bussate a qualsiasi porta: vi verrà spalancata.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un rapporto d'amore sereno è in grado di offrirvi quella sicurezza interiore di cui avete bisogno per agire. Ma fate attenzione agli estranei che potrebbero intrufolarsi nella vostra vita e allettarvi con imprese prive di garanzia.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Probabile smacco in amore che ferisce l'orgoglio. Meglio dedicare la giornata alle relazioni sociali da cui potrebbero nascere nuovi indirizzi di vita o nuovi interessi. Accettate perciò gli inviti e accantonate i problemi sentimentali.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Fortuna in amore, per merito di un rapporto stabile e durevole che vi appaga sotto tutti i punti di vista e che stimola sensibilità e fantasia. Scrivete un altro capitolo alla vostra storia e non deprimetevi se un amico parla male di voi e cerca di nuocervi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

[illegible] nervosa ingigantisce gli eventuali problemi e stimola comportamenti permalosi e irascibili nei confronti delle persone che, in qualche modo, limitano la vostra libertà. Siate diplomatici se volete trascorrere un sabato di sicure fortune.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Volontà vincente in ogni impresa stimolante e [illegible] ogni fatto originale che esce dalla consueta routine. Ottimi e razionali progetti a lungo termine. Ma in amore siete un vero e proprio disastro e continuate a incrinare i rapporti con gelosia ossessiva.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Il presunto tradimento di un amico, oppure un ostacolo che vi costringe a cambiare un programma che vi stava a cuore, provocano reazioni sbagliate. Non intestarditevi e non pontificate per cambiare le decisioni del prossimo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Idee chiarissime in amore. Una bella storia, approvata dal raziocinio, vissuta con fantasia e alimentata dalla sensibilità, vi coinvolge e vi appaga. Non innervositevi allora, per qualche contrattempo nella routine.

[illegible] 21 gennaio – 18 febbraio

La vostra storia d'amore non è chiara e vi provoca un senso di frustrazione che potrebbe sfociare nella rottura dei rapporti. Accantonate il problema e dedicate la giornata alla vita di relazione: è in campo sociale che la fortuna vi aspetta.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Con la volontà, è possibile rimediare ad una dimenticanza dovuta a pigrizia e neutralizzare un personaggio che aspetta al varco un vostro [illegible] di comportamento. Oltre alla forza decisionale, vi sostengono come sempre l'intuito e [illegible]

E la Chiesa dice ai fedeli «Finanziateci col 740»

La Chiesa tende la mano e chiede soldi. Non è la prima volta, [illegible] da quest'anno lo farà in grande, attraverso il modulo 740. Nel [illegible] comincerà infatti per le «finanze cattoliche» una nuova era. Lo Stato non distribuirà più contributi (circa 370 miliardi) alle 227 diocesi, [illegible] ventisettemila parrocchie e a molti dei quarantamila sacerdoti.

Lo hanno voluto, nel nuovo Concordato, il governo italiano e il Vaticano. E alle chiese resta una sola [illegible] per garantire il funzionamento delle loro strutture: chiedere soldi ai fedeli, sollecitare offerte, creare una mentalità nuova.

Succede da anni in quasi tutti [illegible] Stati del mondo. Le diverse confessioni religiose si autofinanziano e realizzano tutte le loro opere senza chiedere né pretendere nulla dai governi.

Sarà [illegible] anche in [illegible] Ma, ovviamente, non si tratta di un'operazione semplice, [illegible] una [illegible] mentalità che i cattolici [illegible] cercando di costruire.

E [illegible] parola d'ordine è: «Sensibilizzare». Così domenica scorsa [illegible] tutte [illegible] chiese sono stati distribuiti volantini per spiegare. Vescovi e preti lo hanno fatto durante le omelie. Lo slogan è: «Corresponsabilità».

[illegible] secondo appuntamento nazionale è previsto per il [illegible] ottobre. «*Il punto di partenza* — spiega don Giovanni Coccolo, vicario episcopale — *è la comunione che è parte integrante della [illegible] della Chiesa. Tutti in forza di questa comunione dobbiamo sentirci responsabili che la Chiesa ha prima di tutto nella evangelizzazione, nella catechesi, nella liturgia, nella carità e anche nella gestione economica delle attività e delle strutture*».

I due canali principali d'intervento sono la possibilità [illegible] defalcare [illegible] denuncia [illegible] redditi fino a due milioni di offerte alla Chiesa e quello di destinare lo 0,8 per cento delle tasse pagate per lo stesso fine.

Tutto questo non cancella le tradizionali «offerte». Anzi dovrebbe rilanciarle. «*Fino [illegible] oggi lo Stato* — continua don Coccolo — *versava una certa somma alla Chiesa. La grossa novità consiste nel fatto che con l'entrata in vigore delle nuove normative, non è più lo Stato in maniera diretta a contribuire alle necessità della Chiesa ma sono i fedeli che, tramite le strutture statali, contribuiscono in prima persona. [illegible] questo sta il rapporto di libertà e di corresponsabilità che si rafforza e trova una nuova espressione*».

Non [illegible] soltanto i cattolici [illegible] usufruire [illegible] questo trattamento. Nelle molte «intese» siglate e controfirmate negli scorsi mesi tra il governo italiano e altre religioni hanno accettato questo regime l'Unione Italiana delle Chiese avventiste del settimo giorno e le Assemblee [illegible] Dio. Invece l'Unione delle Comunità israelitiche ha stipulato un patto sul piano economico che prevede la deducibilità delle imposte del 10 per cento del reddito dichiarato fino al massimo di 7 milioni. I valdometodisti hanno scelto invece di essere completamente autosufficienti, cioè «vivono» esclusivamente delle offerte dei loro fedeli.

Prima Comunione: non si arresta la corsa all'abito sfarzoso

Prime comunioni
un vescovo protesta

«Domenica prossima migliaia di bambini si accosteranno per la prima volta al sacramento della prima Comunione. Intorno a ciascun bambino ruota un giro d'affari impressionante. Voglio rivolgermi ai genitori e parroci: meno spese e più carità, meno sprechi e più partecipazione alle iniziative di solidarietà sociale e civile». Lo ha dichiarato l'arcivescovo di Lecce, mons. Cosmo Francesco Ruppi commentando i risultati di un'indagine promossa da «Prospettive nel mondo» in cinque parrocchie romane, [illegible] quale risulta che per una famiglia il costo medio di una Prima Comunione si [illegible] gira intorno ai cinque milioni.

Il ritorno
[illegible] valdesi

«Il ponte di Salbertrand. Il ritorno dei valdesi in Italia». E' il titolo del libro (ed. Laudiana) [illegible] il quale Giorgio Bouchard ricostruisce uno dei momenti più esaltanti della vivacissima comunità protestante delle valli del Pinerolese. Con «passione e speranza», come scrive lo stesso autore, Giorgio Bouchard ricostruisce il momento storico in cui è avvenuto il «Glorioso rimpatrio», cioè il rientro, nell'agosto del 1689, di un manipolo di valdesi guidati dal pastore Enrico Arnaud, partiti dalle rive del lago Lemano, [illegible] Svizzera, per far ritorno nelle loro valli. Il racconto è arricchito dalle illustrazioni di Umberto Stagnaro

DOMENICA

La Pasqua
delle Chiese orientali

Sabato 22 aprile [illegible] la [illegible] celebrazione [illegible] vespro, ha avuto inizio, la settimana [illegible] dei cristiani delle Chiese [illegible] d'Oriente che quest'anno celebrano la Pasqua cinque settimane dopo le Chiese [illegible] cidentali. Le funzioni si sono svolte tutti i giorni e si concluderanno domenica [illegible] aprile nella chiesa della santa Famiglia in via San Donato 17 a Torino.

Mercoledì [illegible] si è svolta la funzione dell'ufficio dei 12 Evangeli della Passione, mentre oggi alle 9,30 ha avuto luogo la concelebrazione del vespro e la divina liturgia [illegible] Basilio. Alle 22 si svolgerà il Mattutino della Risurrezione.

Elisabetta tutta di bronzo [illegible] gli auguri australiani

● **Compleanno Royal** — Il 21 aprile la regina Elisabetta ha compiuto sessantatré [illegible] ni. Come è consuetudine, le poste dell'Australia hanno ricordato il genetliaco reale con un francobollo. E' da 39 cents e raffigura la statua di Elisabetta eseguita dallo scultore, John Dowie, di Adelaide, [illegible] opere del quale [illegible] presenti nelle maggiori gallerie australiane.

La scultura — che presenta Elisabetta II [illegible] il diadema e le insegne dell'*Order of Australia* — [illegible] era stata commissionata per essere collocata nel nuovo Parlamento a Camberra, inaugurato dalla stessa sovrana l'anno scorso durante [illegible] visita in Australia.

John [illegible] tracciò il disegno dell'opera con Elisabetta che posò cinque volte per lui a Londra nel 1987. La realizzazione in bronzo della scultura è stata effettuata dalla *Meridian Sculpture Foundry* di Melbourne. Nata il 21 aprile 1926, Elisabetta festeggia però, per tradizione, il compleanno «ufficiale» che coincide con l'anniversario della sua incoronazione, il 2 giugno.

Il commemorativo dell'Australia per il compleanno di Elisabetta

● **Collector-Club** — E' [illegible] ta una nuova pubblicazione [illegible] a Torino, è «*Collector-Club*», della [illegible] che in modo simpatico e divulgativo, tutto a colori, presenta rarità filateliche e curiosità storiche.

E' un notiziario e, insieme, un interessante catalogo [illegible] vendita.

[illegible] numero in distribuzione parla del primo francobollo del mondo, il *penny black*, emesso in Gran Bretagna il 6 maggio 1840, e offre un interessante servizio sul *Gronchi* rosa, che il 3 aprile [illegible] fu rapidamente ricoperto dall'esemplare grigio.

[illegible] *Gronchi ricoperto* viene offerto al prezzo di 700 mila lire. Un altro servizio di «*Collector-Club*», corredato da interessanti immagini, riguarda la collezione del momento, quella [illegible] cartamoneta.

[illegible] **Che tempo farà** — Le [illegible] Unite hanno ricordato con una serie la forza multi[illegible] dei «Caschi blu», cui è andato il *Premio Nobel* per la Pace. Hanno pure dedicato una interessante serie [illegible] meteorologia. E' la terza [illegible] questo tema, illustrata con immagini suggestive a colori eseguite a zone del pianeta da satelliti [illegible] in orbita.

● **Torna Brigitte** — A Parigi è stata diffusa una speciale busta per festeggiare il ritorno alla televisione di Brigitte Bardot con un programma in difesa degli animali.

[illegible] elefanti sono il tema della prima puntata. Sulle buste spicca BB abbracciata a un elefantino.

L'oro piace e continua [illegible] luccicare

[illegible] **Da Parigi** — Forte la richiesta per la moneta, coniata in oro e in argento, dalla Zecca [illegible] Parigi, per il centenario della Torre Eiffel. L'esemplare, sul quale già ci siamo soffermati, sembra destinato ad esaurirsi in breve tempo. Risulta introvabile e in sensibile rincaro nella versione in [illegible]. E', celebrazione a parte, il solito discorso sull'oro, che attrae sempre [illegible] numismatici ma, soprattutto, piccoli investitori.

[illegible] **In Italia** — Le monete italiane commemorative più recenti — Università di Bologna, Olimpiadi di Seul e Costituzione — in versione *fondo specchio* (settore che sembra venga «scoperto» solo [illegible] da un numero [illegible] te di numismatici) [illegible] in buona richiesta. Le monete coniate dall'Italia [illegible] 1988, e anche negli anni precedenti, hanno un discreto incremento di prezzo. Ecco alcune quotazioni per i pezzi in argento: [illegible] lire per Virgilio: 15 mila lire; per l'Anno degli Etruschi: 25 mila lire; per l'Anno della Musica: 25 mila lire; per Garibaldi: 25 mila lire; per Galilei: 25 mila lire; per le Olimpiadi di Seul: 30 mila lire; per l'Università di Bologna (tre monete): 60 mila lire.

● **Dal Vaticano** — Da segnalare un rincaro della [illegible] neta (è l'unica) coniata in commemorazione di Papa Luciani: [illegible] mila lire, per ora, [illegible] richiesta si [illegible] facendo sensibile. Buona la situazione per tutte le monete [illegible] pontificato di Giovanni Paolo II. Le [illegible] dell'Unione Sovietica in oro e argento, definite «della *Perestrojka*», non hanno [illegible] quotazione essendo esaurite.

a cura di Renzo Rossotti

a cura di Anna Bona

Filetto di rombo al [illegible] [illegible] crosta di patate

Per 4 persone: 2 rombi da gr. 600 circa caduno, 4 patate medie, 10 gr. di semi di sesamo, 4 pomodori maturi tagliati a cubetti, 8 foglie di basilico, 1 spicchio di aglio, olio d'oliva, sale e pepe.

Pulire e sfilettare i [illegible] ricavandone 8 filetti. Pelare e tagliare a fette sottili le patate. Prendere una larga teglia da forno, imburrarla e disporvi le fettine di patate in 4 parti a forma ovale. Salare, pepare i filetti [illegible] rombo e cospargerli con i semi di sesamo. Adagiare due [illegible] su ogni ovale [illegible] e [illegible] superficie un filo d'olio d'oliva. Infornare a forno già caldo sui 220° per circa 10 minuti. Nel frattempo in una padella mettere qualche cucchiaio di olio di oliva, lo spicchio di aglio e far soffriggere leggermente. Aggiungervi poi i cubetti di pomodoro maturo e scaldarli soltanto per 2 minuti. Togliere lo spicchio d'aglio, aggiungere le foglie di basilico, sale e pepe.

Togliere dal forno i filetti di rombo ed [illegible] con una spatola larga disporre ogni [illegible] un piatto individuale e su ognuno versare un cucchiaio di guazzetto di pomodoro. Servire immediatamente. Ringrazio Carlo Chiti, chef del [illegible] per [illegible] preziosa collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta [illegible] Tv (canali 28/67) alle 12 [illegible] replica alle 15.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

15 Autovetture

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

(continua)

La situazione astrale: il Sole si congiunge a Mercurio, Luna in fase calante

L'attesa del novilunio rende nervosi diversi cani, soprattutto Toro e Bilancia

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo 19 aprile

Settimana ricca di saporite situazioni astrologiche: soprattutto il fatto che Mercurio corteggia Giove sin quasi a trovarsi congiunto a quest'ultimo nel segno dei Gemelli dovrebbe rendere i nativi acuti e penetranti, portati ad emergere in ogni situazione, che siano gare, zuffe, o rituale digrignar di denti. I nostri, sollecitati dalla bella stagione, imporranno con facilità la loro forza fisica e vitalità in modo particolare nelle tenzoni d'amore, soprattutto i meticci di grande taglia, portati a scorazzare nel verde e con l'opportunità di entrare facilmente in contatto con altri cani.

Coker
20 aprile 19 maggio

La luna calante non turberà più che tanto i nativi, che continuano a godere del conforto del Sole e di Venere nel loro segno. I cani che celebrano il loro compleanno, specie se cuccioli o cani di nuova adozione, guadagneranno credenziali nei confronti del padrone con un comportamento dolce e affettuoso, ma pure intelligente, non schivo né bisbetico. Solo levrieri afgani e setter inglesi che nel corso del weekend si trovino per cause di forza maggiore confinati [illegible] pareti domestiche, potranno palesare sintomi di nervosismo e frustrazioni relative alla necessità di moto e di spazio.

Levrieri persiani
20 maggio 20 giugno

L'ingresso di Mercurio nel segno induce i nativi ad un'esplorazione più attenta della realtà, esplorazione che implica tanto la natura nel suo momento più intenso quanto i comportamenti umani. Anche Marte, dal giorno 30 nel segno del Cancro, contribuisce ad addolcire l'indole dei nostri, che talvolta prestano [illegible] il fianco a critiche per qualche tratto di ambiguità e opportunismo. Soprattutto Labrador, Spaniel d'acqua e segugi svizzeri potranno manifestare in questo periodo speciale devozione ed obbedienza, specie nei confronti di proprietari malati, soli o sofferenti.

Boule-dogue
21 giugno 21 luglio

Questi animali sempre in cerca di tenerezza e protezione dovrebbero avere una settimana costruita — astrologicamente parlando — proprio sulle loro esigenze: il Sole in Toro insieme a Venere colloca infatti i nativi in una cornice di tenerezza, e Marte che il giorno trenta entra nel segno migliora i rapporti tra questi animali e le famiglie ospiti, specie dove ci siano altri animali, o esistano problemi di insofferenza [illegible] qualcuno degli amici o parenti del padrone. Nel corso del weekend i cani di piccola taglia, pregiati o meticci, potranno manifestare disturbi di natura psicosomatica.

Terrier irlandese
22 luglio 22 agosto

Anche per i cani-Leone domina l'esigenza di vicinanza e contatto fisico coi padroni, esigenza rafforzata dalla luna calante e dal sole in Toro insieme a Venere. I nativi, specie se Terrier scozzesi e Bassethound, si sentiranno infatti teneri e dolci, inclini a concentrarsi sull'idillio col partner umano. Marte [illegible] Cancro inoltre è per loro assai propizio: piccoli interventi chirurgici, conchectomie (taglio delle orecchie) ovarectomie e simili, se messi in atto in questo periodo avranno perfetto esito. Per giovani cani dalle lunghe zampe pericolo di tagli ai cuscinetti plantari, cadute a ruzzoloni.

Basset hound
23 agosto 22 settembre

La luna calante potrà diminuire, nell'arco della settimana, la capa[illegible] dei nativi di tollerare l'ambiente umano, specie cittadino. Soprattutto i minuscoli cani da compagnia, quali maltesi, volpini di Pomerania, barboncini nani, Pechinesi, Chihuahua, saranno tra i p[illegible] colpiti [illegible] dardi di questa luna, e stupiranno i padroni con i loro ululati notturni. Nel corso del weekend i meticci festeggeranno, con smanie frenetiche di fuga, l'ingresso di Mercurio in Gemelli e di Marte in Cancro; da lunedì possibili casi di coprofagia nei cani appartenenti a razze da caccia, da guardia e difesa personale.

Levriero afghano
23 settembre 22 ottobre

Nervosismo [illegible] ipereccitabilità nell'arco del weekend per i cani-Bilancia, tra i più sensibili alle vicissitudini del satellite. La luna calante e l'approssimarsi del novilunio provocano un senso di fatica, tuttavia mitigato dalla benevolenza di Venere in Toro e dall'ingresso di Marte [illegible] segno dolce del Cancro. Da lunedì i cani di razza pura dimostreranno di saper fronteggiare l'accumulo [illegible] stress con grande dignità: soprattutto i pastori tedeschi daranno prova di self control. Fiacchi e disordinati [illegible] Doberman e Bobtail, la cui malinconia sarà comunque presto risolta dall'imminente novilunio.

Lupo grigio
23 ottobre 21 novembre

Ipertesi e al solito cronicamente eccitati nell'arco [illegible] settimana i nostri cani-Scorpione, che reagiranno all'influsso della luna calante con assalti erotici su ampio raggio e tendenza a sciupare le proprie energie. Silky Terrier, Labrador retriver e Pastori [illegible] potranno persino infastidire i proprietari con un comportamento strano e turbolento; nel corso del weekend in molti di questi animali si risveglierà l'atavica tendenza ad [illegible] spesso [illegible] accompagnamento di ringhi minac[illegible] e [illegible] ululati. Da lunedì per molti realizzazione dei sognati incontri d'amore.

San Bernardo
22 novembre 21 dicembre

Per questi cani settimana felice: Giove in Gemelli gradisce la compagnia di Mercurio, che potenzia le [illegible] attitudine [illegible] successo, per cui il pianeta governatore del segno si troverà al centro della celeste armonia. [illegible] significa il favore delle stelle su tutte le attività dinamiche, quali le passeggiate, le corse, le meravigliose scoperte che solo i cani sanno fare lungo i corsi d'acqua, entro i cespugli e le siepi, e anche sulle attività di scavo e sotterramento (di os[illegible] o altro) care ai nostri amici quadrupedi. Per una volta, i proprietari invece di farsi seguire faranno bene a lasciarsi guidare dal loro cane.

Bassotto
22 dicembre 20 gennaio

Questi cani vivranno anch'essi una settimana non comune, per la bella posizione di Venere che cerca di sanitare i nativi dalle loro tendenze un po' troppo ripetitive e abitudinarie. Nel corso del weekend quindi attitudine a sviluppare l'eros, ma anche lunghe dormite fantasiose in omaggio alla luna calante, atteggiamenti iperprotettivi nei confronti [illegible] proprietario specie da parte di cani maschi, e, come [illegible] ad eventuali frustrazioni amatorie, distruzioni di suppellettili da parte di cani grandi e piccoli. Da lunedì favoriti gli accoppiamenti tra animali di gran razza; giovedì zuffe.

Barboncino
21 gennaio 19 [illegible]

Questi cani dolci e belli, con un che di fluido e aerodinamico nella struttura, nell'arco della settimana esprimeranno vitalità e desiderio [illegible] corse e galoppate, specie i levrieri grandi e piccoli, nonché dobermann e setter irlandesi. Nel corso [illegible] weekend l'ingresso di Mercurio [illegible] Gemelli e di Marte in Cancro influirà sui piccoli cani da compagnia, risvegliando anche negli anziani ondate di vitalità che avranno poi il loro culmine con il novilunio. Martedì Pechinesi e altri quadrupedi [illegible] sistema nervoso facilmente eccitabile potranno reagire in modo esagerato ad una scherzosa provocazione.

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio 20 marzo

Nell'arco della settimana, dominata dal calare della luna, sono da sconsigliare le terapie mediche, i bagni e le toelettature, perché le [illegible] munità necessarie urterebbero i nativi, che la luna calante e Mercurio in Gemelli insieme a Giove [illegible] dono ultra sensibili e più che mai suscettibili. Soprattutto [illegible] corso del weekend Maltesi, Yorkshire, Foxhound e Spaniel appartenenti a famiglie (umane) con difficili situazioni interpersonali tenderanno a recepire l'atmosfera elettrica e a reagire alla tensione lacerando imbottiture e tentando persino di mordere senza giustificazione.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Hello!, antico cavaliere

Pastore scozzese maschio di [illegible] chili del 7-5-85 (Torino).

Nato sotto la costellazione del Toro, Hello! ha Venere e Mercurio in Ariete: e cioè dolcezza, ma anche decisione, nonché una buona dose di avventatezza, se non di inconcludenza. In versione umana H[illegible] sarebbe un cavaliere di ventura, un crociato che lotta per cause non sue con al collo la sciarpa della sua dama; come quadrupede lo troveremo pronto a scagliarsi contro veri e presunti intrusi, a sospettare di pericoli per lo più immaginari, e persino a provocare zuffe e tenzoni per il solo gusto della lotta. Specie nella stagione degli amori — che nei nostri amici, ormai semi-umanizzati, cade dieci volte l'anno — l'umore variabile e capriccioso di Hello! raggiunge il culmine dell'imprevedibi[illegible] o della stranezza, con [illegible] alla porta di casa e tentativi di fuga da ogni possibile varco. Ma malgrado la sua tendenza a comportamenti che possono complicare la vita dei proprietari, il destino gli riserva amorosissime cure da parte degli stessi: la proprietaria soprattutto si sente assai legata al suo amico a quattro zampe come a più che ad un essere umano. E nell'avanzare [illegible] stagione, [illegible] messo in luce anche uno tra i non pochi meriti di Hello!: le assenze dei proprietari non lo gettano nel panico e nella cupa disperazione. Hello! attenderà che trascorra il periodo delle ferie, e al ritorno dei suoi cari [illegible] farà trovare integro, sano, bello ed allegro come quando si sono lasciati.

Satana, che capricciosa!

Alano nero femmina di 50 chili del 12-1-87 (Torino).

D'accordo che il Medioevo teorizzava che il demonio spesso si nascondesse in corpi femminili, ma proprio chiamare con tale demoniaco [illegible] appellativo una bestia innocente — colpevole solo d'essere nera — mi pare eccessivo, e chissà! sgradevole persino al Principe delle tenebre, che aspira certo ad essere associato a qualcosa di meglio. Non oso poi pensare a cosa dev'essere quella casa in cui continuamente riecheggia tale nome... [illegible] pericolo che Lucifero, convinto di venir evocato, faccia la sua comparsa invece del cane, tra fiamme, odor di zolfo e lapilli? Comunque, sono problemi che i proprietari risolveranno da sé. Tornando allo zodiaco: Satana è impulsiva, ostinata, capricciosetta e di sangue caliente: ma con gli anni trasformerà [illegible] suo temperamento inquieto e quasi selvaggio in concomitanza con la prima maternità. La vedremo allora madre premurosa e delicata, iperprotettiva e previdente: necessiterà di speciale assistenza perché forse non riuscirà a provvedere con le sue sole forze a tutti i suoi figli. E se qualcosa dovesse andar storto nel parto, Satana, per amore [illegible] prole, tollererà con pazienza anche un piccolo intervento chirurgico. E ancora: Satana necessita della continua presenza del proprietario, che adora e che è l'unico in grado di comunicare profondamente con lei. Non va tradita [illegible] sentimenti, ed è da accudire nel vitto in caso di trasferimenti. Per l'eccessiva sensibilità di Satana, si sconsigliano le scuole di addestramento.

Dancer sogna belle imprese

Volpino femmina del 19-2-77 di 5-6 chili (Torino).

Nata [illegible] primo giorno del segno dei Pesci, e con la luna pure in Pesci, Dancer è certo imprevedibile, stravagante, fortunata e intelligente, ben consapevole della propria importanza e sicura di essere la creatura più amata del piccolo consorzio umano in cui vive.

La sua è proprio una testolina lunare, in cui fluttuano solo affetti, fantasie, sentimenti, sogni: e questi sogni sono fantasie protettive nei confronti del padrone, secondo lei circondato da cento pericoli, o imprese in cui sbaragli avversari di taglia gigantesca, cui lei, col suo minaccioso abbaiare, riesce ad incutere — sempre solo nelle sue fantasticherie — un sacro terrore.

La sua convinzione e serietà ne fanno così una creatura dolce e commovente; ma perché continui a vivere ancora a lungo in buona salute, bisognerebbe evitare [illegible] dare a Dancer bocconcini proibiti, quali cioccolato o cibi fritti, perché non ne vada di mezzo il suo fegato delicato. E, sempre al fine di una felice quarta età della nostra «pesciolina», meticolose cure dentistiche, attenta e periodica pulizia del manto, vitto parco e ben bilanciato, lavaggi degli occhi con acqua borica e dosi massicce d'amore...

[illegible] CANE
NOME — RAZZA
SESSO — PESO — NASCITA
NOME DEL PROPRIETARIO
VIA
CITTA' — TELEFONO

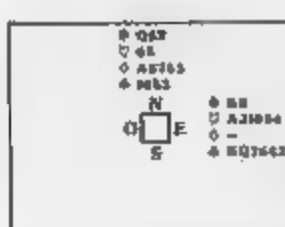
Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

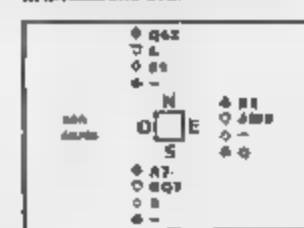
a cura di Carlo Grignani

Campionati Mec brutte notizie...

Ho soltanto notizie telefoniche dai Campionati del MEC nel momento in cui queste note vengono scritte e dettagli e riflessioni sul cattivo esito per i nostri colori a Ostenda devono [illegible] rimandati di una settimana, quando avrò sentito con calma a Salsomaggiore, ai campionati Assoluti a squadre, i protagonisti. Comunque in coda al pezzo il notiziario in merito riporta le cattive note.

UNA CATTIVA DIFESA. In attesa dunque [illegible] qualche smazzata interessante [illegible] Ostenda, raccolgo da un notiziario proveniente dalla Svezia [illegible] divertente smazzata da un incontro fra una selezione di questa nazione e uno dei teams finlandesi. Non so quali carte difensive assegnarvi per mettervi in condizione di sbagliare, come [illegible] sconosciuti svedesi (di cui tacere nelle cronache [illegible] responsabile d'una cattiva giocata, come se si mantenesse l'anonimato per l'attaccante [illegible] mette a lato a porta vuota) che difendevano nell'occasione. Insomma siete Est ed aprite di 1 cuori con K8; AJ1064; nessuna quadri; KQ7642, 2 quadri interviene Sud, alto il vostro, 3 quadri Nord alla destra, 4 fiori voi e 6 quadri Sud. Nella realtà sono stati 5 soltanto, com'è giusto, ed Ovest per misteriose ragioni, ha contrato, ma vi voglio [illegible] difesa a fronte del piccolo slam [illegible] il seguente diagramma:

L'attacco di Ovest è di 9 di cuori: che carta passate e, se prendete di Asso, come continuate? Bene, se avete preso di Asso, qualunque sia stata la vostra continuazione sarete costretti [illegible] arrendervi e, con tutto il rispetto, l'errore che avete commesso non si addice agli esperti che spesso vi vantate di essere; ecco il totale e pensate che, nella [illegible] dell'evento, lo stesso controgioco e la accurata condotta poi del dichiarante hanno fruttato la surlevée contrata, qui uno slam peraltro decisamente troppo audace.

Vedete che l'attacco di Fante di picche è già vincente per la difesa e trovabilissimo, a mio avviso, poiché è estremamente improbabile che in questo colore [illegible] dichiarante [illegible] trovare scarti di perdenti immediate nei semi lici[illegible] da Est. Ma seguiamo lo sviluppo dopo che Est ha preso di Asso l'attacco a cuori, seguendo con il Re di fiori. Asso secco della [illegible] e Dama di quadri con tutti bassi, Est scartando; Fante di quadri per il Re e l'Asso e fiori tagliata alta, 8 di quadri per l'8 e taglio alto dell'ultima fiori. Questa è la situazione ora:

	N	
	♠ Q32 ♡ 5 ♢ 5? ♣ —	
non conta	O ☐ E	♠ K8 ♡ J1064? ♢ — ♣ Q
	S	
	♠ A7 ♡ KQ7 ♢ 3 ♣ —	

Il biondo, grosso e gioviale finlandese Ukkonen ha qui tirato l'Asso di picche, manovra superflua poiché la compressione si può esercitare soltanto ai danni di Est e la accuratezza, ovvia per [illegible] campione [illegible] non per tutti, d'aver con[illegible] le cartina di atout consente di risalire [illegible] morto da dove l'ultima quadri comprime irreparabilmente Est tra picche e cuori. Con l'attacco [illegible] Sud manca di un ingresso al morto, per la struttura delle sue atout, per poter muovere ancora cuori di là ed eseguire anche i due tagli a fiori che portano a 11 le prese naturali, lasciando allo squeeze l'acquisizione della dodicesima: provate, se non vi fidate, con le carte sul tavolo.

IL MEC. Cominciamo dalle buone notizie: la gara Mitchell a coppie open, per il terzo anno consecutivo, ha dato l'oro all'Italia, nelle persone di Bocchi, vero dominatore di questa stagione agonistica nazionale, e Buratti ed anche il bronzo è italiano con Longinotti-Di Maio; appena sopra media i vincitori delle due passate edizioni, i torinesi Ferrero e Dubois. Nell'Open e nel Ladies a squadre siamo stati rispettivamente [illegible] e quarti schierando i sestetti che probabilmente difenderanno i colori azzurri agli europei di Turku a luglio; vincono a sorpresa in entrambe le categorie le nazionali olandesi. La nazionale juniores, rinnovata per i 4/5 dai vicecampioni europei dello scorso anno, è finita sesta, con l'oro alla Gran Bretagna che [illegible] appresta ad ospitare a Nottingham il Campionato [illegible] di categoria. Guido Ferraro sostiene sempre che una grande squadra si costruisce anche sulle discussioni [illegible] dopo gara: speriamo bene dunque, perché discussioni ce ne [illegible] state certamente.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Azzurri, non tutto è oro

Troppe contraddizioni nelle ultime prove della nazionale e il centrocampo non ha ancora una fisionomia precisa

Italia-Ungheria giocata a Taranto: Carnevale (ottima la sua prova) tenta di superare il portiere magiaro

Si sfumano gli echi del mercoledì internazionale e si riaffacciano, con l'anteprima di domani fra Napoli e Verona, i motivi tradizionali e pur sempre nuovi del campionato [illegible]. Riflessi incrociati che [illegible] perpetuano e che nella fattispecie diventano ancor più coinvolgenti per via delle Coppe europee che quest'anno (grazie a Milan, Napoli e Sampdoria) promettono sussulti [illegible] emozioni in dosi intense. Pur defilandosi in attesa di un autunno esplosivo dal punto di vista della quantità e della qualità degli impegni, la Nazionale continua a offrire motivi per discutere e quesiti da risolvere.

I primi concernono l'interpretazione da dare [illegible] netto successo, rotondo ma fin troppo agevole, sugli ungheresi, i secondi si riferiscono al tipo di scelta che Vicini effettuerà quando si tratterà di ritoccare la formazione in modo pressoché definitivo. Nel carniere [illegible] commissario tecnico non mancano di sicuro i risultati, ma non fanno neppure difetto le contraddizioni. Da Vienna a Sibiu, da Verona a Taranto, i «pacchetti» di centrocampo ed attacco schierati da Vicini hanno infatti alternato cose egregie ad errori che potrebbero diventare intollerabili in una partita giocata ufficiale e non in un match con l'ulivo tra le dita com'è avvenuto a Taranto.

Esistono infatti [illegible] assolute, che [illegible] chiamano Zenga, Baresi, Ferri, Vialli ma si accoppiano a motivi di dubbio (per il rendimento offerto [illegible] per le soluzioni alternative che tali [illegible] potrebbero contemplare) che si chiamano Serena, Berti, Donadoni, De Napoli e Giannini. «Non ci possono ancora essere né promozioni né bocciature», ha sottolineato Vicini subito dopo [illegible] partita con l'Ungheria. E l'ammonimento è opportuno quando [illegible] consideri che soltanto pochi minuti prima il nostro c.t. aveva assistito al concludersi [illegible], e con esito ampiamente positivo, dell'esperimento dedicato a Carnevale, ossia uno degli elementi inseriti in [illegible] reparto decisivo ma nello stesso limitato come l'attacco. Figuriamoci quale sarà il dilemma del selezionatore quando dovrà affrontare [illegible] problema del centrocampo, fonte del gioco e quindi anima della squadra. Ciò considerando caratteristiche e funzioni di atleti presenti a Taranto come Berti, Donadoni, De Napoli e Giannini [illegible] contemperare con le alternative costituite dalla fantasia di Baggio, dalla freschezza di Marocchi nonché dalla saggia irruenza di quell'Ancelotti che continua a rappresentare uno splendido [illegible] per Vicini e [illegible] spina nelle costole per quei giovani che si sentissero eventualmente troppo garantiti del posto in squadra.

Prima del derby meneghino [illegible] domenica, dunque, il prologo partenopeo che presenterà, non c'è dubbio, uno sfolgorante Carnevale. Galvanizzato [illegible] lusinghe [illegible] caricato dagli elogi piovutigli addosso da ogni parte, l'alter ego di Maradona e Careca promette faville. Bianchi, ovvio, si aspetta l'esplosione che vorrebbe però ripetuta mercoledì ai danni dello Stoccarda, quando i gol di Carnevale conteranno molto di più. Considerando le condizioni in cui [illegible] trova il [illegible] golzador, però, l'allenatore napoletano a tante pro[illegible] di essere accontentato. Sognare, almeno, non costa nulla. Quanto a presenze, l'Inter — che ragione, [illegible] nata più felice la banda del Trap [illegible] avrebbe potuto immaginare — si aggiudica net[illegible] (6-3) il derby con il Milan.

A decidere la sfida [illegible] Madunina, però, saranno i gol e non i gettoni federali e qui le cose si complicano un tantino perché alla gran forma di Zenga e Ferri i milanisti di Vicini contrappongono le strepitose condizioni [illegible] Donadoni e Baresi. Il discorso meriterebbe una conclusione: che potrebbe indulgere al pareggio se i contendenti fossero esclusivamente quelli citati ma che diventa [illegible] impossibile definizione perché nell'incontro [illegible] no coinvolti [illegible] elementi, compresi gli stranieri reduci in [illegible] da quell'Olanda-Germania che ha fatto vibrare di interesse il mercoledì europeo. E allora asteniamoci da ogni pronostico.

Piercarlo Alfonsetti

LA FIDUCIA DI SALA

Per vivere un maggio di rose senza spine il Toro spera nella distrazione dei grandi

Il Toro va a caccia di record. Personali ovviamente. Con il risultato positivo conquistato a Verona (il primo in trasferta dopo sette sconfitte), [illegible] la terza giornata consecutiva ha incamerato punti, muovendo la propria classifica. Ormai [illegible] lontano il giorno nerissimo in cui finì, da solo, all'ultimo po[illegible]. Domenica con il Bologna c'è dunque l'occasione per fare poker: ormai i ragazzi [illegible] Sala hanno ritrovato il coraggio e senza mezzi termini parlano di vittoria.

E' dunque benedetto questo mese di aprile, che [illegible] ha portato nessuna brutta sorpresa ai tanto provati, in questa stagione, cuori granata. E naturalmente [illegible] spera che così finisca. Primo tra tutti a propagandare questa teoria è Claudio Sala [illegible] ha ritrovato serenità e voglia [illegible] scherzare. Al punto di ridere sull'idea davvero esagerata che il Torino possa addirittura [illegible] pensare alla zona Uefa: «Per favore non distraiamoci quando il problema è la salvezza», dice con un briciolo d'ironia il tecnico granata. La realtà a cui Sala vuole riportare tutti i suoi è data dall'enorme importanza che riveste la partita con [illegible] Bologna. Un incontro di quelli da [illegible]pire dal valore doppio.

«Abbiamo cinque squadre alle spalle — spiega il tecnico — vincere la partita di domenica significherebbe allontanarne un'altra e magari allontanare le inseguitrici».

Sala parla tenendo sempre sotto gli [illegible] il calendario. Per il Torino il mese di maggio non promette vita troppo facile. I granata, se vogliamo, sono in ritardo di un punto sulla tabella salvezza a causa del pareggio casalingo con il Pescara. Dopo il Bologna dovranno vedersela, nell'ordine, con Milan, Juventus e Napoli. Incontri che diventano meno proibitivi per alcuni particolari.

«A parte [illegible] Juventus — ma con i bianconeri entrerà in gioco il solito clima da derby — le altre due avversarie sono [illegible] impegnate nelle finali di Coppa — spiega [illegible] —. Po[illegible] dunque capitarci che non siano così determinate nei nostri confronti. Anche la fine della lotta per [illegible] scudetto potrà essere un vantaggio. Ma non bisogna dimenticare che se atteggiamento rilassato ci sarà, non varrà soltanto per il Torino ma per tutte le squadre pericolanti. Piuttosto bisogna dire che la nostra formazione ha finalmente da giocare qualcuna delle carte che in principio di stagione dovevano decretarne [illegible] fortuna. Mi riferisco al gioco ed alla buona forma che finalmente stanno arrivando. Se abbiamo conquistato alcuni risultati è evidentemente segno che qualcosa sta cambiando».

[illegible] parte [illegible] problemi leggeri che per tutta la settimana hanno afflitto un paio di giocatori, Sala è nella felice condizione di poter scegliere (ieri, per inciso, a Lione è stato rimosso il chiodo dal ginocchio di Zago). Ha alternative un po' in tutti i reparti. Con un po' di esagerazione si potrebbe giustificare con la fortuna che il presidente Borsano dice di aver portato nell'ambiente. Ragionare solo [illegible] questo particolare sarebbe però anche ingiusto nei confronti di atleti che non hanno certo passato una bella stagione ed ora, poco per volta, stanno uscendo da una crisi deprimente.

r. s.

Tutti i giorni Stampasera pubblica nelle [illegible] pagine sportive le foto [illegible] due calciatori. Oggi è il turno di un difensore che sa anche segnare con bordate da fuori area e di una giovane stella della nazionale scoperta da Vicini in Toscana.

Il giovedì sera, nel corso della rubrica «Palla al centro» in onda alle [illegible] 21,30 [illegible] GRP, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno [illegible] venerdì precedente [illegible] quello della trasmissione.

Ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di tasselli.

Il concorrente, risolvendo un facile quiz, potrà rimuovere progressivamente i tasselli cercando di individuare il calciatore in maschera.

Al vincitore, che dovrà [illegible] la copia del giornale sul quale è stata pubblicata [illegible] foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere alla Rinascente. A chi tenta ma non vince, un abbonamento a 24 numeri di Stampasera.

STORIA DI [illegible]

Bianchi, un allenatore troppo scomodo che ha dato fastidio perfino a Maradona

NAPOLI ● E' la storia [illegible] Bianchi, prima giocatore e successivamente tecnico. Soprattutto in quest'ultimo ruolo si è tolta più di una soddisfazione. Torniamo indietro [illegible] tempo. Gioca da mediano, poi torna a Napoli da allenatore. Pochi, negli Anni Sessanta, avrebbero scommesso che il «sindacalista» Bianchi [illegible] sarebbe rappacificato con Ferlaino.

Turbolento il suo addio da calciatore al vulcanico presidente del Napoli. Ritorna a Napoli voluto fortissimamente da Italo Allodi. Grazie e ciao a Rino Marchesi e la squadra azzurra viene affidata a «martello».

Il soprannome gli viene affibbiato dai giocatori. Inizialmente son tutte [illegible] e fiori. Poi il carattere di Bianchi va in contrasto con quello di alcuni giocatori. Maradona in testa. La prima stagione [illegible] conclude con un buon terzo posto. [illegible] rientra nel giro europeo. Finalmente!

Il programma [illegible] Allodi e Marino inizia a realizzarsi. Primo anno: zona-Uefa. Quando [illegible] riparte [illegible] Napoli appare subito [illegible] le favorite del campionato. La squadra di Bianchi detta legge. E l'anno dello e della Coppa Italia. Ma sarà anche l'anno della prima, eclatante contestazione all'allenatore venuto dal Nord.

Gli azzurri hanno vinto il titolo. La matematica certezza il 10 maggio [illegible] al S. Paolo contro la Fiorentina. Sette giorni dopo, al Del Duca di Ascoli, nell'ultima del torneo, il famoso coro a fine partita. Bianchi abbandona la panchina a pochi minuti [illegible] termine. Negli spogliatoi Ferlaino, Marino ed i dirigenti [illegible] seguito hanno [illegible] volto atteggiato a... 2 novembre. Non c'è felicità per lo scudet[illegible]. La squadra [illegible] sbandato a quel paese Bianchi: «Te ne vai o no, te ne vai sì o no...»

Bianchi è pronto a rassegnare le dimissioni. Ferlaino lo blocca. Anche in precedenza, [illegible] match a Lecce e dopo l'esclusione-Uefa a Tolosa, il tecnico aveva detto di aver la valigia pronta. [illegible] coro viene «zittito». Si riparte freschi di scudetto. Si riparte ed i risultati sembrano mettere a tacere polemiche ed incomprensioni di spogliatoio. Tutto fila per il verso giusto, nonostante l'eliminazione dalla Coppa [illegible] Campioni, al primo turno, contro il grande Real Madrid.

La galoppata verso lo scudetto-bis è trionfale. Un crescendo. I tifosi già pensano [illegible] terzo scudetto. Invece accade l'incredibile. Molto per merito del Milan, in fase [illegible] escalation, un po' per demerito degli azzurri e lo scudetto finisce sulle maglie dei [illegible]. Applausi alla squadra di Sacchi che vince a Fuorigrotta. Giorni tremendi per il Calcio Napoli. Comunicati, chiacchierata a Firenze dei giocatori con Ferlaino, si parla di tradimento, di calcioscommesse, [illegible] liste. Avviene la famosa epurazione Bruscolotti smette [illegible] giocare, vengono ceduti Garella, Giordano, Bagni e Ferrario. Va [illegible] anche «giaguaro» Castellini. Difficile la convivenza con Bianchi. E Maradona? El niño si schiera apertamente con i contestatori del tecnico. Parte e dice: «Spero di non trovare più Bianchi al mio ritorno a Napoli».

Invece, quando ritorna trova ancora Bianchi. Per giunta con [illegible] prolungato. «Meglio che sia zitto, altrimenti gli rinnovano il contratto per altri cinque anni», l'amaro commento dell'argentino. E Bianchi? «Ma Maradona è il presidente del Napoli?». L'interrogativo turba non poco il clan societario.

A Lordone viene immortalata [illegible] stretta [illegible] mano tra Bianchi e Maradona. C'è scetticismo, [illegible]aturalmente. Idee, concezione di vita, mo[illegible] [illegible] intendere il lavoro; diversità su tutti i fronti dividono allenatore e capitano. Di conseguenza anche durante quest'anno si verificano tante e tali situazioni strane e si ritorna a parlare di divorzio tra Bianchi ed il Napoli. C'è la Roma che vuole Bianchi? Forse sì, ma difficilmente il tecnico allenerà i giallorossi. Ferlaino blocca Bianchi. Certamente non è l'ultimo atto di questa commedia che [illegible] divertire solo le avversarie degli azzurri.

Vittorio Raio

Fabio Alderucci, figlio di immigrati siciliani, è il goleador dei boys dello Stoccarda

SAMPDORIA

«A casa nostra Zavarov non si divertirà» Boskov non concede scampo ai bianconeri

GENOVA ● Mentre i tifosi (i privilegiati che sono riusciti ad avere i biglietti, visto che i [illegible] mila tagliandi inviati a Genova sono spariti nel giro di poche ore, e la [illegible] blucerchiata spera di averne un altro quantitativo dalla Federcalcio svizzera) già veleggiano [illegible] Berna per la finale col Barcellona di Coppa delle Coppe, La Sampdoria pensa alla gara con la Juventus. La classifica, fino a qualche turno fa, vedeva [illegible] uomini di Boskov avvantaggiati [illegible] ampio margine, ma gli ultimi, deludenti risultati hanno ridotto il distacco a un solo punto. E [illegible] i blucerchiati, da terzi che erano, sono scesi al quarto posto, preceduti [illegible] Milan e adesso insidiati dai bianconeri [illegible] Zoff.

Insomma, occorre che la Sampdoria riprenda, in campionato, la marcia che contraddistinse il suo girone di andata, che [illegible] esprima al massimo così come ha fatto nella Coppa delle Coppe. [illegible] ultime gare, infatti, gli uomini di Boskov sono sembrati pensare troppo agli impegni europei e poco a quelli di campionato. Sarà [illegible] [illegible] che contro la Juventus?

Boskov lo esclude. «Abbiamo pareggiato con la Juventus a Torino, all'andata, e vogliamo batterla domenica qui a Marassi davanti ai nostri tifosi. Non saremo condi[illegible] più [illegible] tanto dalla finale con [illegible] Barcellona. Sicuramente vedrete all'opera una Samp ben diversa da quella che si è fatta sconfiggere a Roma».

Ma Boskov si trova anche di fronte a problemi di formazione. Soprattutto in difesa, visto che Mannini [illegible] [illegible] [illegible] del tutto recuperato (sarebbe troppo azzardato mandarlo in campo, con il rischio di perderlo per la finale di Berna) e Vierchowod [illegible] squalificato. Una difesa, quindi, di giovani, con Lanna [illegible] e Stefano Pellegrini a contrastare (con la regia [illegible] «libero» Luca Pellegrini) gli attaccanti della Juventus. [illegible] fortuna, [illegible] centrocampo in avanti, le cose vanno meglio: Boskov potrà disporre di tutti i titolari, compreso Cerezo, uscito un po' malconcio dalla gara [illegible] ritorno con i belgi del Malines.

Ma, soprattutto, l'allenatore [illegible] blucerchiato invita i suoi giocatori a non pensare al Barcellona. «Per Berna — dice — c'è ancora tempo. Dobbiamo pensare alla Juventus, che è una squadra di prestigio e per niente [illegible] via di smobilitazione. [illegible] abbiamo dimenticato che il nostro ultimo successo casalingo in campionato risale alla partita con il Pisa, quando il girone di ritorno [illegible] iniziato da poco? Qui bisogna svegliarsi, non dormire sugli allori o pensare soltanto alla Coppa. Nei nostri programmi c'è il terzo posto, non il quarto o, addirittura, il quinto. Questa di domenica, quindi, è per noi una partita importante, molto importante. E poi dobbiamo sfatare questa tradizione che non ci vede vincenti, quest'anno, con le grandi. Domenica sarà la volta buona, ne sono sicuro».

Giorgio Bidone

L'Ipifim batte l'Annabella, ma i tifosi contestano

Vittoria senza applausi

Asti protesta: «Certe critiche servono soltanto ad aumentare la tensione». I cestisti torinesi attesi domenica a Firenze dalla capolista Neutroroberts

L'Ipifim [illegible] è lanciata all'inseguimento di Neutroroberts ed Allibert, che restano tuttavia le favorite per i primi due posti nel girone giallo del play-out. Il passo della squadra di Gianni Asti è ancora malsicuro, l'Annabella è stata battuta senza brillare [illegible] il pubblico, scarso e critico fino al cinismo, non ha risparmiato frizzi e lazzi all'indirizzo dell'Ipifim, «beccando» in particolare il suo allenatore.

Asti è rimasto scosso dall'atteggiamento ostile del pubblico torinese: *«Non pretendo che [illegible] battano le mani* — ha affermato —, *ma nappare che vengano alle partite per insultarci. Certe critiche sono del tutto fuori luogo, non servono ad altro che ad aumentare la tensione»*.

Il coach dell'Ipifim non ha gradito neppure [illegible] apprezzamenti sul conto di Taylor, autore di un'impressionante serie di errori al tiro: *«Per favore, [illegible] parliamo sempre male di Taylor* — [illegible] detto Asti —. *Certo, contro l'Annabella ha sbagliato molto al tiro, ma la sua partita non è stata affatto negativa. Si [illegible] bene, non ha mai tirato [illegible] sproposito ed ha creato molti varchi nella difesa del[illegible] squadra pavese. Non dimentichiamoci, inoltre, che Taylor ha solo 23 anni»*.

Sugli errori di Taylor, l'Annabella ha costruito un suo piccolo ed effimero vantaggio nei primi minuti dell'incontro, [illegible] è stato questo [illegible] momento più brutto per Gianni Asti: *«Ho avuto paura soprattutto nella parte centrale [illegible] ripresa, quando la stanchezza ed il calo [illegible] tensione ci hanno fatto perdere oltre metà del vantaggio conquistato. Ma non bisogna cercare il pelo nell'uovo: questa [illegible] una partita senza appello ed i giocatori sono entrati in campo con le gambe tremanti»*.

La trasferta di Firenze, dove l'Ipifim sfiderà d[illegible] prossima [illegible] Neutroroberts, capolista a punteggio pieno del girone giallo, continua a preoccupare soprattutto per la pochezza del gioco espresso dai torinesi e per [illegible] loro stato confusionale, ma [illegible] general manager [illegible] Stefano e l'allenatore Asti, ad [illegible] sola voce, invitano a dare più fi[illegible] loro squadra: *«Abbiamo ammirato la reazione [illegible] ragazzi, siamo ancora lontani dal rendimento ottimale, ma la strada imboccata è quella giusta. Volevamo vedere la squadra difendere alla morte e i ragazzi si sono impegnati con [illegible] bava alla bocca bloccando i loro avversari»*.

Non resta che sperare che De Stefano ed Asti abbiano visto giusto e che le loro parole non siano quelle di chi è rimasto senza cena e si [illegible] contenta di un brodino spartano. Per scoprire la verità basta aspettare fino a domenica pomeriggio: il ritardo in classifica ed i pesanti passivi subiti a Lucca e a Livorno obbligano l'Ipifim ad un'impresa «disperata» contro la Neutroroberts. La grinta, purtroppo, da sola potrebbe [illegible] che non bastare: contro l'Annabella [illegible] ha ricoperto tutti i ruoli, anche quello [illegible] regista, facendo di necessità virtù, [illegible] Neutroroberts è una squadra ben più compatta e completa di quella pavese.

Renato Botto

Gianni Asti, coach dell'Ipifim, ieri [illegible] stato duramente contestato

CALAMATI VINCE

Sessanta milioni per pugni facili

Il toscano ha difeso senza problemi il suo titolo europeo dei superleggeri contro Madjoub. Un buon collaudo in vista del difficile match con McKenzie

[illegible] toscano Calamati, a destra, ha vinto con verdetto unanime dell'arbitro e dei due giudici

Sessanta milioni di borsa per un buon allenamento. Questa la sostanza della prima [illegible] del titolo europeo dei superleggeri da parte del toscano Efrem Calamati. L'avversario, uno sfidante di comodo così com'era [illegible] sentito dal regolamento, [illegible] il francese di colore Madjid Madjoub, appena tagliato fuori [illegible] riconquista [illegible] titolo nazionale della categoria, che era suo fino a pochi mesi fa. Lo sfidante vero, imposto dall'Ebu, [illegible] l'inglese Tony McKenzie, che Calamati dovrà affrontare entro due mesi, probabilmente il 31 giugno a [illegible]

Ma prima di quel grosso impegno l'Ebu, tramite [illegible] organizzatori della Total Sport di Roma e la sponsorizzazione della «Gazzetta di Arezzo» e [illegible] privata toscana, ha offerto al pugile [illegible] l'occasione per questa specie di...vacanza pagata sul ring.

Con tutto il rispetto per il coraggio, [illegible] stoica resistenza e la tenacia del bravo Madjoub, se Calamati avesse scelto una condotta di gara anziché un'altra, [illegible] franco-marocchino non sarebbe cer[illegible] riuscito a finire il match in piedi. Il campione d'Europa [illegible] due possibilità davanti a sé: dare una di[illegible] di forza disputando il match col piede a tavoletta, oppure prendersela comoda, guardare [illegible] futuro limitando i rischi e sfruttando il confronto con questo avversario di scarsa consistenza per un buon collaudo in vista [illegible] McKenzie.

Il match di Arezzo è stato quindi sostanzialmente [illegible] monologo [illegible] campione toscano, ma condotto in punta di piedi, se[illegible] quasi mai i colpi, una convincente recita dal punto di vista stilistico (colpi velocissimi anche se [illegible] affondati con cattiveria, [illegible] gioco di gambe, schivate [illegible] millimetro) [illegible] senza il pepe di grosse [illegible]zioni. L'incontro ha vissuto momenti di tensione agonistica e di equilibrio sono nelle poche occasioni in cui Calamati si [illegible] concesso qualche rallentamento di concentrazione, concedendo all'avversario la possibilità di uscire [illegible] suo guscio difensivo e di giustificare [illegible] sua presenza [illegible] ring con qualche, rarissimo colpo [illegible] segno. In poche parole solo i rari eccessi di confidenza di Calamati hanno fatto sembrare il buon Madjoub qualcosa di diverso da un volonteroso sparring-partner.

[illegible] verdetto unanime dell'arbitro inglese Morgan e dei giudici [illegible] spagnolo [illegible] Stroher tedesco ha convalidato le proporzioni [illegible] tranquilla passerella del campione d'Europa. [illegible] allenamento [illegible] rischi, insomma, che ha nascosto i difetti ancora esistenti nella boxe pur brillante del [illegible]

L'ex campione europeo dei medi Carlo Duran, presente a bordo ring, ha rilevato l'incapacità di Calamati a lavorare [illegible] corpo a corpo. Un difetto a cui, in vista di traguardi più ambiziosi, converrà rimediare.

Gianni Pignata

FOOTBALL USA

Giaguari vicini alla salvezza

Battuti i Lancieri Novara (20-14), i Giaguari Gig possono ora guardare con maggior tranquillità al futuro: il pericolo di retrocedere dovrebbe ormai [illegible] scongiurato.

«La partita [illegible] i Lancieri aveva il significato di uno scontro diretto per la salvezza — ammette [illegible] direttore tecnico Pierluigi Coppa —: *quei due punti sono perciò importantissimi, come lo sa[illegible] quelli in palio a Parma nell'interdivisionale contro i Panthers»*.

La vittoria di domenica scorsa ha indubbiamente risollevato il morale in casa Giaguari, ma i problemi della formazione torinese [illegible] ancora ben lontani dall'essere risolti: *«La squadra ha bisogno di maggior carattere* — afferma Coppa —, *deve imparare a stringere i denti ed a soffrire»*.

Anche [illegible] presidente Nereo Lazzaretto non si trincera dietro troppo facili entusiasmi: *«Ora l'importante è salvarsi* — spiega —, *poi penseremo [illegible] futuro. Come presidente in questi mesi penso ormai [illegible] aver fatto il mio [illegible]prendistato e di aver individuato almeno alcuni dei mali di cui soffre la squadra. Con la conclusione del campionato verranno perciò portati quei correttivi con cui andremo ad estirpare gli errori fondamentali che impediscono ai Giaguari di decollare»*.

Con i due punti conquistati a Novara, i Giaguari Gig occupano attualmente la terzultima posizione in classifica (5 punti).

Domani [illegible] campionato riposa. I Giaguari Gig torne[illegible] in campo il 6 maggio affrontando al Motovelodromo di corso Casale i Seamen Milano, capolisti del girone. Le ultime tre partite del torneo saranno tre incontri interdivisionali: contro [illegible] Angeli (a Pesaro il 13 maggio), i Saints Padova (in casa [illegible] 20 maggio) ed i Panthers (a Parma il 27 maggio).

Marco Sannazzaro

T[illegible] DI [illegible] 30/4

CORSA	GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 [illegible]	1	FURIOSITY	1600	2	DRIM DOC	1600	4	FLIGHT SENT	1600
	3	GUCINE (I)	-	6	FLYING RAM	-	5	FARAMO	-
	10	FORSAIR	-	7	DOTTREL	-	9	GONG DEL PINO	-
	12	CENACOLO	-	11	GUIZZO NEO	-	8	GHAWHAR	-
				13	EL DIMBO ROSSO	-			
2 [illegible]o - Pr. Uccelliera (cat. E) - L. 11.082.500 - m 1660	1	EVENO	1660	2	GRICE GIL	1660	3	GOLTIE TR	1660
	4	FULLMER	-	4	OSCOLLO	-	5	EVURBANO	-
	9	EMCAP	-	8	FATHOM	-	7	DOCANDIL	-
3 [illegible] - L. 9.412.500 - m 2040	3	GARDA BI	2040	1	FLAUVERTOP	2040	2	CALCAS	2040
	6	GARDESIO	-	4	CAFFE' KS	-	8	FASIANO	-
	8	BUCINTORO	-	7	SETTANOLO	-	9	GABRINA	-
	11	GOD SPEED	-	10	CONVOY	-	12	DANTEZ	-
	13	DALZEL	-	14	CRUDELIO EFI	-	15	EUDORO	-
4 TRIESTE · trotto · Pr. Olre (cat. G) · L. 8.607.500 - m 1560	3	GHENSEL	1560	1	EDEO	1560	2	BAGUIO	1560
	6	FLASH OP	-	4	GAL DEL MARE	-	8	FRIUL JET	-
	9	EASY RIDER	-	7	EDUCATO FA	-	5	BURRASCO CSK	-
	10	CARBON CORE	-	12	FOX FERM	-	11	GRONANO	-
	14	DIGGIO RIC	-				15	DINO DI JESOLO	-
5 ROMA · galoppo · Pr. Tor Carbone (ascendente) - L. 11.392.500 - m 1700	1	COCOON	58½	3	CHIARA MARIA	63	2	DIALMA SANTOS	58½
	6	MOMPRACEM	57½	5	BENST CLAIR	63	4	DOROTHY SMART	60
	8	DOLCE JACK	46	9	CERVO VOLANTE	48½	7	DON FELCI	50
	10	GLORENZA	47½				11	TEHAMO	49
6 TORINO · galoppo · Pr. Museo Egizio (ascendente) · L. 11.087.500 - m 1800	0	NABIROR	48½	2	WIDDERSTRASSE	56½	1	RACING BULL	58
	7	MISS GIADA	49½	8	ADIB	47½	3	BUOMO	55½
	6	MARIA SKLODOWSKA	46	5	SAINT SIND	55½	4	SIGMUND FREUD	61
				10	STEEL GOODY	47			

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	4 2

Gucine BI. in ottima forma e da buona posizione di partenza, non dovrebbe mancare all'appuntamento col successo. Attenzione a Dottrel e a Gawhar.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Fullmer, in serie vittoriosa e a media di rilievo, è il cavallo da battere. Ci possono provare Evurbano e la svelta Grice Gil.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x 2

Puntiamo sul gruppo 2, forte di Calcas, in prevedibile progresso, e di Eudoro che è in gran forma. Per il secondo posto suggeriamo la tripla.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	2 1

Gil del Mare, se non sbaglia, mette una seria ipoteca sul successo. In caso contrario, crescerebbero le chances del rientrante Baguio e di Flash Op.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Dialma Santos, pur con le incognite del terreno, può tentarla. Ma dovrà guardarsi da Cocoon che è in serie vittoriosa, e da Cervo Volante.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2 x

Saint Sind, dopo la bella vittoria di mercoledì, può fare il bis anche qui. Gli avversari più insidiosi sono Nabiror e Sigmund Freud.

[illegible]IS A[illegible]

Dall'altare alla polvere Canè prima batte Connors [illegible] poi perde contro Steeb

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO ● Non c'è Paolino Canè oggi a disputare i quarti di finale del Volvo Open di Montecarlo. Aveva la grande occasione, dopo aver sofferto contro il giovane Javier Sanchez, [illegible] quale [illegible] dovuto annullare due match-point nel secondo set, [illegible] battuto il grande Jimmy Connors. Ma ieri, [illegible] posto [illegible] giovane mancino tedesco Carl Uwe Steeb, Canè ha distrutto in [illegible] colpo solo quanto [illegible] buono aveva costruito [illegible] precedenza. Così oggi al traguardo [illegible] quarti [illegible] presenti due svedesi (Wilander e Gunnarsson), due tedeschi (Becker e Steeb), due argentini (Perez Roldan e Mancini), più l'haitiano di Bordeaux Agenor e l'austriaco Skoff. Sulla terra rossa si è così prontamente registrato il ritorno ai vertici [illegible] giocatori europei e degli argentini, con conseguente scomparsa dai turni finali dei tornei di americani e australiani, più a loro agio sui campi veloci.

Wilander progredisce gradino per gradino, impegnandosi in dure sedute di allenamento alla ricerca di uno smalto perduto con la clamorosa vittoria agli US Open, terza prova del Grande [illegible] vinto [illegible] svedese nel [illegible] fantastico 1988. Oggi sosterrà un'altra tappa del [illegible] ritorno ai vertici affrontando Agenor, solido e coriaceo che [illegible] ha avuto il suo bravo daffare per venire a [illegible] del mancino francese Guy Forget.

Ancora meglio Boris Becker, che a Montecarlo aveva vinto un match prima di quest'anno solo nel 1985 al suo primo tentativo, quando aveva preso a pallate un ormai declinante Ilie Nastase. Becker a Montecarlo sta confermando l'ottima forma pale[illegible] nell'esibizione torinese al Circolo della Stampa-Sporting e così dopo Duncan ha avuto facilmente ragione anche dello spagnolo Arrese. Boris però il suo [illegible] test [illegible] attitudine alla [illegible] il termometro dei suoi progressi, lo avrà solamente oggi nel match contro l'argentino Perez Roldan.

Completano il programma dei quarti le sfide [illegible] l'argentino Mancini ed il tedesco Steeb, e quella fra lo svedese Gunnarsson e l'austriaco [illegible]

Rino Cacioppo

[illegible]

[illegible] a Torino la consegna dei Premi Coni

Festa di sport per dirigenti e atleti di Torino e provincia. Domattina alle 10, presso l'oratorio salesiano Crocetta, in via [illegible] 25, si svolgerà infatti [illegible] tradizionale cerimonia di [illegible] delle stelle [illegible] merito sportivo relative [illegible] 1987, delle medaglie al valore atletico (1987), dei premi Coni provinciali (1987) a 90 società e dei premi [illegible] regionali 1988 a 120 società.

Le stelle al merito vengono assegnate ai dirigenti che nel corso degli anni si sono maggiormente adoperati per la diffusione della pratica agonistica.

Alla cerimonia, organizzata dal Coni provinciale, [illegible]ranno presenti le maggiori autorità politiche e sportive della città.

Maria Adriana Prolo festeggiata dal sindaco

[illegible] INAUGURATO

Aperte ufficialmente ieri le tre sale del Museo. Festeggiatissima Maria Adriana Prolo che ha voluto essere presente nonostante un lieve collasso che la aveva indebolita alla vigilia. Da Palazzo Chiablese a via Montebello

A Palazzo degli Stemmi l'«indotto» del cinema

TORINO [illegible] dichiarata intenzione di tirare la volata al Palazzo degli Stemmi che ospiterà tutte le istituzioni pubbliche connesse [illegible] cinema. [illegible] Museo ha aperto ieri le sue tre rinnovate sale al Massimo.

Sembra un sogno [illegible] quanti ricordano ancora le angustie [illegible] Palazzo Chiablese dove tuttora si accumulano i ma[illegible] d'una storia che sfiora ormai il secolo e a quanti negli ultimi tempi soffrivano per la decadenza del Massimo in pieno centro cittadino. Ma non è un sogno, ha ammonito dallo schermo in pie[illegible] serenità l'ottantunenne fondatrice [illegible] Museo, Maria Adriana Prolo, ripresa in primo piano da Daniele Segre nel mediometraggio documentario *Gli occhi che videro*.

E' un impegno. Un impegno sostenuto e vinto, hanno idealmente riconosciuto i presenti [illegible] cerimonia d'apertura. E per un ulteriore impegno la Prolo [illegible] ha voluto saltare la manifestazione che coronava una ricerca [illegible] secolo, nonostante un collasso che l'aveva parecchio indebolita alla vigilia. Così nel nome dell'attuale direttrice onoraria, del critico Mario Gromo e del regista Giovanni Pastrone suoi primi compagni di «cordata», [illegible] è rapidamente scorsa l'intera evoluzione del cinema.

Naturalmente la festa doveva [illegible] un momento [illegible] cerimoniale, con gl'interven[illegible] delle autorità dal sindaco Maria Magnani Noya al sottosegretario Luigi Rossi di Montelera e la premiazione degli ospiti: il fotografo [illegible] Woody Allen, Carlo [illegible] Palma che inserì la nostra città in *Hannah e le sue sorelle*; il produttore di Buñuel, Serge Silberman che vedrebbe nel Museo una promessa in favore [illegible] giovani generazioni; il regista ed etnologo Jean Rouch, che ha avvicinato Maria Adriana Prolo alla leggendaria figura di Henri Langlois fondatore della Cinémathèque [illegible] Parigi.

Ma subito dopo il presidente Lorenzo Ventavoli ha consentito a centinaia di appassionati [illegible] a cal[illegible] la loro fame di cinema nelle tre sale per una maratona [illegible] quattro giorni. [illegible] andrà [illegible] Lumière [illegible] Méliès all'ultimo Godard inedito [illegible] l'Italia, dai primi artigianali *Topolino* di Ub Iwerks e Walt Disney [illegible] splendore dei 70 [illegible] per le miliardarie *Guerre stellari*.

Non si è trascurata neppure [illegible] lanterna magica, grazie a un intrattenimento non filologico [illegible] spettacolare [illegible] di Donata Pesenti, con le riproduzioni degli antichi vetrini in dotazione al Museo davanti a una scultura semovente e bofonchiante di Luigi Nervo che citava gli automi scimmieschi cari [illegible] tradizione ottocentesca, mentre [illegible] musica eseguita dal vivo da Luigi Cinque conferiva al tutto un tocco da salotto.

Quindi ognuno ha dato e darà sfogo alle proprie curiosità, con qualche piccola [illegible] perta. Se è vero che la maggior parte delle dive del muto [illegible] atteggiavano in pose fatidiche, come [illegible] rallegrarci per la schietta recitazione [illegible] Gigetta Morano, che in *Nelly [illegible] domatrice* di Mario Caserini, si muove [illegible] malizia infantile, scherza [illegible] amanti [illegible] leoni, non si pavoneggia mai in vesti pompose?

E quale profondità nelle interpretazioni di Asta Niel[illegible] la rivale svedese [illegible] Sarah Bernhardt ed Eleonora Duse, quale strampalata bravura nell'esordio di Kubrick (*Il bacio dell'assassino*), quale poesia «tout court» in *Racconti della luna pallida d'agosto* di Mizoguchi...

Piero Perona

Il trasgressivo Pietro [illegible] Vecchio

Attenzione: [illegible] Santa Rita ci [illegible] il Tapiro Rullante e Pietro [illegible] Vecchio

Dietro via Tripoli, nel cuore di Santa Rita, vicino ad una delle ultime cascine torinesi, il giovedì sera si [illegible] cabaret. In via Caprera al numero 50 ha riaperto da poco i battenti [illegible] Tapiro Rullante, circolo culturale, pronto per [illegible] stagione all'insegna [illegible] divertimento e della musica.

[illegible] scendono pochi gradini, si ritira la consueta [illegible] questa volta trasparente, e l'ambiente, [illegible] metà tra discoteca e birreria, funziona, al bisogno, da teatrino. Ieri [illegible] ad esempio il piccolo palco da ballo ha ospitato trenta minuti di performance di Pietro Del Vecchio, un breve assaggio del [illegible] spettacolo dell'85 «Ironicamente Anni Quaranta», rivisitato e [illegible] retto con l'ottica di oggi e intitolato adesso «Trasgresformazioni!!».

Chissà se la gente era lì per caso o sapeva. Fatto è che seduti ai tavolini o sulle panche [illegible] mattonelle tutte colorate erano in molti, a coppie, a gruppi, persino qualche «single» e qualcuno con i capelli grigi, ad applaudire l'alzata del sipario. Del Vecchio era lì, in atteggiamento statuario, ricoperto da cellophan trasparente e infilzato, braccia e orecchie, di squadre [illegible] disegno: orecchini e bracciali dell'ex ragazza Piper, [illegible] Nicoletta Strambelli in arte Patty Pravo. Perché l'arte [illegible] Pietro Del Vecchio è quella [illegible] Fregoli e del suo erede Brachetti, è l'arte [illegible] entrare ed uscire da [illegible] sfilza di personaggi con cambi immediati [illegible] atteggiamenti, [illegible] soprattutto di abiti trucco parrucca, come soltanto [illegible] prestigiatore abilissimo può fare. Forse per il giovane Del Vecchio il trasformismo [illegible] ancora al rallentatore, quando dietro al séparé [illegible] muta aspetto. Le sue scelte puntano inizialmente su nomi famosi della canzone italiana, e forse più che trasformismo è gioco [illegible] imitazioni in playback: dalle smorfie di Patty Pravo [illegible] forse Totò (e che Totò ci perdoni), ad [illegible] scatenato [illegible] un poco datato Camerini (molti [illegible] già dimenticato il suo «Rock 'n' Roll Robot») in stivaletti rossi, pantaloni alla Pinocchio e cappelletto più che mai [illegible] Totò, ad [illegible] Rettore in toga [illegible] Rettore (!) e mini short, [illegible] gli atteggiamenti [illegible] cantanti ad essere messi in burla con mimica [illegible] pantomima. Dopo, il programma si trasferisce all'estero e sfilano velocemente una dopo l'altra star straniere da video-clip, prima fra tutte [illegible] Hagen e ultima Madonna, unica variante le bizzarre parrucche multiuso che trasformano infine Del Vecchio nella più casalinga e conosciuta Carrà del Tuca-Tuca e nella terribi[illegible] bambina di quando Modugno faceva piangere i telefoni, il tutto servito a [illegible] giri.

Monica Sicca

Nilla Pizzi

PRO ARMENIA

Sabrina «ignora» Lorella [illegible] Nilla mette gli occhiali

E' stato bello vedere tanti [illegible] insieme, noti [illegible] no noti, allegri malgrado il caldo [illegible] affamati (la registrazione è durata una intera giornata, dal mattino al pomeriggio negli [illegible] della Fo[illegible] Cetra, messi a disposizione gratuitamente) [illegible] «Per te, Armenia».

Per l'occasione Nilla Pizzi si è decisa a mettersi gli occhiali.

Ognuno infatti doveva te[illegible] in [illegible] il foglio col testo. A Christian, per una vol[illegible] è [illegible] non essere considerato [illegible] «bello». Perché accanto a lui c'era lo «stupendo» Scialpi.

Sabrina Salerno [illegible] stata [illegible] stretta a salutare Lorella Cuccarini.

Però le due rivali non si sono mai avvicinate.

In prima fila la Salerno, vestitissima e con lunghe ciglia false. Naturalmente è in partenza, questa volta per il Madagascar?

«Mi fermerò una settimana, quest'anno di [illegible] non si parla».

[illegible] alto, lontanissima Lorel[illegible] Cuccarini, [illegible] truccata e pallidissima.

«Perché dovrei avvicinarmi alla Salerno, con tante cantanti che [illegible]... [illegible] di noi non c'è nulla, se il prossi[illegible] anno rifaranno "Odiens" e ci sarà la Salerno, io non mi [illegible] indietro».

[illegible] In bene: da questo programma Lorella [illegible] è uscita vittoriosa. Ha fatto un salto di qualità [illegible] diventata sempre più brava. Vigorosa ed elegante ballerina, [illegible] tante capace [illegible] manifestare sentimenti autentici persino per una cucina, ha cominciato a fare con estrema naturalezza anche la presentatrice e la intervistatrice.

E' contenta di avere partecipato a questa gara di [illegible] darietà? (Il ricavato del disco italiano, come nella versione inglese e francese, verrà devoluto per l'assistenza dei bambini orfani armeni dopo il tremendo terremoto.)

«Certo anche il ricavato delle partite che vengono giocate dalla nazionale di calcio ballerini, [illegible] cui io sono una delle promotrici, sono [illegible] scopo benefico».

In prima fila vicino alla Salerno, Maria Pia Fini che ha unito la [illegible] (gradevole) a quella dei cantanti.

Ma è schizzata via subito.

«Devo andare a prendere l'aereo per raggiungere [illegible] marito. Altrimenti mi taglia il collo».

Poco male, così saranno di pari statura.

Aznavour talmente soddisfatto da sembrare bello.

«Eppure devo [illegible] bito a Perugia per riprendere [illegible] mio personaggio nel [illegible] che si sta girando lì: quello del maestro cattivo nel film tratto dal libro di Soldati "La giacca verde"».

Adele Gallotti

Charles Aznavour

[illegible]

«Arsenico e vecchi merletti» in sanremasco

Per divertire in dialetto...

I vecchi merletti son «Pissji» e l'arsenico «Toscegu»

SANREMO — Arsenico [illegible] diventato «toscegu» secondo il dialetto [illegible] più stretto e i fatidici vecchi merletti [illegible] diventati, naturalmente, «véji pissi».

Così una delle commedie più celebri, resa celebre [illegible] una memorabile versione cinematografica hollywoodiana firmata da Frank Capra con Cary Grant protagonista, avrà persino una versione in dialetto sanremasco.

La curiosa proposta arriva dalla Compagnia Stabile Città di Sanremo che, nel suo programma 1989, ha inserito una singolare versione in vernacolo della famosissima commedia di Otto Kesselring.

Un progetto ambizioso al quale sta lavorando Nini Sappia, «maschera» del teatro dialettale sanremese, con passate esperienze [illegible] che c[illegible] Gilberto Govi, [illegible] ne sta curando la traduzione e l'adattamento in dialetto sanremasco.

Dovrebbe andare in scena a ottobre.

Il curioso «Toscegu [illegible] véji pissi» sarà [illegible] un capitolo del programma 89 della Compagnia matuziana che ha presentato, in questi giorni, il suo cartellone.

Oltre all'allestimento della versione dialettale [illegible] celebre commedia di Kesselring, [illegible] in preparazione una seconda commedia «Viàgiu se Seycelle» (Viaggio alle Seychelles), tre atti di Enrico Berio, scritti in dialetto genovese e «tradotti» in [illegible] da Franco D'Imporzano.

[illegible] commedia definita scherzosamente come un «testo erotico-fiscale aggiornato dalla legge Visentini». La regia sarà di Ninetto Silvano, un altro degli «eroi» del teatro dialettale sanremese.

Ma l'operazione più imponente ed ambiziosa della Compagnia [illegible] l'organizzazione, in estate, degli «Incontri di teatro dialettale», rassegna che si svolgerà all'auditorium all'aperto di Parco Marsaglia con la partecipazione di quasi tutti i complessi di prosa in vernacolo della riviera di ponente.

Si svolgerà tra luglio e agosto ed hanno già dato la loro adesione la Compagnia Stabile Città di Bordighera, la Compagnia [illegible] Ventemigliusi di Ventimiglia, la Filodrammatica San Michele di Pigna, la Compagnia Dialettale Settimio Benedusi di Imperia, la Compagnia A Campanassa di Savona, la Compagnia Teatro Dialetta[illegible] Regione Ligure di Genova e la Compagnia Dialettale T'78, anch'essa di Genova.

Bruno Monticone

A LONDRA

All'asta auto di Lennon: [illegible] milioni

LONDRA ● Una «Mercedes» bianca appartenuta [illegible] «beatle» John Lennon è stata venduta all'asta ieri [illegible] a Londra ad un collezionista per 137 mila [illegible] 500 sterline (circa 320 milioni di lire).

Lo ha annunciato la [illegible] «Christie's». L'automobile — [illegible] berlina, dai sedili in pelle nera, costruita per Lennon nel 1970 — appartenne in seguito all'altro «beatle», Geor[illegible] Harrison.

Nella [illegible] asta, [illegible] autografi e illustrati [illegible] poesie [illegible] Lennon, [illegible] stati venduti per 3 mila sterline (circa 7 milioni e mezzo di lire).

Lennon fu ucciso da uno squilibrato l'8 dicembre 1980, davanti a[illegible] sua residenza [illegible] New York.

PROGRAMMI TV

RAIUNO

POMERIGGIO

[illegible] **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Discoring**, [illegible] parade della settimana. Con la collaborazione di M. Olcese e M. Oldani. Presenta Kay Sandvik con Eva Zanardi
15 — **Dse L'aquilone**, attualità Settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo
16 — **Videoclip**
16,15 **Big!** regia di Leone Mancini
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Zuppa e noccioline**, viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
18,10 **Santa Barbara**, serial tv
19,30 **Un libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

[illegible] FILM ● **Mary Poppins**, di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, Karen Dotrice, Matthew Garber. Usa fantastico 1964 — *In casa Banks il burbero papà non riesce a educare i due vivaci figlioletti e cerca una governante. Arriva* [illegible] *cielo una stramba fata-tutrice* [illegible] *per una settimana s'impegna a insegnare le buone maniere a tutta la famiglia. Celeberrimo Disney con protagonista un personaggio divenuto proverbiale*
[illegible] **Linea diretta**. [illegible] Enzo Biagi. *Trenta minuti dentro* [illegible] *cronaca*
23,15 **Telegiornale**
23,25 **Notte rock**. Protagonisti della serata [illegible] Costello e il complesso country-jazz Cowboys Junkers
24 — **Tg1 Notte**
0,15 **Dse. Lo choc** [illegible] **futuro**. *La terza ondata*

DOMANI MATTINA

8,30 **Corso di lingua francese**. *Porte Ouverte. 6ª puntata*
9,30 **Il commissario Moulin della polizia giudiziaria**, telefilm [illegible] Yves Renier
11 — **Il mercato** [illegible] **sabato**, settimanale economico della famiglia, a cura di Luisa Rivelli
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Il mercato del sabato**. Seconda parte
12,30 **Check-up**, programma [illegible] medicina ideato da Biagio Agnes

[illegible]

[illegible]

13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 **Tg2** [illegible]
15 — **Argento e oro**, gioco a quiz condotto [illegible] Luciano Rispoli
— **Oggi sport**. di Gianni Vasino
16 — [illegible] Roma, Piazza [illegible] Siena, **Concorso ippico internazionale Coppa delle Nazioni**
18,30 [illegible] **Sportsera**
18,45 **Moonlighting**, telefilm [illegible] Cybill Shepherd, Bruce Willis
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 In diretta dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini Terme Pippo Baudo presenta **Serata d'onore**. Programma di Bruno Broccoli, Franco Torti, Marco Zavattini, Orchestra diretta da Pippo Caruso. Quarta trasmissione — *Ospiti* [illegible] *Paoli e Ornella Vanoni, con Renato Pozzetto e Paolo Villaggio*
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 **Tg2 Speciale**
23,55 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
0,20 FILM ● **Il clan dei francesi**, [illegible] Robert Enrico, [illegible] Serge Reggiani, Jean Bouise, Michel Constantin. Francia drammatico 1972 — *In* [illegible] *momento di collera un giovane uccide l'amante e l'uomo che è con lei. Il casuale testimone del delitto nasconde l'omicida nella* [illegible] *fattoria di un amico e lo spedisce in provincia presso* [illegible] *cugino. Enrico è uno specialista di film noir che,* [illegible] *questo, finiscono malissimo*

8 — **Weekend**, buongiorno, sorrisi e divagazioni con Giusy Amato e Marina Viro
9 — **Dse L'a**[illegible] [illegible] **Generale**
10 — **Vedrai**. Settegiorni tv
10,15 **Tg2 Trentatrè, giornale di medicina**
10,25 FILM ● **Il misterioso Mr. Moto**, di Norman Foster, [illegible] Peter Lorre. Usa giallo 1938
11,30 **Maggiordomo per signora**, telefilm
11,55 **Sereno variabile**, attualità

[illegible]

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse. I giovani incontrano l'Europa**
15 — **Tennis, Torneo Open** [illegible] **Montecarlo**
17,30 **Geo**, di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**, a [illegible] di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
[illegible] **Rai Regione**, telegiornali [illegible] gionali
19,45 [illegible] **anni prima**, documenti
20 — **Blob.** [illegible] **tutto di più**, [illegible] Enri[illegible] Ghezzi e [illegible]. Giusti

20,30 **Duello**, con Giorgio Rossi. Discussione su un tema di attualità tra due personaggi di parere diametralmente opposto
22,15 [illegible] ● **Venerdì maledetto**, di John Mackenzie, con Bob Hoskins, [illegible] Mirren, [illegible] Constantine. Gran Bretagna giallo [illegible] — *Nell'East End londinese un leader energico e alquanto isterico è alle prese* [illegible] *esplosioni e misteriosi assassini tra i suoi uomini. Forse è implicata l'Ira e tutto si complica*
— Nell'intervallo, **Tg Sera**
0,10 **Tg Not**[illegible]
0,25 **20 anni prima**

10,45 Dall'Auditorium di Via della Conciliazione in Roma, **Concerto diretto da Zubin Mehta**. Beethoven, *Ouverture «Leonora» n. 3*; Ravel, *La valse*. Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia
11,15 **Conoscere Alpe Adria**, di V. Boccardi
11,45 **Vedrai**, settegiorni tv
12 — **Magazine 3**, il meglio di Raitre di Massimo De Marchis

[illegible] 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,20 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] con Eric Braeden, Michael Evans, Jeanne Cooper
18,30 **General Hospital**, telefilm [illegible] Denise Alexander
19,30 **I Jefferson**, telefilm con Maria [illegible]
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM ● **L'angelo scarlatto**, di Sidney Salkow, con Yvonne De Carlo, Rock Hudson, Amanda Blake. Usa avventura 1952 — *A New Orleans, durante la Guerra di Secessione un ufficiale salva dalla prigionia un'avvenente avventuriera, ma durante la notte la bella lo deruba e fugge con la vedova di un militare. L'ufficiale si getta all'inseguimento. Raggiunta la donna, sboccerà l'amore*
22,05 FILM ● **Il grande attacco**, di Umberto Lenzi, [illegible] Helmut Berger, Samantha Eggar, Giuliano Gemma, John Huston, Ray Lovelock, Henry Fonda, Edwige Fenech. Italia guerra 1978 — *Berlino,* [illegible] *In occasione delle Olimpiadi in casa* [illegible] *tenente Roland sono ospiti alcuni esponenti delle delegazioni estere che brindano alla pace e si separano. Roland sposa un'attrice ebrea*
0,10 **Vegas**, telefilm
1,10 **Missione impossibile**, telefilm
2 — FILM ● **Il colosso di** [illegible] **York**. Usa fantascienza 1958

7,35 **Lou Grant**, telefilm [illegible] Ed Asner
8,45 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,35 FILM ● **La febbre del pas**[illegible] di Henri Verneuil, con Mylène Demongeot. Francia drammatico 1957
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm, [illegible] Angie Dickinson

[illegible]

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 [illegible] **jay** [illegible] **vision**, musicale a [illegible] ra della Deejay's Gang
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Siamo fatti così**, cartoni animati
— **Questa allegra gioventù**, cartoni animati
— **Creamy**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Se[illegible] Cabot, Kathy Garver
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
20 — **Milly** [illegible] **giorno dopo l'altro**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Zucchero, miele e peperoncino**, di Sergio Martino, con Renato Pozzetto, Pippo Franco, Lino Banfi, Edwige Fenech, Patrizia Garganese. Italia commedia 1980 — *Tre storie farsesche: un pacifico cittadino viene scambiato per un feroce assassino; un disoccupato trova impiego spacciandosi per cameriera; un fascista viene coinvolto* [illegible] *una bella siciliana in un rapimento a scopo matrimonio*
22,40 **I-Taliani**, telefilm. Con i Trettré
23,10 **Dibattito!** Conduce Gianni Ippoliti, Ultima puntata
23,30 **Grand Prix**, a cura di Andrea De Adamich
[illegible] **Première**, rubrica di cinema
0,50 **Troppo forte**, telefilm
1,20 **Giudice** [illegible] **notte**, telefilm
1,50 **Kung fu**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati:
— **Alice**
— **Il piccolo principe**
— **Lucy May**
8,15 **Strega** [illegible] **amore**, telefilm con Larry Hagman
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo** [illegible] **sei milioni** [illegible] **dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Cari genitori**, quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gaspari
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
16,30 **La casa nella prateria**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con [illegible] Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz [illegible] Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara
20,30 **Il principe azzurro**, show condotto da Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino. *Questa settimana l'ospite della trasmissione è Massimo Ranieri, protagonista in questi giorni del «Ricatto» in onda sempre su Canale 5*
22,35 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa
23,15 **Maurizio Costanzo show**, attualità
0,45 **Première**, i trailers della settimana
0,55 **Baretta**, telefilm con Robert Blake, Edward Grover
1,50 **Mannix**, telefilm

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
9,30 **Il grande golf**. Masters 1989, replica
10,30 [illegible] **cantando**, quiz con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Anteprima**, programmi per [illegible] [illegible] Conduce Fiorella Pierobon
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado.

GRP

15 — FILM ● **Monte** [illegible] **sella figlio di...** Western
16,30 **Per tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **I deserti viventi**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **512 K.** guida al computer
20,30 **Sidestreet**, telefilm
21,30 **Il grande detective**, telefilm
22,30 **Colonel march**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Il passaggio** [illegible] **Reno**, [illegible] André Cayatte, [illegible] Charles Aznavour, Georges [illegible] Francia drammatico 1959 — *Nel 1941 due francesi si ritrovano assegnati ai lavori forzati in una fattoria* [illegible]. *Uno, giornalista, scappa a Londra* [illegible] *riprendere la lotta; l'altro, pasticciere, fraternizza con i contadini. A guerra finita il secondo* [illegible] *ne andrà a vivere con i suoi nuovi amici al* [illegible] *là del Reno, mentre il primo scoprirà che la propria «fedele» compagna era un'informatrice dei nazisti*
1,30 **Sidestreet**, telefilm
— **Film no stop**

[illegible] O

14 — **Videonotizie**, notiziario
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **God Mars**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Un** [illegible] **due donne**, telenovela
20,30 FILM ● **Buckskin**. [illegible] Barry Sullivan, Lon Chaney, Joan Caulfield, Wendell Corey. Usa western 1968 — *Nelle grandi praterie dell'Ovest, un arrogante latifondista cerca di scacciare i coloni precedentemente insediatisi su fertili territori*
[illegible] **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Trentaminuti**
23 — **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Gol d'autore**, rotocalco sportivo. A cura di M. Bernardini e [illegible]. Pastorin
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana no stop**, promozionale

[illegible] A

14 — **Una vita** [illegible] **vivere**, novela
15 — **Il principe** [illegible] **stelle**, [illegible] vela
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm
17,45 **Super 7**, cartoni animati
— **Combatler**
— **I rangers della galassia**
— **Captain Harlock**
— **Lupin III**
[illegible] — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Assicurasi vergine**, di Giorgio Bianchi, [illegible] Romina Power, Leopoldo Trieste, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1967 — *Un papà povero e pieno di debiti, nella speranza di fare un po' di soldi, assicura la verginità della figlia che* [illegible] *pazzamente innamorata* [illegible] *un focosissimo giovanotto. Uno dei film vagamente sexy girati da Romina Power prima* [illegible] *la futura moglie di Al Bano diventasse una cantante*
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz condotto [illegible] Umberto Smaila
23,15 [illegible] **1960, terzo liceo...** [illegible] **fu tempo di rock and roll**, [illegible] Roger Vadim. Commedia
1,05 **M. A. S. H.**, telefilm

QU[illegible]

13 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket** [illegible], programma promozionale
15,15 **Giochi** [illegible] **di Torino**
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Chopper one**, telefilm
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**, rubrica
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Superclassifica show**, [illegible] sicale
21 — **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori** [illegible] **stop**, rubrica
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM ● **Zebra killer**, con Austin Stoker. Usa poliziesco 1974
— **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible]

15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
17 — **Good pink**, cartoni animati
17,30 **Speed buggy**, [illegible]
18,30 **Bollicine**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **S. O. S. squadra speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **I sette peccati**, di Laszlo Kish, [illegible] Maria Denis, Massimo Serato, Maurizio D'Ancora, Cesco Baseggio. Italia commedia 1942 — *Un giovane solitario abbandona volutamente in un parco alcune disperate lettere d'amore nella speranza che una donna possa trovarle e cercare di conoscerlo. Riuscirà nell'intento dopo non pochi equivoci*
22,30 **Le spie**, telefilm con Bill Cosby
23,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 FILM ● **Gli occhi freddi della paura**
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Music box Italia Studio 1**
15 — **Music box Italia Studio 2: New frontier**. European rock
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18 — **Flying dragon**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 **TGG TeleGiornale Giovani**
19,30 [illegible]**ges**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica [illegible] mondo del lavoro a cura della Cisl piemontese
20,30 **Superals Jazz**
21 — **Videoclassic**, [illegible] Daniel Barenboim
22 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di attualità e informazione regionale. 2ª edizione
23 — [illegible] **arte**, incontro in diretta con l'arte contemporanea
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

13,30 **Musica** [illegible] **oggi**
16,03 **Transatlantico**, attualità politico-parlamentare
16 — **Il paginone**, rotocalco di attualità a cura [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89** a cura [illegible] Adriano Mazzoletti
17,55 [illegible] Per i camionisti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera**
19,15 **Motomotori**
19,25 **Ascolta, si** [illegible] **sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio [illegible] a cura di Piervitto Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese
20,30 **Radiouno Serata: Venerdì musica sinfonica**. Orchestra Sinfonica Rai di Torino, direttore W. Rennert, mezzosoprano U. Walther. Musiche [illegible] Schreker, Mahler, Scriabin
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
20,30 **Concerto sinfonico dell'Orchestra Rai di Torino**
22,57 **Ondaverdeuno**

R[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Manzoni**, [illegible] Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci a cura di Umberto Benedetto
15,30 [illegible] **Economia**. [illegible] **delle** [illegible] **lute. Bollettino del mare**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità di Franco Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, a cura di Paolo Patuia. *Digital Jazz*. Un programma di compact-disc con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**, programma per gli automobilisti
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Crimpo conduce **Radiodue 3131** [illegible] Per intervenire [illegible] lo 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,[illegible] **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**, itinerario musicale con Giorgio Pestelli
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura, musica
17,30 [illegible] Sperimentazione didattica per l'inglese nelle scuole medie
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Heinz Holliger
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
[illegible] **Pomeriggio musicale**. Curiosità musicali con Aldo Nicastro
21 — **Olivier Messiaen**. 10ª puntata
21,45 **Tribuna internazionale dei compositori 1988**, indetta dall'Unesco. Musiche [illegible] Jokinen, Tiensuu (Dalla Radio Finlandese)
22,30 **Selezione da Terza pagina**
[illegible] **Concerto jazz**, a cura di Pasquale Santoli

RAISTEREONOTTE

— **Musica e** [illegible] [illegible] **chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale d**[illegible] **mezzanotte** — **Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Lamù**, cartoni animati
13,30 **Sylvanian Family**, cartoni animati
14 — **Rituale**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Colorina**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione**:
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **New Transformers**, telefilm
— **Thomas & Senior**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Beyond 2000** il futuro
20 — **T and T**, telefilm

20,30 FILM **Milano: difendersi e morire**, Gianni Marlucci, Annamaria Rizzoli, Marc Porel, George Hilton. Italia poliziesco 1978 — *Uno dei tanti film del filone «poliziottesco»: reduce da anni galera, il delinquente Pino va a Milano dallo zio. Un giorno scopre che la cugina Marina è stata costretta a prostituirsi dal potentissimo don Ciccio, e Pino decide di sfidare lui e la sua gang diventando informatore della polizia*
22,30 **Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello, Walter Zenga, Roberta Termali
24 — **Night heat**, telefilm con Scott Hylands
— **Film no stop**

8 — **Captain Nice**, telefilm
8,30 **Good Times**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Il Leonardo**, rubrica

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Tennis, Torneo Open** . Quarti finale. Telecronaca di Lea Pericoli
18 — **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio** con Nino Castelnuovo
20 —

20,30 FILM **I temerari**, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Kerr, Gene Hackman. Usa drammatico 1969 — *Ricostruzione tempi d'oro dell'aviazione americana quando i piloti si spostavano attraverso gli Stati Uniti per esibirsi in pericolose evoluzioni. Tre paracadutisti capitano nella città natale di uno di loro e vengono ospitati dalla di lui zia. Uno ha un flirt con lei, ma la donna si rifiuta di seguirlo e lui si uccide*
22,25 **Mondocalcio**, presentano Luigi Colombo e Marina Sbar- con la partecipazione di José Altafini e Giacomo garelli. Ospiti studio, rubriche e moltissimi gol
23,05 **News**, telegiornale
Mondocalcio. II[a] parte
0,15 **Stasera Sport. Tennis, Torneo Open di** . Quarti di finale. Sintesi, commento Lea Pericoli

7,30 **CBS Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
11 — Cartoni animati
13 — **Oggi news**, telegiornale

SVIZZERA

16 — **Tg Flash**
16,05 **Rivediamoci insieme**:
— **Nautilus**, documentario
— **Aperitivo musicale**
17,30 **Per i bambini**:
— **Storie di sempre**, cartoni animati
— **Nisse il robivecchi**, cartoni animati
17,55 **Winnetou il mescalero**, telefilm
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale di informazione
21,25 **Le schizocomiche di Arturo Brachetti**, di Franz Tehler per la Rose d'or di Montreux
22 — **Tg**
22,20 **Prossimamente cinema**
22,30 FILM **Generazione Proteus**, di Donald Cammell, con Julie Christie, Vaughn, Weaver. Usa fantascienza 1977 — *Il professor Harris mette a punto il Proteus IV, computer sofisticatissimo capace di autoprogrammarsi per attività intellettuali di ogni tipo. Deciso a garantirsi l'immortalità Proteus pretende di fare un figlio scegliendo partner la moglie dello studioso. Questa si ribella. Un amico soccorre e Proteus lo uccide. Quando Harris rivede la questa ha già partorito dopo solo 28 giorni di gravidanza. Il computer viena disattivato e il piccolo accolto in H*
— **Flash teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis, Torneo Open Montecarlo**. Quarti di finale, telecronaca diretta Rino Tommasi
16 — **Telegiornale**
16,10 **Tennis, Torneo Open di** . Quarti di finale, telecronaca diretta di Rino Tommasi
18,20 **Playoff**, quotidiano di basket e pallavolo a cura di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
18,50 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma avventura condotto da Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Tennis, Open di Montecarlo**. Quarti di finale, sintesi a di Rino Tommasi
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sottocanestro**, rotocalco basket a cura di Luca Corsolini
23,25 **Ciclismo, Giro Spagna**. Sintesi della quinta tappa. Telecronaca Fabrizio e Beppe
23,55 **matte**, i grandi match nella storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

12,50 **muher**, telenovela
14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Betty e Lillibit**, cartoni
15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma per ragazzi sull'ecologia
19 — **Informa 7**, notiziario
19,45 **per giorno**, telefilm
20,20 FILM **Capitan Fracassa**, con Jean Marais. Avventura
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario
0,15 FILM **Lo schiaffo**, Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Annie Girardot, Isabelle Adjani. Francia commedia 1974 — *Isabelle vive situazione incertezza, con i genitori separati, lei che vive col padre professore di liceo la mamma è in Inghilterra. Cosa potrebbe risolvere i suoi problemi? Andare a vivere un uomo, il titolo dell'a reazione paterna*

10,58 FILM **Sfida alla città**
13,10 **Shopping tv**, promozionale
14,20 FILM **Frou frou**
18,43 **Music box**
18,58 **s and girls**, telefilm
19,50 **Shopping tv**, promozionale
20 — **Calcio fans**
21,05 **Un e la città**, telefilm
22,05 **auto settimana**, programma promozionale
23 — **selvaggia**, documentario
23,30 **Coffee Break**, comiche

16 — FILM **Gli uomini, che scalzoni!**, Walter Chiari, Antonella Lualdi
16,30 **Il nido serpenti**, telenovela
17,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
19,15 **Calcio fans**
20 — **Star trek**, cartoni animati
20,20 **Il nido dei serpenti**, telenovela
21 — **Mini mistery**, telefilm
21,30 **La bidonata**
23 — **Catch**

13 — **Cronache italiane**, rubrica
13,30 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
15,30 **Ciranda pedra**, telenovela
17 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Le volte pioppi**, sceneggiato con Rossano Brazzi, Philippe Leroy
18,30 **rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 **Voglia di volare**, sceneggiato Gianni Morandi, Daniela Poggi
Tg4, notiziario. Informazioni locali e nazionali
Motori no stop, rubrica
23,10 FILM **Titolo comunicato dall'emittente**

VESE

13,30 **Banana split**, cartoni
15 — FILM **Sky wars**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
Il clan di Charlie Chan, cartoni animati
20,15 **Calcio**
Telegiornale
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,45 **Redazionale**
0,45 **I cercatori d'oro**, telefilm

14,30 **Charleston**, comedy
— **Il vendicatore di Carbellères**, sceneggiato
18,45 **Tg notizie e commenti**
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **Tuttitalia**, rotocalco
20,40 **Dancin' days**, telenovela
21,20 **Etoiles**, rubrica di spettacolo di Silvio Destefanis, Andrea Arduino
23,15 FILM **I cavalieri Ovest**, di John Ford. Usa western 1949

TELESUBALPINA

14 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
16 — **Raffles, il ladro gentiluomo**, telefilm
17 — **Meglio in due**,
18,30 **Robin Hood**, cartoni animati
19 — **Vita Chiesa**
20,30 FILM **figlio professore**, con Aldo Fabrizi
La in cammino
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Il perduto amore**, telefilm

16 — **Un'autentica peste**, telefilm
18 — **Il ritorno Diana**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, telenovela: Christian Bach
18 — **Scalieri di gloria**, teleromanzo
19,30 **Tgs**, telegiornale
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
22,25 **di gloria**
23 — **Tgs notte**

PAN TV

16 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
16,30 **Only cartoons**
16,45 **selvaggia**, documentario
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **La schedina pazza**, previsioni serie e locate sui risultati di calcio
20,45 **Pan tv sport**
21,45 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Le grandi proposte**
2 — **Programmi no stop**

13 — **musica**
13,50 **Invito all'arte**
16 — **Gioca musica**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18,15 **Milleidee**
19,15 **Coffee Break**, comiche
20,07 **Music box**
20,35 **Oplà**, varietà di sport e spettacolo
22,35 **Le auto della settimana**, programma promozionale
La baia di Ritter, telefilm
1,10 FILM **La vedova del trullo**

13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
15 — **Skipper & Driver**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,30 **Il gioco di Rete**
20 — **Cartoni animati**
20,30
21 — **Sottorete**
21,30 **Diritto e rovescio**
22 — **Basket Show**, conduce Dino Meneghin
22,45 **Consiglio del**
23 — **Primomercato**
1 — **Notturno**

SESTA RETE

15,30 **il nascere**, telenovela
16,30 FILM **Il naufrago del Pacifico (Robinson Crusoe)**
18 — **Le spie**, telefilm
19 — **Help**, cartoni animati
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
21 — **Bollicine**, telefilm
23 — **I protagonisti piemontese**, attualità
23,30 FILM **Pappagallo verde**
1 — **Le spie**, telefilm

AR

14,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
15 — **Telefilm**
16,15 **Storiandia**, per i ragazzi
17 — **Giorno per giorno**, telefilm
17,20 **Marta**, telenovela
19,20 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
20,30 FILM **birra**, di P. Kelly. Usa avventura
22 — **Tel**, a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**
— **Programmi stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Betty e Lillibit**, cartoni
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologica per i ragazzi
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,30 **al** rubrica religiosa
21,30 **Cartomanzia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Intervista Berger

22,40

Gerhard Berger, attraverso le telecamere di Prix una proai tifosi della *Ferrari* e a quanti hanno vissuto il suo dramdavanti alla tv: *«Sto curandomi per essere in Messico»*. Lo al termine una lunga intervista che apre questa puntata del settimanale motoristico di 1. microfono di Roberto Boccafogli, andato intervistarlo alla clinica universitaria di Innsbruck prima che il campione ritornasse a Berger ha ricordato il suo incidente in ve tecnica. *«Non credo si sia rotto l'alettone, non so cosa sia* — ha detto — *mi ricordo tutto fino al fuoco, ho cercato*

Berger incidentato

le mani... Ringrazio gli uomini della Cea che mi hanno salvato la vita». Tra altri ospiti anche Ernesto Amadesi, fondatore del servizio per la sicurezza dei circuiti.

Multiproprietà e grane

CANALE 5 22,35

Nuovo appuntamento col *Forum* condotto Rita Della Chiesa, con insospettata simpatia. L'intervento del giudice Santi Licheri è richiesto da due signore in lite a causa di un appartamento in multiproprietà. La signora Cella di Roma e la signora Rigo di Napoli si alternano di comune accordo, per quindici giorni a testa durante il periodo estivo, in appartamento in multiproprietà sulla costa. I contrasti nascono l'estate scorsa, quando la Cella, che prima delle vacanze si era accordata telefonicamente con Rigo per lo scambio dei turni, recatasi in Sardegna vi trova l'amica napoletana.

Rita Dalla Chiesa

Quest'ultima, alle proteste e richiesta di risarcimento avanzate Cella, obietta di non aver ricevuto, come richiesto, una seconda telefonata conferma, e di aver considerato nullo l'accordo.

Adozioni a Duello

RAITRE 20,30

La legge adozioni è giusta o ingiusta ? Tutela veramente l'infanzia abbandonata o impone troppo spesso scelte di astratto rigore? Hanno sbagliato o no i giudici torinesi che si sono occupati della piccola Serena Cruz? Sono i temi della puntata di *Duello* in onda stasera, puntata che si svolgerà alla presenza della presidente della Camera, Nilde Iotti.

I sono: la senatrice Giglia Tedesco che la legge e il senatore Pierantonio Graziani che la contesta. Il duello si svolgerà attorno alle controverse vicende di questi giorni, dal caso Serena a quello dei fratelli separati di

Nilde Iotti a Duello

Domodossola. Saranno in studio i protagonisti delle diverse storie assieme a magistrati, giuristi, psicologi e religiosi. Nilde Iotti interverrà come testimone conduttore Giorgio Rossi.

Gerry Scotti da Costanzo

23,15

Ospiti del *Maurizio Costanzo Show* di stasera sono: Gerry Scotti, Riccardo Pazzaglia, Elvire Audray, Melchiorre Gerbino, Dario Derniazzo, Mario Mazzetti e Luigi Frigo. Gerry Scotti, anni, disc jockey e conduttore televisivo amatissimo dai giovani che lo hanno anche portato in Parlamento i colori del psi. Si del personaggio tv che negli scorsi ha riportato in auge la candid camera, Pazzaglia è il solito Pazzaglia, mentre l'Audray splendida e notissima attrice. Melchiorre Gerbino il simpaticissimo giramondo calvo siciliano, Deranzza è l'autore «Vivere alla massima

Gerry Scotti da Costanzo

espressione», uscito, Mario Mazzetti è invece un medico che si occupa prevalentemente una rara malattia: la callachia. Frigo infine è presidente dell'associazione legionari italiani.

Telenovele e principi

20,40

Nino Manfredi, Veronica Castro, star delle telenovele, e l'attore Ben Gazzara, gli ospiti spicco della nona puntata del *Principe Azzurro* Raffaella Carrà. Alla trasmissione di stasera interverranno anche il pugile Nino La Rocca, Carmen Russo, Enzo Paolo Turchi, il pianista Richard Clayderman, Riccardo Fogli, Di Lazzaro. Veronica Castro, che ieri sera è stata al *Maurizio Costanzo Show*, sarà la protagonista di una parodia delle telenovele nella quale saranno coinvolti anche Nino Manfredi, Ben e Nino La Rocca. Molto spazio sarà poi dedicato alla danza: interverranno infatti i cinquanta ballerini del balletto nazionale della Georgia sovietica, mentre Carmen ed Enzo Paolo Turchi eseguiranno un del loro repertorio, la musica, Richard Clayderman presenterà medley canzoni Lucio Battisti, mentre Riccardo Fogli pubblicità alla canzone che ha presentato a Sanremo, «Non finisce così». La gara fra gli aspiranti «principi azzurri» si svolgerà prima con la prova individuale, poi con quella di forza, quindi con quella di ingegno. A giudicare i sei concorrenti sarà una giuria di donne formata da Carmen Russo, Dalila Di Lazzaro, Veronica Castro e Giulia Volpi, interprete di fotoromanzi, sconosciuta grande pubblico lettori, ma non specialisti.

Carmen Russo dalla

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brezzardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© [illegible] LA STAMPA spa
[illegible] ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1570 del 15/10/1988

ANNO 121 / NUMERO 113 — VENERDI' 28 APRILE 1989

Il cinema [illegible] affitta il mattino alla facoltà di Giurisprudenza

INCHIESTA

Ci sono sale che hanno chiesto di ristrutturare, ma Faro e Vittoria scelgono invece stranamente la chiusura

Un alieno del film di Carpenter

Se il Massimo è in festa altri vogliono chiudere

TORINO ■ Sembrava [illegible] una maligna regia avesse accostato la notizia festosa dell'inaugurazione del Museo del Cinema con l'imbarazzante inserimento di [illegible] cinematografi nel Piano edilizio del Comune. E loro conseguente [illegible]. Viceversa le cose non volgono decisamente al peggio com'era sembrato a certe prime interpretazioni.

In primo luogo l'Ideal e il Massaua, [illegible] ampie e frequentate, non chiuderanno assolutamente. Occorre infatti ricordare che il piano edilizio o più correttamente Programma pluriennale di attuazione (Ppa) fu varato alcuni anni or sono quando la situazione per alcuni locali si faceva di giorno in giorno insostenibile. Non era ancora intervenuto il Fondo teatro che ne ha consentito l'occupazione e quindi il rilancio. Oggi, [illegible] l'alternarsi al cinema del cartellone di Loredana Furno per la danza e di Gipo Farassino per la prosa, non avrebbe [illegible] chiudere il Massaua. Certamente il gestore Castagno chiederà la [illegible] conversione degli spazi architettonicamente non utilizzati.

Non diverso il modo di ragionare della gestione Boggio all'Ideal. Gli spazi [illegible] enormi a pian terreno e in galleria, il retro dell'ex palcoscenico rappresenta un vuoto assurdo. E' piuttosto allo studio un progetto di multisala con la creazione di spazi socializzanti e quanto meno non deficitari (perché non pensare a un caffè, a una sala giochi?).

Se Ideal e Massaua non falliranno, la situazione è [illegible] tata per Eridano e Continental. Il primo è chiuso nell'81, il secondo nell'84. Difficile che l'opinione pubblica li consideri cinematografi, difficilissimo riaprirli in [illegible] periferia che privilegia ormai solo le novità in prima visione e in centro. Commercio e artigianato al posto dell'Eridano, commercio al Continental.

Veniamo ai due casi più controversi e francamente sorprendenti. Hanno chiesto di chiudere e ristrutturare due locali del centro, in apparenza non toccati dalla crisi. Sennonché in questi anni di definizione del Ppa, l'evoluzione ha marciato in senso divergente. Il Faro [illegible] di cadere in una morsa, con l'apertura della multisala al Massimo e con il ritorno [illegible] settembre dell'attiguo Vittorio Veneto a una programmazione ordinaria dopo la parentesi a luce [illegible] Addirittura [illegible] l'allontanamento del Luna Park alla Pellerina gli ha giocato contro. Oggi cerca di resistere affittando di mattino alla pletorica Facoltà di Giurisprudenza.

Per il Vittoria gli Anni Ol[illegible] si concludono in crescendo, [illegible] la quarta posizione cittadina come incassi. Forse esiste un contrasto tra la proprietà e la gestione Giac.

Piero Perona

I feroci invasori di John Carpenter

TITOLO	Essi vivono
REGIA	John Carpenter
ATTORI	Roddy Piper
GENERE	Fantascienza. Usa
SALA	[illegible] 1

Un salto a ritroso d'una trentina d'anni per il [illegible] *L'invasione degli ultracorpi* di Siegel e per il racconto *Eight o'clock in the Morning* di Nelson. Ancora un passo, brevissimo, per ricordare un suo titolo precedente: *Il Signore della Morte*. Così John Carpenter familiarizza un pubblico di appassionati [illegible] le vicende degli alieni che paurosamente vivono accanto a noi.

TRAMA - Un [illegible] scampato alla disoccupazione non è capacità esistenzialmente della rinnovata aggressività [illegible] capitalismo. Solo portando certi occhiali perduti da un gruppo di misteriosi sconosciuti, vedrà le cose come sono. Il mondo è precipitato nel bianco-nero, alieni con il viso a teschio governano ogni [illegible] sa, ci troveremo colorizzati né più né meno che la *Casablanca* dopo la cura di Ted Turner.

L'ex disoccupato e un compagno negro (capita l'antifona progressista?) si batteranno contro i messaggi [illegible] e conformisti degl'invasori ma anche con la loro ferocia e repressività.

GIUDIZIO - John Carpenter nelle interviste si esprime con odio nei confronti della società e del capitale. [illegible] difficilmente si sublima in uno stile puro e severo. Nemmeno stavolta l'arrabbiato firma centro, rischiando anzi che il suo messaggio si perda tra altri, analoghi ma più remunerati.

Però questo proletario che [illegible] dal bianco-nero al technicolor e che spara in faccia ai teschi segnalatigli dagli occhiali, ha una grinta e [illegible] sincerità tutte [illegible]. Sarà perché Carpenter gira con calma senza effetti speciali o sarà perché il protagonista Roddy Piper, sportivo in origine, non pretende di approfondire un messaggio semplice... Di sicuro *Essi vivono* non lascia indifferenti.

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/[illegible]
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un lungo caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52
In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo — Come in «Due fuggitivi e mezzo» un gangster valido soccorre un apprendista gangster incapace intenerito dal volto della figlioletta incapace. Commedia
Ore 15,50; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due barman piacevoli e scanzonati, l'uno giovane e l'altro maturo. Commedia drammatica
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22
La mosca 2, con Eric Stoltz, Daphne Zuniga, Lee Richardson. [illegible] — Il figlio dello scienziato che si mutò in mosca e venne per poco ancora dalla magia ha seguito ... fino a un passo dal crollo. Horror
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

CAPITOL — via V. Colombo 24
Mamba, di Mario Orfini, con Trudie Styler, Gregg Henry. Oggi la prima.
Orario 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27
Stormy Monday (Un lunedì tempestoso) di Mike Figgis, con Melanie Griffith, Sting. Colori. Non vietato — Avventuroso
Orario 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E
La forza della volontà (Stand and deliver), di Ramon Menendez, con Edward James Olmos, Lou Diamond Phillips, Andy Garcia. Drammatico
Ore 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ultimo giorno — ★★★/●●●
A mezzanotte circa **Rabid, sete di sangue**, di David Cronenberg

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E
Una vedova allegra... ma non troppo, un film di J. Demme. Con Michelle Pfeiffer, M. Modine, D. Stockwell. Commedia
Orario 15,35; 18,05; 20,15; 22,25 — ★★/●●●
A mezzanotte circa **Jimi Hendrix plays Berkeley**

CRISTALLO — via Gatto 2
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella rischiosa Wall Street e magari come rubarne l'innamorato a cui si dedica. Drammatico
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

DORIA — via Gramsci 1
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccole virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Oscar a Jodie Foster. Drammatico
Orario 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi veri salvano un nobile squattrinato che gioca con fantasmi falsi. Commedia
Orario 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino
La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney. Cartone Animato
Orario 15; 16,30
Due figli di..., di Frank Oz, con Steve Martin, Michael Caine. Commedia
[illegible]: 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino
La lettrice, di Michel Deville, con Miou-Miou, Christian Ruché. Colori (non vietato) — Leggere ad altri per professione, quando si è una bella donna, scatena passioni e gelosie sullo sfondo di una provincia perbenista. Commedia drammatica
Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non vietato — Una donna senza competenze scientifiche dedica coraggiosamente la sua vita allo studio delle scimmie delle montagne nell'Africa Nera. Drammatico
Ore 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31
Dr. Jekyll e Mr. Hyde (Sull'orlo della follia), con Anthony Perkins. Colori, vietato 18. Prima visione
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL — corso Beccaria 4
Tequila Connection, con Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russell. Colori. Non vietato — Uno spacciatore pentito s'innamora ricambiato ma non gode della tranquillità meritata. Scoperta di lui un tenente, che fu il suo più caro amico. Poliziesco
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non vet. — Attraverso la grata di uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●

KING KONG CASTELLO — piazza Castello
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferreol, Mario Adorf. In dolby stereo, colori. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Ore 19; 22 — ★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, a mandar all'aria ... Commedia
Orario 18; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato — Da un parto gemellare di fantagenetica escono il minuscolo De Vito e il possente Schwarzenegger. I quali si mettono in marcia per incontrare mamma. Comico
Orario 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7
Essi vivono di John Carpenter, con Roddy Piper, Meg Foster. Colori, non vietato — Visti da yuppies ma teschi corrotti al di là dell'apparenza, gli extraterrestri hanno cominciato a colonizzare economicamente la Terra. Fantascienza
Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

NAZIONALE 2 — via Pomba 7
Jacknife, di David Jones, con Robert De Niro, Ed Harris. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Reduce traumatizzato del Vietnam, Jacknife trova il modo di reagire con la spontaneità e con l'amore giusto per un'insegnante. Drammatico
Ore 16; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31
Talk radio di Oliver Stone, con Eric Bogosian, Alec Baldwin, Ellen Greene, Leslie Hope. Prima visione
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una diabolica marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. Drammatico
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. viet. — Un compilatore di consigli per guide turistiche si compone con analoga ed eccessiva prudenza in uno scontro di dame per il suo spo botto e problematico. Sentimentale
Ap. 15,30. Fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferreol, Mario Adorf. In dolby stereo, colori. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 19; 22

VITTORIA — via Roma 356
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — ... Comico
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. — Uno psicanalista tradisce ... Non vietato. Commedia
Ore: 20,40; 22,30 — ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18 — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutoni? Horror
Orario: 22,30 — ★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Oggi teatro. Domani **Chi ha incastrato Roger Rabbit**

FARO — via Po 30
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'amica che li aveva tentati entrambi. Drammatico
Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di folcromania. Melodramma
Ore: 20,25; 22,20

NUOVO ODEON
Al cinema in famiglia con i figli: **Quattro cuccioli da salvare** di Walt Disney
Ore 18,30
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis
Ore 20,15; 22,20

SELENE D'ESSAI
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non vietato — Una minorenne che ruba per dispetto conosce l'amore, il riformatorio, la gravidanza ma non la solitudine. Forse si afferma, come Truffaut, con la cinepresa. Commedia
Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

MASSIMO UNO
Inaugurazione: ore 15,15 **I racconti della luna pallida d'agosto**, di Mizoguchi; Ore 17 **Lola Montès**, di Ophüls; Ore 19 **Film a sorpresa**; Ore 20 **Occhi che videro** di Daniele Segre; Ore 21,15 anteprima di **Come la tua destra** di Godard; Ore 22 **Hiroshima mon amour** di Resnais. Ingresso 5000

MASSIMO DUE
Inaugurazione: ore 14,30 **La sposa maledetta** di Florian Rey; Ore 16,15 **Le avventure straordinarie di Saturnino Farandola** di Marcel Fabre; Ore 17,45 **Padre** con Ermete Zacconi; **Romeo e Giulietta** con Francesca Bertini; **Una tragedia al cinematografo**; Ore 20 **Programma Lumière**; Ore 21,15 **Programma Méliès**; Ore 22,40 **Spione, un volto conosciuto**, di Spikowski; Ore 24 **Miss Mend** (primo episodio) di Barnet e Otsep. Ingresso 5000

MASSIMO TRE
Inaugurazione: ore 15 **Les baliseurs du désert** di Nacer Khemir; Ore 16,45 **Una storia semplice** di Sohrab Shahid Saless; Ore 18,30 **Passione principesca** di Robert Wiene; Ore 20,45 **La saga di Anatahan** di Sternberg; Ore 22,15 Due coreografie di Busby Berkeley; Ore 23 **I racconti di Hoffmann** di Powell & Pressburger. Ingresso 5000

CUORE
Chi ha incastrato Roger Rabbit. Ore 19,30; 22,15

ALEXANDRA (via Bacchi 16)
Fiona sesso e fuoco Amber Lynn, Mary Queen, an American Production 1989. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO PUSSICAT
Fantastica Moana e Bisessual bisessa con Moana Pozzi. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
Sunga Bagiarda. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Bocche vogliose per cavalli in calore e Anal lechers. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI
Vortice sessuale Jamie Gillis, Paul Thomas, Shery St Claire. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare)
I capricci viziosi di una moglie infedele Patricia Rousseau. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
La mondana e lo stallone (Erotic Savage Stallion), Ginger Lynn, Peter North, Harry Reems. Prima visione nazionale. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MILANO SEX KING
The bestial Festival: 2 super film. [illegible] **Selvaggio desiderio bestiale - Animal cocktail party** (novità). Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (p. Pr. d'Acaja 45)
La mondana e lo stallone (Erotic Savage Stallion). Ginger Lynn, Peter North, Harry Reems. Prima visione nazionale. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 121)
Prima visione: **Ragazze scandalose**, con Tamara Longley, Cher Delight. **Passioni sfrenate**, Odette Burel, Nadine Roussiel. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 43)
Eccitazione carnale, Kay Parker, Carol Hobson. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170)
Calde cugine ninfomani (Cugine bestie). Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Bacchi 8)
Moana Pozzi in **Una calda femmina da letto**. Colori. Ap. 13; ultimo 20,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5)
Piaceri insaziabili di mogli in calore - Orgie peccaminose. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

STAMPASERA
VENERDI' 28 APRILE 1989

Dal 30 aprile al 6 maggio

SUPPLEMENTO *Spettacoli* & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Mickey Rourke nel «Francesco» di Liliana Cavani a Cannes

Si apre Cannes con sette film made in Italy

A PAGINA 4 e 5

E' davvero una bella notizia la conferma da Cannes che nelle varie sezioni dell'imminente Festival compariranno 7 pellicole italiane.

Una bella notizia che ci riporta a tempi più felici — con [illegible] Fellini svillaneggiato in patria ed esaltato sulla Croisette [illegible] *la dolce vita*, con Petri e [illegible] premiati a pari merito, con Rossellini che porta [illegible] giuria a osannare Olmi e Taviani — mentre oggi francamente il nostro cinema [illegible] sembra all'altezza.

[illegible] anche una notizia stupefacente perché quest'anno manchiamo di titoli strabilianti. Non [illegible] a parte *Il piccolo diavolo* di e [illegible] Roberto Benigni che si oppone be-[illegible] alle classifiche degl'incassi a *Roger Rabbit* e a *Rainman*, anche [illegible] punto [illegible] commerciale [illegible] cronache non parlano in favore della produzione italiana.

Ve li ricordate? Antonio & Marcello il duo di Arbore

La loro principale caratteristica è la forza di coinvolgimento con cui riescono a far partecipare gli spettatori presenti, [illegible]sicché la ditta Antonio & Marcello è diventata [illegible] coppia di successo, sia per la particolarità delle sue serate, sia per la partecipazione a programmi televisivi, sia per alcuni dischi ottimamente classificati.

Antonio Maiello è napoletano, ha 40 anni (circa), ha studiato musica [illegible] e si è diplomato [illegible] pianoforte. Marcello Cirillo [illegible] (circa) è di San Nicolò di Caulonia, ha abbandonato la facoltà di medicina a Roma folgorato dalla personalità di Antonio e l'ha seguito nel [illegible] peregrinare.

A PAGINA 6

Gaber: «Ho fatto il salto della barricata. Ora sono attore di prosa»

«Un gran successo, dodici chiamate alla prima, il pubblico in visibilio, mi creda, signor Gaber, neanche Gassman era arrivato a tanto ...».

E lui se la ride soddisfatto.

«Ma [illegible] sa perché? Perché quelli dello *Stabile* non mi [illegible]scevano, sono sicuro che non mi avevano [illegible] visto. E mi hanno scoperto quella sera lì. Venivano in camerino e mi dicevano: "Davvero, Gaber, sa che lei è proprio bravo?". E giù buffetti. E giù pacche bonarie sulla schiena. Cosa vuole, adesso sono passato [illegible] di là [illegible] barricata: sono diventato un attore [illegible] prosa».

A PAGINA 2

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

8,30 RAIUNO «Il mondo di Quark» con **Piero Angela,** apprendista scienziato seduto in permanenza su impropri sedili, scomodi sgabellini o cubi nudi e crudi, che par sempre in procinto d'andar via volendo comunque prima, a tutti i costi, farvi capire che non sono così misteriosi i misteri della scienza

8 — **RAIDUE** ATTUALITA' Week-end, con Giusy Amato, Marina Viro

8,20 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
RAIDUE VARIETA' Patatrac. Per ragazzi
RAIUNO ATTUALITA' Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela

8,45 **CANALE 5** ATTUALITA' La frontiera dello Spirito

9 — **RAITRE** ATTUALITA' Domenica sul Tre, a cura di Antonio Leone e Giorgio Chiecchi
RAIUNO ATTUALITA' Canigatti & C., condotto da Rosanna Vaudetti

9,30 **CANALE 5** [illegible] Block notes

9,50 **RAITRE** ATTUALITA' Tg3 domenica

10 — [illegible] ATTUALITA' Linea verde, 1ª parte

10,20 **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
CANALE 5 TELEFILM Laverne e Shirley
RAIDUE FILM ● Condannato a morte, di William Nigh, con Boris Karloff. Usa giallo 1940
RETE 4 TELEFILM Mississippi

11 — **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan, con Ambrogio Fogar
RAIUNO SANTA MESSA. Dalla Cattedrale di Matera

11,20 **RAITRE** VARIETA' Dancemania [illegible]
CANALE 5 VARIETA' Le 7 bellezze, di Caterina Vezzani Mursia
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in

11,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Video weekend

12 — **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
ITALIA 1 ATTUALITA' Nessundorma

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. 2ª parte
RETE 4 TELEFILM Longstreet
[illegible] MOTOCICLISMO Gran [illegible] Spagna

12,25 [illegible] RUBRICA Automia

12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix

13 — **RAIUNO** ATTUALITA' Tg l'una
CANALE 5 MUSICALE Superclassificashow

13,15 **RETE 4** TELEFILM Arabesque

13,30 [illegible] a grandi fans

POMERIGGIO

14 CANALE 5 «L'uomo che capiva le donne» è un vecchio attore già quasi sul boulevard del tramonto. Ma le capiva a scapito suo. Soprattutto la più bella, l'ultima, che lancia nel mondo del cinema, che sposa, dalla cui carriera è poi ossessionato. La diva futura è **Leslie Caron**

14 — **ITALIA 1** FILM ● Un [illegible] cresce a Brooklyn, di Joseph Baker. Usa drammatico 1974
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 FILM ● L'uomo che capiva le donne, con Henry Fonda, Leslie Caron. [illegible] commedia 1959
RAIUNO VARIETA' Domenica in, di Gianni Boncompagni, con Marisa Laurito

14,10 **RAITRE** MOTOCICLISMO Gran Premio di Spagna

14,15 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Ciak, rotocalco di cinema

15 — **RETE 4** TELEFILM Katie e Allie

15,20 **RAITRE** MOTOCICLISMO Gran Premio di Spagna

[illegible] **RETE 4** FILM ● Il grande caldo, di Fritz Lang, con Glenn Ford. Usa poliziesco 1953
RAIDUE EQUITAZIONE Concorso internazionale di Piazza di Siena

15,45 **RAITRE** ATTUALITA' Va' pensiero, di Andrea Barbato

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,30 **CANALE 5** TELEFILM Laverne e Shirley

17 — **CANALE 5** TELEFILM Fox

17,30 **RETE 4** TELEFILM L'ora di Hitchcock

18 — **RAITRE** BILIARDO Gran Premio Saint-Vincent di goriziana
CANALE 5 TELEFILM Love boat

18,10 [illegible] NOTIZIE SPORTIVE 90° minuto

18,30 **RETE 4** FILM ● Fra amiche, con [illegible] Taylor. Usa commedia 1963

18,35 **RAIUNO** VARIETA' Domenica in
RAITRE SPORT Domenica gol

18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A

[illegible] **—** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Siamo fatti così
CANALE 5 GIOCO La [illegible] fortuna, con Mike Bongiorno

19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Gli amici cercafamiglia

19,45 **RAITRE** Sport regione
[illegible] QUIZ Tra moglie e marito album

20 — **RAITRE** BI[illegible] Gran Premio Saint-Vincent di goriziana
[illegible] **1** CARTONI ANIMATI I puffi

SERA

20,30 RAIUNO «Le due madri», questa vicenda attuale, tratta d'una bambina contesa tra l'adottiva madre, che l'ama possessiva, e la naturale madre, che l'ama di lontano perseguitata in Paese d'Oltremare. Tanto conflitto la squilibra (era già fragile per vecchi traumi). Nell'immagine, una madre: **Barbara De Rossi**

20,30 **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai e Paolo Guzzanti
RAIUNO FILM ● Due madri, di Tonino Valerii, con Barbara De Rossi, Sonia Petrovna, Gianni Garko. Drammatico per la tv
CANALE [illegible] FILM ● Il ricatto, di Tonino Valerii e Ruggero Deodato, con Massimo Ranieri. Drammatico per la tv, seconda parte
RETE 4 FILM ● Ambra, di Otto Preminger, con Linda Darnell, George Sanders. Usa avventura 1947
RAIDUE QUIZ Conto su di lei, di e con Jocelyn
ITALIA 1 FILM ● Yesterday. Vacanze al mare, con Marina Suma, Jerry Calà. Commedia per la tv

22,10 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva, a cura di Tito [illegible]

22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer il piacere di saperne di più. Presenta Giovanni Minoli

22,35 **CANALE 5** ATTUALITA' L'altra Italia, conduce Guglielmo Zucconi

23 — **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
ITALIA 1 ATTUALITA' Nessundorma

23,05 **RAITRE** SPORT Rai regione: calcio

23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda. Conduce Gianni Letta
RETE 4 FILM ● Bentornati a casa ragazzi, di Richard Compton. Usa drammatico 1972

23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo

23,45 **ITALIA 1** FILM ● Bulldozer, di Randal Kleiser, con Jamie Lee Curtis. Usa commedia 1984

23,45 ITALIA 1 Rieccola **Jamie Lee Curtis**, la figlia di Tony Curtis e di Janet Leigh, già protagonista di «Una poltrona per due» e «Un pesce di nome Wanda», in questo «Bulldozer», film commedia del 1984 girato senza infamia e senza lode da Randal Kleiser e proposto giustamente ad ora tarda

24 — **RAIDUE** DOCUMENTI Dse L'aquilone

0,05 **CANALE 5** SPORT Il grande golf

0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un amico

0,35 **RAIUNO** TENNIS Torneo di Montecarlo

1 — **RAIDUE** MUSICALE Bluesin '89
RETE 4 TELEFILM Vegas

1,05 **CANALE 5** TELEFILM Baretta

LUNEDI'

MATTINA

7,15 [illegible] ATTUALITA' Unom[illegible]
7,45 [illegible] 4 TELEFILM Lou Grant
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli
9 — **RAIDUE** FILM ● La congiura dei potenti, con Jean Marais, Rosanna Schiaffino, Jean-Louis Barrault. Storico
9,45 **RETE 4** FILM ● La nemica, con Frank Latimore, Giacomo Verlier, Elsa Cegani. Drammatico
[illegible] **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
10 — **RAIUNO** [illegible] Ci vediamo alle dieci
10,30 **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando
RAIDUE ATTUALITA' Sorgente di vita. Cultura ebraica
10,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatrè, rubrica di medicina
11 — **RAIUNO** SERIAL Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di [illegible]
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
11,35 **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
RAITRE DSE Meridiana. Lo zibaldone del lunedì
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,10 **RAITRE** EQUITAZIONE [illegible] Ippico di Piazza di Siena
14,15 **CANALE 5** GIOCO Il gioco delle coppie
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Baby sitter
RETE 4 SOAP OPERA La valle dei pini
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela. Memorie del sottosuolo, documentario di M. Visalberghi
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
RAIDUE GIOCO Argento e oro
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 [illegible] SCENEGGIATO Aspettando il domani
[illegible] VARIETA' Big. Programma per ragazzi
16,30 **RAITRE** GINNASTICA Campionati italiani di ritmica
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,25 **RAIDUE** ATTUALITA' La ruota
17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
RAITRE DOCUMENTI Geo
RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
18,15 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
18,45 [illegible] TELEFILM Moonlighting
RAITRE SPORT Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un amico
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
20,30 **RAIUNO** FILM ● I Comancheros, di Michael Curtiz, con John Wayne, Lee Marvin, Stuart Whitman. Western
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
CANALE 5 FILM ● Pari e dispari, con Terence Hill e Bud Spencer. Avventuroso
RETE 4 FILM ● Il mondo di Suzie Wong, con William Holden, Nancy Kwan. Drammatico
ITALIA 1 FILM ● Dov'è la libertà?, di Roberto Rossellini, con Totò, Vera Molnar, Franca Faldini. Comico
21,35 [illegible] ATTUALITA' La macchina della verità, condotto da Giancarlo Santalmassi
22,15 **RAITRE** DOCUMENTI Io confesso, presentato da Enza Sampò
ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani, con I Trettrè
22,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
RAITRE SPORT Il processo del lunedì
22,45 **RAIDUE** MUSICALE International D.O.C. Club
ITALIA 1 ATTUALITA' Dibattiol, condotto da Gianni Ippoliti
22,55 **RETE 4** FILM ● Per le antiche scale, con Marcello Mastroianni, Françoise Fabian. Un film di Mauro Bolognini. Drammatico
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Per fare mezzanotte, con Gigi Marzullo
24 — **RAIDUE** FILM ● I diamanti sono pericolosi, con Thalmus Rasulala, Jim Watkins, Judy Pace, Sam Laws, Rudy Callager. Poliziesco
0,10 **RAIUNO** BILIARDO Da Saint-Vincent. Gran Premio di Gorizia
0,20 **ITALIA 1** ATTUALITA' Premiére. I trailers della settimana
0,30 **ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte
0,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Premiére. I trailers della settimana
0,55 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
1,45 **RETE 4** TELEFILM Vegas

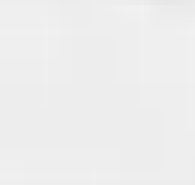
9

RAIDUE
Jean Marais è un vigoroso interprete intellettuale (Cocteau scrisse per lui «Les parents terribles») acclamato portavoce, e regista scenico, di tutta la «grandeur» di Marianna: Racine, Molière, Sartre. Definito nel '40 Volto ideale del cinema francese, fu impeccabile anche in ruoli romantici e avventurosi come in questa «Congiura dei potenti»

18,05

RAIUNO
Il divertente ciclo «Zuppa e noccioline» propone la storia d'America attraverso i film dei grandi registi e dei grandi comici. Oggi, insieme con i celeberrimi, epici «Intolerance» e «Nascita di una nazione», di David Griffith, vedremo pure l'ironia di **Groucho Marx** e dei suoi fratelli

20,30

RAIUNO
Trama succinta di «Comancheros»: Paul, ricercato, s'imbarca per New Orleans dove incontra Pilàr, femmina messicana. Un ranger lo arresta e Paul riesce a fuggire. Nella vita reale, Paul è conosciuto come **John Wayne**

22,55

RETE 4
Un'interpretazione di **Marcello Mastroianni** tra le sue più cupe: un primario psichiatra pensa che la pazzia si debba a un bacillo e lo vuole isolare. Il padre già è morto suicida ■ la sorella è ospite del manicomio che dirige. Convinto della sua teoria, crede di averne conferma quando casualmente, in treno, sente un fanatico fascista inneggiare al regime e crede che il male sia già epidemico. Tratto dal romanzo omonimo di Mario Tobino

GRANDE SUCCESSO

Spiega: «Quelli dello Stabile non mi conoscevano. Adesso vengono in camerino e dicono: "Gaber, sa che è proprio bravo?"»

Giorgio Gaber, il Grigio

Giorgio Gaber confessa: «Adesso sono un attore»

TORINO ● Un gran successo, dodici chiamate alla prima, il pubblico in visibilio, mi credo, signor Gaber, neanche Gassman...

Ride: [illegible] lo sa perché? *Perché quelli dello Stabile non mi conoscevano, sono sicuri [illegible] che non mi avevano mai visto. E mi hanno scoperto quella sera lì. Venivano in camerino e mi dicevano: "Davvero, Gaber, sa che lei è proprio bravo?". E giù buffetti. E più pacche bonarie sulla schiena. Cosa vuole, adesso [illegible] passato ■ ■ là della barricata: sono diventato un attore ■ prosa».*

Sorride ■ nuovo a tutti denti, raggomitolandosi, soddisfatto, nella poltrona ■ camerino: Giorgio Gaber seconda maniera, appena uscito ■ «periodo blu» ed entrato perentoriamente in quello della prosa, la giacca ■ grisaglia e la cravatta un po' storta, è per fortuna ■ Gaber di sempre, impacciato, caustico, divertente, con la faccia tormentata e asimmetrica, tenera e ironica, i capelli lunghi e spettinati, le interminabili gambe avviticchiate, le braccia che si agitano come pale da mulino.

«La mia attività, vede, è sempre stata un pochino di frontiera, diciamo che [illegible] uno tanto facilmente collocabile e il fatto che ogni volta qualcuno mi scopra mi fa anche piacere, fa parte di un rinnovamento, significa che il mondo dello spettacolo non è poi così a compartimenti stagni, come sembra». ...D'altronde, questo mio passaggio dalla canzone alla prosa vuole essere un punto d'arrivo».

Perché non un punto di partenza? Altro sorriso, conciliante: *«Parlo di arrivo perché generalmente si dice, 'dopo', che è un punto di partenza. In realtà, si è trattato di un passaggio abbastanza graduale, dato che già nel mio ultimo spettacolo le canzoni non erano poi così importanti e avevo capito che, ormai, potevo tentare [illegible] rapporto diretto [illegible] la prosa. Anche perché io, ■ realtà, sono sempre [illegible] un cantante che 'diceva' le cose, per cui non c'era poi tutta questa differenza. Certo, è stato un bel salto nel buio, un cantante che si lancia in uno spettacolo di questo tipo si mette inevitabilmente in gara con gli autori teatrali, coi grandi attori».*

Lei era sicuro di farcela...

«Beh, diciamo che lo spettacolo mi era sembrato bello sin dall'inizio, quando è nato [illegible] 'script' cinematografico, quattro anni fa. Se l'abbiamo trasformato per il teatro ■ perché ■ è venuta voglia di rispondere ■ questa tendenza attuale [illegible] rimozione, all'anestesia, alla cancellazione quotidiana delle proprie fatiche esistenziali, aiutata dal bombardamento continuo dei mass-media. ■ protagonista, cioè io, tenta di sfuggire a tutto ciò rifugiandosi nella solitudine e sprofonda ovviamente in una fortissima introspezione. Che è poi una sorta di bilancio».

Sta attraversando il tempo dei bilanci?

«Per me è sempre stato tempo [illegible] di bilanci: io credo di [illegible] fatto tutte le sere, dacché sono al mondo, il mio piccolo bilancio quotidiano. Nel momento fatale, cioè prima di spegnere la luce, ripasso mentalmente tutte ■ [illegible] belle e brutte della giornata».

Dunque anche senza il supporto della canzone (mi corregge cortesemente, *«per me la canzone non è supporto, è un conforto»*), Gaber continua a lanciare nuovi interrogativi, a insinuare dubbi, a rinfocolare antiche rabbie sottolineandole con la sua enfasi amara, con la sua graffiante ironia. Suo scopo finale essendo sempre quello di risvegliare, scuotere, sollecitare, spingere all'autoanalisi autoanalizzandosi pubblicamente. ■ come risponde ■ tutto ciò il pubblico di oggi, che [illegible] è più formato da quei giovani che un tempo lo osannavano, lo adoravano, lo assillavano, ma è invece eterogeneo, senza faccia e senza età?

«Il pubblico capisce quello [illegible] vuole, come è giusto. Io, d'altronde, ho sempre pensato che esistano più tipi di comunicazione: una a livello razionale, l'altra più comune e secondo me più importante a livello emotivo, che nasce da un impatto fisico e immediato con le cose. Se manca l'emozione, manca tutto: è l'emozione che ti spinge a cercar di capire».

E l'emozione, oggi, c'è?

«Sino a due anni fa non c'era [illegible] oggi direi che sta rinascendo. In questi ultimi tempi le [illegible] sono un po' cambiate e si sta uscendo da quello stato di abulia, di anestesia totale, si sta ritrovando la curiosità. Certo, non è facile capire: perché gli applausi alla fine dello spettacolo ti fanno piacere, ma non sai mai a cosa si riferiscano. Invece è importante sapere cosa piace e cosa no. Un tempo, dopo [illegible] era calato il sipario, i giovani affollavano il mio camerino tempestandomi di domande. Cos'hai voluto dire? Perché hai detto così? E io a spiegare: quello che conta non è ciò che ho voluto dire, ma il fatto che vi sia arrivato in un certo modo. Oggi, però, credono [illegible] mente che il pubblico non avesse più ■ queste curiosità».

E invece?

«Invece non è così. L'ho scoperto ■ poco. Vede, ormai il teatro è diventato una logorante routine, palcoscenico, ristorante, albergo, palcoscenico, al punto che non sai più dove sei, se a Bologna o a Catania. Perciò ho pensato di organizzare questi in[illegible] aperti col pubblico, il sabato pomeriggio, durante la tournée; faticosi, certo, ma [illegible] modo come un altro per inserirmi nella realtà della [illegible] in cui mi trovo, per stabilire [illegible] contatto. Ed è in queste occasioni che ho scoperto come il pubblico sia di nuovo curioso, voglia capire. I livelli delle domande [illegible] buoni. Forse, c'è meno desiderio di approfondire e questo è negativo; ma c'è anche un maggior rispetto delle proprie emozioni e questo è positivo».

Questo signore divertente e arguto, dall'aria sognante e curiosa che dice di sé *«sono timido ed esibizionista, per cui sul palcoscenico divento spudoratissimo»*, ha da sempre il deprecabile vizio di riflettere su ogni cosa e volerne trarre un'opinione personale. E, da sempre, cerca di farsi interprete dei malesseri dell'uomo, raccontandone le violenze, le paure, le solitudini in monologhi di apocalittico [illegible] malumore nei quali si rovescia come un calzino mettendo a nudo le [illegible] rabbie e sfogando le sue ribellioni. Solo, contro tutti.

«Io provengo dall'esperienza di solitudine del cantante: il cantante è solo, risponde in prima persona di quello che fa, di quello che dice, non può scaricare la responsabilità dei suoi errori sugli altri. L'attore invece ha dei paravènti, può dire di essere sfruttato male, di [illegible] portato più al comico che al drammatico. Il cantante o piace, o non piace. Io a 23 anni sono stato mandato via dalla mia casa discografica perché ero troppo vecchio. Dopodiché, mi sono [illegible] giato da solo».

E il futuro, continuerà a vederla solo?

«In realtà ci dovrebbe essere [illegible] un'evoluzione, cioè [illegible] commedia a un personaggio bisognerebbe passare a quella a più personaggi. Ma io credo che l'essermi avvezzato alla solitudine mi abbia reso di abbinamento difficile. Certo, ritornerò sulla scena, ma non so ancora bene in che forma, sotto quale aspetto, in che veste. Se con lapo. O senza».

L'importante è che ritorni: che si abbia il piacere di rivederlo.

«No, non il piacere. La necessità. Sì, la necessità di qualcuno o qualcosa che non faccia addormentare i tuoi dubbi, che non ti faccia riposare sulle tue presunte, comode poltrone. Ma ti faccia convivere con la vita».

Donata Gianeri

CINECLUB

Quanti film nella multisala del Massimo!

Secondo giorno di programmazione, il 28, [illegible] multisala Massimo, con un pro[illegible] ricco e fitto di proposte diverse. La sala Grande propone alle 15,15 un film ■ K. Mizoguchi, *I racconti della luna pallida d'agosto*, che nel [illegible] [illegible] ■ Leone d'Argento alla Biennale di Venezia, «un'opera sulla creazione e sulla ricerca della felicità».

Il film è rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ■ Venezia. Segue alle 17 *Lola Montès* (1955) ■ M. Ophuls. In una lettera aperta a «Le Figaro», a proposito di questo film, ■. Cocteau, R. Rossellini, J. Becker, Christian-Jacque, J. Tati, P. Kast e A. Astruc dichiararono: *«Lola Montès* costituisce un'impresa nuova, audace e necessaria, un film molto importante, giunto in un momento in cui il cinema ha il bisogno più urgente di cambiare aria... E', innanzitutto, un atto di rispetto nei confronti del pubblico, troppe volte maltrattato da spettacoli d'infimo livello che ne alterano il gusto e la sensibilità». Alle 19 *Film a sorpresa*, presentato dalla Cineteca Comunale di Bologna. Alle 20 replica di *Occhi che videro* di D. Segre. Alle 21.15 anteprima di *Cura la tua destra...* (1988) ■ J. L. Godard, presentato dall'AIACE di Torino [illegible] Alle 23 *Hiroshima* [illegible] *amour* (1959) di A. Resnais, soggetto e sceneggiatura di M. [illegible] *«Il film di Resnais si organizza attorno alla problematica della memoria ■ dell'oblio che già aveva [illegible] tratteggiato i cortometraggi ■ regista: bisogna dimenticare ma anche ricordare per vivere. Su questa antitesi Resnais elabora una complessa struttura che contrappone e mescola passato e presente, Nevers e Hiroshima, il tedesco e il giapponese»*. Sempre in sala Grande, il 29, un film di L. Visconti, [illegible] (1954), con A. Valli, tratto dal ro[illegible] omonimo ■ C. Boito. Proiezione ore 15,15. [illegible] 17,30 seguirà *La dolce vita* (1959) di F. Fellini, [illegible] M. Mastroianni, A. Ekberg, A. Aimée. [illegible] 21 *Topolino*, 6 cartoons di Mickey [illegible] (1928-30) di Ub Iwerks, Burt Gillet, W. Disney e *Ranocchio*, 7 cartoons di Flip e Frog (1930-31) di Ub Iwerks. A mezzanotte, copia in 70 mm per la proiezione di *Guerre stellari* (1977) di G. Lucas, primo capitolo della saga che vede protagonisti Luke Skywalker, Han Solo e Leia. Sempre grossi titoli il 30 con *Dies Irae* (1943) di C. T. Dreyer, [illegible] parabola sull'intolleranza e la superstizione nel '600 della caccia alle streghe». Alle 17,15 *Il settimo sigillo* (1956) di I. Bergman [illegible] M. von Sydow e B. Anderson. [illegible] ■ *Occhi che videro* ■ D. Segre. [illegible] 21 *Quando la moglie è in vacanza* (1955) di B. Wilder; alle 23 sempre Marilyn, questa volta diretta ■ G. Cukor, in *Facciamo l'amore* (1960). La sala 2 propone ven. 28, alle 14,30, *La aldea maldita* (1929) di Florian Rey, un film presentato dalla Filmoteca Española di Madrid. Alle 16,15 *Le avventure straordinarie* ■ *Saturnino Farandola* (1914) ■ Marcel Fabre. Alle 17,45 alcuni *film ritrovati*: *F*[illegible] (1916) di O. Zacaria e D. Testa, con Ermete Zacconi; *Romeo e Giulietta* (1912) di Gerolamo Lo Savio, con Francesca Bertini e *Una tragedia al cinematografo* (1913). Alle 20 *Lumière* (1968), film di montaggio dei film di Lumière, tra cui una versione ritrovata di *La sortie des usines*. Alle 21,15 *Programma Méliès*, alle 22,40 *Spione - Un volto conosciuto* (1929), un film presentato dal Musej Kino di Mosca e alle 24 *Miss Mend* (1° episodio, 1926) di Fedor Otsep e Boris Barnet. Molti altri sono i titoli in programma, sia nella sala Due che nella sala Tre: *La Roue* ■ A. Gance, *Ultimo furo* ■ R. Wiene, *I racconti di Hoffmann* di Powell & Pressburger, *The River* ■ J. Renoir, *Der Rosenkönig* di W. Schroeter. I film muti sono accompagnati ■ pianoforte dal maestro Carlo Moser.

Una donna per bene di H. Jianhong è il film cinese presentato il 2 maggio (ore 21) al cinema Adua dal CESMEO, con il patrocinio dell'Assessorato [illegible] Gioventù. *«In Cina sono le donne che, più di chiunque altro, meritano rispetto e [illegible] ancora le donne, fra tutti, le creature più miserabili»*. Con questa frase, che ne riassume il contenuto ■ apre ■ film, *«ambientato in una [illegible] montuosa della parte settentrionale della provincia di Guizhou, nel 1948, alla vigilia [illegible] Liberazione. Una fanciulla diciottenne è data in sposa ad un bambino di sei anni, secondo un antico costume cinese che considerava il matrimonio una questione di alleanze fra famiglie dove i sentimenti personali non avevano alcuno spazio»*.

■ «Gruppo Artisti Associati» teatro S. Filippo ha iniziato dalla metà di aprile una serie di minirassegne nelle serate di martedì. L'ingresso è di L. 3500. Le proiezioni avvengono nella sala del rinnovato [illegible] S. Filippo, in v. Maria Vittoria 5. Questa settimana terzo appuntamento dell'omaggio a *John Cassavetes* con *La sera della prima* (1977) con Gena Rowlands, John Cassavetes e Ben Gazzara.

Antonella Bartolone

Funky Lips: tre...

... più tre ragazze canterine

ROCK ■

Giovani estroverse musiciste per vocazione e per divertimento

Chi ferma le scatenate? Sono le sei Funky Lips

E chi le ferma più quelle sei scatenate Funky Lips, musiciste per vocazione e divertimento? Sono giovani (la più grande ha 28 anni), estroverse, simpatiche e pure brave. E soprattutto sono tutte donne. Sono loro le componenti della rock band femminile più conosciuta in Italia e all'estero. ■ ■ Funky Lips Band, che letteralmente significa labbra funky: *«Un nome»* — dice Daniela Onstaldi, ■ tastierista — *«che ■ portiamo dietro dal 1981, anno di uscita del gruppo. All'inizio eravamo in due, io e Alessandra Brizzi (basso). Poi, con gli anni siamo aumentate»*. Si sono aggiunte Lory Vittore (chitarra), Gabriella Peretti (trombone), Roberta Bocciolo, detta *«la negra»* per la sua capacità ■ cantare brani soul, e infine Barbara *«Pulce»* Mavilla (batteria), la più giovane, ha 18 anni e un visetto d'angelo.

Dal lontano '81 ■ cose ne hanno fatte: concerti, dischi, festival e un album, uscito ■ 10 aprile. Ma ■ particolare due apparizioni in televisio■ ■ gennaio '88 hanno partecipato a Doc, la trasmissione di Renzo Arbore, mentre qualche settimana fa hanno registrato per la seconda volta la sigla del programma *«La Tv delle ragaz■»*. Niente male per una rock band ■ donne che cerca ■ imporsi in ■ mercato dominato in gran parte dal cosiddetto *«sesso forte»*.

Musica per «La tv delle ragazze»

Invece è proprio ■ *«sesso forte»* che le Funky Lips nove anni fa hanno tratto l'ispirazione giusta.

«Sì, è vero. Abbiamo deciso di ■ perché avevamo dei fidanzati che lo facevano già, e di starli a sentire ci annoiavamo».

Così Daniela e Alessandra si armano di volontà e grinta, qualità che possiedono ■ che ■ altre in ■ non minori, e cominciano a suonare nei locali underground non ■ di Torino: partecipano alla rassegna Juke Box, fanno ■ estivi. In tutto sono più di 100 concerti in Italia ■ all'estero. Poi, finiscono in tv. Per caso.

«A Doc» — dice una di loro — *«siamo state invitate mentre alla "Tv delle ragazze" cercavano una banda di sole donne ■ siamo capitate noi al momento giusto»*.

Insomma, il classico colpo di fortuna che ■ permesso a queste grintose fanciulle ■ farsi conoscere ■ un pubblico più vasto.

■ tra un impegno e l'altro hanno deciso di abbandonare la professione che ognuna aveva prima di dedicarsi a tempo pieno alla musica.

«Suoniamo tutti i giorni, almeno 4 ore» — spiega Alessandra Brizzi — *«come potremmo fare altro?»*.

Sacrifici e devozione per le sette note che non hanno tardato a dare buoni frutti: ■ loro primo lp è uscito qualche giorno fa da una casa discografica francese.

«Infatti, sarà in circolazio■ soltanto in Francia. In Italia al momento nessuno è disposto a finanziarci». *«Play Loud»*, suona forte, contiene 10 brani in inglese, pezzi ballabili, allegri, scritti da loro e arrangiati dall'art director, Carlo Rossi.

«E' il rock il nostro genere. Un rock'n'roll ■ influenze soul. In passato abbiamo anche fatto due canzoni ■ italiano, ma ■ inutile: la nostra lingua non ha radici nel rock».

A maggio le Funky Lips andranno in Francia per un giro promozionale. E l'Italia? Può aspettare, almeno fino all'estate quando riprenderanno il tour. Intanto posano per servizi fotografici: Annabella, Amica e Max. Con ■ consapevolezza che le rende orgogliose: *«Siamo l'unica rock band ad avere un trombone»*.

Queste Funky Lips sono da tenere d'occhio. ■ loro se ne riparlerà ancora.

Noemi Romeo

CINEMA

Mystic Pizza: tre ragazze e una calda estate

Ascoltiamo l'invito ■ Ren■ Fogatelli su *la Repubblica*.

«Se volete trascorrere una simpatica estate a Mystic, villaggio di pescatori nel Connecticut, andate ■ vedere Mystic Pizza, film d'esordio di Donald Petrie, figlio dell'affermato Daniel, il quale giunge ■ lungometraggio dopo qualche ■ di televisione.

Interpretato da tre giovanissime attrici: la vamp Julia Roberts, l'indiavolata Lili Taylor e la sognante Annabeth Gish, il film è una commedia di sentimenti vissuti durante una calda estate da tre ragazze che stanno uscendo dall'adolescenza».

Il filmetto, annunciato per il mese di maggio al Vittoria, si presenta con una buona dose ■ commenti favorevoli al ritmo del racconto e al brio dell'interpretazione. Non film d'autore, per carità, ma *«intrattenimento chiassoso e garbato, istintivo e a tratti lirico, è stato scritto da Amy Jones, Perry Howze, Randy Howze ■ Alfred Uhry le cui diverse personalità si riflettono nei molti personaggi che animano giorni e notti di Mystic Connecticut»*.

Viva attesa al Chaplin per *Hollywood Shuffle*, che fu programmato prima ancora della sospensione per il restauro e che inspiegabilmente si direbbe sia rimasto a piedi. Maurizio Porro sul *Corriere della Sera* inizia con un disinvolto *«come Eddie, più di Eddie, Murphy naturalmente. Peter Townshend, nuovo caso del divismo di colore americano, è padrone assoluto di una comicità totale che gestisce da solo, ■ attore, regista, sceneggiatore e produttore.*

In quest'ultima veste poi ha dato il meglio, buttandosi coraggiosamente nell'idea di Hollywood Shuffle, traforato con la ■ autobiografia, 60 mila dollari di risparmi e ■ vorticosa girandola di carte di credito finché, per fortuna sua, non incontrò Samuel Goldwyn jr che firmò un assegno per concludere un film costato in tutto un milione ■ mezzo di dollari».

Alla ristrettezza corrisponderebbe dunque una discreta vitalità d'invenzioni, a punteggiare il racconto di un giovane attore che tenta la scalata a Hollywood compromettendo la sua posizione con mamma, sorellina e nonna.

La trafila è nota, ■ provino all'umiliazione, da chi ■ce che è troppo negro a chi ■ che lo è troppo poco, finché alla fine Bobby deciderà per il meglio indossando una divisa da postino.

Ma sono queste, ■ più né meno che per Rocky nel n° 1 della famosa serie, le sconfitte che contano perché possono ■ere cancellate o addirittura con un sorriso orgoglioso.

Un cenno a *Talk Radio*, in programma all'Olimpia, l'ultimo ■ ■ Oliver Stone. Michele Anselmi sente il regista su *l'Unità*, domandandogli direttamente perché una simile storia ■ sia piaciuta in America.

«Credo che sia ■ mio film più cupo e disperato. Nemmeno Salvador era stato attaccato ■ tanta ferocia dai critici, e i risultati si sono visti al botteghino. Deve aver ■ fastidio il tema, cioè l'uso dei mass media, e anche il personaggio, così sfuggente, contraddittorio, per certi versi sgradevole».

Infatti l'attore Bogosian ha detto che il ■ Champlain non è un martire. Più che a Martin Luther King assomiglia ■ John Lennon...

«Il problema è esattamente questo. Non so bene che cosa ■ il personaggio. Non è ■ croo all'americana, oppure le sue provocazioni hanno qualcosa di ■: farebbe qualsiasi cosa per alzare l'audience del programma oppure confessa in diretta la propria ipocrisia; è aggressivo o indifeso, volgare e ■nero, altruista ed egoista.

L'ambiguità, sì, ■ sua gigantesca ambiguità mi ha spinto a girare Talk Radio, la stessa che ritrovo nel personaggio di Evita Perón, che sarà il mio prossimo film».

Da *Talk Radio* emerge ■ che un'America aggressiva ■ paranoica, che si nasconde nell'anonimato e uccide nell'ombra...

«Non vorrei sembrare più pessimista del lecito. E' vero, la democrazia americana si trova di fronte a un grosso pericolo, l'ignoranza, la non disponibilità a ■ il problema, ma ■ parlerei di abisso».

«Quanto alla ■ xenofobia, mi sembra che le cose siano molto più preoccupanti in Francia o in Germania.

Per quanto riguarda i mass media invece, il feno■ non può che peggiorare».

«Adesso siamo arrivati alle scazzottate in diretta, ■ per aumentare l'audience non resta ■ l'omicidio. E poi lo choc di massa sarà perfetto».

Qual è la cosa più bella capitatale di recente?

«Sono andato sul set del nuovo film ■ Fellini. Sceso dalla macchina, c'era il vento che soffiava, ■ musica ad alto volume, una strana aria magica ... e per un attimo mi sono sentito il regista di ■ 1/2».

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

9 RAIDUE

La Lollo, da Subiaco, si fece notare in film secondari, concorsi di bellezza e copertine di rotocalchi da cui prorompeva con il busto. La moda Anni 50-60 delle dive opulente, dette «maggiorate», la ebbe quale emblema. Ma seppe venare d'ironia tutto quel bendidio (come in «Fanfan la Tulipe»). E seppe anche affinarsi, professionalmente, la **Gina Lollobrigida**, a partire da «La provinciale». Oggi è una fotografa affermata e si conserva fresca portando senza fatica 62 primavere

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione

7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7,30 **RAIDUE** ATTUALITA' I giornali

8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli

9 — **RAIDUE** FILM ● La sposa non può attendere, con Gino Cervi, Gina Lollobrigida, Odile Versois. Commedia

9,30 **RETE 4** FILM ● La ragazza del bersagliere, da Alessandro Blasetti, con Graziella Granata e Vittorio Caprioli. Commedia

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci

10,30 **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando, con Gino Rivieccio

10,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré

11 — ■O SERIAL Passioni
■ 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Tof■

11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli

12 — ■ 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è... Con Gianfranco Funari
RAITRE DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente

12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi

12,30 **RETE ■** TELEFILM Agente Pepper

12,36 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, conduce Corrado

13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica ■

13,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Tre minuti di...

POMERIGGIO

17,30 CANALE 5

A rieccolo! l'Onnipresente, il Segnalatissimo. Come poteva mancare **Umberto Smaila**! E' il falchetto di ogni fascia oraria, saltabecca da rete a rete malgrado la stazza. Umberto Smaila: sarà forse quel suo cognome che evoca l'idea del sorriso a chi sappia d'inglese (anche scolastico). E' una calamita, per l'estensore di didascalie, Umberto Smaila. Non si può tacere sul fatto che Umberto Smaila esiste

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox.
RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
RAIDUE SERIAL Quando si ama

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
RAITRE ATTUALITA' Block notes, appunti di cultura e didattica

15 — ■ GIOCO Argento e Oro, con Luciano Rispoli
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, ■ Marta Flavi
RAITRE ■ Ambientevivo, di ■ Cattaneo

15,20 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

15,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria

15,45 **RAIUNO** VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi, con Giorgia Fiai

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam

16,45 **RETE 4** TELEROMANZO California

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,05 ■ RUBRICA Il piacere di abitare, a cura di E. Giacobino

17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
RAITRE DOCUMENTI Geo

17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore

18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto. Conduce Iva Zanicchi
ITALIA 1 SPORT Calcio Partita d'addio di Giancarlo Antognoni

18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa o noccioline

18,15 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

18,30 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
■ TELEFILM ■

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove

19,30 **RETE 4** TELEFILM I Jefferson

19,43 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima

20 — **RAIT■** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
RETE ■ ATTUALITA' Dentro la notizia
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI D'Artagnan ■ moschettieri del re

SERA

21,20 RAITRE

«Rancho Bravo», di Andrew V. McLaglen, con **James Stewart**, Maureen O'Hara. Usa western 1966. Il cowboy Sam deve trasportare un enorme toro viaggiando in compagnia di due donne. Sarà ■ viaggio piuttosto interessante

0,45 RAIDUE

«Anna dei miracoli», di Arthur Penn, con **Anne Bancroft**: Anne viene assunta presso una famiglia col compito ■ custodire una bambina di sette anni sorda, muta, cieca e oltretutto caparbia e prepotente. Riuscirà nel miracolo: farla parlare

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

20,30 **CANALE 5** FILM ● Il decimo clandestino, di Lina Wertmüller, con Piera Degli Esposti, Dominique Sanda. Drammatico, 1ª visione tv. *Terzo film della serie «Amori». Contadina sterile si trasferisce a Bologna dove apre un negozio di prodotti naturali*
RAIUNO ATTUALITA' Tg1 Sette
RAIDUE FILM ● Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith. Drammatico
RAITRE VARIETA' La ■ delle ragazze, di Valentina Amurri, Linda Brunetta, ■ Dandini
RETE 4 FILM ● Bandolero! con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch. Western
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della 3ª C. *Daniele e Rossella si lasciano*. Con Fabio Ferrari, Renato Cesiè, Sharon Gusberti

21,20 **RAIUNO** VARIETA' Sulla cresta dell'onda. L'I■ classifica, presenta Edwige Fenech
■ FILM ● Rancho Bravo ■ ■ Stewart, Maureen O'Hara. Western

21,30 **ITALIA 1** VARIETA' Candid camera show

22 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show. Speciale Amori

22,20 **RAIUNO** ■' Linea diretta, con Enzo Biagi

22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I-Taliani, con I trettre

22,35 **RETE 4** FILM ● La vera storia di Jess il bandi■ di Nicholas Ray, con Robert Wagner, Jeffrey Hunter. Western

23 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Dibattito!
RAIUNO ATTUALITA' Verso l'Europa
RAITRE ATTUALITA' Greenpeace Rubrica di ecologia

23,20 **ITALIA 1** TELEFILM Crime story

23,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Per fare Mezza...notte, con Gigi Marzullo

0,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Lo choc del futuro
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

0,20 **ITALIA 1** ATTUALITA' Première

0,45 **RAIDUE** FILM ■ Anna dei miracoli, di Arthur Penn, con Anne Bancroft, Patty Duke, Victor Jori■

■ **CANALE 5** TELEFILM Baretta

1,50 **RETE 4** TELEFILM Missione impossibile

MATTINA

7 — ITALIA 1 CARTONI Caffelatte
7,15 [illegible] ATTUALITA' Unomattina
8,15 ITALIA 1 TELEFILM Strage per amore
8,30 CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
[illegible] ATTUALITA' Più sani più belli
9 — RAIDUE FILM ● Le schiave di Cartagine, con Gianna Maria Canale, Marisa Allasio. Italia storico 1957
[illegible] 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
9,30 [illegible] 4 FILM ● Le strane licenze del caporale Dupont, di Jean Renoir, con Jea[illegible] Cassel, Claude Brasseur, Claude Rich. Francia commedia 1962
9,40 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
10 — RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
[illegible] 1 [illegible] Hardcastle and McCormick
10,30 [illegible] 5 MUSICALE Cantando cantando
[illegible] TELEFILM La signora e il fantasma
10,55 [illegible] MEDICINA Trentatré
11 — RAIUNO SCENEGGIATO Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,15 CANALE 5 QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 RETE 4 TELEFILM Petrocelli
11,35 RAIDUE ATTUALITA' Aspettando [illegible] giorno
12 — CANALE 5 QUIZ Bis. Con Mike Bongiorno
[illegible]E VARIETA' Mezzogiorno è...
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
RAITRE DSE Meridiana. Passaggi
12,05 [illegible] VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 RETE 4 TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
12,35 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
13,30 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
[illegible] 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

9

RAIDUE
Del gruppo di codeste «Schiave di Cartagine» fa parte anche **Gianna Maria Canale**, calda bellezza meridionale (da Reggio Calabria) che scaldava i cuori verso gli Anni 50, al tempi delle maggiorate. Che altro dire? Che a volte è meglio, tacendo, stare a guardare

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox
RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
15 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale. [illegible] Marta [illegible]
RAIDUE GIOCO Argento e [illegible] Rispoli
ITALIA 1 VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
15,20 RETE 4 SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,30 RAIUNO DSE Novecento. Letteratura italiana dal '45 a oggi
CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 MUSICALE Deejay television
RAITRE FOOTBALL AMERICANO Sintesi di una partita [illegible] campionato italiano
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
16,15 RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
RAIUNO VARIETA' Big! Pomeriggio per ragazzi
16,45 RETE 4 TELEFILM California
17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom. Conduce Corrado Tedeschi
17,30 CANALE 5 GIOCO C'est la vie, con Umberto Smaila
RAITRE ATTUALITA' Geo
17,45 RETE 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
RAIDUE ATTUALITA' L'ago della bilancia
18 — ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo, con Brian Keith
CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
18,05 RAIUNO DOCUMENTI Z[illegible]pa e noccioline
18,15 RAITRE TELEFILM Vita da strega
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercar
18,35 RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital
18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi
RAIDUE TELEFILM Moonlighting
19 — CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barba[illegible]
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jefferson
19,45 [illegible] QUIZ Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — ITALIA 1 CARTONI Milly un giorno dopo l'altro
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto, di più
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia

15

RAIDUE
Luciano Rispoli, il garbato, ha saputo ritagliarsi spazi ammodo, contenuti ma festosi e adorni, sia pure affinerei ma costruiti con tanto amore, come gli scolari per Natale preparano i «lavoretti» da dare ai genitori. In questi piattini colloca a volte delikatessen non male che, soprattutto, piacciono al più: dunque sapori tenui e niente liquore, perché fa male

SERA

20,25 CANALE 5 ATTUALITA' Il gatto, un programma di Giuliano Ferrara
RAIDUE CALCIO Napoli-Stoccarda, finale di andata della Coppa Uefa
20,30 RETE 4 FILM ● Arabesque, di Stanley Donen, con Sophia Loren, Gregory Peck. Usa avventura 1[illegible]
ITALIA 1 TELEFILM Chiara e gli altri, con Ottavia Piccolo, Alessandro Haber
RAIUNO FILM ● Fathom, bella, intrepida e spia, con Tony Franciosa, Raquel Welch. Usa commedia 1967
RAITRE FILM ● Il ladro di Baghdad, con Sa[illegible]. Usa avventura 1940
21,30 ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
22 — ITALIA 1 TELEFILM Denise
22,10 RAIUNO ATTUALITA' Linea diretta
22,20 RAITRE ATTUALITA' Fluff. Processo alla tv, con Andrea Barbato
22,25 RAIDUE MUSICALE International Doc Club
22,30 ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani, con i Trettré
RETE 4 FILM ● Il caso Paradine, di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Alida Valli. Usa drammatico 1948
22,55 RAIUNO PUGILATO Rotolo-Hayna, europeo pesi massimi leggeri
23 — CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo show
ITALIA 1 PESCA Fish-eye
23,40 RAIDUE ATTUALITA' Uomini & affari. Presenta Giuseppe Turani
ITALIA 1 TELEFILM Troppo forte
0,05 RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
0,25 RAIDUE FILM ● Smash Palace, di Roger Donaldson. Usa drammatico 1972
0,40 CANALE 5 TELEFILM Baretta
0,45 RETE 4 TELEFILM Vegas

20,30

RAIUNO
Trama di questo «Fathom»: una paracadutista improbabile ma d[illegible] (**Raquel Welch**), su commissione di due agenti segreti finti, va al recupero in Spagna d'una spoletta nucleare. Dovrà vedersela con un terribile cinese e con un assortimento completo di pericoli

22,30

RETE 4
«Il caso Paradine», di Alfred Hitchcock, con **Gregory Peck, Alida Valli**, Charles Laughton. Un avvocato difende [illegible] bella vedova accusata di aver ucciso il marito, un ufficiale cieco, e se ne innamora. Durante il processo sospetta il cameriere di lei e finisce per accusarlo apertamente nonostante le suppliche della donna.

FESTIVAL

7 pellicole di casa nostra alla rassegna che si apre il 10 maggio. Si faranno onore Cavani e Wertmuller, Scola, Tornatore, Benigni

Mastroianni, Troisi e Vlady in «Splendor» di Scola

Profumi e sapori italiani nel «menù» di Cannes

E' davvero una bella notizia la conferma [illegible] Cannes che nelle varie sezioni dell'imminente Festival compariranno 7 pellicole italiane.

Una bella notizia che ci riporta a tempi più felici — con un Fellini svillaneggiato in patria ed esaltato sulla Croisette per *La dolce vita*, con Petri e Rosi premiati a pari merito, con Rossellini che porta la giuria a osannare Ol[illegible] e Taviani — mentre [illegible] francamente il nostro cinema non sembra all'altezza.

In sostanza anche una no[illegible] stupefacente perché quest'anno manchiamo di titoli strabilianti. Non solo ma, a parte *Il piccolo diavolo* di e con Roberto Benigni che si oppone bene in vetta [illegible] classifiche degl'incassi a *Roper* [illegible] e a *Rainman*, anche dal punto di vista commerciale le cronache non parlano in favore della produzione italiana.

Eppure all'estero, a [illegible]ncia in particolare, «italiano è bello».

Venendo ai singoli film e abbozzando infine un discor[illegible] generale, si comprende come le cose non potevano andare diversamente. E dire che la produzione inglese, senza dubbio quella che ha segnato gli Anni Ottanta, risulta completamente assente dal concorso.

I film con il tricolore appunto in [illegible] nella sezione principale [illegible] dunque quattro: *Francesco* [illegible] Liliana Cavani, *Splendor* di Ettore Scola, *Nuovo Cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore e *Acque di primavera* girato a Cinecittà [illegible] Jerzy Skolimowski.

Mickey Rourke è «Francesco»

I film programmati nella sezione *Un certain regard* sono *Il decimo clandestino* di Lina Wertmüller e *Santa sangre* di Alexander Jodorowski. *Il piccolo diavolo* spunta a sorpresa nella Quinzaine [illegible] Réalisateurs.

Del *Francesco* è già stato ampiamente riferito. Corrisponde a un'esigenza ideologica e linguistica della Cavani, la quale [illegible] ha semplicemente ripreso l'austero personaggio del [illegible] primo film in bianco-nero che rivelò in Lou Castel un contestatore avanti lettera. Che dalla prima all'ultima inquadratura spicchi un divo violento alla Mickey Rourke non risponde soltanto a calcolo commerciale ma a una curiosa impostazione del cinema come choc.

In ogni modo il film è stato giudicato lontano dalla stringatezza e dalla nobiltà che l'argomento postula. Proprio perché [illegible] buona fede, Liliana Cavani torna a più riprese sui medesimi passaggi, concentratissima nell'ansia di apparire chiara. Tra l'altro ha rifiutato di tagliare una sequenza quanto [illegible] buffa, con Francesco nudo il quale si stringe al petto [illegible] mani pione di [illegible] che assumono inusitate forme falliche.

Con *Splendor* il discorso non compie troppi passi avanti. Delicati e sinceri nella rievocazione del [illegible] che regna sull'atmosfera e sul pubblico che consumava e consuma il cinema in sala, i 100 minuti ripetono i vezzi degli attori di richiamo obbligati a gigioneggiare nei confronti di un pubblico internazionale (Marcello [illegible]stroianni, Marina Vlady, Massimo Troisi).

Ci sarebbe *Nuovo Cinema Paradiso* del giovane Tornatore, indubbiamente il film più tenero sull'argomento. Però l'ultima parte sul ritorno del cineasta nella cittadina d'origine, deleteria, doveva assolutamente essere ridotta. Ebbene ciò purtroppo non avverrà poiché in essa hanno lo spazio che vogliono Jacques Perrin e Brigitte Fossey, padroni di [illegible] che non tollereranno i tagli proprio sulla ribalta di Cannes.

Quanto ad *Acque di primavera* [illegible] e Skolimowski, gradito ospite [illegible] nostra cinematografia, sappiamo che il polacco è un habitué [illegible] Croisette dove addirittura rilanciò Gina Lollobrigida nell'ultimo suo film a livello internazionale, cioè *Re, donna e fante* da un racconto di Vladimir Nabokov.

[illegible] ancora vogliamo, al cinema italiano il Festival deve qualcosa: Scola, ancora offe[illegible] per la mancata «palma» a

Robin Eubanks si mette in proprio

ROBIN EUBANKS: «Different Perspectives», JMT.

Eubanks ha trentatrè anni ed ha suonato (il trombone) con alcuni mostri sacri del jazz: Art Blakey, Sun Ra, McCoy Tyner. Ora, a trentatrè anni, si mette in proprio ed esordisce con questo disco (giugno 1988). Musica moderna, in parte acustica in parte (minimo) elettronica, eseguita [illegible] classe. Eubanks [illegible] il fatto suo sia [illegible] trombone (eccellente) sia come leader. Accanto a sè, Robin ha convocato [illegible] eccellenti sidemen [illegible] e solisti: Michael Mossman, [illegible] Hampton, Clifton Anderson, Douglas Purviance, Steve Coleman, James Weidman, Kevin Eubanks, Peter Washington, Rael Wesley Grant, Terri Lyne Carrington, Jeff Watts e Jerry Gonzales.

ROY GAINES: «Goin' Home To See Mama», Black Gold.

Chitarrista blues, ascoltato anche in Italia, a Ravenna, Gaines esce ora in vetrina con un disco a nome proprio: è un solista efficace che va diritto verso il segno. La sua chitarra conosce bene la storia e gli [illegible] che l'hanno rinverdita. Un buon disco di jazz, acre, sanguigno.

ROLAND HANNA / JA[illegible] THILO: «This Time It's Real», Storyville.

Bebop con una grande carica di swing [illegible] stile quasi mainstream con Roland Hanna [illegible] pianoforte durante una seduta in Scandinavia, a Copenaghen (1987). E' jazz allo stato puro appena ritoccato con qualche acuto cenno [illegible] eleganza negli arrangiamenti. Musica improvvisata e torrenziale. Con Hanna ascoltiamo il sassofonista Thilo, il bassista Mad Vinding (eccellente) e il batterista Aage Tanggard.

JIMMY HEATH: «Nice People», Riverside.

Ecco [illegible] compilation che raccoglie brani precedentemente pubblicati tra il '60 e il '64. Erano anni d'oro per Jimmy Heath, scapestrato fratello di Percy (e di Albert). Se non fosse stato per una vita condotta sul filo del genio e della sregolatezza, Jimmy Heath (che è anche autentico autore e compositore) poteva diventare il big che solo pochi fans [illegible]. Il mancato [illegible] a grosso livello è solamente da imputare alla scarsa pubblicità che la stampa ha dato alle sue qualità [illegible] musicista reclamizzando invece le sue disavventure legali.

E' un grande bebopper, del livello del Gordon per fare un esempio. [illegible] possiamo constatare da queste splendide incisioni ora riproposte dalla Riverside. Le formazioni che lo accompagnano riuniscono i grandi campioni di un'epoca indimenticabile. Tra i ritmi ecco, per citare qualche nome, Wynton Kelly, Paul Chambers, Albert Heath.

MICHELE HENDRICKS: «Keepin' Me Satisfied», Muse.

Michele è figlia [illegible] John Hendricks, il celebre vocalista di un tempo andato. La ragazza ha un grande nome sulle spalle e si sente, speriamo, responsabilizzata. Chi scrive non è un patito, salvo rare eccezioni, del canto nel jazz e quindi segnala [illegible] commentare questo esordio.

SAM JONES: «Right Down Front», Riverside.

Un'altra compilation a cura della Riverside che dispone [illegible] catalogo immenso, certamente il più folto riguardo gli Anni Sessanta. Jazz retrospettivo dunque (1982) utile per chi non ha fatto in tempo a procurarsi le edizioni originali. Qui Sam Jones appare in veste di leader di alcune big band di notevole valore. Buon disco.

ALBERT KING: «Blues At Sunrise», Stax-Fantasy.

Fra i cantori di blues contemporaneo, Albert King si è ritagliato una solida posizione. Gira il mondo, incide dischi, si merita gli applausi di una folla che ama la sua voce autentica, possente, acre: è blues.

JIMMY McGRIFF: «Blue To The Bone», Milestone.

Organo Hammond in pri[illegible] piano con Jimmy McGriff, emulo di Jimmy Smith e di Richard Groove Holmes. In questo disco, Jimmy ha con sè alcuni valorosi solisti: il trombonista Al Grey, il chitarrista Melvin Sparks e il batterista Bernard Purdie. Jazz di facile ascolto, eseguito con uno swing tremendo e allo stesso tempo relax e sciolto. Una boccata di naturalezza nei giorni delle macchinette elettroniche.

BLUE MITCHELL: «Blues On My Mind», Riverside.

Un altro grande nome [illegible] catalogo Riverside anni Sessanta, un'altra utile compilation. Mitchell fu un grande, lirico trombettista in un'epoca in cui i grandi trombettisti erano tanti. Basti pensare a Freddy Hubbard, a Lee Morgan, naturalmente a Miles Davis. Il nuovo album comprende brani desunti da alcuni dischi pubblicati nel '60. Bebop e hard bop sono augli scudi e riascoltiamo con interesse questa musica e questo trombettista.

Franco Mondini

Nastassja Kinski e Thimothy Hutton in «Acque di primavera»

Il regista Jodorowski

Isa Danieli e Philippe Noiret nel film di Tornatore

Benigni e Matthau: «Il piccolo diavolo»

La famiglia in pro di *Sous le soleil de Satan*, l'anno scorso è stato promosso presidente della giuria e in quest'edizione accamperebbe progetti di rivincita.

Per *Un certain regard* poco da obiettare sulla scelta di Lina Wertmüller. E' un'autrice legata a un partito che conta nel mondo dello spettacolo, dirige il Centro Sperimentale di Cinematografia e si presenta [illegible] i colori di Re[illegible], l'emanazione della Fininvest per la programmazione cinematografica. Come lasciarla impunemente a casa? Come non pensare che *Il decimo clandestino*, riduzione d'una novella di Guare[illegible] interpretata da Piera Degli Esposti, non risultasse comunque interessante?

[illegible] *Santa sangre*, girato da Jodorowski in Messico per la produzione di Claudio Argento, le indiscrezioni sussurrano che per la sua audacia farebbe impallidire i lontani scandali riportati dal re[illegible] [illegible] origine cilena con *El topo* e *La montagna sacra*. Un centinaio di storpi e mendicanti faranno da contraltare a un centinaio di prostitute autentiche reclutate in loco. [illegible] prevedono corrispondenze di fuoco, perciò nessun dubbio sulla scelta.

Di Roberto Benigni si doveva probabilmente aspettare un titolo più personale che *Il piccolo diavolo*, dove si perde nel narcisismo d'interprete dimenticando per strada un mattatore grandioso ma anziano come Walter Matthau che necessita assolutamente d'una guida almeno in fase di sceneggiatura. Va da sé che hanno giocato in favore di Benigni gli applausi che ovunque miete come attore e che a Cannes furono trionfali nell'86 per *Down by* [illegible] di Jim Jarmusch.

Alle obiezioni mosse dal buon [illegible] — o magari dalla concorrenza — circa un'eccessiva considerazione data al cinema bianco, rosso e verde le controbiezioni sono pronte e dichiaratamente vincenti.

In primo luogo [illegible] è una delle lingue internazionali dello spettacolo. Difficilmente nel mondo della diplomazia o dell'industria sarebbe possibile esprimersi e imporsi [illegible] totale serenità parlando una lingua diffusa nei cinque continenti soltanto presso 50-55 milioni d'individui. Nomi [illegible] la Magnani, come Antonioni, come Totò stesso godono di [illegible] credito indiscusso. Ne riverbera gloria sui loro discendenti.

[illegible] [illegible] trascurare il lavorio protratto per stagioni e stagioni [illegible] nostri burocrati del ministero Turismo e Spettacolo, da addetti stampa aggiornati e cordiali, da attori invariabilmente di buon umore e di bella grinta. Ne beneficiamo persino noi giornalisti.

Giornalisti che dall'Italia arrivano in numero esorbitante, pronti a combattersi a colpi di esclusive. [illegible] iniziativa degli italiani che non perdono mai tempo, finalmente tutti i quotidiani del mondo pubblicano le recensioni del film in concorso all'indomani [illegible] [illegible] proiezione ufficiale. In passato si attendeva[illegible] [illegible] ore o si sceglieva la via d'un articolo riassuntivo ogni due giorni.

E poi gli italiani [illegible] simpatici a ogni livello. Una sera [illegible] esaltato scalò le finestre del grand hôtel per offrire una rosa colta nel giardino medesimo a Monica Vitti, la quale non lo scambiò affrettatamente per un maniaco ma raccontò l'episodio a chicchessia con autentico calore.

Chiunque tra i festivalieri, siano essi professionisti o siano curiosi [illegible] cinema, sorridono e spendono con immutabile trasporto per la durata intera del loro soggiorno.

Come dire di no a un film [illegible] viene dal Paese di questa gente tanto cordiale e tanto fantasiosa? Il San Francesco fallocratico e la Degli Esposti madre nella finzione di nove piccini urlanti diventano aggraziate miniature del no[illegible] invidiabile temperamento capace di mai contraddirsi pur rinnovandosi in continuità.

Piero Perona

E con maggio la stagione volge al termine

Si rarefanno lievemente gli appuntamenti della stagione di prosa. [illegible] il [illegible] di maggio la stagione si chiude, al di qua [illegible] [illegible] soprassalto con il classico cartellone estivo concentrato nel mese di luglio. In agosto veramente tutti ci prenderemo una pausa. Da settembre prime [illegible] ferenze stampa, come al solito.

Oggi per la stagione Input Port 4 nel capannone della Fert a Grugliasco merita dare un'occhiata a *Comune multiplo* del Dottor Bo[illegible] con la regia di Dino Arru e — a manovrare pupazzi di [illegible] riale dimensioni — lo stesso Arru, Tino D' Arienzo, Paolo Frasso e Fulvio Massano.

Potrebbe essere la storia di tutti i giorni, una storia risaputa con la meccanicità e la ripetitività dei gesti. In so[illegible] prende corpo uno stupefacente spettacolo che, dopo avere conquistato le scuole dell'obbligo a Torino e in provincia, si presenta ora [illegible] le carte assolutamente in regola davanti a un pubblico indifferenziato.

I pupazzi, tra l'altro in genere triplicati secondo dimensioni contrastanti, si fan[illegible] nani o giganti alla nostra osservazione. Quindi la somiglianza di certi passaggi con gli ultimi *Atti senza parole* di Samuel Beckett diventa lieve e sfuggente ma corretta e meritevole.

Ancora nella cintura un'iniziativa interessante. Il Teatro Studio, in collaborazione [illegible] Primavera '85, organizza presso l'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco in via Sabaudia [illegible] stage sul Teatro della Crudeltà a cura di Eugenio Allegri.

Il corso della durata di 8 incontri è scattato proprio ieri. Sarà finalizzato all'allestimento [illegible] spettacolo *Marat-Sade* di Peter Weiss nella regia di Ambrosini e Dosio, che verrà rappresentato nei lugubri locali entro la prima settimana di luglio.

Come aggiornamento di tipo internazionale, vale invece la proposta del Colosseo con le ultime repliche di *Tra terra e mare*, immagini d'una festa giapponese con la compagnia Warabi-Za in prima nazionale al Colosseo. Le immagini, a Torino [illegible] invito del Cabaret Voltaire, implicano la vitalità orgiastica dell'O[illegible] rurale e le [illegible] d'una tradizione teatrale metropolitana.

Gli allestimenti della Compagnia Warabi sono pertanto basati su un lavoro di documentazione etnografica e antropologica. In più di trent'anni di attività negli archivi Warabi sono stati registrati e salvati dall'oblio circa 5 mila tra danze e canti nella [illegible] ne originale.

Sempre a partire da ieri e fino a mercoledì 10 maggio tutte le [illegible] al Massaia-Borghiere la Cooperativa Teatro Zeta diretta da Pier Giorgio Gili varerà [illegible] il titolo *La chiave d'oro* una serie di manifestazioni [illegible] l'intervento anche degli allievi del corso di educazione al teatro tenuto dallo Zeta stesso.

Ricordiamo, fino a domenica 30, le ultime repliche di *Viandanti*, spettacolo-performance di danza e musica a cura di Franca Aimone [illegible] i giovani Aimar, Bonifacio, Bruna, Cartellà, Castellacci, Colombo, Comoglio, Di Traglia, Ferrero, Muò, Ottone, Pisano, Porcù, Porzio, Quintavalle, Ramasso, Santini, Selvaggi, Venturini, Ventre, Vercellotti e Viola.

Non più d'un cenno, perché notissimi, circa gli appuntamenti [illegible] Teatro Stabile di Torino, che presenta in abbonamento sia la propria produzione *Mirra* di Alfieri al Carignano [illegible] la regia di Luca Ronconi e l'interpretazione di [illegible] Ranzi sia l'ospite Giorgio Gaber in il grigio all'Alfieri (repliche fino a domenica).

Infine la complessa attività del Gruppo della Rocca all'Adua. Nella seconda metà del mese di maggio, a seguire l'interessante corso sulla recente drammaturgia in lingua francese, avremo il *teatro contemporaneo di lingua tedesca* con cinque capitoli principali dedicati a: La regia, Mappa critica, Heiner Müller, Strauss e Bernhard, Teatro e Televisione.

La compagnia [illegible] delegato Bob Marchese, sempre nella seconda metà del mese, a recitare nella [illegible] Conferenze *Un re in ascolto* da Italo Calvino con la regia di Oliviero Corbetta.

Infine lo spettacolo della settimana entrante. E' *Inver[illegible]* di Carlo Repetti da Silvio D'Arzo con la regia di Marco Sciaccaluga. Viene definito come un'occasione quasi unica per incontrare [illegible] uno [illegible] grandi dimenticati della nostra letteratura [illegible] una coppia schiva [illegible] assoluto prestigio.

Ricordiamo che è pure partita l'iniziativa *Professioni d'arte* a [illegible] del Teatro Settimo presso Palazzo Nuovo. Oggi [illegible] 17 — sul problema del pubblico — incontro con Roberto Tessari dell'Università di Pisa e con Alessandro Tinterri, responsabile della Biblioteca Museo dell'Attore di Genova.

Infine giovedì 4 maggio il Granserraglio reinaugura la propria sede dello Juvarra con *Le lacrime amare di Pe[illegible]tra Von Kant* di R. W. Fassbinder, regia di Ferrero e Malosti.

p. per.

MATTINA

9,35 RETE 4

Il tipo psicologico che meglio si addice alle caratterizzazioni di Ferzetti Pasquale, detto Gabriele, è quello dell'uomo apparentemente con la testa sul collo, posato, ma in realtà interiormente agitato da insicurezze, diviso da ambiguità. **Gabriele Ferzetti** rimane su questi toni anche nell'ambizioso documentario romanzato che è «Congo vivo»

7 — [illegible] ATTUALITA' Prima edizione
[illegible] 1 CARTONI Caffelatte
7,15 [illegible] ATTUALITA' Unomattina
[illegible] RAIDUE ATTUALITA' I giornali
[illegible] [illegible] TELEFILM Una famiglia america[illegible]
9 — RAIDUE FILM ● Il cambio della guardia, con Gino Cervi, Fernandel, Frank Fernandel, Mita Sennoner, Franco Parenti. Commedia
9,30 CANALE 5 TELEFILM Peyton Place
9,35 [illegible] 4 FILM ● Congo vivo, di Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, Jean Seberg. Documentario romanzato
9,40 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
10 — [illegible] VARIETA' Ci vediamo alle dieci
10,30 CANALE 5 MUSICALE Cantando cantando
11 — RAIUNO SCENEGGIATO Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,15 CANALE 5 QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 RETE 4 TELEFILM Petrocelli
11,35 [illegible] ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
12 — ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
[illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] FILM ● Stasera [illegible] vinto anch'io, di Robert Wise. Drammatico
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 [illegible] VARIETA' Via Teulada 66
12,30 RETE [illegible] TELEFILM Agente Pepper
12,35 CANALE [illegible] GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori

POMERIGGIO

15,50 RAITRE

«Come le foglie», di Mario Camerini, con **Isa Miranda**, Nino Besozzi, Mimi Aylmer. La famiglia Rosani cade in miseria e moglie e figlio si mostrano disponibili a ogni compromesso pur di continuare la bella vita. Il padre e la figlia Nennele reagiscono con realismo. Decisivo per la ragazza l'intervento di un cugino di solidi principi

14 — [illegible] 1 TELEFILM Casa Keaton
[illegible] SCENEGGIATO Quando si ama
[illegible] TELEFILM Stazione di servizio
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Baby sitter
RAIUNO [illegible] Il mondo di [illegible], a cura di Piero Angela
[illegible] DOCUMENTARIO Il Mediterraneo
15 [illegible] CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
[illegible] RUBRICA Argento e oro, di Luciano Rispoli
ITALIA 1 VARIETA' Smile, [illegible] Gerry Scotti
15,20 RETE 4 SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,30 CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 MUSICALE Deejay television
15,50 RAITRE FILM ● Come le foglie, con Isa Miranda. Drammatico
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
16,15 RAIUNO VARIETA' Big! Il pomeriggio ragazzi
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
16,45 RETE 4 [illegible]
17 — CANALE 5 QUIZ Doppio Slalom, con Corrado Tedeschi
17,05 RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
17,30 CANALE 5 GIOCO C'est la vie, con Umberto [illegible]
[illegible] SALUTE Il medico in diretta, a cura di Cristiana Del Mele
17,45 RETE 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
18 — CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
18,05 RAIUNO DOCUMENTI Zuppa e noccioline
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercar
[illegible] TELEROMANZO General Hospital
18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Moonlighting
19 — CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jefferson
19,45 CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito, [illegible] Marco Columbro
20 — RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto un po'
RETE 4 ATTUALITA' [illegible]

SERA

22,30 RAITRE

«La camera verde», di François Truffaut, con **Nathalie Baye**, François Truffaut, Jean-Pierre Moulin. Un reduce, Julien, conduce una vita ritirata e discreta in [illegible] piccola città dell'Est della Francia dove è nato soffrendo l'intimo dramma causato dall'essersi salvato — lui solo — fra sette giovani vite uccise dalla guerra. Il tormentato ricordo lo porta a iniziare un vero e proprio culto della moglie morta poco dopo il matrimonio

23,10 RETE 4

Chi avesse in mente la **Sissy Spacek** pericolosa [illegible] di «Carrie», thriller tenebroso e fosco, se la scordi. «Un nuovo anno un nuovo amore» la propone alle prime armi, in un ruolo romantico e solare. La storia del film è completamente sintetizzata nel titolo

20,20 CANALE 5 ATTUALITA' Radio Londra, [illegible] Giuliano Ferrara
20,30 RAIU[illegible] QUIZ Lascia o raddoppia?, con Bruno Gambarotta, Lando Buzzanca, Johara
[illegible] FILM ● La spiata, con Nathalie Ba[illegible] Philippe Leotard, Priscilla Presley, Richard Berry, Christophe Malavoy. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda
CANALE 5 GIOCO TeleMike, con Mike Bongiorno
RETE 4 FILM ● Un caso di violenza carnale, con Valerie Harper, Cliff De Young. Drammatico
ITALIA 1 FILM ● Questo e quello, con Renato Pozzetto, Janet Agren, Nino Manfredi. [illegible]ca. Due episodi: nell'uno Pozzetto è un [illegible]gnatore pubblicitario in crisi. Lo aiuta una bionda. 2°: uno scrittore «svezza» una ragazza
22,25 [illegible]E MUSICALE International D.O.C. [illegible]
RETE 4 ATTUALITA' Ciak, rotocalco di cinema
22,30 RAIUNO ATTUALITA' Linea diretta, [illegible] Enzo Biagi
RAITRE FILM ● La camera verde, di François Truffaut, con Nathalie Baye, Jean-Pierre Moulin. Drammatico
22,35 ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani con i Trettré
23,05 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1 DOCUMENTARIO Jonathan, con Ambrogio Fogar
23,10 RAIUNO AVVENTURA «Italia», ripetizione del raid Pechino-Parigi. Di Barzini, Consalvi, Licastro
RETE 4 FILM ● Un nuovo anno un nuovo amore, con Sissy Spacek, Monte Markham. Sentimentale
23,40 RAIDUE ATTUALITA' L'ago della bilancia
24 — RAIUNO ATTUALITA' Oggi al Parlamento
0,20 RAIDUE FILM ● Lo straccione, con Steve Martin, Bernadette Peters, Caitlin Adams. Commedia
0,30 ITALIA 1 TELEFILM Troppo forte
0,45 CANALE 5 TELEFILM Baretta
1,40 RETE 4 TELEFILM Vegas

MATTINA

7 — **ITALIA 1** CARTONI Caffelatte
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,40 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americano
RAIDUE SALUTE Più sani, più belli «Mattino»
9 — **RAIDUE** FILM ● Allo sbaraglio, con Van Johnson, Gianna Maria Canale. Usa guerra 1951
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RETE 4 FILM ● Marsol contro i gangster, di Lucia Mingarro. Spagna commedia 1962
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci, con Vincenzo Buonassisi
10,25 **RAIDUE** TELEFILM La signora e il fantasma
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
10,55 [illegible] MEDICINA Trentatrè
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 [illegible] 4 TELEFILM Petrocelli
11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando [illegible] giorno
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis Con Mike Bongiorno
RAITRE DSE Invito a teatro. Piccola città di Thornton Wilder
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Va[illegible] 86
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 TELEROMANZO Senteri

9

RAIDUE
«Allo sbaraglio», con **Van Johnson.** Un tenente fresco di incarico deve comandare, in Giappone, un reparto di «nisei», giapponesi, nati in America. Il protagonista non è troppo contento della cosa, stato d'animo adatto a Van Johnson, attore la cui espressione è in permanenza quella di chi stia per mettersi a piangere

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
RAIUNO MUSICALE Discoring, con Kay Sandvik e Eva Zanardi
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
RAITRE DSE La lampada di Aladino
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE GIOCO Argento e oro, conduce Luciano Rispoli
RAIUNO DSE L'Aquilone
15,20 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
15,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RAITRE FILM ● O la borsa o la vita, di Carlo Lodovico Bragaglia, con Sergio Tofano. Italia commedia 1938
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big!
RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
16,45 **RETE 4** TELEFILM California
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,05 **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
RAITRE DOCUMENTI Geo
RAIDUE SALUTE Più sani più belli
17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo, con Brian Keith
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
18,15 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby. A cura di Aldo [illegible]
RAIDUE TELEFILM Moonlighting
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jefferson
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
[illegible] DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **ITALIA 1** CARTONI Milly un giorno dopo l'altro
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia

15,30

RAITRE
«O la borsa o la vita», di Gennaro Righelli, con **Sergio Tofano.** La borsa (dal greco bùrsa = otre) di cui trattasi non è quel contenitore o sacchetto di pelle, stoffa, plastica e simili, perlopiù griffato, di varia forma e grandezza per contenervi denaro, documenti e oggetti vari, bensì — dal nome dei Van Der Burse, in casa dei quali si riunivano a Bruges i mercanti [illegible] Venezia — quella istituzione controllata dallo Stato pel convegno di coloro che trattano affari di commercio. Ivi il protagonista conosce altare e polvere

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
20,30 **RAIUNO** FILM ● I cacciatori del lago d'argento, di Norman Tokar, con Brian Keith, Vera Miles, Walter Brennan. Usa commedia 1966
CANALE 5 VARIETA' Il principe azzurro, condotto da Raffaella Carrà
[illegible] 4 FILM ● Duello nell'Atlantico, di [illegible] Powell, [illegible] Mitchum, Curd Jürgens. Usa guerra 1957
[illegible] ATTUALITA' Duello, arbitra Giorgio [illegible]
RAIDUE VARIETA' Serata d'onore, presenta Pippo Baudo
ITALIA 1 FILM ● L'allenatore nel pallone, con Lino Banfi, Gigi e Andrea. Italia commedia 1984
[illegible] **RAITRE** FILM ● La [illegible] del peccato, di Billy Wilder, con Barbara Stanwyck, Fred MacMurray, Edward G. Robinson. Usa poliziesco 1944
22,25 **ITALIA 1** TELEFILM I-Taliani, con i Trettrè
RETE 4 FILM ● Contro quattro bandiere, di Umberto Lenzi, con George Peppard. Italia guerra 1979
22,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea diretta, con Enzo [illegible]
22,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
22,55 [illegible] ATTUALITA' Speciale Tg2
ITALIA 1 TELEFILM Troppo forte
23,10 [illegible] MUSICALE Notte rock
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,25 **ITALIA 1** ATTUALITA' Grand Prix
0,15 **RAIUNO** DSE Lo choc del futuro
0,20 **RAIDUE** FILM ● Il mosaico del crimine, con Harry Guardino, Bradford Dillman. Usa giallo 1969
RAITRE Vent'anni prima
0,55 **CANALE 5** TELEFILM Baretta

20,30

RETE 4
«Duello nell'Atlantico», con **Robert Mitchum.** Drammatica lotta, nell'Atlantico meridionale, tra un incrociatore americano e un sottomarino tedesco. Profondo, dalla tolda, lo sguardo fiso del Mitchum; come a un patrio orizzonte lontano, quand'invece forse non sogna che un goccetto

22,15

RAITRE
«La fiamma del peccato» è quella che accende **Barbara Stanwyck.** E chi non sarebbe lieto di giacere su tanta pira? Bisogna dunque capire Fred McMurray che s'innamora di lei, donna sposata, e un giorno convince il marito a firmare una grossa assicurazione sulla vita. Poi lo uccide

INTERVISTA

Antonio & Marcello dal «classico» al Festival di Sanremo. Una carriera di successsi con il «pianobar»

Antonio & Marcello in azione

Son orfani del bel canto ma son «figli» di Arbore

La loro principale caratteristica è la forza di coinvolgimento con [illegible] riescono a far partecipare gli spettatori presenti, cosicché nel panorama italiano la ditta Antonio & Marcello è diventata una coppia di successo, sia per la particolarità delle [illegible] entrate, [illegible] per la particolarità delle sue serate, sia per la partecipazione a programmi televisivi, sia per alcuni dischi ottimamente classificati.

Antonio Maiello è napoletano, ha 40 anni (circa), ha studiato musica a Parigi e si è diplomato in pianoforte. Marcello Cirillo [illegible] anni (circa) è di San Nicola di Caulonia, [illegible] abbandonato la facoltà di medicina a Roma folgorato dalla personalità di Antonio e l'ha seguito nel suo peregrinare. Si sono così messi insieme e hanno rivoluzionato con le loro [illegible] musicali il mondo del piano-bar, poi hanno partecipato a un Festival di Sanremo, ai programmi televisivi di Renzo Arbore, a «Canzonissima», a «Domenica in», hanno composto le colonne sonore del film «Le finte bionde» di Carlo Vanzina. Sono piaciuti ai ministri [illegible] Michelis e Altissimo, a Marina Ripa di Meana, al chirurgo Barnard, a Gina Lollobrigida, a Ben Gazzara, a Ornella Muti che non [illegible] mai alle loro esibizioni, mentre Liza Minelli, durante una sua presenza in Italia, ha cantato con loro.

— Ma voi come siete nati?

ANTONIO: Io sono nato [illegible] un parto. Un parto maledettamente difficile perché ero grosso e pesavo molto, cinque chili... Adesso ho 40 anni, anzi per l'esattezza 39. Marcello invece ne ha trenta...

MARCELLO: Però adesso mi devi spiegare perché hai detto per te 40 anni anzi 39, e per me non hai detto: 30, anzi 29...

— Però non mi avete detto come la vostra coppia [illegible] è formata...

ANTONIO: Potrei dire per miseria...

MARCELLO: Ma non è vero...

ANTONIO: E' vero! non [illegible] vero... Ma è così bello il cliché dell'artista che diventa geniale per vincere la miseria. In realtà io ero e sono molto ricco... Posso dire di [illegible] tutti i difetti che esistono al mondo meno quello di non avere un bel conto in banca».

MARCELLO: Io invece ero poverissimo. Come povero ero proprio sublime, per cui noi due ci siamo integrati magnificamente.

— Siete entrambi meridionali, come vi siete incontrati a Roma?

ANTONIO: Io volevo [illegible] solidare questo mio status di [illegible] e impinguare il mio conto in banca. Però prima [illegible] a Parigi perché pensavo che quella fosse la [illegible] per un ricco...

— E invece ne è rimasto deluso?

ANTONIO: Già, perché lì c'è ancora un residuo di bohème e non sei degno di aspirare alla gloria [illegible] artista se non fai la fame, e così [illegible] sono venuto a Roma.

MARCELLO: Io vengo da una colonia della Magna Grecia e dunque volevo riscattarmi, liberalizzarmi, [illegible] a far parte dei conquistatori, vivere sotto le ali dell'impero di Roma.

ANTONIO: Io come ricco bambino da piccolo ho imparato a suonare il pianoforte, lui invece, poverissimo com'era non possedeva [illegible] meno un fischietto...

[illegible]: [illegible] frequentavo l'università, perché era l'epoca in cui tutti i poveri facevano l'università avendone scacciato i ricchi...

— Ma lei insomma cosa suonava?

MARCELLO: Da piccolo [illegible] aveva il pianoforte ma avevo l'ugola...

ANTONIO: Sì, ma [illegible] era una ugola d'oro, essendo poverissimo aveva l'ugola placcata in oro, anzi di similoro.

— Allora lei suonava il piano e [illegible] cantava...

ANTONIO: Proprio così. Ci siamo messi insieme cominciando ad esibirci nel piano-bar.

MARCELLO: All'università facevo medicina, ma al primo taglio cesareo sono svenuto, così [illegible] sono accodato a lui presentando un nostro repertorio, un po' [illegible] un po' romantico.

ANTONIO. In poco tempo diventammo «i signori della notte», come presero a [illegible] mirci i giornali.

— Perché?

ANTONIO: Perché abbiamo girato tutta l'Italia rivoluzionando e risollevando le sorti del piano-bar, con [illegible] canzoni rinfrescate, riaggiornate...

MARCELLO: [illegible] anche con happening [illegible] folle, sia nel vestire, [illegible] nel comportarci, facendo anche piccoli sketch, [illegible] po' di buffonerie.

ANTONIO: Possiamo dire di aver inventato un genere musicale nuovo basato sul vecchio, a metà strada fra la musica del piano-bar [illegible] l'esecuzione di pezzi già noti ma resi più aggressivi e la odierna musica rock.

— Poi siete andati a Sanremo...

ANTONIO: Ma non come vacanzieri, bensì come invitati [illegible] festival della [illegible] nel 1982, e abbiamo presentato «Concertando», quindi il disco realizzato insieme a Tullio De Piscopo arrivò [illegible] vertici della classifica delle vendite.

MARCELLO: E finalmente anch'io ho potuto aprire il mio conto in banca.

— Quindi è arrivato Renzo Arbore...

ANTONIO: Arbore [illegible] ha sentito suonare-cantare in [illegible] locale romano, è venuto a stringerci la mano e ci ha detto: un giorno o l'altro farete qualcosa con me...

— Passò molto tempo?

MARCELLO. Macché ci [illegible] il giorno dopo invitandoci a partecipare prima a «Cari amici vicini e lontani», poi più tardi ci ha fatto entrare nella banda di «Quelli della notte» con un fez incollato sulla testa... Poi sono venuti altri programmi televisivi...

— Avete gli stessi hobbies?

ANTONIO: [illegible] come ricco ho avuto sempre la passione per l'antiquariato...

MARCELLO: Io per la letteratura americana.

— Avete qualche particolare antipatia in comune?

ANTONIO: Io ho un [illegible] per i giocatori di calcio, li prenderei proprio a calci...

MARCELLO: Io odio tutto quanto è noioso. In comune abbiamo solo la musica.

ANTONIO: Quando litighiamo io mi metto a suonare e lui a cantare. Ritroviamo subito la piena armonia...

Lamberto Antonelli

DANZA

Danza e cultura risultati di un convegno

La cultura di danza attraverso il libro è [illegible] argomento di una delle relazioni del recente convegno Danza e cultura, tenutosi a Villa Ambrosini in occasione della presentazione del programma della terza edizione del Festival Internazionale di Balletto TorinoDanza.

Ci pare non inutile riassumere concisamente lo schema espositivo, graduato secondo la crescente complessità dei temi, per quei neofiti che conquistati dall'arte tersicorea, intendano completare le loro nozioni percorrendo [illegible] esauriente itinerario dottrinale, al termine del quale l'informazione dovrebbe essersi trasformata in cultura nel senso più ampio e approfondito del significato.

E' appunto il libro di danza, concretizzazione perenne e trasmissibile del patrimonio delle tradizioni [illegible] e visive, il più idoneo strumento atto a far da tramite esplicativo tra spettacolo e pubblico. Questo itinerario culturale potrebbe iniziare con i più facili e attraenti sussidi agli allestimenti scenici: i libri fotografici, [illegible] cui iconografia di immediata lettura è fruibile a qualsiasi età.

Il lettore più esigente richiederà [illegible] bianco e nero [illegible] purezza e il rigore [illegible] forma, il più estroverso al colore la verosimiglianza e la policroma aderenza [illegible] temperatura emotiva dello spettacolo. Spesso [illegible] geniale e inconsueto fotogramma può far meglio comprendere [illegible] icasticità folgorante l'arte dinamica che ci aveva sedotto a teatro o la personalità dell'interprete occasione di tanto [illegible] entusiasmo.

Ogni danza ha un picco d'intensità emozionale: sta al fotografo saperlo cogliere, con una istantanea che [illegible] sorta di traslazione spirituale, un ponte fra tempo reale e tempo emozionale prolungato all'infinito, attimo [illegible] vita consegnato allo scrigno dei ricordi. Verranno quindi ricercate le pubblicazioni [illegible] le trame dei balletti. Ci si [illegible] che queste monografie siano esaurienti, ed offrano una visione attenta [illegible] vario stratificarsi delle successive concezioni coreografiche. Infatti fra originalità, riproducibilità e reinvenzione non sempre emergono confini ben precisi.

Altro utile complemento per il neofita, ma non solo per lui, saranno le Riviste specializzate e i cataloghi delle Mostre abbinate ai vari Festivals, efficaci integrazioni alle creazioni e [illegible] riprese mondiali più prestigiose. Le étoiles più idolatrate sono state spesso oggetto di fortunate biografie, abili intrecci [illegible] aneddoti, [illegible] di costume e cronache d'epoca. Profili di artiste che hanno modellato con la loro personalità un'ideale immagine di danzatrice. Ma «dieu de la danse» [illegible] stati spesso anche gli uomini. Ruoli, cronologie e trionfi dei protagonisti non devono però essere soltanto informativi e apologetici, [illegible] punti fermi [illegible] cui scandagliare la psicologia dell'artista, combattere le false immagini create dalla moda, e rischiararne i lati oscuri, presentandolo al lettore sotto la luce più rivelatrice. A queste prime esperienze culturali, non è raro che faccia seguito il desiderio [illegible] incasellare ricordi ed emozioni [illegible] un panorama organicamente più esteso, di meglio capire la disparità delle tecniche e le varianti interpretative, e di [illegible] me queste si sono affermate nel volgere dei secoli ad opera dei più grandi maestri. E' da queste premesse che scaturisce l'interesse per la Storia della Danza, una trattatistica ricca di numerosissimi titoli antichi e moderni, storie generali e settoriali di cui le varie monografie per epoche e tendenze costituiranno il nucleo fondamentale di [illegible] biblioteca.

Ricorderemo appena le storie che privilegiano la danza pura, o il balletto classico, o il folklore; le danze dell'archeologia classica (egizie, greche, romane), [illegible] danze sacre, della spada, macabre, del Carnevale, terapeutiche. Particolarmente approfondito lo studio delle danze trovadoriche, rinascimentali e di corte, le danze barocche e dell'Arcadia, le pantomime della Commedia dell'Arte.

Grande spazio [illegible] dedicato alla poetica [illegible] estetica del balletto [illegible] co e post-romantico [illegible] più [illegible] storia [illegible] danza moderna e contemporanea con eccellenti edizioni [illegible] Ballets Russes, la danza espressionista, la modern dance americana, sino all'ultimo nato: il teatro-danza contemporaneo, ispirato al criterio della intermedisciplinarietà. Capiscuola del passato e [illegible] presente hanno tramandato i loro canoni estetici, altri hanno ideato minuziose notazioni grafiche dei passi e delle figure indispensabili per riprodurre fedelmente qualsiasi balletto. Imponente quindi questo patrimonio culturale attinente alla danza, questo luogo geometrico della mente dove il passato non è più passato e il presente diventa futuro.

Se il teatro è il carismatico tempio dello spettacolo la biblioteca resta pur sempre l'insostituibile tempio della conoscenza.

Gianni Secondo

Sandrelli, Gassman e Manfredi in «C'eravamo tanto amati»

Tom Hulce è Amadeus

ALLA TV

C'è un sottile filo conduttore che unisce l'uno all'altro i vari film in onda su Raidue per il ciclo «Legami di sangue e vincoli d'amore» a cura di Fava e Genolini

I film saranno differenti ■ qualcosa li «associa»

ROMA ■ S'è da poco iniziato su ■ «Legami di sangue e vincoli d'amore», ■ nuovo ciclo ■ film a cura ■ Claudio G. Fava e Cesare Genolini. Si tratta di 30 pellicole, edite ed inedite per il piccolo schermo, in onda tutti i martedì per quasi sei mesi, fi■ al 17 di ottobre.

Ad aprire il ciclo è stato «Amadeus», di Milos Forman, cui hanno fatto seguito «L'onore dei Prizzi» di John Huston, ■ 1985, ■ Jack Nicholson, Kathleen Turner, Robert Loggia. «Il dottor Zivago», ■ 1965, ■ Omar Sharif, Geraldine Chaplin e Julie Christie, tratto dall'omonimo ■zo di ■ Pasternak e «Il campione», di Franco Zeffirelli, del 1979, ■ John Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroeder, concluderà il mese di aprile.

I «legami di sangue e vincoli d'amore» ■ danno il titolo alla rassegna, indicano il filo conduttore che unisce ■ ■ apparenza diversissimi fra loro, in realtà sottilmente collegati. Queste opere sono infatti tutte contraddistinte dalla presenza centrale, nel loro soggetto, di una serie di scontri «famigliari», siano essi determina■ dal rapporto tra genitori e

Hoffman, Justin Henry e Meryl Streep in «Kramer contro Kramer»

■ tra coniugi o tra parenti, ■ all'interno di ■ stessa famiglia, sia attraverso l'incontro o lo scontro ■ due diverse famiglie.

Può apparire, a prima vista, un legame quasi pretestuoso. In realtà, a bene ■ servare, ■ vede quanto un nodo fondamentale della vita dell'uomo abbia profondamente influenzato film di differente origine, di differente datazione, di differente intenzione narrativa. Basterà citare qualche titolo.

Da «Amadeus» a «Il campione», ■ «Ufficiale e gentiluomo» a «Ci rivedremo all'inferno», da «Il cucciolo» a «Il padre della sposa», da «Indovina ■ viene a cena?» a «Il caso Drabble», da «Papà sei una frana» ad «A distanza ravvicinata», ■ rapporto fra padri e figli, ora predominante e ossessivo, ora ■ qualche modo scalzato da altri rapporti prevalenti, si colora di mille variazioni e ■ mille implicazioni.

Così i legami matrimoniali ed amorosi, all'interno della famiglia o contro ■ famiglia, da «Mayerling» a «C'eravamo tanto amati» sino a «Linea di sangue», trovano diversissimi trattamenti, lavorazioni disparate ■ implicano accenti narrativi e stilistici modulatissimi.

Per non parlare delle variazioni fra l'ironico e l'apertamente comico nelle schermaglie matrimoniali e prematri■ in «Appartamento al Plaza», in «Indiscreto» o in «Luna di miele stregata». O i buoni sentimenti familiari ■ «Torna ■ ■ Lassie», le schermaglie di «Amarti a New York» e il drammatico scontro familiare di «Kramer contro Kramer».

Un lungo ■ conduttore che si snoda per sei ■ e che vede padri, madri, figli, amanti, affrontarsi fra amore e ■, incomprensioni e viscerali attaccamenti.

■CA

Alcyone e Alyssa cantate di Ravel in compact disc

Nomi come quelli ■ Aymé Kunc e Raoul Laparra non dicono nulla neppure al musicofilo più erudito: li citiamo infatti ■ una curiosità legata ad un lontano fatto ■ cronaca.

Quei due rispettabili signori furono negli anni 1902 e ■ i vincitori del concorso parigino «Prix de Rome». Con minore fortuna ad entrambe le edizioni del ■ corso partecipò anche il gio■ Maurice Ravel. Il regolamento del prestigioso concorso prevedeva che i candidati scrivessero ■ Cantata, per lo più di soggetto mitologico, per ■ e orchestra. Alle due edizioni Ravel partecipò ■ due Cantate intitolate rispettivamente *Alcyone* e *Alyssa*.

Con buona pace ■ due vincitori ci occuperemo ora un poco delle Cantate del concorrente bocciato che già allora non era proprio uno sconosciuto avendo già composto con la *Pavane pour* ■ *infante défunte* e i *Jeux d'eau* due lavori pianistici ■ paci di imporlo all'attenzione degli ascoltatori più qualificati. L'occasione ghiottissima ci viene offerta da una incisione su compact disc di entrambi i lavori con l'etichetta della Rizzoli. Natural■ ascoltando ■ due Cantate si è indotti di scoprire per quali ragioni mai la commissione, composta da musicisti illustri ■ Massenet, bocciasse i due lavori. Verrebbe da supporre che Ravel fosse troppo audace e sconcertasse con un linguaggio non perfettamente ■demico gli illustri censori ma le cose non stanno affatto così.

Alcyone e *Alyssa* sono due opere nelle quali ■ difficilissimo, addirittura impossibile, scorgere senza forzature qualche segnale del linguaggio futuro di Ravel e neppure delle opere coeve che abbiamo ricordato, nonché di altre che ■ allora in gestazione, si riesce a cogliere qualche eco.

Ravel sapeva ■ che il «Prix de Rome» era una faccenda accademica nella quale occorreva esibire soltanto ■ elevata professionalità; al massimo si poteva ■ qualche concessione allo stile ■ maestri della giuria ■ in effetti ■ omaggi allo ■ di Massenet non ■ ■ ri ■ nelle due partiture. Ma allora che ■ volevano questi arcigni professori? Probabilmente avevano intuito benissimo la strategia di Ravel. Non potevano ignorare che quel giovanotto era l'autore della *Pavane* e dei *Jeux d'eau*, brani deliziosi non solo ma anche rivelatori di un gusto decisamente personale. Sicché davanti a quelle partiture che con tanta ■ facevano ■ verso al loro proprio stile dovevano sentirsi elegantemente presi in giro. Non sempre i grandi accademici sono magnanimi e così Ravel fu implacabilmente bocciato. L'ascolto delle due cantate, benissimo eseguite nel nostro disco dall'orchestra sinfonica di Bamberg diretta ■ Hubert Sou■ ■ ■ partecipazione dei cantanti Mariana Nicole■ Nadine Denize, Hein Meens e Wolfgang Glashof, solleva però ben altri problemi. Il mestiere del giovane Ravel ■ maneggiare l'orchestra e ■ voci è magnifico, ancorché anonimo e si applica per giunta a due soggetti dotati di una sciagurata convenzionalità. In fondo però i soggetti ■ *Pavane* e dei *Jeux d'eau* erano anch'essi non poco convenzionali; ■ che ■ questo caso non scattò alcuna inibizione e Ravel si applica nell'insufflare a quelle vecchie immagini dei contenuti nuovi, ovvero a contenere l'emozione, a metterla in cornice ■ quell'implaca■ autocontrollo che diverrà la sua qualità più personale. ■ Cantate ■ censura estetica viene deliberatamente ■ e non può neppure iniziare quel sottile processo di erosione ■ ■ tradizione dal quale prende ■ mosse l'arte ■ Ravel.

* * *

Tra gli appuntamenti mu■ che avranno luogo nei prossimi giorni vorremmo sceglierne ■ soltanto per il suo carattere di eccellenza e compiutezza. Vorremmo riferirci al recital che il violinista Shlomo Mintz terrà, con il pianista Yefim Bronfmann, mercoledì 3 maggio per l'*Unione Musicale*. Ogni concerto di Shlomo Mintz ■ già di per sé un avvenimento ■zionale, la sua è infatti nell'orizzonte del nuovo concerti■ una delle personalità più ricche e complete. Suona stupendamente, ■ capisce, con tecnica impeccabile da vero virtuoso ed ■ smagliante purezza di intonazione, ma non vuole mai strafa■. Non prevarica, non prende mai ■ musica per il collo per esibirla al pubblico come ■ preda conquistata dalla sua superiore bravura. Si limita a mettere le sue rare qualità di intelligenza e sensibilità al servizio della musica stessa. Difficile immagina■ in una simile prospettiva occasione migliore di quella offerta dall'insieme delle tre Sonate per violino e pianoforte di Johannes Brahms, capolavori supremi del genere cameristico ove la più profonda ispirazione scorre ■ ogni ■ ■ partitura.

Enzo Restagno

S■

MATTINA

9,30 RETE 4
Il tenore italo americano Mario Lanza («Arrivederci Roma») morì a trentotto anni nel 1959. All'epoca del film (1957) era al tramonto, altrimenti non sarebbe venuto in Italia a girare tal fatta di pellicola, indegna copiarcia di «Un americano a Parigi». C'è Rascel che balla all'americana e una bohème da Trastevere più che da Montparnasse

- 8 — ■ ATTUALITA' Weekend
- ■ **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
- 8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
- 8,50 **RETE 4** TELEFILM Switch
- 9 — **RAIDUE** DSE L'autunno del Generale
- 9,30 **RAIDUE** DOCUMENTI Giorni d'Europa
  CANALE 5 SPORT Il grande golf. Skins Game
  RETE 4 FILM ● Arrivederci Roma, con Mario Lanza, Marisa Allasio, Renato Rascel. Commedia
- 10,25 **RAIDUE** FILM ● L'ultimo avvertimento di mr. Moto, di Norman Foster, con Peter Lorre. Giallo
- 10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando, con Gino Rivieccio
- 11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato con Luisa Rivelli
  ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- 11,05 **RAITRE** CONCERTO diretto da Eberhard Kloke
- 11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Tof■
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
  RAIDUE TELEFILM Maggiordomo per signora
- 11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
- 12 — **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
  RAITRE VARIETA' Magazine 3
- 12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
- 12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
- 12,55 **RAITRE** AUTOMOBILISMO Prove del G. P. di Montecarlo di F1
- 13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
- 13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
  RAIDUE ESTRAZIONI DEL LOTTO
  RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang

POMERIGGIO

15,30 CANALE 5
«La ragazza sotto il lenzuolo». Chelo Alonso nel ruolo del fantasma di una principessa ■ perde il lenzuolo. La aiuterà a ritrovarlo un ladro che stava frugando nelle cantine del castello. Il lino ricollocato finalmente al suo posto rivela un fantasma di belle forme, e redivivo, che ama, contraccambiato, il ladro

- 14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
  ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox
- 14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
- 14,30 **RAITRE** DOCUMENTI Italia delle regioni
- 14,45 ■ ATTUALITA' Nonsolonero
  RAIUNO SPORT Sabato sport. ■ Giro del Friuli; Ginnastica: Europei di ritmica
- 15 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
  RAIDUE ATTUALITA' Viaggiando ■do, con Osvaldo Bevilacqua
  CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
  RAITRE TENNIS Torneo di Taranto, femminile
- 15,30 **CANALE 5** FILM ● La ragazza sotto il lenzuolo, di Marino Girolami, ■ Chelo Alonso, Walter Chiari. Commedia
  RETE 4 FILM ● Per noi due il paradiso
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
  RAIDUE DSE Laboratorio infanzia. Lampedusa, quando la vita si chiama isola
- 16,30 **RAIDUE** SPORT Rotosport
- 17 — **RAIUNO** MUSICALE Il sabato dello Zecchino
- 17,30 **RETE 4** TELEFILM L'ora di Hitchcock
- 18 — **CANALE 5** GIOCO O. K. Il prezzo è giusto
  ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- 18,10 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo della domenica
- ■ **RAIUNO** VARIETA' ■ fortuna, con Claudio Lippi
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
  RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
- 18,45 **RAIDUE** TELEFILM Moonlighting
  RAITRE SPORT Tg3 Derby
- 19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
- 19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 ATTUALITA' Sette giorni nel mondo
- ■ **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
- 19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
  ■ 5 GIOCO Tra moglie e ■
- 20 — ■ ATTUALITA' Specialmente sul Tre

SERA

20,30 RAITRE
«Apocalypse Now», con **Marlon Brando**. Un capitano dei corpi speciali viene inviato nel Vietnam per uccidere un colonnello, Kurz, che, impazzito, ha disertato e con un suo esercito privato conduce una guerra personale lungo il fiume. Per il capitano il viaggio alla ricerca di Kurz diventa un'odissea fra gli orrori della guerra

0,15 RETE 4
Postremo tra i minori, «Il nemico del popolo» è un film che non si trova in nessun dizionario, mettendo in imbarazzo l'addetto alla segnalazione, che non è storico del cinema. Va comunque detto che vi recita Steve **McQueen**, a tutti troppo noto

- ■ ■ ■ ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
- 20,30 **RAIUNO** VARIETA' Europa Europa, con ■sabetta Gardini, Fabrizio Frizzi
  RAIDUE FILM ● Il ■, con Jean-Paul Belmondo, Bourvil, David Niven, ■ ■. Commedia
  CANALE 5 FILM ● Il ■ domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Vanoni. Commedia
  RETE 4 FILM ● Furia bianca, con Charlton Heston, Eleanor Parker. Avventura
  ITALIA 1 BOXE Da Siracusa, incontro *Francesco Damiani-Jhonny Du Plooy* per il Mondiale massimi WBO
  RAITRE FILM ● Apocalypse Now, di F. F. Coppola, con Marlon Brando, Martin Sheen, Robert Duvall. Drammatico
- 22 — **ITALIA 1** FILM ● Colpo secco, con Paul Newman, Jennifer Warren, Strother Martin. Drammatico
- 22,20 **RAIDUE** TG2 Stasera
  RETE 4 TELEFILM Spenser
- **RAIDUE** DOCUMENTARIO Il Paese della Mille Miglia, di Carlo Luna e Carlo Marincovich
  CANALE 5 ANTEPRIMA Gran Premio Internazionale della Tv 1989
- 23 — **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
- 23,10 **RAIUNO** MUSICALE In Eurovisione da Losanna, 34° Gran premio della Canzone 1989
- 23,20 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento In
- 23,25 **CANALE 5** PUGILATO La grande boxe, con Rino Tommasi
- 23,35 **RAIDUE** SPORT ■
- 0,10 **RAITRE** VARIETA' Black and Blue
- 0,15 **RETE 4** FILM ● Il nemico del popolo, con Steve McQueen, Charles Durning. Drammatico
- 0,25 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
- 1 — **ITALIA 1** ■LM Star Trek
- 2 — **RETE 4** TELEFILM Vegas

QU[illegible] TA[illegible] SU[illegible]

Rivive in tv il grande Torino distrutto dalla tragedia di Superga

I resti dell'aereo caduto ai piedi della Basilica di Superga

ROMA ● Fra pochi giorni (il 4 maggio) si compiranno i quarant'anni dalla tragedia di Superga, il disastro aereo nel quale fu distrutta la squadra del Torino di ritorno da Lisbona dove aveva disputato [illegible] match di beneficenza. Il club granata dominava [illegible] quei tempi le scene calcistiche nazionali: [illegible] vinto tre scudetti consecutivi [illegible] il quarto gli fu assegnato d'ufficio [illegible] in testa alla classifica con ampio margine) dopo [illegible] sciagura.

«Speciale Tg1» ricorda questa sera (ore 23) quel giorno, ma soprattutto quella squadra, attraverso le immagini di allora e le voci di molti ospiti: da Sandro Mazzola, figlio di capitan Valentino; [illegible] Vallone, che [illegible] in[illegible] la maglia granata qualche anno prima; al giornalista Giorgio Tosatti, il cui padre, inviato al seguito, per[illegible] anch'egli la vita [illegible] disastro aereo.

A TORINO E [illegible]VINC[illegible]

[illegible] il gran torneo del calcio giovanile [illegible] partite in 3 giorni

TORINO ● Prende il via domani la Festa internazionale [illegible] calcio giovanile, giunta al decimo anno di vita. La manifestazione, organizzata dall'Aspi calcio con il patrocinio dell'Assessorato [illegible] sport del Comune, di «Stampasera» e di «Piemonte Sportivo» e la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio, si svolgerà a Torino e provincia e si concluderà il 1° maggio al Comunale (inizio ore 14,15) con le finali e la sfilata di tutti i concorrenti.

Partecipano alla Festa del calcio 320 squadre delle quali 49 straniere che saranno suddivise in cinquantasei gironi per un totale di cinquecentoquaranta partite.

Circa seimila ragazzi della categoria pulcini, esordienti e giovanissimi, si misureranno su quarantacinque campi cittadini [illegible]rovincia.

SERVIZIO A PAGINA 18

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Rialzo +0,2

[illegible] DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,1
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,2

FIXING	1375,45
PRECEDENTE	(1375,20)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. [illegible] 28 APRILE 1989

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible]

Sentenza stamane per la strage di Juve-Liverpool

Heysel, 14 condanne

Una delle tante drammatiche immagini della strage allo stadio di Bruxelles che sconvolsero [illegible] il mondo

BRUXELLES ● Il processo per la strage dello stadio di Heysel si concluderà con la condanna di 14 [illegible] 25 tifosi teppisti britannici. Questo l'annuncio che ha dato stamani il presidente del tribunale, Pierre Verlinden, ini[illegible] [illegible] lettura delle [illegible]clusioni [illegible] procedimento. Gli altri 11 teppisti, i tristamente famosi «hooligans» a giudizio, saranno assolti. Le richieste della pubblica accusa e[illegible] state: la condanna di 15 teppisti e l'assoluzione, per non avere [illegible] il fatto [illegible] per insufficienza di prove, [illegible] dieci di [illegible]. L'entità delle pene, [illegible] detto il presidente [illegible] tribunale, sarà annunciata in un secon[illegible] tempo, probabilmente nella tarda serata. Si è potuto constatare alla lettura delle conclusioni del processo che il tono del presidente nei confronti degli imputati è [illegible] estremamente duro e severo.

Si sta esaurendo così, dopo un lungo e travagliato periodo di indagini non sempre condotte secondo quanto speravano e pretendevano i [illegible] delle vittime, il primo atto [illegible] delle più tragiche vicende che abbiano funestato il mondo dello sport. Il dibattito iniziatosi il 17 ottobre racchiude [illegible] pagine la «verità» su quella terribile serata [illegible] 29 maggio 1985 in [illegible] morirono allo sta[illegible] dell'Heysel 39 persone delle quali 32 italiane. Sol[illegible] il 9 settembre del 1987 gli hooligans furono trasferiti dall'Inghilterra a Bruxelles e rinchiusi nel [illegible] di Louven. Ma la [illegible] durò soltanto un mese. Il 17 ottobre [illegible] ebbe [illegible] inizio il processo che rischiò [illegible]bito la paralisi giacché i difensori degli hooligans chiesero che fossero lette in aula tutte le 48 mila pagine agli atti. Per fortuna, il presidente volle sfoltire la procedura, ma lo scorso 13 febbraio vi fu un nuovo colpo di scena. Dopo le arringhe dei difensori, il procuratore [illegible] due assoluzioni con formula ple[illegible] 8 con formula dubitativa per gli imputati inglesi e per gli altri 15 condanne a discrezione [illegible] corte. Inoltre, chiese l'assoluzione per l'Uefa e per la città di Bruxelles individuando solo nel capitano della gendarmeria Mahieu e nel segretario dell'Unione belga Roosens [illegible] responsabili.

Questa mattina [illegible] 9, il presidente del tribunale ha dato inizio alla lettura [illegible] sentenza [illegible] continuerà per tutta la giornata di oggi. [illegible] aula oltre agli imputati, [illegible] presenti 150 giornalisti provenienti da tutto il mondo (una decina dall'Italia).

[illegible]

«Il Tribunale è d'accordo I fratelli di Domodossola possono tornare [illegible]»

Demis Zanon con il padre e frate Michelangelo

ROMA ● [illegible] profila [illegible] soluzione [illegible] caso di Cristian e Demis Zanon, i due fratelli ospitati nella «Casa del fanciullo» di Domodossola e di[illegible]visi da un sentenza del Tribunale [illegible] minori di Torino che ha decretato l'adottabilità [illegible] più piccolo. Intervenendo [illegible] corso della trasmissione «Il Duello» [illegible] onda questa sera su Rai 3, alle [illegible] 20,30, era ampiamente anticipata [illegible] dalle agenzie di stampa), padre Michelangelo, il frate cappuccino che dirige l'istituto, ha raccontato di aver ricevuto una telefonata da uno dei giudici, Luciano Grasso, il quale [illegible] informava che la dichiarazione di adottabilità nei confronti [illegible] Cri[illegible]n può essere rivista. «*Non c'è ancora stata nessuna sentenza di affidamento preadottivo* — ha aggiunto il religioso —. *Una udienza sul caso è prevista quanto prima*».

Lo stesso giudice Grasso — secondo l'Agenzia Italia — ha confermato indirettamente la notizia. A permettere la possibile soluzione del caso, iniziato [illegible] giorni fa quando due carabinieri [illegible] andati a prelevare il piccolo Cristian, 11 anni, all'uscita da scuola senza dargli il tempo di prendere le proprie cose in istituto, vi è il fatto che il padre dei ragazzi si è detto disposto a ricreare il nucleo famigliare.

Nel [illegible] della stessa trasmissione di questa sera prendono la parola, fra gli altri, Nilde Iotti, presidente della Camera dei deputati, la senatrice Giglia Tedesco Tatò (pci) come avvocato difensore della vigente legge sull'adozione e [illegible] Pierantonio Graziani, dc, come avvocato d'accusa nei confronti della legge stessa.

Le norme dell'83, dice la Iotti, «*costituiscono* [illegible] *enorme* [illegible] *rispetto* [illegible] *legislazione precedente*». Tra l'altro, perché il terzo titolo [illegible] Legge tratta del problema dei minori [illegible]ri che vengono adottati da coppie italiane. Un fenomeno che aumenta [illegible] il passare degli anni. «*Sentendo anche della vicenda di Sereno* — ha aggiunto la Iotti — *mi è venuto in mente che è impensabile lasciare al Tribunale la facoltà di stabilire l'allontanamento di un minore da una famiglia che lo ha preso a vivere con sé, anche usando mezzi poco consoni alle regole*». A suo avviso la legge è sostanzialmente buona, [illegible] ritoccata, magari per fare di quel terzo titolo una legge a parte che disciplini [illegible]ria non solo [illegible] la mente, ma anche con il cuore. Il giudizio di Torino, pertanto, [illegible] insistito Nilde Iotti, è stato «*un po' rigido*».

A FOSSANO DURANTE UNA LA[illegible]

Esplode reattore chimico allarme, poi tutto o.k.

L'amministratore Giulio Napoli accanto al reattore esploso

FOSSANO ● Paura, per fortuna senza danni per la salute e per l'ambiente. E' [illegible] sintesi dell'incidente accaduto venerdì scorso alla Ics, Industria Chimica Stura, a Sant'Albano: l'incontrollato aumento di calore in un reattore ha provocato un'esplosione e la fuoriuscita di [illegible] nube, «non tossica», precisano la dir[illegible] della fabbrica e il servizio di igiene pubblica dell'Usl. [illegible] 0,30 [illegible] stava sperimentando una nuova lavorazione. [illegible] operai hanno visto salire senza controllo la temperatura e sono fuggiti. Poco dopo l'esplosione.

SERVIZIO A PAGINA 5

[illegible]

La Regione [illegible] al governo: «Immediata chiusura dell'Acna»

TORINO ● In un ordine del giorno votato ieri all'unanimità [illegible] Consiglio regionale del Piemonte chiede [illegible] governo «*l'immediata chiusura cautelativa dello stabilimento Acna di Cengio*» e la contemporanea «*attivazione di* [illegible] *provvedimento atto a garantire ai lavoratori dell'Acna e dell'indotto continuità di occupazione e salario*». Secondo la Regione Piemon[illegible] [illegible] dovrebbe anche «*sospendere l'autorizzazione*» dell'inceneritore previsto all'interno dello stabilimento.

L'ordine del giorno prende spunto dall'ultimo episodio di fuoriuscita di liquami dallo stabilimento [illegible] il fiume Bormida, avvenuto la notte del 19 aprile [illegible] «*prova inconfutabile della inaffidabilità degli impianti*».

Stamane, in un'interrogazione rivolta [illegible] del[illegible]l'Ambiente e dell'Industria, la deputata socialista Margherita Boniver ha chiesto di sapere «*se non ritengano opportuno, dopo l'ennesimo incidente verificatosi nei giorni scorsi presso l'Acna, intervenire al fine di ottenere la chiusura immediata, a tempo indeterminato, dell'azienda che ormai da decenni provoca danni gravissimi al territorio ed alla salute degli abitanti della Val Bormida nonostante i piani di risana*[illegible] *voluti dal governo, evidentemente non attuati*».

T[illegible]

Chi inaugura e chi chiude

Fine per Vittoria e Faro, ristrutturano Massaua e Ideal

TORINO ● Sembrava che una maligna regia avesse accostato la notizia festosa dell'inaugurazione al Museo del Cinema con l'imbarazzante inserimento [illegible] sei cinematografi nel [illegible] Comune, e loro conseguente chiusura. Viceversa le cose non sono drammatiche come sembrava. In primo luogo l'Ideal e il Massaua, sale ample e frequentate, non chiude[illegible] assolutamente ma chiederanno [illegible] conversione degli ampi spazi architettonicamente non utilizzati.

Hanno chiesto invece di chiudere due locali del centro, in apparenza non toccati dalla crisi. Il Faro che rischia di cadere in una morsa, con l'apertura della multisala al Massimo e con il ritorno dell'attiguo Vittorio Veneto a una programmazione ordinaria dopo la parentesi di luce rossa. Misterioso il caso del Vittoria.

SERVIZIO A PAGINA 24

Il cinema Vittoria in via Andrea Doria angolo via Roma

Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri

ANNUNCIO del ministro dei Lavori Pubblici mentre scattano, da martedì prossimo, 500 mila sfratti

Piano per la casa 180.000 alloggi, 6000 miliardi

Dal 2 maggio, ufficiali giudiziari in giro per le città a eseguire gli sfratti. Ma gli inquilini senza soluzioni alternative non sono tenuti ad abbandonare subito le abitazioni.

ROMA ■ Mentre sull'Italia [illegible] per abbattersi la scure degli sfratti, il governo annuncia un piano straordinario per la casa: nei prossimi tre anni si prevede l'edificazione [illegible] almeno [illegible] mila alloggi, per un investimento complessivo di 6000 miliardi. L'annuncio è stato dato dal ministro Ferri, ieri a Firenze per un incontro [illegible] gli assessori alla Casa delle maggiori città italiane. Una buona notizia che giunge proprio alla [illegible] della scadenza della proroga sugli sfratti. Più di mezzo milione di italiani, infatti, da lunedì prossimo [illegible] il provvedimento diventerà esecutivo solo martedì) ha di fronte la grave prospettiva di dover abbandonare l'attuale residenza e provvedere ad una [illegible] abitazione.

Nessuna ulteriore proroga quindi, [illegible] perfetta sintonia con quanto stabilito [illegible] [illegible] recente dispositivo della Corte Costituzionale, che vieta per «incostituzionalità» un'ennesima proroga in favore degli inquilini. Ferri minimizza: spiega che la situazione non è poi così grave e che, comunque, [illegible] sfratti verranno eseguiti in maniera graduale, partendo da quelli per morosità. Successivamente, e per questo ci vorrà molto tempo, si passerà a quelli per necessità sopravvenuta e agli [illegible] quindi per finita locazione. *«C'è un periodo* — spiega il ministro — *di 48 mesi per graduare gli sfratti ed in questo periodo le commissioni provinciali potranno* [illegible] *gli alloggi disponibili per risolvere i casi più urgenti».*

Ma l'aspetto più interessante è quello relativo ad un progetto governativo che dovrebbe utilizzare i fondi «Gescal», [illegible] disponibili di recente da una sentenza della Corte Costituzionale: [illegible] miliardi e 90 mila alloggi in un anno; altrettanti miliardi e alloggi [illegible] biennio '90-'91, attraverso il disegno di legge per l'edilizia sovvenzionata ed agevolata. A conti fatti, in tre anni 180 mila alloggi, con 6000 miliardi di investimenti, a fronte di una situazione abitativa gravata da 200 mila sfratti nei prossimi quattro anni.

Che la situazione non sia drammatica lo conferma anche il sindacato degli inquilini: in media — sostengono le confederazioni — in [illegible] [illegible] eseguono non più di 15-20 [illegible] [illegible] all'anno. [illegible] questo ritmo occorrerebbero molto più di quattro anni per eseguire tutti gli sfratti previsti. *«Il vero problema* — spiega [illegible] il segretario generale aggiunto del Sunia, Carmelo Perrone — *è [illegible] riformare il regime delle locazioni. I proprietari si lamentano perché quattro anni non è rinviare ma è come se lo fosse. Questa però è [illegible] realtà: [illegible] come fare la coda al supermercato ed aspettare il proprio turno».*

[illegible] partire dal 2 maggio avremo così gli ufficiali giudiziari in giro per le città a bussare alle porte degli sfrattati. Gli inquilini però [illegible] non hanno soluzioni alternative, non sono tenuti [illegible] abbandonare immediatamente [illegible] casa. Questo accadrà solo in un secondo tempo e con l'assistenza della forza pubblica. In [illegible] [illegible] ci vorranno mesi, in altri forse degli anni. I criteri [illegible] stabiliti [illegible] prefetto e dalle commissioni provinciali, secondo precise priorità.

E mentre la riforma Ferri dell'equo canone è ancora ferma alla commissione Giu[illegible] del Senato, il sindacato annuncia l'imminente arrivo di una modifica [illegible] regime delle locazioni.

[illegible] Lorusso

«Non neghiamo Gesù nell'ostia agli handicappati»

A Chiampo (Vicenza) il parroco nega la Prima Comunione ad una bimba Down di 10 anni. A colloquio con il bolognese monsignor Giovanni Catti

VICENZA ■ I bambini handicappati [illegible] diritto alla Comunione? Per don Giuseppe Baggio, pa[illegible] di Chiampo, soltanto se sono in grado [illegible] comprendere «anche minimamente» il significato del sacramento. Così, ha negato l'Eucarestia a [illegible]la, 10 anni, mongoloide. Il comitato locale dell'associazione per gli handicappati ha scritto al vescovo Pietro [illegible]nis, il quale ha detto che, a [illegible] avviso, la Prima Comunione poteva essere data.

(m. lor.) Monsignor Giovanni Catti, bolognese, [illegible] vita impegnata per la catechesi (dall'Ufficio catechistico della diocesi [illegible] Bologna e regionale dell'Emilia [illegible]gna, al contributo determinante per la stesura dei nuovi catechismi italiani), una attenzione non comune ai pro[illegible] dei bambini subnormali ed [illegible] [illegible] educazione. Che cosa pensa [illegible] fatti vicentini, riferiti [illegible] tanto clamore dai quotidiani? *«Non leggo i giornali* — risponde —. *E' una questione di igiene mentale».* Poi, aggiunge: *«A mio avviso, in casi come questi il problema non sta nella decisione finale, ma in ciò che si può fare, che si è fatto o non si è fatto per prevenire il dramma. Un bambino che oggi arriva alla Prima Comunione è nato alcuni anni fa; già alla sua nascita [illegible] prevedibile che ci sarebbero stati dei problemi: sul piano scolastico, [illegible] piano ecclesiale... Sin da subito, c'è l'esigenza [illegible] tendere a una disciplina [illegible] a famiglia, scuola, parrocchia che aiuti a costruire itinerari sulla misura dei diversi soggetti».*

Monsignor [illegible] ritiene che, *«quando occorre affrontare argomenti come questi, è necessaria tanta prudenza, anche per la varia articolazione della disciplina a proposito dell'Eucarestia».* Nei secoli, diversi sono stati i modi di intendere la pratica di questo sacramento. *«E' noto che nei primi tempi della Chiesa* [illegible] *erano privati dell'Eucarestia neppure i lattanti. Alcune gocce di vino consacrato venivano messe nel latte. Trattandosi di lattanti, era chiaro* [illegible] *non potevano manifestare* [illegible] *senso a quello che succedeva».* Altro esempio: *«Nella Chiesa dei primi secoli si dava la Comunione a modo di viatico a chi era già spirato».*

[illegible] oggi? Come comportarsi di fronte a problemi quali quelli sollevati nel Vicentino?

«Credo che faccia testo il decreto di San Pio X: non è necessaria una piena e perfetta conoscenza [illegible] *misteri della fede; è sufficiente* [illegible] [illegible]*pacità di distinguere il pane comune dal pane eucaristi*[illegible]. *Ovviamente, non si parla* [illegible] *quella distinzione che anche un animale addestrato può esprimere di fronte alla particola non lievitata e* [illegible] *fronte a un* [illegible] [illegible] *pane comune. Si tratta di un atto* [illegible] *fede. E l'espressione di questo atto di fede non è necessariamente da attendere come* [illegible] *professione* [illegible] *fede detta in termini teologici. Può bastare una intuizione, un cen*[illegible] *del capo».*

GANG DEI TIR

I malviventi intercettati dalla polizia, uno è in gravi condizioni

Sparatoria sulla To-Mi, un ferito

Il conflitto a fuoco ieri sera al casello di Galliate. Avevano appena rubato un camion con targa francese carico di balle di paglia, parcheggiato ■ Candelo

NOVARA ● Sparatoria fra banditi e poliziotti ieri [illegible] poco prima delle 21 sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Galliate. Uno dei malviventi, colpito da un proiettile all'addome, è rimasto a terra: gli altri sono [illegible] o s[illegible]. Il ferito, Epifanio Lo Porto, 28 anni, siciliano, è in gravi condizioni. Trasportato all'ospedale di Novara è stato sottoposto [illegible] [illegible] lungo intervento chirurgico [illegible] e ora è ricoverato in rianimazione [illegible] prognosi riservata. Lo scontro, conclusosi nel Novarese, ha preso le [illegible] a Candelo, nel Vercellese. E' stato lì che un gruppo di banditi (4 o 5, il numero esatto è ancora incerto) si sono impossessati di un Tir con [illegible] francese fermo in una [illegible] riservata a parcheggio. I malviventi hanno approfittato della momentanea [illegible] del conducente e sono scappati [illegible] camion che era pieno di balle di cotone. Lo scarso valore del carico fa pensare che i malviventi abbiano sbagliato Tir: è probabile che il loro obiettivo fosse un altro automezzo che si trovava nello stesso parcheggio.

Il conducente del camion rubato si è subito accorto del furto e ha avvertito la squadra mobile di Vercelli. Da qui [illegible] immediatamente, partite due «volanti». La segnalazione indicava che i malviventi si erano diretti verso l'autostrada Torino-Milano, così le due auto della polizia, dopo [illegible] entrate a loro volta in autostrada, si sono dirette una verso Torino, l'altra [illegible] [illegible].

E' stata quest'ultima che poco prima del casello di Galliate ha scorto il Tir in fuga. Il grosso camion era preceduto da [illegible] Peugeot [illegible] targata Como. Ma mentre [illegible] agenti [illegible] accingevano ad intercettare i fuggitivi, la macchina ha imboccato la corsia d'uscita per [illegible] e il Tir l'ha seguita.

I poliziotti hanno [illegible] messo in azione la sirena e si [illegible] avvicinati proprio [illegible] tre [illegible] occupanti della Peugeot avevano [illegible] pagato il pedaggio e quelli del camion si accingevano a farlo.

Quando i tre banditi che si trovavano sul Tir hanno visto gli agenti sono usciti precipitosamente dalla [illegible] del camion e si sono messi a correre [illegible] la Peugeot.

Non [illegible] [illegible] ancora particolari ufficiali [illegible] quanto accaduto da quel momento in poi, ma pare che mentre scappavano i malviventi abbiano esploso dei colpi di arma da fuoco.

E' stato a quel punto [illegible] gli agenti hanno risposto [illegible] fuoco e [illegible] [illegible] loro colpi ha raggiunto [illegible] Lo Porto all'addome. L'uomo ha fatto ancora qualche passo verso la Peugeot, poi è crollato a terra, in un mare di sangue.

I suoi compagni non hanno perso tempo a soccorrerlo; sono balzati sulla macchina che li aspettava a motore acceso e sono scappati.

Marcello Sanzo

PARLA IL LEADER STORICO

«Noi, goliardi immortali sopravvissuti al '68 ammettiamo le donne purché... navigate»

Un'immagine ormai «storica»: goliardi vestiti da sceicchi per via Roma a Torino

TORINO ■ L'ultimo fatto clamoroso è all'Università di Torino: [illegible] professore entra in aula pronto a cominciare la lezione di Diritto privato, ma non riesce ad arrivare alla cattedra. A [illegible] strada, fra [illegible] stupore dei presenti, riceve una torta in piena faccia, [illegible] tanto di panna e canditi: mancano solo le candeline. Il *«proiettile»* [illegible] stato lanciato da un gruppetto di studenti: sono i goliardi. L'episodio finisce sui giornali fra sdegno, proteste e polemiche.

Così nel maggio dell'anno scorso, la goliardia è uscita dai miti degli anni '60 ed è ricomparsa in scena a Torino. Sepolta dalla [illegible] del Sessantotto, quasi dimenticata nella prima metà degli anni Settanta, è tornata a galla grazie all'ondata di riflusso e oggi sembra godere di ottima salute.

A Torino i goliardi sono 300: niente in confronto a Padova, che ne conta mille, o a Parma, che con i suoi duemila è la capitale della goliardia. [illegible] Bologna il *Sacro ordine del fittone* ne conta seicento, a Roma una cinquantina.

Chi sono? Gianburrasca incoscienti, a volte un po' matti, votati al divertimento a tutti i costi. Sotto le feluche brilla il folletto di una cattiveria che fa poco male, [illegible] se a volte può apparire pesante. Insomma: prendete [illegible] pizzico di fantasia, due grammi di malizia, un po' di esaltazione: [illegible] cocktail [illegible] pronto.

«Della goliardia — dice Manlio Collino che fu pontefice massimo negli anni caldi della contestazione — è rimasto lo spirito vivo di un liquore forte che può ubriacare. Ho quarantatré anni e non sono stanco di fare goliardia. Ci sono goliardi di sessant'anni che girano con la feluca e ne vanno fieri. Forse è la fierezza che ci accomunava e che oggi manca». [illegible] i goliardi di oggi cosa fanno? «Sono ancora molti, soprattutto nelle città universitarie come Urbino, Parma, Bologna e Padova, che [illegible] meno dispersive e soprattutto più medioevali: rimane quindi ancora il gusto per il travestimento e la burla. [illegible] Torino i goliardi hanno organizzato la "tortizzazione" del professor Ferrero e direi che hanno avuto [illegible]. E poi le feste per l'immatricolazione dei "primini" all'Università [illegible]tinuano a esserci e sono ancora divertenti». [illegible] cosa ha fatto cambiare la goliardia? «L'evoluzione della società, che ha schiacciato i valori più sani. Ora per divertirsi i giovani hanno bisogno di soldi e macchina. [illegible] partivamo per Salerno con mille lire in tasca e sulla strada organizzavamo spettacoli [illegible] divertivamo la gente per racimolare soldi». Non era una sorta di accattonaggio? «No, non ho mai sentito dire: fate la carità a un povero goliardo. La gente faceva capannello intorno a noi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'obolo, guadagnavamo sul sorriso della gente. A Firenze mi bastarono un tavolo e una sedia per organizzare [illegible] "Traghettamento delle vecchiette". Venivano issate sulla sedia e quattro goliardi le trasportavano da un semaforo all'altro. Alla fine, anche per non [illegible] riportate al punto di partenza, [illegible] davano qualche soldo o ci offrivano da bere».

E il presunto coma [illegible] tattesco?

«I primi avvertimenti [illegible] coma si sono avuti quando [illegible] legge Merlin ha aperto le persiane delle case chiuse, luogo di ritrovo e teatro di scherzi per i goliardi. Era il 20 settembre 1958 e ogni anno quel giorno festeggiamo. [illegible] soprattutto l'immatricolazione dei partiti politici all'università è stata dannosa. I goliardi fanno sì politica, ma devono prima togliersi mantello e feluca. La politica non è goliardia».

Nel 1968 Manlio Collino era già sposato con Anna e suo figlio [illegible] aveva tre anni.

Come vivevano le donne la goliardia?

«La donna era solo ospite, non perché non fosse stata accettata. Per stare con noi, ancora oggi, la donna deve essere proprio navigata. Arrivano a comporre e cantare brani volgarissimi, anche se arguti. Negli anni in cui ho tenuto lo scettro, quando si presentava un fiore del gentil sesso, subito si levavano cori: Nuda, nuda, [illegible] [illegible] sono più pesanti i cori. Le donne poi erano in lotta per [illegible] parità. Era dunque aspro per loro accettarci. Io la condivido la parità. Ma [illegible] meglio che rimangano spettatrici divertite e mantengano la loro femminilità».

Irene Peyron

Verso l'approvazione dell'eutanasia

«Liberi di morire»

Un'immagine consueta in ospedale. [illegible] Olanda spesso l'eutanasia è già [illegible] praticata

Il Parlamento olandese dibatte da ieri due proposte di legge: una moderata presentata dal governo e una più «intransigente» dell'opposizione

L'AIA ● [illegible] Parlamento olandese ha aperto il dibattito su due disegni di legge, uno governativo e uno dell'opposizione, intesi [illegible] aprire la porta, in misura più o meno ampia, all'eutanasia. Il progetto [illegible] legge presentato dal governo, senza depenalizzare esplicitamente l'eutanasia, ne permetterebbe l'applicazione tacita in [illegible] limitati.

Il provvedimento predisposto dall'opposizione di sinistra si spinge oltre, introducendo un vero e proprio diritto alla «morte dolce» nel [illegible] [illegible] malati molto gravi che la richiedano. In Olanda l'opinione pubblica dibatte di eutanasia da quasi dieci anni e il fronte [illegible] favorevoli sostiene che sono [illegible] tra i 6[illegible] e i diecimila l'anno i casi di eutanasia che di fatto si verificano già nel Paese, in genere per mezzo [illegible] iniezioni mortali a malati senza speranza di guarigione.

[illegible] autorità di fatto chiudono un occhio tanto che molti ospedali e case di riposo per anziani consegnano ai pazienti più gravi delle «istruzioni» sul come affrontare il problema. I dottori [illegible] norma non rischiano guai con la giustizia se discutono casi concreti con altri colleghi o con i parenti degli interessati. Inoltre, essi sono tenuti a informare dettagliatamente i loro pazienti su quali cure e quali analgesici siano ancora possibili per loro.

Tuttavia, l'opposizione all'eutanasia è [illegible] ampia nel Paese. Si pensa che non si arriverà al voto in Parlamento prima [illegible] mese prossimo. L'opposizione alla «liberalizzazione» vede in testa, tra i partiti, i democratici cristiani del primo ministro Ruud Lubbers, che controlla 54 dei 150 seggi [illegible] Parlamento.

Sul fronte opposto si trovano [illegible] i socialisti laburisti (52 seggi) e il partito D-66 (nove seggi), che si battono perché sia abolito l'articolo del codice penale che prevede fino a [illegible] anni di carcere per i responsabili [illegible] eutanasia attiva.

Il disegno di legge governativo, invece, continuerebbe a considerare l'eutanasia un delitto, con pene fino a quat[illegible] anni e mezzo per chiunque ponga fine alla vita di una persona «su sua esplicita e grave richiesta», ma [illegible] contempo codificherebbe una prassi [illegible] ampiamente [illegible] nei tribunali, che spesso mandano assolti i dottori che sostengono di essersi trovati davanti [illegible] [illegible] caso di «emergenza» medica nel dovere decidere se acconsentire [illegible] richiesta di un paziente [illegible] por fine alle [illegible] sofferenze.

Inoltre, definisce «legittima» la somministrazione di farmaci analgesici anche [illegible] hanno l'«effetto aggiuntivo» di accelerare la morte del paziente.

Il disegno di legge presentato dai deputati del D-66, invece, definisce legittima l'eutanasia «nell'ambito [illegible] un'assistenza [illegible] coscienziosa ad una persona che affronta un'emergenza senza nessuna prospettiva di sollievo». Per Jacob Kohnstamm, deputato [illegible] D-66, il governo con il suo disegno [illegible] legge «criminalizza l'ultimo desiderio di un moribondo».

La deputata socialista Ineke Haas ha accusato il governo di volere privare [illegible] [illegible] malati della libertà [illegible] decisione riguardo alla loro vita. Il partito liberale, alleato dei democratici cristiani al governo, con 27 seggi in Parlamento, non si è ancora pronunciato [illegible] chiarezza [illegible] un suo deputato, Loek Her[illegible] si [illegible] detto contrario ad [illegible] legge che voglia privare l'uomo del [illegible] di por fine alla propria vita.

Rudy Linares, l'uomo che ha staccato l'ossigeno che teneva in vita suo figlio, [illegible] tribunale con la moglie

Staccò l'ossigeno Il giudice lo libera

CHICAGO ● Rudy Linares, l'uomo che in [illegible] ospedale di Chicago ha fatto morire il figlio [illegible] 10 mesi, in coma per lesioni cerebrali irreversi[illegible], staccando il respiratore artificiale, si è dichiarato [illegible] non colpevole [illegible] omicidio, ed è [illegible] rilasciato dietro [illegible]zione.

Linares, che ha 23 anni, [illegible] [illegible] arrestato mercoledì nel reparto terapia pediatrica intensiva del centro medico Rush Presbyterian St. Luke's, dove [illegible] figlio, Samuel, era ricoverato. Il bambino era in coma dallo scorso gosto, per un'anossia cerebrale causata da un corpo estraneo finito nella trachea. Nei giorni scorsi, i medici, giudicando la situazione irreversibile, avevano deciso di trasferirlo in un reparto lungodegenti. Il padre, accompagnato [illegible] moglie Tamara, ha staccato il respiratore, tenendo a [illegible] gli infermieri con una pistola, e dopo la morte del bimbo, si è consegnato [illegible] lacrime alla polizia, dicendo: «L'ho fatto perché amo mio figlio e mia moglie». Ieri, in [illegible] tribunale gremito di parenti e amici, il giudice [illegible] [illegible] a Linares la libertà dietro cauzione di 75 mila dollari (circa [illegible] milioni di lire) [illegible] [illegible] disposto una perizia psichiatrica. Alcuni conoscenti hanno detto che l'uomo, sconvolto per le [illegible]dizioni del figlio, aveva già una volta staccato l'apparecchio che lo teneva in vita, ma le infermiere erano accorse in tempo.

SHUTTLE

Partenza per Venere questa sera alle 20,24

CAPE CANAVERAL ● Questa sera gli Stati Uniti riprendono l'avventura dell'«esplorazione [illegible] spazio». Lo Shuttle «Atlantis» si staccherà dalla rampa di lancio di Cape Canaveral alle 20,24 ora italiana. [illegible] a bordo una sonda alla quale è stato dato il nome [illegible] «Magellano». Questa sonda si separerà dallo Shuttle sei ore dopo il lancio e si dirigerà [illegible] Venere. Impiegherà 15 mesi per raggiungere il più luminoso pianeta solare e posizionarsi in orbita. Grazie ad [illegible] potente radar in grado di «vedere» oltre le [illegible] nubi di Venere, «Magellano» accumulerà tutti i dati necessari per la stesura di una dettagliata carta geografica: un compito che richiederà otto mesi.

Gli [illegible] Uniti hanno lanciato l'ultima loro sonda interplanetaria (sempre verso Venere) nel 1978 e poi il pro[illegible] è stato sospeso per [illegible] di fondi. [illegible] 1983 si è pensato ad una ripresa usando come vettore un traghetto spaziale «Shuttle» ma il progetto è stato ulteriormente ritardato dalla tragedia del «Challenger», esploso [illegible] fase di [illegible] nel gennaio 1986. Se avesse potuto partire nei tempi prestabiliti — e cioè nell'agosto dell'anno scorso — la sonda «Magellano» avrebbe impiegato meno di cinque mesi ad arrivare a destinazione. [illegible] tempi [illegible] volo triplicati a causa di uno sfavorevole allineamento tra Terra e Venere, aumentano ovviamente i rischi che la missione (costo sui 550 milioni di dollari, circa 700 [illegible] [illegible] [illegible]) fallisca per qualche avaria a bordo.

«Psicologicamente il lancio della 'Magellano' è un avvenimento importantissimo» ha dichiarato Geoffrey Briggs, capo dei programmi Nasa: [illegible] tutto andrà liscio, entro la fi[illegible] del [illegible] navicelle «Shuttle» saranno impegnate in altre due missioni d'esplorazione planetaria: a ottobre partirà verso Giove la sonda «Galileo», a dicembre [illegible] messo in orbita attorno alla Terra un gigantesco telescopio che permetterà osservazioni senza le [illegible] ottiche dovute all'atmosfera.

Secondo il programma, il traghetto «Atlantis» parte con cinque astronauti a bordo: il capitano David Walker (comandante), il colonnello [illegible] Grabe, il maggiore Mark [illegible] e due ricercatori, Mary Cleave e Norman Thagard. [illegible] servizio dall'ottobre 1985, l'«Atlantis» è [illegible] sua quarta missione e quella che incomincerà questa sera sarà, in assoluto, la ventinovesima missione «Shuttle». Il traghetto dovrebbe rientrare il 2 maggio atterrando alla base aerea di Edwards, in California. Durante i giorni di volo orbitale [illegible] astronauti procederanno ad una complessa serie di esperimenti scientifici ma il lancio [illegible] sonda (un'operazione [illegible] prima tentata da uno «Shuttle») è l'avvenimento [illegible]le della missione.

Un particolare curioso: gran parte della «Magellano» è [illegible] costruita utilizzando parti di ricambio [illegible] sonde precedenti. Per l'ente spaziale americano è sempre tempo di vacche magre.

Ultimo tramonto per lo Shuttle prima del lancio

IN IRAQ

Con [illegible] missile «a spalla» abbatte per [illegible] un bombardiere egiziano

WASHINGTON ● Un militare iracheno ha abbattuto la settimana [illegible] [illegible] errore, centrandolo con [illegible] missile lanciato a spalla, un caccia dell'aeronautica egiziana che [illegible] atterrando a Bagdad per partecipare alla manifestazione aerea [illegible] programma nella capitale dell'Iraq. A rivelarlo è l'autorevole «Washington Post». Il velivolo abbattuto era [illegible] caccia bombardiere «Alpha» che il soldato ha ritenuto avesse proba[illegible] intenzioni ostili ignorando che [illegible] stati proprio gli alti comandi ad invitarlo alla manifestazione.

Il cacciabombardiere «Alpha» realizzato dalle industrie aeronautiche [illegible] e tedesche viene attualmente assemblato dall'Egitto in uno stabilimento a [illegible] del Cairo.

[illegible]nd che l'aereo si schiantasse al suolo i due piloti egi[illegible] sono riusciti a salvarsi azionando il dispositivo di emergenza e catapultandosi con il paracadute.

In [illegible]sione [illegible] manifestazione aerea in programma a Bagdad è stata resa pubblica la notizia secondo la quale l'Iraq ha in [illegible] trattative per l'acquisto [illegible] nuovi caccia da combattimento francesi Mirage 2000 e sta cercando [illegible] ottenere l'assistenza dell'Urss e della Francia per costruire propri apparecchi.

Lo ha reso noto il ministro dell'Industria e dell'industrializzazione militare iracheno Hussein [illegible] Hassan. Nel corso [illegible] una conferenza [illegible] stampa Hassan ha dichiarato: «Stiamo in trattative per l'Alpha ET (un caccia franco-tedesco [illegible] addestramento, ndr) e per caccia Mirage 2000».

Il ministro iracheno ha aggiunto che il suo governo sta anche considerando l'acqui[illegible] dell'aereo da addestramento «Hawk» della British Aerospace.

La [illegible] settimana, il [illegible] settimanale inglese «Jane's Defence» aveva riferito [illegible] il governo [illegible] Bagdad è interessato all'acquisto [illegible] almeno 50 [illegible] da addestramento che verrebbero assemblati in territorio iracheno.

URSS

Per prudenza Primo Maggio «al coperto» a Tbilisi

MOSCA ● Niente celebrazioni per [illegible] strade il Primo Maggio a Tbilisi, la capitale della Georgia, teatro delle grandi dimostrazioni nazio[illegible] [illegible] in una carica dell'esercito [illegible] provocò una ventina [illegible] morti. L'Izvestia, il quotidiano governativo dell'Urss, riferisce che «a seguito dei fatti di Tbilisi come [illegible] [illegible] calamità naturali nell'Adzharia» (regione georgiana colpita da alluvioni e frane con decine di morti questo mese), il comitato centrale del partito georgiano ha abolito le tradizionali celebrazioni all'aperto per il Primo Maggio, ed ha deciso che tutte le manifestazioni in programma sia per l'uno che per il due maggio si svolgeranno nelle [illegible]briche e nelle sedi [illegible] partito ed altre organizzazioni pubbliche. La proposta, dice l'Izvestia, [illegible] stata avanzata [illegible] comitato cittadino del partito di Tbilisi.

Pechino è in allarme «Qui sta ritornando la rivoluzione culturale»

PECHINO ● Le dimostrazioni e tutte [illegible] altre attività [illegible] [illegible] studenti in questi ultimi giorni sono illegali e rischiano di gettare [illegible] Cina in una situazione di caos simile a quella [illegible] della «rivoluzione culturale». Lo ha detto il sindaco [illegible] Pechino Chen Xitong nel corso di una riunione nella capitale cinese mentre [illegible] decine di migliaia di studenti inscenavano [illegible] da una folla festante la più grande manifestazione della storia della Cina post maoista. La stampa [illegible] scrive che Chen Xitong, in una riunione per premiare [illegible] operai «modello» della città, ha ribadito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] manipolo di persone che starebbero «congiurando» per attaccare il partito e rovesciare il sistema, gettando la Cina nel caos e nell'anarchia. Il sindaco, che ha fatto una distinzione tra gli studenti e [illegible] cercherebbe [illegible] strumentalizzarli con secondi fini, ha anche denunciato i nuovi comitati studenteschi costituiti autonomamente nelle università come «organismi illegali» simili a quelli che nacquero durante la «rivoluzione culturale» [illegible] 1966-76.

La lezione di quegli anni, che [illegible] ufficialmente considerati i più neri della storia della Cina, «non deve essere [illegible] dimenticata» ha detto il sindaco. Corruzione e altri problemi, giustamente denunciati dagli studenti, devono essere risolti sotto la direzione del partito, unica [illegible]ranzia per mantenere il Paese nella «unità e stabilità» necessarie per portare avanti le riforme, ha concluso Chen Xitong.

Il sindaco ha detto che [illegible] organismi autonomi studenteschi devono essere «immediatamente disciolti» e gli studenti [illegible] devono più svolgere propaganda nelle fabbriche e in campagna.

[illegible]TA'

Fondato in Usa club dei mariti delle donne «in carriera»

NEW YORK ● Ispirato alla figura [illegible] «first [illegible]» britannico, Denis Thatcher, è nato a Washington il club dei [illegible]riti ignoti. Gli iscritti sono i mariti anonimi delle donne più potenti di Washington. Il requisito per essere ammessi alla «Denis Thatcher Society»: «La coniuge deve ricoprire un incarico che ha tutta l'invidia del marito». Con una buona dose di umorismo [illegible] inglese, il socio fondatore Charles Horner [illegible] detto che lo scopo dell'iniziativa è quello di «mantenere l'oscurità ottenuta con tanta fatica». Niente [illegible] formale. Non esistono elenchi degli iscritti, regolamenti, quote [illegible] pagare o incarichi direttivi. Si tratta [illegible] un'associazione «spirituale» più che altro, ha precisato Horner. [illegible] [illegible] «uomini ignoti» di Washington il marito [illegible] primo ministro inglese Margaret Thatcher è una fonte inesauribile di ispirazione.

A scuola imparano ad aiutare chi parla [illegible] scrive con difficoltà

Claudia Allocco e Laura Izzi, due dei tecnici che operano a Bra

A Bra un corso d'aggiornamento per logopedisti. Già iscritti cinquanta operatori sanitari provenienti da tutto il Piemonte. Il patrocinio è dell'Usl 64

[illegible]. La dimostrazione di una prova per i giovani che denunciano difficoltà di parola (Foto Reporters)

BRA [illegible] sta svolgendo a Bra un corso [illegible] aggiornamento per logopedisti, gli operatori sanitari che curano l'educazione [illegible] chi ha difficoltà nel parlare o nello scrivere. Il seminario, che durerà tre mesi, è stato organizzato con l'aiuto dell'Associazione logopedisti piemontesi e dell'Usl 64 (di Bra). Ne sono stati promotori Laura Izzi e Claudia Allocco, due operatrici del settore che lavorano nel reparto di rieducazione funzionale dell'Ospedale di Bra diretto dal dottor Roberto Biasci.

«Questo corso — spiega Laura Izzi — vanta due caratteristiche che lo rendono abbastanza eccezionale: tratta in maniera concreta gli aspetti [illegible] nostra professione ed è patrocinato [illegible] l'Ente pubblico. [illegible] solito, invece, le lezioni [illegible] aggiornamento sono puramente teoriche e sono organizzate [illegible] privati. Di conseguenza i logopedisti che dipendono dagli enti pubblici non possono parteciparvi [illegible] mettendosi in ferie».

Queste due ragioni hanno determinato [illegible] successo del corso al quale si sono iscritti una cinquantina di operatori che vengono da tutto il Piemonte. Ogni lezione viene tenuta da logopedisti che si sono dedicati prevalentemente ad un solo problema nel quale hanno potuto acquisire una conoscenza profonda. Ad esempio, una lezione è tenuta da un'operatrice che lavora presso l'ospedale pediatrico Regina Margherita, di Torino e si occupa, a tempo pieno, di bambini che hanno difficoltà a deglutire. Un'altra operatrice terrà una lezione sull'educazione di bambini che hanno difficoltà a leggere ed a scrivere.

Roberto Biasci

«Il settanta per cento dei disturbi di linguaggio segnalati al nostro servizio — dice Claudia Allocco — riguarda quelli che, [illegible] gergo, si chiamano ritardi semplici. Si tratta di bambini che all'età di tre o quattro anni non hanno ancora cominciato a parlare o non parlano come i loro coetanei. Purtroppo queste segnalazioni sono sovente tardive [illegible] arrivano quando il bambino viene mandato alla scuola materna. Bisognerebbe sensibilizzare i pediatri e [illegible] altri operatori sanitari a segnalare precocemente queste situazioni. In [illegible] più tenera e nei casi meno gravi possono [illegible] gli [illegible] genitori, opportunamente istruiti, ad educare al linguaggio i propri figli. Più tardi, invece, [illegible] periodi abbastanza lunghi: [illegible] o [illegible] anni [illegible] la frequenza di due sedute [illegible] settimana. I genitori credono, invece, che sia possibile riportare i bambini alla normalità in un paio di sedute».

Sovente il logopedista, da solo, non è in grado di curare una difficoltà di linguaggio e deve ricorrere ad altri specialisti. La maggiore responsabilità sta nel decidere se alla base del disturbo vi sia una causa di origine organica o psicologica.

«Uno dei casi tipici — spiega Claudia Allocco — è la balbuzie che vede ancora divise due scuole [illegible] pensiero: secondo alcuni è dovuta ad una causa organica, secondo altri ad una psicologica. In definitiva ogni caso va trattato con un metodo diverso, in funzione del tipo di paziente, della sua età e della situazione generale».

Gli adulti che [illegible] affidano al logopedista sono, in generale, persone che hanno subito traumi cerebrali dovuti a ictus od a trauma cranico.

«Chi subisce un grave trauma alla parte destra del cervello — spiega Laura Izzi — può uscirne con danni [illegible] deputate al controllo del linguaggio e della scrittura. Bisogna, quindi, insegnargli a scrivere con la mano sinistra. Non si tratta soltanto di imparare un nuovo utilizzo dell'arto, ma di coordinare tutti i segnali che arrivano alla parte rimasta sana del cervello».

«Anche per queste patologie — dice il dottor Biasci — esiste una casistica estremamente ampia che va affrontata di volta in volta. Ho conosciuto un paziente che parlava due lingue e, dopo un incidente, aveva completamente dimenticato una delle due. Ha dovuto riorganizzare la propria esistenza utilizzando la lingua di cui gli era rimasta memoria».

Il reparto del dottor Biasci è una delle rare isole felici [illegible] cui si è avuta l'intelligenza di utilizzare questi utilissimi operatori. L'attenzione dei primari [illegible] limita, per lo più, alla rieducazione degli arti, trascurando [illegible] relazione fondamentale che lega tutto [illegible] nostro corpo alla funzionalità cerebrale. Il numero dei logopedisti [illegible] Piemonte è enormemente sottostimato perché il piano sanitario lo ha stabilito in base al numero di pazienti ricoverati esclusivamente per questo tipo di rieducazione che, di norma, non prevede il ricovero in ospedale.

Cosimo Mancini

Esplode un reattore chimico, paura all'«Ics» Rischio di disastro ecologico nel Fossanese

L'operaio Pierangelo Rossi, addetto al controllo della produzione

DAL NOSTRO INVIATO

SANT'ALBANO STURA (Fossano) [illegible] Venerdì 21 aprile, ore 9,30: attimi di paura all'Ics di Sant'Albano. Nel reparto resine fenoliche e melaminiche dell'industria chimica s'è sentito un botto, poi una nuvola bianca si è sprigionata da un reattore, alimentato a vapore. [illegible] operai sono fuggiti a gambe levate all'esterno.

Le parole «inquinamento ambientale» e «rischio chimico» volano per l'aria. La gente ha paura. A Sant'Albano esiste un comitato ecologico [illegible] ha più volte contestato l'Industria Chimica Stura. L'ombra dell'Icmesa si allunga e continuerà ad allungarsi su tutta la penisola. Ma che cosa è successo, davvero, venerdì scorso?

Il rischio c'è stato, ma la fortuna ha voluto che le conseguenze fossero limitate alla sola distruzione del reattore. Questo, almeno, la versione [illegible] fatti dell'azienda, suffragata, tuttavia, dalle analisi compiute tempestivamente dal servizio di igiene pubblica dell'Ussl di Fossano. Gli operai non avrebbero subito alcun danno. Stessa affermazione per quanto riguarda l'ambiente circostante.

L'Ics [illegible] collocata in una piana, tutt'intorno campi coltivati, [illegible] provinciale per Mondovì, poco fuori l'abitato di Sant'Albano. Ecco l'incidente, nel racconto di [illegible] operaio, Pierangelo Rossi, 28 anni, [illegible] cinque addetto al controllo dati di produzione.

«Venerdì mattina si stava lavorando, per la prima volta, ad una particolare resina fenolica. Con noi, eravamo cinque o sei in tutto, c'erano anche dei tecnici di laboratorio, proprio perché si trattava [illegible] una produzione nuova. All'improvviso ci siamo accorti che non si riusciva a mantenere la temperatura entro i limiti stabiliti e quando abbiamo visto che il calore continuava ad aumentare siamo scappati nel piazzale. Non potevamo fare altro».

Avete avuto disturbi? *«Soltanto un po' di bruciore agli occhi. Poi è subito arrivato il medico, il dottor Baracco, ci ha visitati, ha fatto prelievi di sangue, ha raccolto le urine e ci ha sottoposti alle prove spirometriche. I risultati ce li hanno già comunicati e ci hanno tranquillizzati: [illegible] c'è niente di che preoccuparsi».*

Giulio Napoli [illegible] l'amministratore delegato [illegible] Ics (di proprietà di due famiglie assai note da queste parti, Napoli e Manera). Sta preparando [illegible] dettagliata relazione da presentare all'Ussl. Spiega: *«Subito dopo l'incidente abbiamo chiamato i tecnici dell'Ussl e il nostro medico. E già un'ora più tardi gli addetti del servizio di igiene pubblica stavano facendo i prelievi. Le analisi hanno dimostrato che non c'è stato inquinamento all'esterno. Che dire? E' successo la [illegible] peggiore che possa capitare ad un'industria chimica, ma fortunatamente nel migliore dei modi. I guai sono soltanto nostri: circa 300 milioni del reattore che stiamo già sostituendo. Cifra che, però, sarà quasi interamente coperta dall'assicurazione».*

Qualcuno è responsabile [illegible] quanto [illegible] accaduto?

«Senz'altro c'è stata un po' di leggerezza [illegible] parte di quei tecnici che hanno incominciato una produzione evidentemente non abbastanza sperimentata in laboratorio. Le cose sono andate così: a fine carico del reattore il composto che doveva essere lavorato era già a 45 gradi. E' bene ricordare che questo tipo di composto, fenolo-formaldeide, tende a sviluppare calore per conto proprio. Il primo errore, dunque, è stato quello di aumentare la temperatura che, in pochi minuti, è salita a 65 gradi».

«A questo punto — continua Giulio Napoli — *s'è cercato [illegible] fermare il riscaldamento e di iniziare un rapido raffreddamento, ma, nel frattempo, la temperatura aveva ormai raggiunto i 75 gradi. Lo scoppio si è avuto, presumibilmente, [illegible] 140 gradi. E' saltata [illegible] una specola (portello [illegible] vetro per controllare l'interno del reattore) ed ha ceduto una guarnizione».*

Una reazione che, per essere controllata, avrebbe dovuto raggiungere la quota massima di 60 gradi. Una leggerezza che soltanto [illegible] caso a favore non ha mutato in incidente [illegible] di ben più gravi proporzioni. Si prenderanno provvedimenti nei confronti dei tecnici?

«No, questa volta [illegible]. Del resto, ripeto, i [illegible] stati limitati. E' bene, comunque, precisare [illegible], la nostra azienda non è in grado di sviluppare, in qualsiasi condizione, nubi tossiche. E siamo a disposizione di qualsiasi "comitato ecologico" per un confronto diretto su questo argomento».

Che si dice all'Ussl? Il dottor [illegible] Biancolo, responsabile del servizio di igiene pubblica, afferma: *«Sto terminando la mia relazione e sarà pronta in serata. Per il momento posso anticipare che l'entità dell'incidente [illegible] minima. Il danno è stato circoscritto all'interno della fabbrica e non sussiste, dunque, un problema di bonifica [illegible] territorio circostante. Di sicuro ci sono state manchevolezze [illegible] carattere tecnico e queste verranno opportunamente segnalate».*

Una cascina, a 300 metri dalla Ics. Sull'aia Maurizio Tassone, 62 anni, contadino. Venerdì scorso, alle 9,30, era in casa. *«Stavo facendo colazione* — racconta —, *quando ho sentito un gran botto. Sono uscito e ho subito guardato la fabbrica: c'era una nuvola bianca, come di vapore. Non c'erano odori particolari. Niente di strano, comunque. Ma che cosa è successo, voi lo sapete?»* Nessun inquinamento ambientale, per questa volta, [illegible] il rischio di avere un po' di fenolo-formaldeide a colazione.

Daniela Daniele

Sant'Albano Stura. I contenitori delle resine nello stabilimento chimico «Ics» (Foto Reporters)

Monferrato in festa col Grignolino

Una serie di manifestazioni fino al 14 maggio all'Enoteca Regionale di palazzo Callori. Concerti, mostre, assaggi, un convegno e una «cena storica» in costumi napoleonici

[illegible] Il Monferrato si prepara a vivere la lunga festa del suo grande vino, che si apre domenica e si protrarrà fino al 14 maggio. Al [illegible] delle manifestazioni, l'Enoteca Regionale di palazzo Callori, nelle cui cantine gli esperti hanno già selezionato le più pregiate bottiglie di Grignolino, tipico prodotto dei vigneti di una vasta zona che con Vignale si estende [illegible] Altavilla, Camagna, [illegible]monte, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Fubine, Olivola, Ozzano, Rosignano, [illegible] San Giorgio, Terruggia, Treville e Moncalvo. Attorno a questo vino si alterneranno per 15 giorni esperti, ma anche tanti artisti che daranno vita ad un carosello di musica, folclore e cultura.

Tanto per cominciare, domenica alle 11 si aprirà [illegible] galleria del settecentesco Palazzo [illegible] una rassegna di pittura, che vuol [illegible]re l'omaggio di nove artisti a Gino Mazzoli e, per l'occasione, il pubblico potrà assistere ad un «concerto per tre corni» di musica rinascimentale. Ancora un concerto, ma bandistico, per il pomeriggio del 1° Maggio, mentre la serata più spettacolare sarà senza dubbio quella organizzata per beneficenza nel ristorante dell'Enoteca, in programma venerdì 5. Si svolgerà infatti una grande «cena storica» alla quale tutti i presenti in[illegible] costumi napoleonici.

Sabato 6, [illegible] 18,30 si apre la «gara del Grignolino» a cura dell'Onav [illegible] Alessandria, mentre la domenica pomeriggio [illegible] il gruppo storico del Museo Pietro Micca di Torino a dar spettacolo. Il lunedì sarà riservato agli operatori [illegible] settore, con degustazione di Grignolino, mentre venerdì 12 comparirà alla ribalta Marengo [illegible] la sua buona cucina. «La necessità di un impegno comune per la promozione dei vini del Monferrato» è il tema di un dibattito che vedrà a confronto produttori e sindaci della [illegible]. Durante l'incontro si procederà all'assegnazione del premio «Una vita per il vino».

Chiusura [illegible] grande domenica 14. Dopo la premiazione dei vincitori [illegible] concorso fotografico «Vendemmia nel Monferrato», si avrà infatti un concerto d'eccezione [illegible] il grande complesso dell'Unione Musicale Condovese, diretta dal maestro [illegible]chino Scomegna, porterà dalla Valle di Susa tra le vigne monferrine.

v. br.

PERSA ANCHE LA CAUSA

Licenziano [illegible] modella «Ha due chili di troppo»

PADOVA [illegible] Cosa sono due chili di troppo? Un paio di pastasciutte o di dolci in più, una cena con gli amici. [illegible] alla top model Beatrice Gian[illegible] (vent'anni, bionda castana, alta un metro e 75, magra, slanciata e, ovviamente, bellissima), sono stati fatali.

Quando si è presentata, tre anni fa, per indossare al Modit di Milano i vestiti preparati su misura per lei, perfetta taglia «42», da una show room di Padova, aveva due chili in più di quando aveva fatto le prove. Una grinza qua, un bottone troppo teso là, e Beatrice si è vista annullare il contratto, 70 mila lire al giorno per circa tre settimane.

Davanti al pretore, a cui la ragazza si è rivolta, la signora Maria Antonietta Viero, rappresentante della ditta padovana, [illegible] parlato [illegible] «inadempienza» contrattuale. Il pretore Giuseppe [illegible] le ha dato ragione, anche se Beatrice, che non si sentiva affatto «grassa», ha detto di aver [illegible] ugualmente, con un'altra ditta, allo stesso Modit, indossando proprio capi [illegible] taglia 42. Nel [illegible] delle udienze hanno «sfilato» (come testi, s'intende), una bella serie di figliole, colleghe di Beatrice. Hanno testimoniato tutte contro di lei: anche un'amica, dice l'avvocato difensore Carlo Bottoli, citata a difesa della modella, che all'ultimo [illegible] «le ha tirato una pugnalata alla schiena, forse perché [illegible] ancora l'indossatrice e deve vivere in certi ambienti».

Beatrice, invece, da qualche tempo ha rinunciato alla moda e alla guerra con la bilancia: si [illegible] trovata [illegible] lavoro da rappresentante ed [illegible] fidanzato fisso. finalmente libera dalla schiavitù delle insalate e delle bistecchine ai ferri. Ma sulla guerra degli etti non demorde: probabilmente ricorrerà in appello.

[illegible] FISSO A TORINO

MILANO

● L'ottava di Borsa si è risolta come le altre ma in maniera poco soddisfacente. Qualche titolo si è rianimato nell'ultima seduta, ma la maggior parte dei valori ha perso una linea di condotta e di resistenza che ha mostrato come al solito nelle prime battute. Abbastanza stabili le Fiat e le Montedison. Resistenti le Pirelli, ancora riflessive le Italcementi.

Negli assicurativi stabili le Ras a 30.450, più calme ancora in chiusura le Generali a 42.150. Le Abeille si sono assestate a 114.350, mentre le Fondiaria hanno guadagnato leggermente terreno a 73.450. Piccoli recuperi nelle industriali Agricola Finanziaria, Acqua Marcia, Pirelli, ma nel complesso il mercato ha registrato più o meno i prezzi di ieri con oscillazioni modestissime nei due sensi.

Tono sempre resistente per i bancari con sintomi di leggera ripresa per Banca Nazionale dell'Agricoltura; resistenti i valori sul mercato dei premi. Dont piuttosto contrastati. Il settore del reddito fisso è apparso più equilibrato con variazioni minime e attività ridotta.

I prezzi: Generali 42.150; Fiat 9360, 9350, 9355; priv. 6060, 6052; Montedison 2122, 2125; Viscosa 3720; [illegible] 9245; priv. 5400; Toro 22.275; priv. 12.030; [illegible] 19.630; risp. 8300, lì 17.950; Burgo 13.900; priv. 12.000.

TORINO

● La settimana si è chiusa con il mercato azionario che ha visto invertirsi lievemente la tendenza. Oggi l'indice è riuscito a recuperare circa lo 0,20 per cento. Le perdite delle ultime sedute sono state così lievemente ridimensionate, anche se non si può certamente affermare che la tendenza sia mutata.

Tuttavia quasi tutti i comparti chiudono in positivo. Le variazioni, pur non essendo molto sostenute, fanno ben sperare per il futuro. Il settore che ha registrato gli aumenti più marcati è quello dei tessili (+1,25%). Buono anche l'andamento dei finanziari.

Per quanto riguarda gli assicurativi, i bancari, i chimici e i meccanici e il settore delle comunicazioni ci si ferma ad un miglioramento dello 0,20-0,25%. Nei bancari, in netto progresso il Nuovo Banco Ambrosiano (+1,07%). Buono il comportamento delle Montedison nei chimici (+0,62%). Migliorano anche le Saffa e le Snia.

Nel settore dei finanziari, ad eccezione della Cir e della Pirelli S.p.A., che [illegible] seguire anche oggi un lieve assestamento, il resto del comparto si è mosso in rialzo, con progressi consistenti, soprattutto per le Bastogi. Negli industriali ulteriori perdite per le Olivetti, specialmente per il titolo privilegiato. La flessione è dell'1,10%. Stabili le Fiat, lievi progressi per le Gilardini. Nel settore obbligazionario l'andamento è risultato positivo.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2715; risp. 2700; n.c. 1520; Sip 2920; risp. 2555; Stet 3421; risp. 2970; Fiat 9350; priv. 6050; risp. 6060; Generali 42.200; Montedison 2124; risp. 1206.

[illegible] 43 [illegible]

Ferrero: bilancio record ma l'integrativo [illegible]

TORINO ● Si tratta a Roma per sbloccare la situazione alla Ferrero Dolciaria di [illegible] dopo che i lavoratori hanno risposto negativamente a grande maggioranza all'ipotesi di accordo sul contratto integrativo.

«*La situazione è straordinaria* — dice un comunicato del sindacato — *e va affrontata senza scontri di principio con flessibilità e disponibilità all'articolazione per tentare di rimuovere le ragioni del no che non sono omogenee. Si potrebbe arrivare ad una contrattazione per stabilimenti mentre sull'immediato non è escluso che l'ipotesi di accordo venga applicata pur senza considerarla definitiva*».

Al di là dell'aumento salariale ritenuto modesto (105 mila lire medie a regime, il 60 per cento delle richieste sindacali) ha pesato sul no degli operai il rifiuto di lavorare al sabato nei periodi di punta della produzione, recuperando la giornata nella settimana successiva con il metodo dello scorrimento. Secondo il sindacato, «*la flessibilità dell'orario avrebbe potuto essere accettata se la Ferrero avesse concesso di più sulla parte salariale, seguendo l'esempio di altri grandi gruppi alimentari. Non dimentichiamo che il bilancio [illegible] dell'azienda si è chiuso con un utile netto di oltre [illegible] miliardi e quindi un maggior sforzo andava fatto per venire incontro alle richieste dei lavoratori*».

[illegible]

Lievitano i conti Enel Utile a 138 [illegible] (più 3,2% in dodici mesi)

ROMA ● L'incremento dell'energia venduta, la riduzione del peso degli oneri finanziari e la diminuzione dei costi di esercizio spingono verso l'alto i [illegible] dell'Enel. Nel bilancio 1988 gli utili netti sono ammontati a 138 miliardi di lire contro i 133,7 del 1987 (+3,3%) e rispetto ai 14,1 del 1980: una buona «performance», dimostrata anche dall'andamento del margine operativo lordo, che ha raggiunto i 7377,7 miliardi di lire, con un incremento del 12,2% rispetto al precedente esercizio finanziario.

La «radiografia economica» dell'Enel, [illegible] presidente Franco Viezzoli, ha evidenziato che, a tariffe invariate, il risultato positivo raggiunto è dovuto al sensibile incremento dell'energia venduta (+5%), all'ulteriore riduzione degli oneri finanziari netti sui ricavi netti (la metà rispetto a quattro anni fa), e alla riduzione dei [illegible] di esercizio (3,7&) per kilowatt venduto.

La diminuzione delle spese per combustibili, inoltre, ha permesso di ridurre ancora l'entità del sovrapprezzo termico, che ha determinato una riduzione [illegible] prezzo complessivo pagato dall'utente (—8,7% per le tariffe domestiche e —10,0% per le altre utenze rispetto al 1988).

Nel corso [illegible] 1988 è sceso sensibilmente anche il costo complessivo del kilowatt venduto, che ha registrato una riduzione in termini reali del 7,4%.

Titoli	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 IV indicizzate	102	102
Enel 83/90 I indicizzate	103 20	103 20
Enel 83/90 II indicizzate	102	102
Enel 83/90 III indicizzate	101 90	101 00
Enel 84/92 I indicizzate	104	104
Enel 84/93 II indicizzate	102 80	102 60
Enel 84/93 III indicizzate	106 40	106 40
Enel 84/93 IV indicizzate	106 60	106 60
Enel 85/95 I	101 40	101 40
Enel 85/00 II indicizzate	100 10	100 20
Autostrade 6% 86/88	90 90	90 90
Autostrade 7% 70/91	95 80	95 80
C.C. OO. PP. 5%	89 80	89 80
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 6% 74	77 20	77 20
C.C. Int. Sl. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. Sl. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. Sl. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. Sl. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. Sl. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	90 50	90 50
C.C. Aut. 7% 72 II	78 90	78 90
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 73 II	95 30	95 00
Amm. FF.SS. 7% 70	97 30	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 84/92	103 20	103 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 70	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 70
ICIPU vord. 6%	103 60	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	96	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/90 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/93 II 86	83 60	83 60
Montedison 13,5% 78	169	169
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 84 6,375%	75 50	75 50
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 80	83 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	91 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81 80	83
S. Paolo OO. PP. 5%	81 10	81 10
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129 10	129
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 60	100 60
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 60	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	94	94
Cir 10% [illegible]/92	103 50	103 50
Eridania 10,75% 85/90	138	138
Gim 85/91 9,75%	108	[illegible]
La Rinascente 86/93 8,50%	100	[illegible]
Medio Cir 7% 88/98	88 50	88 50
Medio Italgas 6% 88/98	88 50	88 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/95	88 60	88 50

Titoli	28/04	27/04
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	87 50	87 50
Medio Sip 8% 88/91	108	108
Smi 10,25% 85/92	112	112
Snia 10% 85/93	144	144
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	102 00	102 00
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103 90	103 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 30	103 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	103	102 30
C.C.T. 1-11-89	101 35	101 10
C.C.T. 1-11-89 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-89	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-89	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-1-91	101	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	[illegible]	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 10
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-91	100 50	[illegible]
C.C.T. 1-6-91	100 85	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-11-91	100 05	100 10
C.C.T. 1-12-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-1-92	96 85	96 85
C.C.T. 1-2-92	97 80	97 95
C.C.T. 1-2-95	96 50	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	92 85	93 05
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	92 85	92 85
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-11-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-3-96	93 80	93 00
C.C.T. 1-4-96	90 80	90 50
C.C.T. 1-5-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-7-96	94 16	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 50
C.C.T. 1-9-96	[illegible]	93 30
B.T.P. 1-5-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 10	101 10
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 50	98 50
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 45	98 45
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1373,45	1373,80
Sterlina	2325,00	2329,00
Marco tedesco	732,30	732,30
Franco svizzero	827,20	827,70
Franco francese	216,35	216,68
Franco belga	35,01	35,02
Fiorino olandese	649,25	648,65
[illegible]	104,00	104,05
Dracma	8,5020	8,00
Peseta	11,8030	11,8120
Escudo	8,8460	8,8340
Yen	10,3830	10,3720
Ecu	1522,25	1523,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28/04	27/04
ALIMENTARI		
Alivar	9300	9200
Eridania	5830	5850
Eridania -leg	[illegible]	[illegible]
ASSI[illegible]		
Milano Ass.	26100	26400
Milano Ass. r. n.c.	13100	13100
C. Latina	17900	17600
C. [illegible] r. n.c.	6000	6500
Lloyd Adriatico	18500	18500
Lloyd Adriatico r.	9500	9500
Generali	42200	42290
Ras	30400	30400
Ras r.	13400	13300
Sai	19900	20020
Sai r.	9000	9100
Toro	[illegible]	21400
Toro p.	13000	13000
Toro r.	8900	9000
Un. Subalpina Ass.	29[illegible]	29600
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4200	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3770	3770

Titoli	28/04	27/04
B. Naz. Agr.	10800	11000
B. Naz. Agr. p.	4800	5300
B. Naz. Agr. r.	2680	2640
Banco di Roma	9400	9600
Credito Italiano	2020	[illegible]
Credito Italiano r.	1895	1895
Interbanca	—	—
Interbanca p.	31300	31300
Mediobanca	21500	21500
N. Banco Ambr.	3740	3720
N. Banco Ambr. r.	1800	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14050	14050
Burgo p.	12000	12000
Burgo r.	14000	14100
Gruppo ed. Fabbri p.	2820	2790
S.I.S.A.	2530	2510
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	[illegible]
Cement. di Barletta	8300	8050
Unicem	23400	23400
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2140	2140

Titoli	28/04	27/04
Mira Lanza	40900	40900
Montedison	2124	[illegible]
[illegible]	1206	1204
Pierrel	2120	2080
Pierrel r. n.c.	1230	1200
Saffa	9510	9510
Saffa r.	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	6180	6100
Saiag	4100	4100
Saiag r.	1960	1950
Snia Bpd	2715	2705
Snia Bpd r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	1520	1515
Sorin	8750	9000
COMMERCIO		
Rinascente	4750	4750
Rinascente p.	2970	2970
Rinascente r.	3130	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2170	2170
Alitalia p.	1300	1300
Alitalia risp. n.c.	1280	1280
Autostrade To-Mi	[illegible]	1[illegible]
Italcable	[illegible]	12000
Italcable r. n.c.	9900	9800
Sip	2920	2850
Sip r. n.c.	2555	2550

Titoli	28/04	27/04
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	416	408
Acli Fin.	6000	6000
Cir	5750	5750
Cir r.	5700	5700
Cir r. n.c.	3545	3495
Cofide	5950	5950
Cofide r. n.c.	2050	2040
Comau Finanziaria	3015	3000
Gaic	22100	22200
Fidis	6730	6700
Pozzi-Ginori	1450	1450
Pozzi-Ginori r.	1280	1280
Fiscambi	7000	7000
Fiscambi r.	2310	2210
Fornara	2843	2020
Gim	9900	9960
Gim r. n.c.	3040	3100
Ifi p.	18000	18000
Ifil	4700	4700
Ifil r. n.c.	2630	2630
Isedi	1840	1840
Mittel	3960	3900
Pirelli & C.	6080	6150
Pirelli & C. r.	3500	3800
Pirelli	3320	3370
Pirelli r.	3310	3350
Pirelli r. n.c.	1870	1000
Saes	2310	2210
Saes r.	1230	1230

Titoli	28/04	27/04
Sarti	7300	7180
Schiapparelli	1060	1060
Sme	3880	3090
Sme ord. god. 1/1/89	3750	3750
Smi	1850	1575
Smi r.	1300	1390
Sogefi	4460	4460
Stet	3421	3445
Stet risp.	2970	2970
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4340	4310
I.p.i.	9550	9850
Risanamento	29000	29000
Risanamento r. n.c.	14250	14250
Sifa	3080	3050
Sifa r.	1800	1775
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
Borto Larnel	5311	[illegible]
Castagnetti	5481	[illegible]
Fiat	9350	9360
Fiat p.	6050	6044
Fiat r.	6060	[illegible]
Gilardini	18800	18500
Gilardini r. n.c.	11850	11600
Magneti Marelli	3020	3020
Magneti Marelli r.	3010	3005
Sasa Gattera p.	8060	8300

Titoli	28/04	27/04
Tecnost	2800	2800
Olivetti	9280	9300
Olivetti p.	5500	5500
Olivetti r. n.c.	4320	4820
Pininfarina	10400	10400
Pininfarina r.	10000	10500
Saeb	4730	4730
Saeb p.	[illegible]	4000
Saeb r. n.c.	2890	2890
Westinghouse	33500	33200
METALLURGICI		
Dalmine	340	340
Tecknecomp	1440	1440
Tecknecomp r.	1100	1190
Valeo	6200	6300
TESSILI		
Benetton	[illegible]	11300
Bantoni	6450	6450
Cantoni r.	[illegible]	5350
Fisac	6800	6650
Fisac r.	6800	6300
DIVERSI		
Acque Potabili	8400	9000
Cigs	4710	4710
Cigs r. n.c.	2300	2325
Pacchetti	683	655

LE AZIONI A MILANO

[illegible]	28/04	27/04
ALIMENTARI		
Alivar	9253	9179
Bonifiche Ferr.	35500	29700
Eridania	5845	5850
Eridania r. n.c.	3608	3650
Zignago	7560	7600
[illegible]		
Alleanza Ass.	39500	39600
Alleanza r.	[illegible]	34300
Assitalia	—	15300
Ausonia	2271	2261
Milano Ass.	26050	26050
Milano Ass. r. n.c.	13050	13100
C. Latina	17800	17770
C. Latina r. n.c.	6900	6710
Fata	16300	10130
Firs	1850	1950
Firs r.	800	801
[illegible]rali	42050	42200
Italia Assicurazioni	[illegible]	15301
[illegible]	[illegible]	114500
La Fondiaria	73450	73280
La Previdente	26220	26190
Lloyd Adriatico	18350	18350
Lloyd Adriatico r.	9445	9500
Ras	30450	30400
Ras r. n.c.	13450	13290
Sai	18630	18700
Sai r.	8003	8000
Toro	21275	21100
Toro p.	12030	12850
Toro r.	8825	8800
Un. Subalpina Ass.	29990	29610
Unipol p.	17500	17350
Vittoria Ass.	21050	21200
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14090	14020
Banca Catt. Veneto	3949	3939
Banca C. Ven. r. n.c.	3335	3335
Banca Comm. Ital.	4200	4185
Banca C. Ital. r. n.c.	3798	3799
B. Manusardi	1431	1395
B. Mercantile	11170	11200
Bna	10905	10800
Bna p.	5000	4000
Bna r. n.c.	2790	2709
Bnl r. n.c.	13350	13500
Banca Toscana	5079	5000
B. Chiavari	5005	5065
Banco Lariano	4944	4830
Banco Napoli r.	15540	15450
Banco Roma	9400	[illegible]

Titoli	28/04	27/04
B. Sardegna r.	11850	11700
Credito Comm.	—	4016
Cr. Fondiario	5870	5830
Credito Italiano	2010	2005
Credito Ital. r. n.c.	1900	1891
Credito Lombardo	—	3312
Cred. Varesino	4401	4380
Cr. Varesino r. n.c.	3390	2351
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30000	31814
Mediobanca	21340	21150
Nba	3690	3651
Nba r. n.c.	1845	1905
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2015	2030
Burgo	13960	14010
Burgo p.	12000	12000
Burgo r.	14140	14070
Cartiere Ascoli	6850	6860
Ed. Espresso	23000	23400
Fabbri p.	2896	2841
Mondadori	22480	20500
Mondadori p.	15810	15690
Mondadori r. n.c.	9470	9470
Poligrafici Ed.	4905	4894
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	[illegible]	[illegible]
C. Augusta	4635	4640
C. Barletta	8250	8300
C. Merone	4610	4600
C. Merone r. nc	3140	[illegible]
C. Sardegna	[illegible]	[illegible]
C. Siciliane	[illegible]	6080
Cementir	[illegible]	3526
Italcementi	112375	112725
Italcementi r. n.c.	43000	43150
Unicem	23405	23405
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2263	2257
Auschem r. n.c.	2090	2075
Boero	8891	[illegible]
Caffaro	1293	1304
Caffaro r.	1303	1304
Enichem A.	2390	2310
F.M.C.	2799	2890
Fidenza Vet.	5070	5080
Italgas	3115	3135
Manuli Cavi	[illegible]	4308
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	2920
[illegible]	—	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2122	2110

Titoli	28/04	27/04
Montedison r. n.c.	1208	1196
Moclefibre	1445	1421
Montefibre r. n.c.	1021	1020
Perlier	1181	1201
Pierrel	2180	2140
Pierrel r. n.c.	1260	1245
Pirelli Spa	3320	3380
Pirelli Spa r.	3300	3340
Pirelli Spa r. n.c.	1870	1855
Recordati	13050	13200
Recordati r. n.c.	6180	6080
Saffa	9490	9480
Saffa r.	6520	6400
Saffa r. n.c.	4134	6100
Saiag	4105	4105
Saiag r. n.c.	1923	1904
Siossigeno	34500	34650
Siossigeno r.	27160	27050
Snia	2720	2700
Snia r.	2710	2690
Snia r. n.c.	1530	1510
Snia Fibre	1700	1650
Snia Tecnop.	6410	6350
Sorin Biom	8755	8740
Vetreria Ital.	5910	6900
COMMERCIO		
La Rinascente	4079	4700
La Rinascente p.	3030	2995
La Rinascente r. n.c.	3300	3135
Standa	26800	26800
Standa r. n.c.	10190	10100
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2190	2169
Alitalia p.	1388	1305
Alitalia r. n.c.	1261	1250
Ansaldo Tr.	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	10200	[illegible]
Autostrade To Mi	17800	17500
Autostrade p.	[illegible]	1260
Gewiss	17790	[illegible]
Italcable	11830	11845
Italcable r. n.c.	9910	9890
Selm	3209	2108
Selm r.	[illegible]	2247
Sip	2912	2903
Sip r. n.c.	2585	2549
Sirti	8317	8020
[illegible]	1049	1027
Tecnomasio	—	2450
FINANZIARI		
Acqua Marcia	716	677
Acqua Marcia r. n.c.	468	475
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	[illegible]	470
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5391	5395
Avir Fin.	[illegible]	7955
Bastogi	416 75	408 5

Titoli	28/04	27/04
Bonif. Siele	39900	39500
Bonif. Siele r. n.c.	11400	11330
Brioschi	1370	1372
Buton	[illegible]	3300
Cam. Fin.	[illegible]	3180
Cir	5740	5749
Cir r.	5730	5650
Cir r. n.c.	3548	2497
Cofide	5905	6000
Cofide r. n.c.	[illegible]	2035
Comau	3015	3000
Editoriale	3385	3395
Euromobiliare	[illegible]	6085
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	2080
F. C. Nord	[illegible]	15000
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	2004
Ferruzzi Ag. risp.	2366	2350
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1296	1287
Ferruzzi fin.	3119	3110
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	1027
Ferruzzi pr.	[illegible]	1606
Fidis	[illegible]	6650
Fimpar	2124	2130
Fimpar r. n.c.	1016	1009
Finarte	—	4080
Fin Breda	5175	5150
Fin Breda warr.	266	269
Finrex	1409	1409
Finrex r. n.c.	789	800
Fiscambi	7100	7100
Fiscambi r. n.c.	2264	2250
Fornara	2844	2805
Gaic	22700	22100
Gemina	1806	1802
Gemina r.	1776	1775
Gerolimich	102	101 25
Gerolimich r. n.c.	93 5	92
Gim	9900	9875
Gim r. n.c.	3058	3029
Ifi p.	17980	17910
Ifil	4580	4090
Ifil r. n.c.	2660	2650
Isefi	1840	1836
Italmobiliare	154850	154800
Italmobiliare r. n.c.	61000	61000
Mittel	4010	3976
Kernel	617	618
Kernel r. n.c.	1389	1399
Partec. Finanz.	5280	5280
P. Fin. r. n.c. ex w.	2056	2051
Pirelli & C.	6145	6060
Pirelli & C. r.	3601	3578
Pozzi	1488	1445
Pozzi r. n.c.	1255	1240
Reggio Sole	4830	4880
Reggio Sole r. n.c.	3041	3040
Rejna	—	14000
Rejna r. n.c.	—	22500
Riva Finanz.	9900	9900
Saes	2205	2210
Saes r.	[illegible]	1220

Titoli	28/04	27/04
Saes gatt. p.	—	6210
Schiapparelli	1070	1053
Serfi	7390	7340
Seleme	24150	24200
Sifa	3100	3058
Sifa r. n.c.	1799	1780
Sisa	2505	2500
Sme	3011	3040
Smi	1843	1560
Smi r.	1340	1301
Sogefi	4461	4461
So.pa.f.	4155	4090
So.pa.f. r. n.c.	2085	2010
Stet	3380	3401
Stet risp.	2976	2971
Terme Acqui	2820	2700
Terme Acqui r. n.c.	995	967
Trenno	3821	3560
Tripcovich	6875	6400
Tripcovich r. n.c.	3960	3850
Unione Manifatture	—	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15350	15350
Aedes r.	6550	6500
Attività Immobiliari	4326	4315
Calcestruzzi	14829	14800
Cogefar	5795	5570
Cogefar r.	2901	2850
Del Favero	—	6275
Grassetto	15200	15150
Imm. Metanopoli	1416	1416
Risanamento	29150	29000
Risanamento r. n.c.	—	14310
Vianini	4118	4099
Vianini Ind.	1810	1500
Vianini Lav.	4140	4120
Vianini r. n.c.	—	3151
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3300	3250
Aeritalia warrant	540000	540000
Danieli & C.	8680	8580
Danieli & C. r. n.c.	4209	4201
Dataconsyst	13130	12380
Faema	3150	3190
Fiar	22300	22110
Fiat	9349	9338
Fiat p.	6052	6043
Fiat r.	6070	6059
Fochi Filippo	2988	2801
Franco Tosi	24350	24350
Gilardini	18800	18100
Gilardini r. n.c.	11900	11900
Ind. Secco	—	1801
Magneti M.	3060	3020
Magneti M. r.	3024	3002
Merloni	3209	3180
Merloni r. n.c.	2129	2150
Necchi	3450	3510
Necchi r.	3880	3900

Titoli	28/04	27/04
Necchi r. w.	465	460
Nuovo Pignone	5195	5059
Olivetti	9246	9265
Olivetti p.	5400	5400
Olivetti r. n.c.	4884	4850
Pininfarina	10401	10400
Pininfarina r.	10420	10680
Rodriquez	10190	10000
Saffa	8200	8118
Saffa r.	7800	7700
Saipem	3382	3330
Saipem r.	3120	3010
Saipem r. w.	796	771
Saeb	4724	4754
Saeb p.	5000	4950
Saeb r. n.c.	2809	2874
Tecnost	2816	2785
Teknecomp	1464	1430
Teknecomp r. n.c.	1200	1169
Valeo	8230	8125
Westinghouse	33980	33850
Worthington	—	1730
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5850	5830
Dalmine	332 25	337 5
Eur. Metalli	—	1050
Falck	8150	8150
Falck r.	8640	9000
Maffei	6010	6005
La Magona	12500	12399
TESSILI		
Benetton	11148	11050
Cantoni	6450	6500
Cantoni r.	5430	5400
Cucirini	[illegible]	2201
Eliolona	4100	[illegible]
Fisac	[illegible]	7000
Fisac r.	7400	6500
Linificio	[illegible]	2170
Linificio r. n.c.	1839	1835
Marzotto	7900	7851
Marzotto r.	[illegible]	7685
Marzotto r. n.c.	6350	6251
Olcese Veneziano	4280	4290
Ratondi	24800	23750
S. N. Manifatti	6840	[illegible]
Stefanel	7300	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6110	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	3700	3605
Acque Potabili	9710	9800
Cigs	4687	[illegible]
Cigs r. n.c.	2280	2299
Jolly Hotel	14780	14270
Jolly Hotel r.	14800	14100
Pacchetti	687	641

Comune, tutti parlano [illegible] crisi [illegible] sino a giugno sarà tregua

Dc e psi non rinunciano all'idea di un rimpasto. Irremovibili i laici. E stasera al congresso socialista il segretario chiederà una lunga «pausa di riflessione»

Democristiani e socialisti [illegible] rinunciano all'idea di un rimpasto, ma in risposta [illegible] [illegible] no dei laici, propongono ciascuno per proprio [illegible] to [illegible] tregua congressuale ed elettorale. Come dire: riparliamone a fine giugno, ma parliamone.

Il segretario provinciale del psi dirà stasera dal palco del [illegible] del suo partito che la situazione, «sempre più delicata», [illegible] [illegible] lunga pausa di riflessione, «visto e considerato che [illegible] [illegible] verifiche e crisi aperte negli ultimi tempi [illegible] hanno chiarito nulla. Non mettiamoci fretta, tanto meno [illegible] un periodo condizionato [illegible] modo crescente dalle turbolenze di competizione elettorale». [illegible] cune ore prima, alle 17,30, nella Sala Scat di via Bertola, lo [illegible] maggiore torinese della dc dirà la sua nella manifestazione pubblica [illegible] cata da giorni. Prenderanno la parola [illegible] segretario cittadino Provvisiero, il capogruppo in Consiglio comunale Pix[illegible] e il prosindaco Porcellana. E' anche previsto un intervento dell'on. Bodrato. Nella sua relazione Provvisiero [illegible] le ragioni [illegible] insoddisfazione della dc per la situazione [illegible] [illegible] Comune. «Ragioni — anticipa il dirigente dc — che ci hanno indotti a proporre agli alleati l'apertura [illegible] una crisi pilotata, i cui momenti [illegible] attuazione possono essere programmati a dopo i congressi di psi e pri e le elezioni. Una crisi da risolvere attraverso un opportuno scambio di pedine o, al limite, con sostituzioni. La nostra proposta, sia chiaro, non si limita a quest'aspetto. Matura soprattutto come chiarimento sui programmi da realizzare e sulla funzionalità che deve acquistare l'esecutivo nel gestirli».

Il polo laico ha risposto riunendo [illegible] forze. «Adesso in Consiglio comunale contiamo per 11, siamo la seconda forza [illegible] maggioranza», è stato ribadito ieri sera dai dirigenti torinesi di pli e pri. Il documento consegnato [illegible] stampa [illegible] sancisce ancora l'apertura di una «casa comune», ma è un fatto che repubblicani e liberali, inquilini dello stesso palazzo in via Maria Vittoria 1, [illegible] trovino ora anche politicamente nella condizione di poter salire e scendere solo più [illegible] paio di piani per decidere insieme [illegible] da farsi. «E non unicamente per [illegible] congiuntura elettorale», hanno ripetuto un po' tutti. I laici [illegible] ritengono opportuna una crisi e tanto meno un rimpasto. Rimproverano piuttosto a dc e psi di aver voluto «delegittimare il nostro impegno nei settori [illegible] comando della politica urbanistica e [illegible] trasporti. Responsabilità che a suo tempo accettammo di buon grado, sapendo che [illegible] spettava l'onere e l'onore [illegible] guidare processi di profondo trasformazione della città, dal piano dei trasporti a quello regolatore. A queste responsabilità non ci sottraiamo, ma si sappia che abbiamo incontrato [illegible] molta più resistenza all'interno della maggioranza che non da parte della stessa opposizione». Un segnale [illegible] guerra? I laici dicono di no, «purché si adotti un gioco di squadra, non il modulo tattico degli uni contro gli altri».

Alberto Gaino

Palazzo comune: al primo piano il psi e al terzo il pli

[illegible]

E' [illegible] film, «Il candidato» ad inaugurare [illegible] ventesi[illegible] congresso psi

«Dalla città all'Europa dei cittadini» e «Il rinnovamento della politica e [illegible] dialogo [illegible] [illegible] società»: [illegible] questi messaggi si apre a fine pomeriggio a Torino Esposizioni il [illegible] congresso provinciale [illegible] psi. Si apre con la proiezione del film «Il candidato», [illegible] cui un Robert Redford giovane avvocato [illegible] impegnato nella difesa dei diritti civili «entra in politica» e ne affronta [illegible] contraddizioni. Una scelta ad hoc, ha avvertito l'altro giorno nella conferenza-stampa di presentazione il segretario provinciale psi [illegible] Cantore, «per introdurre [illegible] [illegible] riflessione [illegible] sulla riforma della politica».

Daniele Cantore

In che senso? Nella realtà italiana è diffusa la [illegible] all'eccessiva invadenza dei partiti nella vita civile, [illegible] politica degli affari. «C'è troppa partitocrazia, ma questo rilievo non è in contraddizione [illegible] la necessità di riqualificare e rilanciare [illegible] ruolo dei partiti — risponde Cantore —. La via della riforma diventa percorribile nel senso di [illegible] loro assunzione [illegible] responsabilità politica generale, di guida del Paese, che consenta spazi e fiato alla società civile. Quanto al rapporto fra etica e politica, nella mia relazione cercherò di guardare avanti, sottolineando come l'estraneità della gente al Palazzo nasca dalla mancata considerazione [illegible] esigenze dei cittadini. Dobbiamo essere più attenti e decisionisti».

Recentemente lei [illegible] anche detto che voi socialisti torinesi dovete essere più craxiani: vi sembra di contare poco? «Ci sembra che si governi poco in questa città, noi e gli [illegible] partiti della maggioranza. Andare incontro alle esigenze [illegible] gente vuol anche dire assumersi la responsabilità [illegible] decidere e operare per i ruoli politici che ci spettano».

Nel vostro congresso [illegible] equilibri interni non appaiono [illegible] discussione. «I problemi oggi sono più all'esterno che non all'interno [illegible] partito». Cantore leggerà le 25 cartelle della [illegible] relazione la prima serata, alla presenza di 609 delegati espressi dalle 168 sezioni e dagli oltre 13 mila iscritti [illegible] federazione provinciale socialista.

a. g.

VI[illegible]ORI [illegible]

Cordiale stretta [illegible] mano [illegible] re Juan Carlos Gli studenti della Fenoglio turisti in Europa

La bella favola resa possibile dalla trasmissione «Europa Europa». Il tour in Spagna, Francia, Svizzera e Belgio con gli insegnanti. La bandiera è esposta in classe

Gli studenti della media Fenoglio hanno vinto il concorso della trasmissione televisiva «Europa Europa»

A [illegible] anni in giro per l'Europa, un party all'ambasciata italiana di Bruxelles, una visita al palazzo della Cee e, avvenimento certo tra i meno probabili per un gruppo di giovani turisti, [illegible] stretta [illegible] mano e una chiacchierata amichevole con Sua Maestà il Re di Spagna, Juan Carlos [illegible] Borbone.

Questa favola ambientata solo pochi giorni fa, resa possibile [illegible] trasmissione [illegible] Europa Europa, l'hanno vissuta i ragazzi [illegible] III Media Beppe Fenoglio, una [illegible] [illegible] cui la preside, Giulia Cavalli, va giustamente fiera. [illegible] trattava [illegible] comporre i versi di un inno de[illegible] all'Europa [illegible] e i ragazzi ce l'hanno messa tutta con un lavoro di [illegible]po coordinato dall'insegnante di Lettere Piercarlo Chiorra: hanno scritto quattro inni, uno dei quali — realizzato da Luca Mingola, Emanuele Locci, Ravindra Ferrari e Gianni Puddu — è stato il prescelto. Il premio consisteva appunto in un viaggio-premio per tutti, autori e compagni, attraverso il continente.

Hanno parlato della loro straordinaria esperienza in quello che Vera ha definito «il primo viaggio grande che abbiamo mai fatto»: un viaggio ricco di momenti che reste[illegible]o nel ricordo per tutta la vita. E' stata la prima avventura lontano da [illegible] ma, [illegible] do la prof. Chiorra e il prof. Giovanni Minuto, insegnante di matematica, tutti hanno saputo mantenere un comportamento adeguato [illegible] status di ospiti [illegible] riguardo (della Commissione delle Comunità Europee che ha finanziato l'iniziativa).

Il momento [illegible] emozionante? «L'incontro con il re — ha detto Sonia a nome della classe —. All'inizio c'era un po' di imbarazzo, ma è stato proprio lui a rompere il ghiaccio. Dopo aver ricevuto i nostri regali, ci [illegible] fatti accomodare in giardino e [illegible] ha mostrato gli alberi che [illegible] piantato [illegible] bambino. Parlandoci [illegible] italiano si è anche informato sui nostri studi». A Juan Carlos i ragazzi della Fenoglio hanno portato in dono la pergamena [illegible] il loro inno, alcuni libri su Torino, due litografie con vedute cittadine, i volumi La Stampa - Prima pagina e Torino, come [illegible] e, naturalmente, i gianduiotti.

Dopo l'incontro con il sovrano, ragazzi e insegnanti, insieme ai loro colleghi dell'Istituto Tecnico Industriale di Monte Sant'Angelo (Foggia) — vincitori per la categoria Scuola media superiore — hanno trascorso un po' di tempo con Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi. In questa occasione la classe ha ricevuto in regalo la bandiera europea che ora è esposta gloriosamente nell'aula.

Come [illegible] si presenta a Sua Maestà? «Ci avevano avvertiti — spiega Piercarlo Chiorra — che era necessario l'abito scuro». A Riccardo, primo banco [illegible] [illegible] finestra, sc[illegible] [illegible] ridere. «E' successo — racconta il prof. Minuto — che [illegible] [illegible] giacchetta blu si[illegible] rimasta a Saragozza, nell'armadio dell'albergo». E dal re? «Ho dovuto farmene prestare una — dice — [illegible] [illegible] [illegible] compagnatore».

Dopo Madrid, ecco [illegible] Sebastian, Bordeaux, Tours, Parigi, Bruxelles, Ginevra. Tutti d'accordo: nella capitale [illegible] cese il divertimento ha toccato [illegible] massimo con l'emozione dei viaggi in metropolitana e della gita notturna in battello sulla [illegible].

Che cosa pensano dell'Europa i [illegible] della Fenoglio? Vi ripongono tanta fiducia per il futuro. Ancora troppo giovani per pensare di andare a studiare o lavorare in un altro Stato, la loro dovrà essere, prima di tutto, un'Europa di uguaglianza, [illegible] aiuto reciproco, come recita l'inno che li ha fatti vincere. «Ho bisogno di te / tu hai bisogno [illegible] [illegible] / noi siamo l'Europa / l'Europa cresce con noi / Diversi [illegible] gli accenti / uguali i sentimenti / con la conoscenza / abbattiamo l'indifferenza...».

M. Teresa Martinengo

[illegible] DI [illegible]

Sono sempre gravi i due fratelli Senza sosta la caccia ai banditi

Bernardo Montalbano, qui fotografato nel suo negozio di antichità a None, è ancora in gravi condizioni

[illegible] sempre gravi le condizioni di Franco e Bernardo Montalbano, i due fratelli fe[illegible] durante la rapina di mercoledì sera al «Portobello», il negozio di antichità di None, e ricoverati in prognosi riservata [illegible] Molinette.

Intanto le indagini continuano a [illegible] [illegible] anche se il lavoro degli inquirenti continua ad essere difficilis[illegible] a causa [illegible] pochissimi elementi a disposizione. Non esiste identikit preciso dei rapinatori, ma dalla dinamica di quanto è accaduto l'ipotesi più accreditata è quella che a tentare la rapina sia stata una banda improvvisata, che [illegible] co[illegible] dei rischi enormi per poi fuggire precipitosamente senza aver rubato assolutamente nulla. Oltretutto avevano informazioni completamente errate: pensavano di trovare nel negozio una cassaforte che in[illegible] [illegible] è mai esistita.

[illegible] hanno dato esito i [illegible]merosi controlli delle ultime [illegible] [illegible] polizia e carabinieri. Sono impegnati più di 150 uomini, tra cui [illegible] reparti del battaglione mobile di Moncalieri.

L'ingresso di uno dei supermercati Conti

LA GRANDE

distribuzione cerca e trova nuovi soci per affrontare le sfide dei prossimi anni. Annunciata un'alleanza che farà storia

Prodotti in vendita nelle «catene» dei supermercati

Market, gran matrimonio Conti e Gs stanno insieme

Grosse novità per il gruppo Conti, una delle catene «storiche» della grande distribuzione piemontese collaudate da circa venticinque anni e tra le prime. In tempi più recenti, ad essersi alleato con la catena francese Auchan. Ora un nuovo passo avanti, pubblicizzato ufficialmente su «Il Sole-24 ore», che sta provocando una ridda di interrogativi e interpretazioni sul mercato torinese: vale a dire l'intesa preliminare (che verrà perfezionata successivamente) e prevede anche il passaggio di quote azionarie) raggiunta da Conti con la Gs, società del gruppo Sme nell'ambito Iri.

Prime considerazioni in proposito? Commenta l'esperto di programmazione commerciale Mario Cassardo: *«Gs e Sme costituiscono oggi una struttura che si basa su puntelli di tutto rispetto, a partire dalla rete degli autogrill. Ne deriva un accordo di particolare rilievo, mentre nei prossimi tre mesi verrà chiarito se l'operazione si concluderà attraverso la cessione e il conglobamento totale del marchio Conti nella Sme oppure in una partnership in percentuali ancora da definire»*.

E intanto, qualche dato di base. Da un lato la Gs, cui fan capo 83 punti vendita che l'anno scorso hanno realizzato un fatturato di circa 1500 miliardi di lire cui vanno aggiunti gli altri [illegible] miliardi fatturati dai 51 discount della Sicpo, anch'essa sotto controllo della Generale Supermercati. E dall'altra gli oltre quaranta punti vendita della Conti aperti in Piemonte, Lombardia e Liguria, con un fatturato che nell'88 ha raggiunto i 300 miliardi contro i circa 260 dell'87 e i 212,5 del '76.

Precisa Cassardo: *«Questo spiega perché il marchio Conti risulta oggi appetito e corteggiato. Tanto più dopo l'accordo di franchising con l'Oviesse, nel 1985, con cui il gruppo torinese che fa capo alla famiglia Liore ed ha Giorgio Mantovani per amministratore delegato ha potuto inserirsi anche nel settore non alimentare»*. Con un'ulteriore affermazione che vede oggi il marchio Conti, preceduto da Garosci e seguito dall'Extramarket novarese tra i protagonisti della grande distribuzione piemontese, mentre su scala nazionale a far la parte del leone risultano il gruppo Standa, la Rinascente, la Coop Italia, il Pam, la Gs e la Esselunga.

Tornando a Conti e considerando il suo penultimo passo avanti, coinciso alla fine dell'87 con l'intesa con la francese Auchan per la costituzione della joint venture «Rio», come giudicare questa sua ulteriore alleanza con la Gs? E quali scossoni provocherà sul mercato locale tenendo conto che anche Garosci, il maggior gruppo torinese della grande distribuzione, si è recentemente unito all'altro colosso subalpino commerciale Promodès, inaugurando il Continente Distribuzione?

Secondo Cassardo si tratta di un processo tanto promettente quanto inevitabile. Sostiene: *«Non si tratta di impiantare anacronistici monopoli ma semplicemente di prepararsi alla concorrenza europea del '93, in modo da fronteggiare al meglio le enormi forze estere in campo. Di qui la necessità di una serie di accorpamenti non solo tra le imprese minori ma anche tra quelle più grandi. Da sottolineare in proposito che il gruppo francese Promodès presenta un fatturato nell'ordine di sette-ottomila miliardi, e cioè quello che raggiungerebbe da noi la fusione di Standa, Rinascente e Coop Italia, mentre l'Auchan supera i diecimila e il Carrefour si aggira addirittura sui 17-18 mila miliardi di fatturato annuale»*.

Prospettive vertiginose, da far tremare i polsi dell'intero mercato italiano. Cosa succederà domani? *«Il dettaglio tradizionale interno, unico al mondo per vitalità e capacità di attrattiva, sta già vistosamente attrezzandosi per aggiornare il proprio ruolo. Ciò che conta è capire come solo strutture davvero forti e competitive potranno evitare che l'Italia, accantonate illusorie mire espansionistiche, riesca almeno a non farsi colonizzare completamente»*.

E con lei il Piemonte, classica testa di ponte delle invasioni economiche che premono al di là delle Alpi. Anche se, paradossalmente, un risultato rincuorante c'è già. *«A frenare la distribuzione estera che si sta preferibilmente dirottando su Spagna e Portogallo non è tanto una efficiente programmazione quanto la cronica, frustrante, labirintica burocrazia italiana: una specialità del made in Italy in grado di mettere alle corde persino i maggiori colossi esteri»*.

Luisella Re

PROCESSO

Uccise l'amico con 48 coltellate L'accusa ha chiesto ventun anni

Il dottor Elisidoro Rizzo, pubblico ministero al processo per l'omicidio del maggiordomo Fedele Muraca, ha chiesto la condanna a ventun anni di carcere per Mario Ferraro, accusato del delitto. Per il rappresentante della pubblica accusa si è trattato di un omicidio volontario ma a sfondo passionale. I due avevano vissuto assieme per quattro anni. Muraca aveva una modesta pensione ed aveva sempre rappresentato un ripiego per Mario Ferraro, sempre a caccia di un uomo danaroso che accettasse di mantenerlo nel lusso.

La relazione si era logorata e Ferraro era andato a vivere in un misero alloggio assieme a due compaesani. Ridotto alla disperazione era tornato a casa del vecchio maggiordomo che gli aveva messo a disposizione uno di quei letti di fortuna che scompaiono in un mobile. Era la sera del 13 febbraio dell'87. Cosa sia accaduto, esattamente, non lo sapremo mai. Il mattino dopo sarà trovato il cadavere del maggiordomo, crivellato da quarantotto coltellate.

La polizia punta i sospetti su Ferraro che dice di non abitare più con Muraca. Un giovane, Renato Bacchetta, conferma, in un primo momento, l'alibi, ma poi arriva a confessare che Ferraro gli ha chiesto di mentire. Alla squadra mobile si convincono che è lui l'assassino ed il giovane arriva a confessare, ma poi ritratta ed accusa i poliziotti di averlo costretto a confessare.

La confessione, però, è troppo circostanziata ed il pubblico ministero non crede alla ritrattazione. Anzi, ieri, in aula Bacchetta cerca di confermare l'alibi a favore del suo amico e il dottor Rizzo lo fa arrestare in aula e lo incrimina per falsa testimonianza. Anche per l'avvocato Paroncilli, che rappresenta le sorelle di Muraca, Ferraro è colpevole.

Ora la parola è alla difesa, sostenuta dagli avvocati Albanese e Forchino.

NOTIZIE

Bollengo: no alle soste con il motore acceso

Il Comune di Bollengo, importante centro a pochi chilometri da Ivrea, ha deciso di punire gli automobilisti che sostano a lungo con il motore acceso. Sulla falsariga dei suoi colleghi di Ivrea e Chivasso, anche il sindaco di Bollengo, Luigi Ricca, ha emesso un'ordinanza che vieta la sosta con i motori in funzione. Le multe sono salatissime. Prevista anche la denuncia al pretore in caso di mancato rispetto dell'ordinanza.

L'università guarda l'Europa

«Gli atenei di Torino verso l'Europa: diritto allo studio e scambi internazionali» è il tema del convegno iniziato stamattina nell'aula magna dell'Università — via Verdi 8 — e che si concluderà nel tardo pomeriggio. Sono previsti gli interventi del rettore Mario Umberto Dianzani e Rodolfo Zich, dell'onorevole Filippo Fiandrotti e dell'assessore comunale alla Gioventù Giampiero Leo.

Nuove cariche nel Pli

Il partito liberale ha proceduto al rinnovo delle cariche regionali. E' stato eletto segretario Corrado Mosca, presidente Attilio Bastianini, vicepresidenti Cumo e Daltrino. Azario, Dolando, Marengo e Faire sono stati invece nominati vice segretari. Fanno inoltre parte della giunta esecutiva: Re, Conforti, Pennuzzi, Rostagno e Vinchi.

Settimo: polemiche tra i socialisti

I socialisti di Settimo hanno eletto Giuseppe Nobile, Angelo Carbonella (tutti della sinistra), Franco Verri, Domenico Blefari, Corrado Arrotini (autonomisti), Silvia Orio e Lorella Nicelli (non appartenenti a schieramenti). Durante l'assemblea il gruppo che fa capo al consigliere comunale Corrado Arrotini, da tempo in polemica con la sinistra che ha la maggioranza nella sezione, ha comunicato con un documento politico di aver aderito alla corrente riformista. Secondo Arrotini al prossimo congresso organizzativo della sezione (si terrà probabilmente a settembre) è previsto un cambio della maggioranza, dalla sinistra ai riformisti craxiani. Dura la risposta del segretario Arquà: «Quattro iscritti su un totale di 300 non possono determinare nuove maggioranze».

Rapina a guardia giurata

Questa notte poco dopo le due Donato Chiariello, 45 anni, guardia giurata dell'istituto Vigilanza, è stato aggredito da due giovani in via Cumiana 22. Rapinato della pistola, una Beretta calibro 7,65, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale Martini per le percosse: guarirà in una decina di giorni.

Difficoltà per l'Ivrea Jazz Club

Problemi finanziari per l'Ivrea Jazz Club. I responsabili hanno evidenziato la pressoché cronica mancanza di risorse finanziarie.

Non è più con noi
Giuseppe Pautasso
Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Pochettino**, i figli **Giacomo** con **Cecilia Bertinetti**, **Giuseppe** con **Albina Besco**, i nipoti, la sorella **Lucia**, cognati e cognate, zia **Maria** e parenti tutti. Funerali in Carignano via San Remigio 7, oggi ore 10.
— **Carignano**, 28 aprile 1989.

Gianni, Paola e Nora Bertinetti con le rispettive famiglie sentitamente partecipano al lutto della sorella del cognato e di tutta la famiglia Pautasso.

Con affetto si unisce al dolore della famiglia Pautasso **Maria Carboni**.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del condirettore centrale dr. Giacomo Pautasso per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Pautasso
— **Torino**, 27 aprile 1989.

I **Colleghi tutti** dell'**Area Liguria** e della **Sede di Genova** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano commossi al dolore del loro capo area dott. Giacomo Pautasso per la scomparsa del padre
Giuseppe Pautasso
— **Genova**, 27 aprile 1989.

Profondamente commossi sono vicini a zia Maria e famiglia i nipoti:
Mariangela, Giuseppe Bellino, Margherita, Roberto Pochettino, Teresina, Giuseppe Pochettino, Mariagrazia, Giuseppe Pochettino, Maura, Franco Pera, Angela, Mario Ferraris

La famiglia **Carena** partecipa al dolore.

Presidente e Soci del Lions Club Carmagnola partecipano al dolore dell'amico Giacomo.

Lascia un vuoto incolmabile nel cuore dei suoi cari il
cav. Matteo Caviglіasso
anni 81
Con dolore lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Rina** col marito **Ferruccio Gatti** e il figlio **Gianni** e **Ornella**, la figlia **Antonietta** col marito **Gino Barovello** e i figli **Gianni** e **Paola**, la figlia **Paola**. I funerali si svolgeranno sabato 29 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Carignano, partendo dall'abitazione Cascina [illegible] alle ore 14,30. Il nostro caro papà sarà tumulato nel cimitero di [illegible].
— **Carignano**, 28 aprile 1989.

La famiglia **Cristiano e Capello** partecipano al dolore.

Anna Maria e Pierangelo Balsardi partecipano al dolore della on.le Paola Caviglіasso per la perdita del padre
cav. Matteo Caviglіasso
— **Torino**, 28 aprile 1989.

La Delegata Provinciale, la Consulta e il Movimento Femminile della Coldiretti di Torino prendono viva parte al dolore dell'on.le Paola Caviglіasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglіasso
— **Torino**, 28 aprile 1989.

Maddalena Marocco e famiglia sono affettuosamente vicini alla on.le Paola Caviglіasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglіasso
— **Torino**, 28 aprile 1989.

Caterina e Alfredo Panesso e famiglia prendono viva parte al dolore della on.le Paola Caviglіasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglіasso
— **Torino**, 28 aprile 1989.

Ferruccio Bergagna e famiglia partecipano al dolore della on.le Paola Caviglіasso per la perdita del padre
cav. Matteo Caviglіasso
— **Torino**, 28 aprile 1989.

La Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte partecipa al grave lutto dell'on.le Paola Caviglіasso per la morte del padre
Matteo Caviglіasso
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Gli amici **Carlo Gattiera, Alessandro Sandra e Gianfranco Tassotto** sono vicini all'on.le Paola Caviglіasso.

Mauro Chiabrando, Livio Trombotto, Claudio Bonansea sono affettuosamente vicini all'onorevole Caviglіasso.

Ettore Firpo e famiglia partecipano al dolore di Paola per la morte del **PAPA'**.

Gli **Amici** del **Centro Studi Don Minzoni** partecipano al dolore dell'on. Paola Caviglіasso.

La Segreteria regionale della democrazia cristiana partecipa al lutto dell'on. Paola Caviglіasso per la perdita del **PAPA'**.

I **Comitati provinciale e cittadino del Movimento femminile della Democrazia Cristiana** partecipano al dolore dell'onorevole Paola Caviglіasso per la perdita del **PADRE**.

Il **Movimento femminile regionale della Democrazia Cristiana** partecipa al dolore dell'on. Paola Caviglіasso per la perdita del **PADRE**.

Gli **Amici di convergenza** si uniscono al dolore dell'on. Paola Caviglіasso.

Pina e Vito Bonsignore partecipano al dolore dell'on. Paola Caviglіasso per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Comitato, Direzione e Segreteria Provinciale della Democrazia Cristiana di Torino partecipano al lutto dell'on. Paola Caviglіasso per la scomparsa del padre cav. **MATTEO**.

Agostino e Giovanna Dele, commossi, partecipano al dolore dell'on. Paola Caviglіasso.

Presidente, Direttore APA Torino partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito l'on.le Paola Caviglіasso.

Piera Onida con la famiglia partecipa con intenso affetto al dolore dell'onorevole Paola Caviglіasso per la morte del **PAPA'**.

Direzione e redazione di «**Tuttodonna**» partecipano con affetto al lutto dell'onorevole Paola Caviglіasso per la morte del **PAPA'**.

Il **Presidente**, il **Direttore**, il **Consiglio**, i **Funzionari** ed il **Personale** della **Federazione Torinese Coldiretti** si uniscono al dolore della on.le Paola Caviglіasso per la scomparsa del padre
cav. Matteo Caviglіasso
— **Torino**, 28 aprile 1989.

Il 27 aprile 1989 è cristianamente spirata la
PRINCIPESSA
Luisa Ruffo di Calabria nata Gazelli di Rossana
Terziaria francescana
Donna di S.M. la regina Elena Vedova [illegible] Vincenziana della parrocchia S. Teresa. Con grande dolore e rimpianto partecipano i figli **Maria Cristina Fabrizio, Antonello e Paola**, in comunione con **Laura, Augusta, Giovannella** che l'hanno preceduta nella vita eterna, le amatissime nuore e i generi, i nipoti e pronipoti tutti. Il S. Rosario sarà recitato nella parrocchia di S. Teresa in Roma venerdì 28 alle ore 18 p.m. La S. Messa si celebrerà nella parrocchia di S. Teresa il giorno 29 aprile alle ore 10.
— **Roma**, 28 aprile 1989.

Tragicamente è mancato
Teobaldo Savorè
Ne danno il triste annuncio la moglie **Germana**, il figlio **Carlo** con **Marinella**, **Roberto** e **Raffaella**, suoceri e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 15,30 chiesa S. Chiara (via Vandalino).
— **Collegno**, 27 aprile 1989.

Tutti i parenti di Fienza, **Gigino**, **Luisella**, **Ugo** e **Franco** partecipano commossi.

Gli amici dell'**Ascom Torino** e della **Confcommercio Piemontese** partecipano al grande dolore del dottor Carlo Savorè per la tragica scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato
Armando Pertusio
anni 57
Lo annunciano: la mamma, i figli **Giorgio, Rosy e Carla** con le famiglie, il fratello **Giovanni**, la sorella **Carla**, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 10 Parrocchia di Sambuy. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 27 aprile 1989.

Dopo lunghe sofferenze è tornato al Padre
Giovanni Greppi
Con grande dolore l'annunciano la moglie **Clara**, **Mariella** e parenti tutti. Funerali sabato 29 aprile ore 12 presso la Cappella dell'Ospedale Nuove Astanterie.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Si è spento in Grottaferrata (Roma) il giorno 26 aprile 1989 l'
Ing. Elios Toschi
Ordine Militare d'Italia
Lo annunciano addolorati la moglie **Giovanna** e il figlio **Enrico**.
— **Roma**, 26 aprile 1989.

Erminia, Giordana, Vittorio ed Adelina de Martino sentitamente partecipano.

Giancarlo, Olga e famiglia ricordano con affetto il loro carissimo amico **ELIOS**.

Cristianamente è mancato il
cav. Valentino Botta
Danno il triste annuncio i figli, le nuore e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno a Trino venerdì 28 alle ore 15.
— **Trino**, 28 aprile 1989.

Si è spenta serenamente il 26-4-89
Jolanda Cardarelli
Ne danno il mesto annuncio i nipoti.
— **Roma**, 27 aprile 1989.

E' mancato un uomo buono
Riccardo Bertolero
Ne danno il triste annuncio la moglie **Eli**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 alle ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Le famiglie **Capello, Colombero, Massaretto, Mileno** commosse partecipano sentitamente al dolore dei famigliari.

Con vero e profondo dolore i figli: **Gigi** con la moglie **Daniela** e i figli **Simone, Umberto** e **Giovanni**; **Migia** col marito **Giampaolo** e il figlio **Gianluca**; **Daniela** col marito **Renato** ed i figli **Lorenzo** e **Michela** annunciano la scomparsa della loro adorata mamma
MARCHESA
Giuliana De Mari
Un ringraziamento particolare ai professori Greco, Balacchi, Lotti, all'équipe e a tutto il personale della Clinica Santa Chiara per le amorevoli cure prestatele. Dal profondo del cuore un ringraziamento alla fedele Agnese. Messa a Firenze presso la cappella della Clinica S. Chiara oggi 28 alle ore 18. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale in Celle Montenotte Savona.
— **Firenze**, 28 aprile 1989.

E' mancato
Francesco Sidoiet
Addolorati l'annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Sergio**, la nuora **Mari**, i nipoti **Gianfranco**, **Alessandro**, il fratello, cognata, parenti tutti.
— **Sanremo**, 27 aprile 1989.

E' cristianamente mancato
Giuseppe Bonino
Lo ricordano la moglie **Rina Carroll**, le figlie **Ernestina**, **Rosabianca** e **Gianna**, gli amati nipoti **Mauro, Edoardo, Alberto** e **Alessandra**, i generi, le sorelle **Maria Teresa** e **Carla** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'abitazione. La cara salma sarà tumulata a Viù P.te.
— **Torino**, 28 aprile 1989.

Marcella Momo e famiglia partecipano commossi.

I **ragazzi** del **Grand Sabit** ricordano con affetto il loro **ALLENATORE**.

E' mancato il
rag. Federico Ferrari Lancellotti
Addolorati lo annunciano cognati, nipoti e cugini. Un ringraziamento al dott. Berruccino, medici e personale del reparto ortopedia dell'ospedale Martini ed alla signora Maria Siciliano. Funerali sabato 29 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

E' mancata
Teresina Teppa vedova Chiolero
anni 87
La piangono con dolore i figli **Piero** con **Bianca Vietti** e **Paola**, **Maria Cristina** con **Mario Teppati Gac**, **Simone** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali in Caresana sabato 29 aprile ore 10,30.
— **Caresana**, 27 aprile 1989.

Famiglie **Vietti** e **Mario** si uniscono al dolore.

Il fratello **Pierino** con **Mariuccia**, i nipoti **Eligio, Romano, Giovanni** e **Mario** con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

E' mancato
Pompeo Reho
Lo annunciano la moglie **Italia**, i figli **Massimo** con **Marietta**, **Carlo** con **Cinzia**, **Marco** con **Gianna**, nipotini, sorelle, fratello, cognata, cognati e nipoti. Funerale ore 10,30 sabato 29 aprile, via Caveglià 3. S.S. Rosario in casa questa sera ore 20,30.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Direzione e Personale della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino e Cerdito Bastianelli** partecipano al dolore del p.i. Carlo Reho, per il decesso del padre
Pompeo Reho
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Paolo Fedini e la **Società Fedini Borghi s.r.l.** sono vicini a Massimo in questo triste momento.

Tutti i colleghi della **Fedini Borghi** di Torino partecipano al dolore di Massimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emanuele Bergatto
Lo ricordano con stima ed affetto i **Soci** del **Circolo Aurora** di **Collegno** quale loro presidente negli anni del dopoguerra e partecipano al dolore della famiglia.
— **Collegno**, 28 aprile 1989.

E' mancata
Maria Bosco vedova Giacone
Lo annunciano figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 aprile ore 15 parrocchia Coazze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1989.

E' serenamente mancata in Genova
Camilla Massazza in Farinone
Lo annunciano il marito **Ettore**, la figlia **Emilia**, il genero **Silvio Parodi** e le nipoti **Anita** ed **Uberica**. I funerali si terranno in Torino parrocchia Gesù Buon Pastore il 29 c.m. alle ore 11. Per volontà della defunta non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari in Cuneo
Teresa Merlo ved. Cardellino
di anni 98
Ne danno l'annuncio i nipoti, pronipoti e Padri Camilliani. I funerali si svolgeranno in Cavallermaggiore.
— **Torino**, 28 aprile 1989.

Improvvisamente è mancato
Remo Chiaraviglio
pensionato F I A T
anni 69
L'annunciano addolorati: la moglie **Giulia**, fratello, sorella, cognati, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. alle ore 11,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1989.

E' mancato
Carlo Petrini
falegname
Lo annunciano il figlio **Michele** con la moglie **Caterina** e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 da via Rivodora 70. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 27 aprile 1989.

Improvvisamente è mancata
Irma Maria Franchotto in Liberaion
Ne danno il triste annuncio il marito **Sergio**, il figlio **Oliviero**, la nuora **Raffaella** e le nipoti **Ilaria** e **Paola**. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per orario funerali telefonare al 656.551.
— **Torino**, 26 aprile 1989.

Alberto e Marisa De Bellis sono vicini con affetto a Elio e Pina per la perdita del caro papà
Bruno Carlini
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Tonino Deorsola
Ricordato con affetto dal cugino **Peppino Allice** con **Orlea** e **Silvia**.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

I colleghi del **D.E.A. Artolla - Capra - Ceccarelli - Ghisio - Ottone - Pugliese - Rossi - Sardi - Sori** partecipano al dolore dell'amico Elio per la perdita del padre
Pietro Rolfo
— **Torino**, 28 aprile 1989.

I **condomini** di **C. Lecce 72** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio Baldoin
— **Torino**, 28 aprile 1989.

E' mancato il dottor
Remo De Berardinis
Ne danno il triste annuncio i figli **Franco** e **Armando**. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 14 ad Ivrea presso la parrocchia di S. Ulderico. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Donnaz.
— **Torino**, 27 aprile 1989.

Affettuosamente vicini ad Armando **Giorgio, Carla, Alberto, Carla**.

Lina Grega prende parte al dolore di Franco e Armando per la perdita del carissimo **REMO**.

Tiziana e **Raffaella** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Franco e Armando per la perdita del **PAPA'**.
— **Ivrea**, 27 aprile 1989.

Mario, Rita, Franco, Clara sono affettuosamente vicini al dott. Armando De Berardinis per la scomparsa del **PADRE**.
— **Cascina Vica**, 28 aprile 1989.

Piero Mellnero partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del pittore e maestro
Edgardo Corbelli
— **Torino**, 27 aprile 1989.

E' mancata
Maria Olearo ved. Bariogllo
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Gino** con la moglie **Silvana**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Santhià**, 26 aprile 1989.

RINGRAZIAMENTI

Raffaele Granero
anni 18
I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per l'improvvisa e immatura scomparsa avvenuta il 28-2-1989.
— **Torino**, 28 aprile 1989.

La famiglia **Iero** e **Petrantonio** ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Maria Concetta
Un particolare ringraziamento a dirigenti e personale Beat Divisione Stel e colleghe Asl. Messa trigesima 18 maggio 18,30. Parrocchia Santa Famiglia di Nazaret.
— **Torino**, 28 aprile 1989.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di
Vittorio Gallina
la moglie **Anna Maria**, la figlia **Valeria**, i familiari tutti, lo ricordano a quanti gli furono amici.
— **Torino**, 28 aprile 1989.

1980 — 1989
rag. Carlo Battaglio
Sempre amorevolmente ricordato dai suoi cari.

Nell'immensa tristezza del ventinovesimo anniversario della dipartita di
Carla Giannotti Servetti
i familiari con accorato rimpianto la ricordano a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— **Torino**, 28 aprile 1989.

Venduto il castello di Arduino Salvato da una banca e dal Fai

L'acquisizione è stata portata a termine in questi giorni. La conferma soltanto tra un mese. Gli ambientalisti cercano anche altri generosi sponsor

La sala degli atlanti nel castello dei conti canavesani di Masino

Invito al castello, avendo per meta l'antica e illustre residenza di Masino a una cinquantina di chilometri da Torino, in direzione di Ivrea. La novità verrà annunciata ufficialmente il prossimo giugno ma è troppo accattivante per non cominciare a pregustarla sino da adesso. Tanto più dopo le anticipazioni già pubblicizzate su «Il giornale dell'arte» ora concretamente confermate da una recente visita in sede guidata dal presidente della CRT Enrico Filippi.

Ormai assodato che questa suggestiva roccaforte dei Valperga con il suo parco di 35 ettari, il giardino progettato dal celebre paesaggista del re di Francia Le Nôtre e i terreni boschivi circostanti sta per passare al FAI, e cioè al Fondo per l'Ambiente Italiano specializzato nel recupero e nella gestione pubblica di complessi monumentali altrimenti destinati al degrado e ad una inarrestabile decadenza.

L'acquisizione da parte del FAI di quello che è stato definito «il più bel gioiello del Piemonte», dopo la morte della marchesa Valperga di Masino, è stata portata a termine previo accordo con il conte Luigi, suo figlio ed unico erede, che ha accettato di cedere al Fondo la residenza completa dei suoi meravigliosi arredi praticamente integri. Di qui l'intervento della CRT che si è prestata a sostenere gli oneri [illegible] del trasferimento. Protetto da un silenzio [illegible] sino ad oggi che è motivato dalla ricerca, ancora in fase di puntualizzazione, di altri enti ed aziende disposti a collaborare nella sponsorizzazione di questo eccezionale complesso.

Tra un mese, come si è detto, la conferma ufficiale dell'operazione del FAI destinata ad aprire al pubblico, dopo il castello di Manta, quello di Masino che la leggenda fa risalire ai tempi di Carlo Magno. Un'origine di fiaba, dato che in realtà Masino sembra risalire ad un'antichissima fattoria (o «manso») della Serra eporediese, mentre i primi documenti ufficiali risalgono al 1070. Quando Guido I, figlio di un conte di Pombia, acquistò case e diritti nella zona creando l'originaria «contea del Canavese». Da un suo nipote la nascita del casato dei conti di Valperga da cui sarebbe poi germinato nel 1193 quello dei conti di Masino.

I pregi e le attrattive di Masino, comunque, non si fermano all'epopea araldica [illegible] conservata nell'importantissimo archivio della famiglia. E' qui, tra l'altro, che viene conservata la cassetta contenente le ossa di Arduino di Ivrea. Aperta per ricognizione, l'ultima volta, nel 1827 da Carlo Felice e dalla regina Maria Teresa che, fatti benedire i resti, tornarono poi a suggellarli con l'arma recante il fascio delle verghe e il motto arduinico «sans departir».

Bombardato durante le guerre di supremazia con la Francia, nel corso dei secoli il castello di Masino si è via via trasformato in sontuosa e pacifica residenza dimenticando l'antico passato militare. Affrontato dai Valperga, fedeli ai marchesi monferrini, in tenace ostilità verso la nuova dinastia dominante dei Savoia.

Di qui una continua serie di assalti culminati nell'assedio in piena regola intorno al 1480, quando neppure la contessa Violante, moglie di Giacomo Valperga ed anima della difesa, riuscì ad evitare l'espugnazione savoiarda. Un secolo dopo, la quasi totale distruzione del castello ad opera dei francesi.

Ombre lontane, esorcizzate dagli stucchi e dalla dorata armonia di oggi. Tra gli ospiti illustri che ebbero occasione di goderne Silvio Pellico, reduce sfortunato (e vezzeggiatissimo) dallo Spielberg.

l. r.

Genitori separati E i bambini? Quanti problemi

I genitori decidono di divorziare e dopo tre anni di separazione legale ci riescono. Per anni hanno vissuto rinfacciandosi errori e rancori, litigando e insultandosi spesso alla presenza dei figli. Adesso rivendicano il diritto alla macchina, alla casa, all'appartamento in montagna.

Ma ai reali problemi del bambino chi ci pensa? Pochi. Forse nessuno, forse neanche il padre e la madre troppo impegnati tra cause e ricorsi in tribunale. Almeno così pare stando alle testimonianze che sempre più spesso vengono rese pubbliche.

Di questi problemi si è parlato ieri sera durante il dibattito «Genitori separati: e il bambino? Problemi psicologici e giuridici» che si è svolto alla scuola media statale A. Schweitzer, alla presenza di Maura Arisio, giudice presso il Tribunale Civile di Torino, Paola De Benedetto, avvocato, Lino Grandi, analista e consulente al Ministero di Grazia e Giustizia, e Eugenio Calvi, presidente della Società italiana di psicologia.

Per quasi due ore si è discusso ampiamente di quelli che dovrebbero essere i diritti del minore in caso di separazione dei genitori e che invece sono trascurati, dimenticati, a volte ignorati anche dalla legge.

«Lo scopo principale — ha detto Maura Arisio — è fare l'interesse del bambino, affidandolo al genitore più idoneo e in grado di far fronte alle sue esigenze». Non sempre è così: sovente il padre o la madre a cui è stato affidato si rivela incapace e inadatto a educarlo, aggravando ancora di più quei problemi e contrasti che si erano formati prima e durante le procedure del divorzio. Tuttavia sia il giudice che gli avvocati non possono e non devono, per mancanza di poteri e competenze, tentare di risolverli.

«Il magistrato deve limitarsi ad applicare le norme giudiziarie», così pure l'avvocato che «spesso però — ha detto Paola De Benedetto — diventa una valvola di sfogo per i clienti, una persona a cui confidare problemi affettivi invece dei reali contrasti tra marito e moglie».

Di notevole importanza e aiuto è lo psicologo, che il [illegible] «il magistrato nomina consulente d'ufficio allo scopo di condurre una perizia psicologica sui genitori».

«Lo psicologo — ha spiegato Lino Grandi — non è un mago, non ha i poteri per risolvere qualsiasi tipo di problema. E' comunque una figura molto importante: utilizza metodi scientifici e medici per curare le malattie della psiche e con questo può aiutare la coppia a trovare soluzioni e compromessi il meno possibile dannosi per lo sviluppo del bambino. Purtroppo molti degli psicologi oggi operanti non sono in grado di svolgere alcuna cura valida, proprio perché non sono stati sufficientemente addestrati. E soprattutto durante le cause di divorzio si fa quasi tutto, tranne che l'interesse del minore».

Noemi Romeo

PER LO SCIOPERO

Le Ferrovie sono paralizzate fino alle 21 Porta Nuova: pensiline deserte, treni fermi

Un'insolita immagine della stazione di Porta Nuova, questa mattina

Porta Nuova paralizzata dallo sciopero dei treni e inchiavardata. All'immagine, neppure tanto nuova, dei convogli fermi e delle pensiline deserte, stamane si è aggiunta la scena inconsueta della chiusura dei portali. Dunque ingressi sprangati in corso Vittorio Emanuele e cancellate ostruite con catene e rudimentali pezzi di ferro ai lati di via Sacchi e via Nizza. Alla stazione si poteva accedere solo da due altri ingressi laterali. Sono pure questi i «risultati duri» di uno sciopero che iniziatosi ieri sera alle 21 terminerà stasera.

E' paralisi completa del sistema ferroviario su tutto il territorio nazionale. Per la prima volta le ferrovie hanno alzato bandiera bianca, rinunciando persino ad organizzare con il Genio ferrovieri i soliti trasporti alternativi.

Eppure nonostante la bagarre del trasporto — con scontro infuocato fra il ministro Santuz e i sindacati — qualcuno in provincia di Torino è riuscito a viaggiare. Grazie ai servizi sostitutivi predisposti dalla direzione compartimentale: gocciole in un mare in tempesta.

Silvia Alemanno e Simonetta Tonini sono due «fortunate». Partite in corriera da Susa alle 7 meno 20, sono arrivate in via Nizza alle 8,20: «Niente male — il loro primo commento —, soltanto 50 minuti di ritardo. Con il treno saremmo arrivate alle 7 e venti, sempre a livelli da India o Terzo Mondo. Che altro dire? Picchiatelli».

Ma al di là dei comprensibili malumori, c'è un altro aspetto paradossale: nonostante il can can e il clamore dei giorni scorsi, ancora stamane c'era gente che non sapeva nulla dello sciopero ed è arrivata fino in stazione carica di bagagli con l'intenzione di andare a Bologna, Roma, Genova, Milano. Una situazione grottesca, registrata da «Castore» e «Polluce»: così infatti sono ribattezzati i due ferrovieri «angeli custodi» posti a guardia degli accessi alle pensiline. Sono fra i pochissimi che non hanno aderito allo sciopero, anche perché abitanti in Liguria.

In prossimità del lato arrivi spiega il guardiano, che in realtà è una donna: «Ho appena rimandato indietro quattro turisti francesi, carichi di pacchi. Dovevano recarsi a Lione. Sono andati via brontolando e scuotendo la testa. Anche senza traduttore non ci voleva molto per capire quel che pensavano».

«Se in Italia venisse una guerra — fa eco l'altro guardiano posto sul lato partenze — più della metà lo scoprirebbe dopo una settimana. C'è una disinformazione che è sicura riprova che pochi leggono o seguono i notiziari per televisione».

Ivano Barbiero

FERROVIE

Denunciati gravi ritardi, anche per colpa dell'indecisione del Comune

Quel «passante» che s'ha da fare

Il «passante» ferroviario di Torino deve essere realizzato: questo è stato il parere unanime degli intervenuti — amministratori e dirigenti di enti pubblici, oltre a numerosi cittadini — alla conferenza stampa indetta ieri pomeriggio, presso la sede della Fondazione Giorgio Amendola, dall'Associazione Sistemi di trasporto innovativi.

Introducendo la riunione, Prospero Cerabona e Loris Dadam, dell'associazione promotrice, si sono innanzitutto soffermati sull'importanza del «passante» come asse portante di un sistema integrato dei trasporti dell'area metropolitana torinese: «*Se il nuovo collegamento diretto tra Lingotto e Porta Susa e il quadruplicamento dei binari tra Trofarello e Settimo non si realizzeranno, andranno in fumo tutti i progetti di una rete di metropolitane comprensoriali, che utilizzi le linee ferroviarie convergenti sulla città. Così come si dovrà dire addio ai progetti di recupero delle ferrovie in concessione come la Torino-Ceres e la Canavesana e dei cosiddetti "rami secchi", come la Trofarello-Chieri*».

Una situazione assurda — ha detto Sergio Piazza, segretario generale del Consorzio Trasporti Torinesi —: «*Stiamo attraversando una fase gravissima di penalizzazione del trasporto pubblico proprio nel momento in cui il suo rilancio dovrebbe contribuire a risolvere i problemi dell'inquinamento e della congestione delle grandi aree metropolitane. Il blocco dei lavori sul "passante", così come l'assenza di finanziamenti per la metropolitana urbana, si inquadrano in una manovra finanziaria del governo più complessiva, che ha comportato il taglio di centinaia di miliardi al fondo nazionale dei trasporti e ulteriori limitazioni alle aziende locali di trasporto pubblico*».

Come è noto, la sospensione dei lavori sul «passante» di Torino è stata disposta dalla direzione centrale delle FS in attesa di un riesame globale dei propri piani d'investimento. Ma dal dibattito di ieri è anche emerso che sarebbe sbagliato delegare ogni responsabilità alle Ferrovie. Come si potrebbe spiegare, sennò, che i lavori sull'altro «passante» progettato, quello di Milano, finanziati contemporaneamente a quelli di Torino, sono molto più avanti e non sono stati bloccati?

E qui viene in luce il ruolo, o meglio il ruolo mancato, degli enti locali, in particolare del Comune di Torino. Nell'attesa, vana, di un nuovo piano regolatore comunale, le Ferrovie devono periodicamente confrontarsi con sempre nuove proposte urbanistiche, mai definitive: dall'81 in poi, prima lo spostamento della stazione di Porta Susa, poi i «progetti mirati», poi ancora la «superstrada di penetrazione urbana». Oggi — come ha detto l'ing. Aldo Manto, dirigente dell'assessorato regionale ai Trasporti — «*a distanza di più di un anno dall'approvazione dei progetti esecutivi dei "nodi d'interscambio" ci si trova di fronte alle nuove scelte urbanistiche presentate dagli architetti progettisti del piano regolatore*», relative al boulevard da costruire, previo interramento della ferrovia, da Porta Susa a Stura. «*Se i lavori a Torino fossero andati avanti più speditamente, sarebbe stato ben più difficile, per le FS, bloccare i lavori*», ha concluso Manto.

Di fronte alla mancanza di coordinamento e all'instabilità politica delle istituzioni locali, i promotori hanno richiesto un più deciso intervento delle forze politiche (ieri era presente solo un rappresentante di dp), che almeno a parole si son sempre dichiarate favorevoli alla realizzazione del «passante», e annunciato la nascita di un'associazione degli utenti dei servizi pubblici che sia strumento di espressione concreta e diretta dell'opinione pubblica.

Andrea Mottura

WEEKEND

gite, feste & sagre popolari

IL PONTE DEL 1° MAGGIO

offre tante feste paesane, piste innevate e ancora gare per gli amanti dello sci; mentre per chi vuole un fine settimana diverso ecco la grande kermesse del biliardo a Saint-Vincent

Ghiottonerie e buon vino per tutti in occasione di feste e sagre. Sotto, si prepara il polentone

Dire addio all'inverno con frittelle e polenta

Nell'Alessandrino è ancora tempo di polenta: fragrante e appetitosa nei mesi freddi, quando viene rovesciata ancora calda e fumante sui «tabiot» in legno, può essere gustata ancora — con la complicità di queste fredde e piovose giornate di primavera — a Ponti (ad una ventina di chilometri da Acqui Terme, sulla strada statale per Savona), dove domenica è in programma la «Sagra del polentone».

La manifestazione si rifà ad un'autentica vicenda: alcuni calderai avevano eseguito una serie di lavori per il potente del posto, il marchese Del Carretto e questi, al termine, per dimostrare la propria gratitudine, aveva organizzato un grande banchetto. Così, da anni, l'ultima domenica di aprile, è occasione di festa: assieme alla polenta, cotta in un enorme paiolo, e versata poi su lunghi tavolacci, verrà distribuita a tutti i partecipanti una gigantesca frittata, arricchita con cipolle e merluzzo.

La «Sagra del polentone» di Ponti, unitamente alla «Festa del vino buono» di Ricaldone, all'«Anciuada del Castlan» di Montechiaro d'Acqui e alla «Stoccafissata» di Melazzo, costituiscono le sagre più rinomate dell'Acquese.

A Spineto Scrivia, invece, sette chilometri da Tortona, sempre domenica pomeriggio si svolgerà la tradizionale frittellata in piazza IV Novembre, la piazza municipale recentemente ristrutturata. La festa di primavera, organizzata dal Comune col patrocinio della Pro Loco, richiama ormai da anni più di mille visitatori. Così Spineto Scrivia, 400 anime tutto l'anno, l'ultima domenica di aprile, triplica di colpo la sua popolazione. Le frittelle, un'autentica specialità locale, verranno distribuite gratis a tutti i presenti a partire dalle ore 16. La ricetta sarebbe un segreto, ma — secondo alcune indiscrezioni — farina, uova e zucchero a velo sarebbero gli unici ingredienti di questo goloso dolce. Inoltre ci si potrà servire a piacere

dalle damigiane di vino: Barbera, Nebbiolo e Cortese dei colli tortonesi accompagneranno le frittelle di primavera.

Dall'Alessandrino al Cuneese. A Castellinaldo (quindici chilometri da Alba) con la rassegna «Vini di paese a confronto», giunta alla quinta edizione, si potrà gustare il meglio della produzione locale. Si inizia questa sera con una serata danzante, poi, domani sera, alle ore 20, è prevista una grande braciolata in piazza. Domenica, degustazione gratuita della produzione dei vari paesi della zona, conclusa, in serata, dal tradizionale ballo a palchetto. Martedì sera, infine, nel salone a fianco della chiesa parrocchiale della Santa Sindone verranno riproposte le veglie di un tempo, con racconti di storie contadine e delle magiche «masche» della Langa.

Pier Luigi Griffa

In abito nero e papillon i campioni della «stecca» si sfidano a Saint-Vincent

Dicono che Reagan, quando era presidente, si fosse fatto costruire nella sua villa di Neutron Valley un biliardo a forma di pentagono. Tra i numerosi ospiti che invitava a giocare, uno dei più apprezzati era il senatore Spadolini, che egli definiva «*la palla più intelligente che ho incontrato nella mia vita*».

Il biliardo è un gioco antichissimo: nelle sue diverse versioni e con regole diverse lo praticavano già Micenei, Romani e Vichinghi. E pare siano stati gli Etruschi ad inventare i birilli della «*goriziana*» ed a codificarne le regole del gioco. Proprio il Biliardo alla Goriziana è protagonista, in questi giorni, presso il Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent. Le gare sono iniziate venerdì 21 aprile e si concluderanno lunedì 1° maggio con l'assegnazione del prestigioso «*Gran Premio Saint-Vincent*»: al vincitore andrà una Peugeot 205 Junior. Oltre mille i concorrenti, suddivisi in 128 gironi.

L'arte della stecca, è uscita dai bar, si è rimodernata ed i concorrenti si aggirano attorno ai tavoli di competizione in papillon, abito nero e camicia bianca. Sono tutti professionisti: si allenano tre o quattro ore al giorno, per tenere in esercizio le mani, ma soprattutto il cervello. Il biliardo infatti è anche matematica: le posizioni possibili sono state calcolate nella bella cifra di 13 mila miliardi.

Al Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent dunque lo spettacolo è assicurato ed i colpi di scena anche. Uno, clamoroso, è stato registrato fin dai primi giorni di gara con l'eliminazione dell'argentino Gomez, due volte campione del mondo. Le finali del 1° maggio vedranno protagonisti i 128 vincitori di girone che si affronteranno ancora ad eliminatoria diretta, ma su due partite. Tra loro figurano quasi tutti i «masters», i campionissimi, quali Carlo Cifalà, messinese trapiantato a Torino, campione del mondo in carica, il napoletano Acanfora, il varesino Rosanna e quel Vicario che si impose nell'ultimo Gran Prix Saint-Vincent, nel 1985.

Marco Sannazzaro

CALENDARIO

■ **SEZZADIO (AL)** - Festa del 1° Maggio, org. Pro Loco (dal 29/4 all'1/5).
● **RIVALTA BORMIDA (AL)** - Mostra di pittura, org. Comune (29-30/4).
● **GABIANO (AL)** - 7ª Sgambata Gabinnejsa, corsa non competitiva (30/4).
■ **TAGLIOLO (AL)** - Festa di primavera sul monte Colma (30/4).
■ **ARZELLO DI MELAZZO (AL)** - Festa patronale di S. Giuseppe Lavoratore, polenta campagnola e spezzatino in piazza (1/5).
● **MURISENGO (AL)** - Festa dello sport, manifestazioni varie, org. Atletica Libertas e Pro Loco (1/5).
● **CANALE (CN)** - Na Sgambassà, 14ª edizione, marcia popolare non competitiva tra vigneti, boschi e casolari del Roero (1/5).
● **RACCONIGI (CN)** - Pedalata ecologica tra le Frazioni (con spaghettata finale), org. Pro Loco (1/5).
● **GOVONE (CN)** - Barberfest, degustazione vini (29-30/4).
● **MONASTERO VASCO (CN)** - Trofeo La Fondiaria, 2ª edizione, gara di fondo valida per la qualificazione agli Assoluti di Mountain Bike (30/4).
● **BROSSASCO (CN)** - Festa del legno, manifestazioni a sostegno del settore della lavorazione del legno, org. Comune (dal 29/4 all'1/5).
● **SAVIGLIANO (CN)** - Rassegna del canto corale piemontese (fino al 30/4).
● **CHERASCO (CN)** - Celebrazioni napoleoniche, sfilata in costume d'epoca, percorsi storico-turistici organizzati da Terranostra e mostra su «Uomini e fatti dell'Armistizio di Cherasco» (30/4).
● **MAGGIORE (NO)** - Gara nazionale di autocross, Regione Pragiarolo, org. Sport Club Maggiora (1/5).
● **MEZZOMERICO (NO)** - Sagra dei Galaroghi, sfilata di quattro Rioni nei costumi del primo Novecento (1/5).
● **NOVARA** - Concorso completo di equitazione nazionale, org. Società Ippica Novarese (29-30/4).
● **TERDOBBIATE (NO)** - Festa di San Giorgio (30/4).
● **TRECATE (NO)** - 16° concorso cinefotografico internazionale, mostra fotografica, org. Cine Foto Trecate (30/4).
● **NOVARA** - Rassegna di primavera dei giovani interpreti: il Trio Jess di Vienna (musiche di Beethoven) (4/5).
● **MONTANARO (TO)** - Festa cantonale Borgo Torino (dal 29/4 all'1/5).
● **ANDRATE (TO)** - Festa dell'Anziano, manifestazioni varie (1/5).
● **RUEGLIO (TO)** - Festa patronale santi Filippo e Giacomo (dal 29/4 all'1/5).
● **OGLIANICO (TO)** - Grida per i Borghi per annunciare la festa delle «Idi di Maggio», rievocazione storica (2/5).
■ **CERES (TO)** - 10 Frazioni, 7ª edizione, corsa podistica (11 km) competitiva per amatori Fidal e non competitiva libera a tutti, org. Pro Loco (1/5).
● **GAGLIANICO (VC)** - 13ª Mostra campionaria del commercio biellese, Biella Fiere, strada Trossi (fino all'1/5).
● **VIVERONE (VC)** - Mostra della nautica (fino all'1/5).
● **BIELLA (VC)** - Mostra WWF, org. Città di Biella, Museo Civico (dal 28/4 al 13/5).
● **LA SALLE (AO)** - Bataille des Reines, campionato regionale Valle d'Aosta (30/4).
● **SAINT-PIERRE (AO)** - Mostra permanente «Archeologia in Valle d'Aosta», presso il Castello Sarriod de la Tour (chiusura il lunedì) (dall'1/5 al 15/10).
● **RHEMES-NOTRE-DAME (AO)** - Trofeo Rollandoz, gara internazionale di sci alpinismo (1/5).

Domani e domenica a Cervinia si disputa «Azzurrissimo Tre», 11 chilometri di pista

Via al «gigante» più lungo del mondo

Il cancelletto di «Azzurrissimo Tre» sta per scattare sulle nevi del Ventina. Tutto è pronto a Cervinia per lo slalom gigante più lungo del mondo. Gli 11 chilometri di pista, su cui sono state sistemate 100 porte direzionali, sono ottimamente innevati ed anche quest'anno la partecipazione è eccezionale. Domani infatti scenderanno gli iscritti delle categorie seniores maschile che sono 700. Domenica altri 530 concorrenti e 100 Vip (personaggi del mondo dello spettacolo, scrittori e giornalisti).

La partecipazione è aperta a tutti i tesserati Fisi e ai soci delle federazioni straniere. Requisiti: coraggio, forza atletica, abilità tecnica ed un pizzico d'ironia quando, al traguardo, si scopre ancora trafelati che il proprio distacco dai campioni è di quasi un quarto d'ora. Non importa. Il brivido è assicurato, l'avventura indimenticabile. Obbligatori: certificato medico, uso del casco e dello ski-stopper.

Si parte dal ghiacciaio del Plateau Rosà a quota 3500 metri. Dopo circa 700 metri (una quindicina di porte sul tratto più ripido del percorso) si affronta il KL, cioè 100 metri di velocità pura. Poi è tutto un susseguirsi di falsopiani, diagonali, brevi tratti ripidi, percorsi quando le gambe vanno già per inerzia. Innette sul traguardo un impegnativo muro nei pressi della seggiovia Bardoney.

Gareggeranno anche i grandi campioni fra cui Peter Müller, Accola, Sbardellotto, Ghidoni, il campione uscente Indra Tussidor, nazionale B, ventiduenne di La Thuile; apripista d'eccezione dovrebbero essere Gustavo Thoeni ed Ingemar Stenmark.

Paola Campana

Ancora molta neve fresca in montagna ma anche pericolo di valanghe

Le nevicate che dall'inizio della settimana hanno interessato l'arco alpino piemontese incrementando il già abbondante manto nevoso sembrano un regalo lasciato dalla trascorsa stagione invernale così poco prodiga di precipitazioni. Contro ogni aspettativa, oltre alle stazioni sciistiche della Valle d'Aosta ed Ossola, Limone, Sestriere e Bardonecchia ritardano la loro chiusura a fine mese per coloro che desiderano sfruttare ancora questa situazione.

Le condizioni meteorologiche di fine settimana sono improntate ad una variabilità generalizzata con schiarite, assenza di precipitazioni e temperature in rialzo. Il manto nevoso sopra i 2000 m. ricopre uniformemente ben assestato e compatto il terreno, salvo grossi depositi eolici sul settore orientale per venti di caduta. Neve abbondante, leggermente umida, primaverile o farinosa si trova a mano a mano che ci si innalza di quota, condizionata però dalla variabilità termica. La differenziazione di spessore varia da un settore all'altro: A. Marittime cm. 80-110; A. Cozie cm. 70-120, A. Graie cm. 80-200, A. Pennine cm. 40-200, A. Lepontine cm. 40-230.

Il rischio di caduta di valanghe sia di superficie che di fondo è assai marcato a tutte le quote ed esposizioni specie su Graie e Pennine per neve umida e pesante che potrebbe provocare interruzioni nelle valli laterali dove periodicamente si verificano scaricamenti. In queste condizioni lo sci-alpinismo trova delle limitazioni per almeno 72 ore imposte dall'instabilità del manto nevoso e dalle condizioni di scarsa visibilità mentre uno stabilizzarsi della situazione meteorologica lascia intravedere un prolungarsi di questa attività turistica, prerogativa di pochi sportivi.

Giorgio Minetti

BOLLETTINO NEVE E VALANGHE PER SCI-ALPINISMO E FUORIPISTA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Vallate principali	Stazioni sciistiche principali	Altezza media neve a 2000 m			Caratt. strato superf. sopra i 2000 m	Rischio	Tipo di valanghe probabili
		[illegible]	[illegible]	[illegible]			
Ellero - Stura - Vermenagna	Prato Nevoso - S. Grée Artesina - Limone P. Argentera - Chiusa P.	[illegible]	110	50/70	umido e bagnato o fresco a debole coesione	5/6	a debole coesione di superficie e di fondo
Grana - Varaita - Maira - Po Pellice	Acceglio - Pontechianale Crissolo - T. Pellice	40	70	20/40	umido e bagnato granuloso a deb. coes.	5/6	a debole coesione di sup. e di fondo
Germanasca - Chisone - Susa	Praly - Pragelato - Sestriere Cesana - Claviere - S. Sicario Bardonecchia	40	120	40/70	umido o bagnato con croste di fusione e rigelo	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Viù - Ala - Groscavallo Locana - Soana	Usseglio - Ala - Forno - Locana Ceresole - Piamprato	80	215	50/80	umido o asciutto in parte metamorfosato	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Dondena - Cogne Valsavarenche	Champorcher - Cogne Pont-Valsavarenche	[illegible]	150	40/70	umido granuloso a debole coesione	5	a debole coesione di sup. e di fondo
La Thuile - Veny - Ferret	La Thuile - Courmayeur	[illegible]	200	30/40	asciutto a debole coesione su crosta di fusione	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Aosta - Valtournenche Gressoney - Ayas	Pila - Cervinia - Gressoney Champoluc	50	200	30/40	asciutto a debole coes. in parte metamorfosato	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Sesia e Biellese	Mera - Alagna - Oropa Mucrone - Bielmonte	60	180	[illegible]	umido o asciutto a debole coesione	6	a debole coesione di sup. e di fondo
Formazza - Ossola - Anzasca	Formazza - Varzo Domobianca - Macugnaga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	asciutto ad elevata coes. su crosta soffiata	6	a debole coesione di sup. e di fondo

LEGENDA PER SCALA INTERNAZIONALE DI RISCHIO IN OTTAVI

1. **Minimo** - *Rischio molto debole. Non bisogna però dimenticare le più elementari misure di sicurezza.*
2. **Debole** - *Localizzato per distacchi naturali e/o accidentali a seguito instabilità.*
3. **Accidentale moderato** - *Rischio marcato e localizzato per rotture accidentali provocate.*
4. **Accidentale forte** - *Rotture accidentali per instabilità latente generalizzata.*
5. **Naturale moderato** - *Possibili distacchi naturali limitati con rischio accidentale medio-forte.*
6. **Naturale forte** - *Manto instabile. Certezza di distacchi naturali.*
7. **Situazione valanghiva accertata** - *Forte instabilità. Numerose valanghe e grossi accumuli locali.*
8. **Situazione valanghiva eccezionale** - *Numerose valanghe grosse ed eccezionali anche per accumuli.*

Su informazioni del Servizio [illegible] - [illegible] (011 [illegible]) e Servizio Geologico Regione Piemonte (011 [illegible]). [illegible]

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una perturbazione è già transitata sull'Italia ma dopo un breve intervallo una successiva si affaccia sull'Atlantico pronta a fare il suo ingresso sul bacino occidentale del Mediterraneo. Essendo probabilmente lento il suo scorrimento si prevedono condizioni di variabilità che interesseranno le Regioni occidentali della Penisola.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità perturbata su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che presuppongono delle ampie schiarite ma anche improvvisi annuvolamenti con residui rovesci ma esclusivamente e localmente lungo la dorsale appenninica e delle Alpi con possibili spruzzate di neve sopra i 1500 metri.

TEMPERATURA. In diminuzione sia massime che minime.

VENTI E MARI. Moderati da Ovest-Nord-Ovest con mari mossi sia quello di Corsica che Ligure.

TENDENZA PER DOMANI. Il progressivo miglioramento su tutta la regione comporterà una situazione di cielo sereno o poco nuvoloso. Una residua nuvolosità cumuliforme potrà interessare nelle ore pomeridiane i rilievi alpini. Temperature generalmente stazionarie. Venti moderati da Ovest-Nord-Ovest. Mari mossi.

TEMPERATURA (ore 8 e 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

	ore 8	ore 12		ore 8	ore 12
Torino	4	10	Novara	4	8
Alessandria	6	11	Aosta	6	9
Asti	3	7	Genova	11	13
Cuneo	8	12	Savona	11	12
Vercelli	10	12	Imperia	12	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	12	Torino	7	12	Trieste	13	17
Venezia	10	18	Milano	8	13	Bologna	10	20
Firenze	12	18	Pisa	11	15	Ancona	11	19
Perugia	9	15	Pescara	12	22	L'Aquila	6	11
Roma	13	18	Campobasso	11	17	Bari	13	24
Napoli	13	22	Potenza	11	20	S.M. Leuca	16	19
R. Calabria	18	23	Messina	17	22	Palermo	15	18
Catania	15	24	Alghero	11	14	Cagliari	11	15

...E ALL' ESTERO

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	7	sereno	Lisbona	8	15	sereno
Atene	11	28	sereno	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	26	36	sereno	Los Angeles	10	18	sereno
Berlino	3	10	nuvoloso	Madrid	4	13	nuvoloso
Bruxelles	4	13	sereno	Montreal	3	18	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	sereno	Mosca	12	20	sereno
Copenaghen	6	8	pioggia	New York	11	23	pioggia
Francoforte	3	15	nuvoloso	Parigi	2	10	nuvoloso
Gerusalemme	15	20	sereno	Pechino	8	22	sereno
Ginevra	3	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	31	sereno
Helsinki	9	15	sereno	Varsavia	np	np	
Il Cairo	np	np		Vienna	np	np	

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

La tensione nervosa potrebbe impedire di risolvere a proprio favore un imprevisto seccante e spingere invece a tavoleggiare sterilmente o a cadere in una controproducente crisi di pessimismo. Ma occorre non trascurare i rapporti sociali utili.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Sabato da dedicare ai rapporti sentimentali, alimentandoli con una sensibilità e con una fantasia stimolate positivamente dalle stelle. D'altra parte, anche il senso pratico, a cui non sapete rinunciare, approva le vostre scelte in amore.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Sabato stimolante, durante il quale ogni impresa viene accompagnata da facili fortune. Accettate un invito e conoscerete persone congeniali con cui stringere nuove amicizie. Bussate a qualsiasi porta: vi verrà spalancata.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Un rapporto d'amore sereno è in grado di offrirvi quella sicurezza interiore di cui avete bisogno per agire. Ma fate attenzione agli estranei che potrebbero intrufolarsi nella vostra vita e allettarvi con imprese prive di garanzia.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Probabile [illegible] in amore che ferisce l'orgoglio. Meglio dedicare la giornata alle relazioni sociali da cui potrebbero nascere nuovi indirizzi di vita o nuovi interessi. Accettate perciò gli inviti e accantonate i problemi sentimentali.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Fortuna in amore, per merito di un rapporto stabile e durevole che vi appaga sotto tutti i punti di vista e che stimola sensibilità e fantasia. Scrivete un altro capitolo alla vostra storia e non deprimetevi se un amico parla male di voi o cerca di nuocervi.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

La tensione nervosa ingigantisce gli eventuali problemi e stimola comportamenti permalosi e irascibili nei confronti delle persone che, in qualche modo, limitano la vostra libertà. Siate diplomatici se volete trascorrere un sabato di sicure fortune.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Volontà vincente in ogni impresa stimolante e in ogni fatto originale che esce dalla consueta routine. Ottimi e razionali progetti a lungo termine. Ma in amore siete un vero e proprio disastro e continuate a incrinare i rapporti con gelosie ossessive.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Il presunto tradimento di un amico, oppure un ostacolo che vi costringe a cambiare un programma che vi stava a cuore, provocano reazioni sbagliate. Non intestarditevi e non pontificate per cambiare le decisioni [illegible] prossimo.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Idee chiarissime in amore. Una bella storia, approvata dal raziocinio, vissuta con fantasia e alimentata dalla sensibilità, vi coinvolge e vi appaga. Non innervositevi allora, per qualche contrattempo nella routine.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

La vostra storia d'amore non è chiara e vi provoca un senso di frustrazione che potrebbe sfociare nella rottura dei rapporti. Accantonate il problema e dedicate la giornata alla vita di relazione: è in campo sociale che la fortuna vi aspetta.

PESCI 19 febbraio - [illegible]

Con la volontà, è possibile rimediare ad una dimenticanza dovuta a pigrizia o neutralizzare un personaggio che aspetta al varco un vostro errore di comportamento. Oltre alla forza decisionale, vi sostengono come sempre l'intuito e la sensibilità.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

E la Chiesa dice ai fedeli «Finanziateci col 740»

La Chiesa tende la mano e chiede soldi. Non è la prima volta. Ma da quest'anno lo farà in grande, attraverso il modulo 740. Nel 1990 comincerà infatti per le «finanze cattoliche» [illegible] era. Lo Stato non distribuirà più contributi (circa [illegible] miliardi) alle 227 diocesi, alle ventisettemila parrocchie e a molti dei quarantamila sacerdoti.

Lo hanno voluto, nel nuovo Concordato, il governo italiano e il Vaticano. E alle chiese resta una sola via per garantire il funzionamento delle loro strutture: chiedere soldi ai fedeli, sollecitare offerte, creare una mentalità nuova.

Succede da anni in quasi tutti gli Stati del mondo. Le diverse confessioni religiose si autofinanziano e realizzano tutte le loro opere senza chiedere né pretendere nulla dai governi.

Sarà così anche in Italia. Ma, ovviamente, non si tratta di un'operazione semplice, è una nuova mentalità che i cattolici stanno cercando di costruire.

E la parola d'ordine è: «Sensibilizzare». Così domenica scorsa in tutte le chiese sono stati distribuiti volantini per spiegare. Vescovi e preti lo hanno fatto durante le omelie. Lo slogan è: «Corresponsabilità».

Un secondo appuntamento nazionale è previsto per il 15 ottobre. «*Il punto di partenza* — spiega don Giovanni Coccolo, vicario episcopale — *è la comunione che è parte integrante della vita della Chiesa. Tutti in forza di questa comunione dobbiamo sentirci responsabili che la Chiesa ha prima di tutto nella evangelizzazione, nella catechesi, nella liturgia, nella carità e anche nella gestione economica delle attività e delle strutture*».

I due canali principali d'intervento sono la possibilità di defalcare dalla denuncia dei redditi fino a due milioni di offerte alla Chiesa e quello di destinare lo 0,8 per cento delle tasse pagate per lo stesso fine.

Tutto questo non cancella le tradizionali «offerte». Anzi dovrebbe rilanciarle. «*Fino ad oggi lo Stato* — continua don Coccolo — [illegible] *una certa somma alla Chiesa. La grossa novità consiste nel fatto che con l'entrata in vigore delle nuove normative, non è più lo Stato in maniera diretta a contribuire alle necessità della Chiesa ma sono i fedeli che, tramite le strutture statali, contribuiscono in prima persona. In questo sta il rapporto di libertà e di corresponsabilità che si rafforza e trova una nuova espressione*».

Non sono soltanto i cattolici ad usufruire di questo trattamento. Nelle molte «intese» siglate e controfirmate negli scorsi mesi tra il governo italiano e altre religioni hanno accettato questo regime l'Unione Italiana delle Chiese avventiste del settimo giorno e le Assemblee di Dio. [illegible] l'Unione delle Comunità israelitiche ha stipulato un patto sul piano economico che prevede la deducibilità delle imposte del 10 per cento del reddito dichiarato fino al massimo di 7 milioni. I valdometodisti hanno scelto invece di essere completamente autosufficienti, cioè «vivono» esclusivamente delle offerte dei loro fedeli.

Prima Comunione: non si arresta la corsa all'abito sfarzoso

CERIMONIE

Prime comunioni [illegible] protesta

«Domenica prossima migliaia di bambini si accosteranno per la prima volta al sacramento della prima Comunione. Intorno a ciascun bambino ruota un giro d'affari impressionante. Voglio rivolgermi a genitori e parroci: meno spese e più carità, meno sprechi e più partecipazione alle iniziative di solidarieta' sociale e civile». Lo ha dichiarato l'arcivescovo di Lecce, mons. Cosmo Francesco Ruppi commentando i risultati di un'indagine promossa da «Prospettive nel mondo» in cinque parrocchie romane, dalla quale risulta che per una famiglia il costo medio di una Prima Comunione si aggira intorno ai cinque milioni.

UN LIBRO

Il ritorno dei valdesi

«Il ponte di Salbertrand, il ritorno dei valdesi in Italia». E' il titolo del libro (ed. Laudiana) con il quale Giorgio Bouchard ricostruisce uno dei momenti più esaltanti della vivacissima comunità protestante delle valli del Pinerolese. Con «passione e speranza», [illegible] scrive lo stesso autore, Giorgio Bouchard ricostruisce il momento storico in cui è avvenuto il «Glorioso rimpatrio», [illegible] il rientro, nell'agosto del 1689, di un manipolo di valdesi guidati dal pastore Enrico Arnaud, partiti dalle rive del lago Lemano, in Svizzera, per far ritorno nelle loro valli. Il racconto è arricchito dalle illustrazioni di Umberto Stagnaro.

DOMENICA

La Pasqua delle Chiese orientali

Sabato 22 aprile con la celebrazione del vespro, ha avuto inizio, la settimana santa dei cristiani delle Chiese d'Oriente che quest'anno celebrano la Pasqua cinque settimane dopo le Chiese occidentali. Le funzioni si sono svolte tutti i giorni e si concluderanno domenica 30 aprile nella chiesa della santa Famiglia in via San Donato 17 a Torino.

Mercoledì scorso si è svolta la funzione dell'ufficio dei 12 Evangeli della Passione, mentre oggi alle 9,30 ha avuto luogo la concelebrazione del vespro e la divina liturgia di san Basilio. Alle 22 si svolgerà il Mattutino della Risurrezione.

FRANCOBOLLI

Elisabetta tutta di bronzo con gli auguri australiani

● **Compleanno Royal** — Il 21 aprile la regina Elisabetta ha compiuto sessantatré anni. Come è consuetudine, le poste dell'Australia hanno ricordato il genetliaco reale con un francobollo. E' da 39 cents e raffigura la statua di Elisabetta eseguita dallo scultore, John Dowie, di Adelaide, le opere del quale sono presenti nelle maggiori gallerie australiane.

La scultura — che presenta Elisabetta II con il diadema e le insegne dell'*Order of Australia* — gli era stata commissionata per essere collocata nel nuovo Parlamento a Camberra, inaugurato dalla stessa sovrana l'anno scorso durante la sua visita in Australia.

John Dowie tracciò il disegno dell'opera con Elisabetta che posò cinque volte per lui a Londra nel 1987. La realizzazione in bronzo della scultura è stata effettuata dalla *Meridian Sculpture Foundry* di Melbourne. Nata il 21 aprile 1926, Elisabetta festeggia però, per tradizione, il compleanno «ufficiale» che coincide con l'anniversario della sua incoronazione, il 2 giugno.

Il commemorativo dell'Australia per il compleanno di Elisabetta

● **Collector-Club** — E' nata una nuova pubblicazione filatelica a Torino, è «*Collector-Club*», della Bolaffi, che in modo simpatico e divulgativo, tutto a colori, presenta rarità filateliche e curiosità storiche.

E' un notiziario e, insieme, un interessante catalogo di vendita.

Nel numero in distribuzione parla del primo francobollo del mondo, il *penny black*, emesso in Gran Bretagna il 6 maggio 1840, e offre un interessante servizio sul Gronchi rosa, che il 3 aprile 19[illegible] rapidamente ricopert[illegible] esemplare grigio.

Il *Gronchi* ricopert[illegible] offerto al prezzo di 700 [illegible] lire. Un altro servizio di «*Collector-Club*», corredato da interessanti immagini, riguarda la collezione del momento, quella della cartamoneta.

● **Che tempo fark** — Le Nazioni Unite hanno ricordato con una serie la forza multinazionale dei «Caschi blu», cui è andato il *Premio Nobel* per la Pace. Hanno pure dedicato una interessante serie alla meteorologia. E' la terza su questo tema, illustrata con immagini suggestive a colori eseguite a zone del pianeta da satelliti artificiali in orbita.

● **Torna Brigitte** — A Parigi è stato diffusa una speciale busta per festeggiare il ritorno alla televisione di Brigitte Bardot con un programma in difesa degli animali.

Gli elefanti sono il tema della prima puntata. Sulle buste spicca BB abbracciata a un elefantino.

MONETE

a cura di Renzo Rossotti

L'oro piace e continua a luccicare

● **Da Parigi** — Forte la richiesta per la moneta, coniata in oro e in argento, dalla Zecca di Parigi, per il centenario della Torre Eiffel. L'esemplare, sul quale già ci siamo soffermati, sembra destinato ad esaurirsi in breve tempo. Risulta introvabile e in sensibile rincaro nella versione in oro. E', celebrazione a parte, il solito discorso sull'oro, che attrae sempre numismatici ma, soprattutto, piccoli investitori.

● **In Italia** — Le monete italiane commemorative più recenti — Università di Bologna, Olimpiadi di Seul e Costituzione — in versione *fondo specchio* (settore che sembra venga «scoperto» solo ora da un numero crescente di numismatici) sono in buona richiesta. Le monete coniate dall'Italia nel 1988, e anche negli anni precedenti, hanno un discreto incremento di prezzo. Ecco alcune quotazioni per i pezzi in argento: il 500 lire per Virgilio: 15 mila lire; per l'Anno degli Etruschi: 25 mila lire; per l'Anno della Musica: 25 mila lire; per Garibaldi: 25 mila lire; per Galilei: 25 mila lire; per le Olimpiadi di Seul: [illegible] mila lire; per l'Università di Bologna (tre monete): 60 mila lire.

● **Dal Vaticano** — Da segnalare un rincaro della moneta (è l'unica) coniata in commemorazione di Papa Luciani: 35 mila lire, per ora, ma la richiesta si va facendo sensibile. Buona la situazione per tutte le monete del pontificato di Giovanni Paolo II. Le monete dell'Unione Sovietica in oro e argento, definite «della *Perestrojka*», non hanno una quotazione essendo esaurite.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Filetto di rombo al sesamo su crosta di patate

Per 4 persone: 2 rombi da gr. [illegible] circa caduno, 4 patate medie, 10 gr. di semi di sesamo, 4 pomodori maturi tagliati a cubetti, 8 foglie di basilico, 1 spicchio di aglio, olio d'oliva, sale e pepe.

Pulire e sfilettare i rombi ricavandone 8 filetti. Pelare e tagliare a fette sottili le patate. Prendere una larga teglia da forno, imburrarla e disporvi le fettine di patate in 4 parti a forma ovale. Salare, pepare i filetti di rombo e cospargerli con i semi di sesamo. Adagiare due filetti su ogni ovale di patate e versarvi in superficie un filo d'olio d'oliva. Infornare a forno già caldo sui 220° per circa 10 minuti. Nel frattempo in una padella mettere qualche cucchiaio di olio di oliva, lo spicchio di aglio e far soffriggere leggermente. Aggiungervi poi i cubetti di pomodoro maturo e scaldarli soltanto per 2 minuti. Togliere lo spicchio d'aglio, aggiungere le foglie di basilico, sale e pepe.

Togliere dal forno i filetti di rombo ed aiutandosi con una spatola larga disporre ogni ovale su di un piatto individuale e su ognuno versare un cucchiaio di guazzetto di pomodoro. Servire immediatamente. Ringrazio Carlo Chiti, chef del Caval 'd Brons per la preziosa collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.